



Sede legale in Largo Mattioli, 3 Milano
iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5570
Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Società soggetta alla direzione ed al coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A.
Capitale Sociale Euro 962.464.000
N. iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 04377700150

PROSPETTO DI BASE

relativo al Programma di offerta e/o quotazione di

OBBLIGAZIONI STRUTTURATE

con eventuale caratteristica Dual Currency e con eventuale Opzione di Rimborso
Anticipato Automatico

di Banca IMI S.p.A.

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma possono essere caratterizzate da una complessità anche elevata.

È quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo avere pienamente compreso la loro natura ed il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario, tenuto anche conto della Comunicazione Consob n. 0097996 del 22 dicembre 2014 sulla distribuzione di prodotti finanziari complessi ai clienti retail.

Prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto le Obbligazioni, l'investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore, con particolare riferimento a conoscenza ed esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo. Inoltre, nel contesto della prestazione di un servizio di consulenza o di gestione di portafogli, l'intermediario sarà tenuto anche a valutare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo (in aggiunta ad una valutazione dei profili di conoscenza ed esperienza) alla situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento del medesimo.

Il presente Prospetto è stato depositato presso CONSOB in data 29 dicembre 2015 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0097836/15 del 29 dicembre 2015.

Il presente documento – composto dal documento di registrazione sull'emittente Banca IMI S.p.A. (l'"**Emittente**" o "**Banca IMI**"), che si incorpora mediante riferimento, così come depositato presso la CONSOB in data 16 ottobre 2015 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0080619/15 del 16 ottobre 2015 (il "**Documento di Registrazione**"), contenente informazioni su Banca IMI S.p.A., dalla nota di sintesi e dalla nota informativa relative al Programma (rispettivamente la "**Nota di Sintesi**" e la "**Nota Informativa**") - costituisce, ai sensi dell'art. 5.4 della Direttiva 2003/71/CE così come successivamente modificata e integrata (la "**Direttiva Prospetti**"), unitamente ad ogni eventuale supplemento ai predetti documenti, il prospetto di base (il "**Prospetto di Base**") relativo al programma di offerta e/o quotazione di Obbligazioni Strutturate con eventuale caratteristica Dual Currency e con eventuale Opzione di Rimborso Anticipato Automatico (rispettivamente il "**Programma**" e le "**Obbligazioni**").

Il presente Prospetto è redatto in conformità all'articolo 26 del Regolamento 2004/809/CE e dell'art. 6 del regolamento CONSOB adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, così come successivamente modificato e integrato.

La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana (MOT) con provvedimento n. LOL-002737 del 17 dicembre 2015.

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Prospetto di Base, unitamente ai documenti incorporati per riferimento, è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede dell'Emittente in Milano, Largo Mattioli 3, nonché presso la Borsa Italiana S.p.A.. Il presente Prospetto di Base, unitamente ai documenti incorporati per riferimento, sarà inoltre consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bancaimi.prodottiequotazioni.com, del Responsabile del Collocamento e di ciascuno dei Collocatori.

Ciascun potenziale sottoscrittore delle Obbligazioni può richiedere gratuitamente all'Emittente, al Responsabile del Collocamento e ai Collocatori la consegna di una copia cartacea del Prospetto di Base.

Nell'ambito del Programma descritto nel presente Prospetto di Base, Banca IMI potrà emettere, in una o più emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o in breve un "**Prestito**"), Obbligazioni aventi le caratteristiche indicate nel presente Prospetto di Base. In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le condizioni definitive, che descriveranno le caratteristiche definitive delle Obbligazioni e le condizioni dell'offerta ovvero della quotazione delle medesime (le "**Condizioni Definitive**"). Le Condizioni Definitive conterranno in allegato la nota di sintesi della singola emissione (la "**Nota di Sintesi della Singola Emissione**").

INDICE

GLOSSARIO	7
SEZIONE I - PERSONE RESPONSABILI	27
SEZIONE II – DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA	28
SEZIONE III - NOTA DI SINTESI	32
SEZIONE IV - FATTORI DI RISCHIO	64
SEZIONE V - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	65
SEZIONE VI - NOTA INFORMATIVA	66
1. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	66
2. FATTORI DI RISCHIO	67
Avvertenza	67
2.1 Rischio Emittente	67
2.2 Rischio connesso all'utilizzo del "bail- in"	68
2.3 Rischio connesso alla assenza di garanzie specifiche per le Obbligazioni	69
2.4 Rischio di cambio (qualora non sia applicabile la caratteristica <i>Dual Currency</i>)	70
2.5 Rischio di cambio (qualora sia applicabile la caratteristica <i>Dual Currency</i>)	70
2.6 Rischio connesso alla natura strutturata delle Obbligazioni	71
2.7 Rischio connesso alla possibilità che il rendimento delle Obbligazioni sia pari a zero	73
2.8 Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di stato	73
2.9 Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza	73
2.10 Rischio di tasso di mercato	73
2.11 Rischio di liquidità	74
2.12 Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente	75
2.13 Rischio connesso alla presenza di commissioni incluse nel Prezzo di Emissione	75
2.14 Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni in aggiunta al Prezzo di Emissione	75
2.15 Rischio di assenza di <i>rating</i> degli strumenti finanziari	76
2.16 Rischio legato al Rimborso Anticipato Automatico	76
2.17 Rischi derivanti da potenziali conflitti di interesse	76
2.18 Rischio legato al ritiro ovvero alla revoca dell'offerta	78

2.19	Rischio connesso all'attività di acquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario da parte dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni	78
2.20	Rischi inerenti all'eventuale Distribuzione sul MOT	79
2.21	Rischio connesso alla circostanza che, in ipotesi di acquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario, il rendimento delle Obbligazioni varierà in funzione del loro prezzo di acquisto da parte dell'investitore	80
2.22	Rischio connesso alla limitata diffusione delle Obbligazioni	80
2.23	Rischio connesso all'emissione di <i>tranche</i> successive alla prima	80
2.24	Rischio connesso alla possibilità di modifiche del regime fiscale delle Obbligazioni	80
2.25	Rischio legato al disallineamento del Parametro di Indicizzazione rispetto alla frequenza cedolare e alla circostanza che il Parametro di Indicizzazione possa essere diverso alle varie scadenze cedolari	80
2.26	Rischio connesso alla presenza di un Global Cap	81
2.27	Rischio connesso all'assenza di informazioni	81
2.28	Rischio di eventi di turbativa	81
2.29	Rischio relativo al Sottostante riferito ai contratti <i>futures</i> su merci	81
2.30	Rischio collegato al possibile meccanismo di " <i>rolling</i> " di contratti <i>futures</i> su merci e/o indici di merci	81
2.31	Rischio relativo al Sottostante riferito ad un Tasso Swap	82
2.32	Rischio connesso alla circostanza che le attività finanziarie componenti il Paniere non siano tra di loro omogenee	82
2.33	Rischio connesso alla coincidenza delle date di osservazione con le date di stacco di dividendi azionari	82
2.34	Rischio connesso all'applicazione di un Margine negativo	82
2.35	Rischio correlato alla presenza di un Fattore di Partecipazione inferiore ad 1	83
2.36	Rischio relativo alla fissazione di un Fattore Moltiplicatore diverso da 100% con riferimento al calcolo della Performance	83
2.37	Rischio correlato alla presenza di un Tasso Massimo (non applicabile alle Cedole Fisse e alle Cedole Digitali)	83
2.38	Rischio connesso all'eventualità che il Tasso Minimo ovvero il Tasso Massimo sia un tasso risultante dal livello di partecipazione alla Performance di un Sottostante (non applicabile alle Cedole Fisse e alle Cedole Digitali)	84
2.39	Rischio legato alla possibilità che il Parametro di Indicizzazione/Sottostante delle Cedole coincida con il Sottostante utilizzato per la determinazione del Tasso Minimo (non applicabile alle Cedole Fisse e alle Cedole Digitali)	84
2.40	Rischio connesso alla circostanza che il Sottostante utilizzato per la determinazione del Tasso Minimo e/o del Tasso Massimo siano diversi	

	dal Parametro di Indicizzazione/Sottostante (non applicabile alle Cedole Fisse e alle Cedole Digitali)	85
2.41	Rischio che la Cedola Call e la Cedola Put siano pari a zero	85
2.42	Rischio relativo all'Evento Knock-in e all'Evento Knock-out	85
2.43	Rischio correlato alle Opzioni Digitali	86
2.44	Rischio relativo alla presenza di più Sottostanti ed alla correlazione tra Sottostanti	86
2.45	Rischio legato alla volatilità del Sottostante in ipotesi di Condizione Differenziale Performance o Condizione Differenziale Valore	86
2.46	Rischio correlato al fatto che le Cedole Range Accrual possano essere pari a zero	86
2.47	Rischio connesso alla fissazione del Rendimento In Range e del Rendimento Fuori Range e alla circostanza che questi dipendano da un tasso di interesse variabile	87
2.48	Rischio legato alla variabilità del/dei Sottostante/i in relazione alle diverse Cedole Range Accrual	87
2.49	Rischio correlato all'assenza di un minimo delle Cedole Range Accrual	87
2.50	Rischio correlato al fatto che le Cedole Spread possano essere pari a zero	87
2.51	Fattori che incidono sullo Spread: rischio di correlazione e di indicizzazione	88
2.52	Rischio legato alla circostanza che il Sottostante al cui andamento sono indicizzate le Cedole Spread ed il Sottostante del Tasso Minimo e/o del Tasso Massimo sia il medesimo o siano correlati	88
3.	INFORMAZIONI ESSENZIALI	89
3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta	89
3.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	90
4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE / DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	91
4.1	Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari	91
4.2	Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	93
4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	93
4.4	Valuta di Emissione degli strumenti finanziari	94
4.5	<i>Ranking</i> delle Obbligazioni	94
4.6	Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio	96
4.7	Tasso di interesse, disposizioni relative agli interessi da pagare e date di godimento	99
4.8	Data di scadenza e modalità di ammortamento del Prestito, comprese le procedure di rimborso	134

4.9	Tasso di rendimento	135
4.10	Forme di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni	136
4.11	Autorizzazioni	136
4.12	Data di Emissione	136
4.13	Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità	137
4.14	Regime fiscale	137
5.	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	141
5.1	Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta	141
5.2	Piano di ripartizione e assegnazione	143
5.3	Fissazione del prezzo	144
5.4	Collocamento e sottoscrizione	145
5-BIS	CONDIZIONI DELL'OFFERTA EFFETTUATA MEDIANTE DISTRIBUZIONE SUL MOT	146
5.1-bis	Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta	146
5.2-bis	Piano di ripartizione e assegnazione	150
5.3-bis	Fissazione del prezzo	151
5.4-bis	Collocamento e sottoscrizione	152
6.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	153
6.1	Mercati presso i quali è stata o sarà richiesta l'ammissione a negoziazione degli strumenti finanziari	153
6.2	Altri mercati regolamentati presso i quali sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire	153
6.3	Soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario	153
7.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	155
7.1	Consulenti legati all'emissione degli strumenti finanziari	155
7.2	Informazioni sottoposte a revisione	155
7.3	Pareri o relazioni di esperti	155
7.4	Informazioni provenienti da terzi	155
7.5	<i>Ratings</i> attribuiti all'Emittente o ai suoi titoli di debito	155
8.	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	158

GLOSSARIO

"**Agente di Calcolo**" indica il soggetto, specificato nelle Condizioni Definitive, incaricato della determinazione dei pagamenti relativi alle Obbligazioni;

"**BRRD**" si veda la definizione di Direttiva;

"**Calcolo del Valore del Paniere**" indica la modalità di calcolo del valore del Paniere. In particolare, in qualsiasi momento (il tempo "t"), il Calcolo del Valore del Paniere sarà rappresentato dalla sommatoria dei Valori di Riferimento degli Elementi Costitutivi del Paniere in tale momento diviso per i singoli Valore di Riferimento degli Elementi Costitutivi del Paniere al tempo "0" - che coincide con la Data di Rilevazione Iniziale - e moltiplicato per il rispettivo peso dei singoli Elementi Costitutivi del Paniere all'interno del Paniere stesso secondo la seguente formula:

$$Panieret = \sum_{i=1}^n \frac{E_t^i}{E_0^i} \times P^i$$

Dove:

„ $Panieret$ „ indica il Valore di Riferimento di tale Paniere al tempo "t",

„ E_t^i „ indica il Valore di Riferimento dell'Elemento Costitutivo del Paniere "i" al tempo "t",

„ E_0^i „ indica il Valore di Riferimento dell'Elemento Costitutivo del Paniere "i" al tempo "0",

" P^i " indica il peso di ciascun Elemento Costitutivo del Paniere; e

„n „ indica il numero degli Elementi Costitutivi del Paniere.

Qualora tale valore sia calcolato in più Giorni di Negoziazione indicati nelle relative Condizioni Definitive, il Valore di Riferimento di tale Paniere corrisponderà alla media aritmetica dei Valori di Riferimento di tale Paniere in tali Giorni di Negoziazione (come rilevati secondo la precedente formula) e senza tenere in considerazione eventuali modifiche del Valore di Riferimento di tale Paniere successivamente pubblicate, determinata secondo la seguente formula:

$$VR = \frac{1}{x} * \sum_{j=1}^x Panierej$$

Dove,

"x" indica il numero di Giorni di Negoziazione indicati nelle Condizioni Definitive,

" $Panierej$ " indica il Valore di Riferimento di tale Paniere nel Giorno di Negoziazione "j";

"VR" indica il Valore di Riferimento di tale Paniere;

"**Cedola**" indica ciascuna cedola (Fissa, Variabile, Call, Put, Digitale, Range Accrual, Spread) corrisposta al portatore delle Obbligazioni in via posticipata alla relativa Data di Pagamento Interessi riportata nelle Condizioni Definitive;

"**Cedola Call**" indica, con riferimento alle Obbligazioni con Opzione Call Europea o Opzione Call Asiatica, la cedola determinata secondo le modalità di calcolo indicate nel paragrafo 4.7.1 (*Disposizioni relative agli interessi da pagare*);

"**Cedola Digitale**" indica, con riferimento alle Obbligazioni con Opzione Digitale, la cedola determinata secondo le modalità di calcolo indicate nel paragrafo 4.7.1 (*Disposizioni relative agli interessi da pagare*).

Le Cedole Digitali si distinguono fra cedole che saranno sempre previste in relazione ad ogni Periodo di Interessi Digitale (la "**Cedola Digitale Base**") e cedole eventuali, in relazione alle quali sarà prevista una diversa Condizione Digitale e per il cui pagamento sarà sufficiente il verificarsi della Condizione Digitale ad esse associate, a prescindere dal verificarsi della Condizione prevista per la Cedola Digitale Base pagabile nello stesso Periodo di Interessi Digitali (la "**Cedola Digitale Aggiuntiva**");

"**Cedola Fissa**" indica la cedola a tasso fisso costante, crescente, decrescente, prima decrescente e poi crescente ovvero prima crescente e poi decrescente, predeterminato dall'Emittente e indicato nelle Condizioni Definitive.

"**Cedola Put**" indica, con riferimento alle Obbligazioni con Opzione Put Europea o Opzione Put Asiatica, la cedola determinata secondo le modalità di calcolo indicate nel paragrafo 4.7.1 (*Disposizioni relative agli interessi da pagare*);

"**Cedola Range Accrual**" indica, con riferimento alle Obbligazioni con Opzione Range Accrual, la cedola determinata secondo le modalità di calcolo indicate nel paragrafo 4.7.1 (*Disposizioni relative agli interessi da pagare*);

"**Cedola Spread**" indica, con riferimento alle Obbligazioni con Opzione Spread, la cedola determinata secondo le modalità di calcolo indicate nel paragrafo 4.7.1 (*Disposizioni relative agli interessi da pagare*);

"**Cedola Variabile**" indica la cedola a tasso variabile determinata sulla base della rilevazione del Parametro di Indicizzazione secondo le modalità indicate nel paragrafo 4.7.1 (*Disposizioni relative agli interessi da pagare*);

"**Collocatori**" indica, per ciascun Prestito, i soggetti incaricati del collocamento indicati nelle relative Condizioni Definitive;

"**Collocatori Garanti**" indica la/e banca/banche e l'/gli intermediario/i finanziario/i, eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive, che, oltre a essere incaricati del collocamento delle Obbligazioni, hanno assunto nei confronti dell'Emittente specifici impegni di garanzia in relazione alla sottoscrizione delle medesime;

"**Collocatori Online**" indica, per ciascun Prestito, i Collocatori che provvederanno al collocamento mediante tecniche di comunicazione a distanza;

"**Condizioni Definitive**" indica il modulo, redatto secondo la Direttiva 2003/71/CE, come di volta in volta modificata e integrata ("**Direttiva Prospetti**"), da rendere pubblico, con riferimento alle Obbligazioni che verranno emesse sulla base del Prospetto di Base, entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta (le "**Condizioni Definitive di Offerta**") o, in caso di ammissione a negoziazione, entro il giorno antecedente l'inizio delle negoziazioni (le "**Condizioni Definitive di Quotazione**");

"**Condizione Digitale**" indica la condizione, indicata nelle Condizioni Definitive, da cui dipende la corresponsione e/o l'ammontare della Cedola Digitale. La Condizione Digitale potrà, per ciascuna Cedola Digitale, essere alternativamente:

- (i) una condizione legata alla Performance di un Sottostante (la "**Condizione Performance Singola**");

- (ii) una condizione legata alla Performance di un numero di Sottostanti di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive (la "**Condizione Performance Podium**");
- (iii) una condizione legata alla differenza tra la Performance di due Sottostanti (la "**Condizione Differenziale Performance**");
- (iv) una condizione legata al Valore di Riferimento di un Sottostante (la "**Condizione Valore Singolo**");
- (v) una condizione legata al Valore di Riferimento di un numero di Sottostanti di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive (la "**Condizione Valore Podium**");
- (vi) una condizione legata alla differenza tra i Valori di Riferimento di due Sottostanti (la "**Condizione Differenziale Valore**");
- (vii) una condizione legata alla miglior Performance di un Sottostante (la "**Condizione Performance Best Of**");
- (viii) una condizione legata alla peggior Performance di un Sottostante (la "**Condizione Performance Worst Of**");

"**Consob**" indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa;

"**Convenzione di Calcolo Interessi**" indica la convenzione di calcolo degli interessi in relazione alla Cedola Fissa (la "**Convenzione di Calcolo Interessi Fissi**"); in relazione alla Cedola Variabile (la "**Convenzione di Calcolo Interessi Variabili**"); in relazione alla Cedola Call (la "**Convenzione di Calcolo Interessi Call**"); in relazione alla Cedola Put (la "**Convenzione di Calcolo Interessi Put**"); in relazione alla Cedola Digitale (la "**Convenzione di Calcolo Interessi Digitali**"); in relazione alla Cedola Range Accrual (la "**Convenzione di Calcolo Interessi Range Accrual**"); e relazione alla Cedola Spread (la "**Convenzione di Calcolo Interessi Spread**"). La Convenzione di Calcolo Interessi indica il rapporto fra (i) il numero di giorni di calendario compresi nel Periodo di Interessi e (ii) 365, ovvero la diversa convenzione di calcolo degli interessi indicata nelle Condizioni Definitive;

"**Data di Emissione**" indica la data in cui le Obbligazioni sono emesse. Tale data è indicata, per ciascuna Serie, nelle Condizioni Definitive;

"**Data di Godimento**" indica la data a partire dalla quale le Obbligazioni sono fruttifere di interessi. Tale data è indicata, per ciascuna Serie, nelle Condizioni Definitive;

"**Data di Pagamento Interessi**" indica ciascuna data, riportata nelle Condizioni Definitive, in cui saranno corrisposte, in via posticipata, le relative Cedole Fisse (la "**Data di Pagamento Interessi Fissi**"), le Cedole Variabili (la "**Data di Pagamento Interessi Variabili**"), le Cedole Call (la "**Data di Pagamento Interessi Call**"), le Cedole Put (la "**Data di Pagamento Interessi Put**"), le Cedole Digitali (la "**Data di Pagamento Interessi Digitali**"), le Cedole Range Accrual (la "**Data di Pagamento Interessi Range Accrual**") e le Cedole Spread (la "**Data di Pagamento Interessi Spread**");

"**Data di Regolamento**" indica, in caso di offerta delle Obbligazioni, la data di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive, nella quale le Obbligazioni sono accreditate sui conti dei sottoscrittori a fronte dell'avvenuto pagamento del relativo corrispettivo;

"**Data di Rilevazione**" indica la data ovvero le date indicata nelle Condizioni Definitive in cui verrà rilevato il Valore di Riferimento di un Sottostante;

Qualora una Data di Rilevazione non coincida con un Giorno Lavorativo, secondo il calendario indicato nelle Condizioni Definitive, tale Data di Rilevazione s'intenderà spostata secondo le modalità di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive;

"Data di Rilevazione del Rimborso Anticipato Automatico" indica una o più date indicate nelle relative Condizioni Definitive in cui viene rilevato il verificarsi o meno dell'Evento di Rimborso Anticipato Automatico;

"Data di Rilevazione Knock-in" indica una o più date specificate nelle relative Condizioni Definitive, in relazione all'Opzione Knock-in, nella/e quale/i l'Agente di Calcolo determina il verificarsi o meno dell'Evento Knock-in in relazione ad un Periodo di Interessi Call o Put;

"Data di Rilevazione Knock-out" indica una o più date specificate nelle relative Condizioni Definitive, in relazione all'Opzione Knock-out, nella/e quale/i l'Agente di Calcolo determina il verificarsi o meno dell'Evento Knock-out in relazione ad un Periodo di Interessi Call o Put;

"Data di Rilevazione Finale" indica la data, specificata nelle Condizioni Definitive, in cui è rilevato il Valore di Riferimento Finale di un Sottostante;

"Data di Rilevazione Iniziale" indica la data, specificata nelle Condizioni Definitive, in cui è rilevato il Valore di Riferimento Iniziale di un Sottostante;

"Data di Rilevazione Finale Himalaya" indica la data indicata nelle relative Condizioni Definitive in relazione all'Opzione Himalaya e in relazione a ciascun Periodo di Rilevazione Himalaya, in cui viene rilevato il Valore di Riferimento Finale di ciascun Elemento Costitutivo del Portafoglio;

"Data di Rilevazione Iniziale Himalaya" indica la data indicata nelle relative Condizioni Definitive in relazione all'Opzione Himalaya e in relazione a ciascun Periodo di Rilevazione Himalaya, in cui viene rilevato il Valore di Riferimento Iniziale di ciascun Elemento Costitutivo del Portafoglio;

"Data di Rilevazione Intermedia Finale" indica la data, specificata nelle Condizioni Definitive, in cui è rilevato il Valore di Riferimento Intermedio Finale di un Sottostante;

"Data di Rilevazione Intermedia Iniziale" indica la data, specificata nelle Condizioni Definitive, in cui è rilevato il Valore di Riferimento Intermedio Iniziale di un Sottostante;

"Data di Rimborso Anticipato Automatico" indica, qualora le Obbligazioni prevedano l'Opzione di Rimborso Anticipato Automatico, la data in cui si potrà verificare tale Rimborso Anticipato Automatico delle Obbligazioni e le Obbligazioni saranno rimborsate, come descritto al paragrafo 4.8 (*Data di scadenza e modalità di ammortamento del Prestito, comprese le relative procedure di rimborso*);

"Data di Scadenza" indica la data riportata nelle Condizioni Definitive nella quale le Obbligazioni cessano di essere fruttifere;

"Distribuzione sul MOT" indica, qualora previsto nelle Condizioni Definitive, che l'Emittente intende avvalersi del MOT per la distribuzione delle Obbligazioni come meglio specificato al Capitolo 5-bis (*Condizioni dell'Offerta effettuata mediante Distribuzione sul MOT*) del Prospetto di Base;

"Direttiva" o **"BRRD"** indica la Direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 che istituisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi (c.d. *Banking Resolution and Recovery Directive*);

"Effetto Consolidamento" indica, in relazione alle Obbligazioni con Opzione Digitale, l'effetto che si ottiene qualora sia soddisfatta una Condizione Digitale. In tal caso, le Condizioni Digitali previste in relazione alle Cedole Digitali successive risulteranno automaticamente soddisfatte e il Portatore ha diritto di ricevere le successive Cedole Digitali (calcolate sulla base di quanto

originariamente indicato nelle relative Condizioni Definitive) nelle relative Date di Pagamento Interessi Digitali;

"Effetto Memoria" indica l'effetto che si ottiene laddove non si verifichi una Condizione Digitale in relazione ad una Cedola Digitale (ovvero a più Cedole Digitali consecutive) e sempre che in tali ipotesi il Tasso Digitale sia posto pari a zero in dipendenza del mancato verificarsi della Condizione Digitale. In tal caso, il Portatore ha comunque diritto di ricevere, in corrispondenza della prima Data di Pagamento degli Interessi successiva in relazione alla quale la Condizione Digitale risulti soddisfatta, una Cedola Digitale il cui valore tenga conto dell'ammontare non corrisposto a valere sulla Cedola Digitale precedente (ovvero sulle Cedole Digitali precedenti, laddove non già corrisposte) in dipendenza del mancato verificarsi della Condizione Digitale;

"Effetto Reload" indica l'effetto che si ottiene laddove una Condizione Digitale sia soddisfatta in relazione ad una Cedola Digitale. In tal caso, in corrispondenza di ciascuna delle Date di Pagamento Interessi Digitali successive alla Data di Pagamento Interessi Digitali in cui si è verificata la Condizione Digitale e fino alla Data di Scadenza, sarà corrisposta una Cedola Digitale del medesimo ammontare previsto per la Data di Pagamento di Interessi Digitali in cui si è verificata la Condizione Digitale;

"Elemento Costitutivo del Paniere" indica ciascuna attività finanziaria, tra quelle elencate al paragrafo 4.7.6(b) che costituiscono il Paniere;

"Emittente" indica Banca IMI S.p.A., con sede in Largo Mattioli n. 3 – 20121 Milano;

"Evento di Rimborso Anticipato Automatico" indica l'evento a seguito del quale le Obbligazioni saranno anticipatamente rimborsate in modo automatico. A seconda di quanto previsto nelle relative Condizioni Definitive, l'Evento di Rimborso Anticipato Automatico si verificherà (i) qualora il Valore di Riferimento o la Performance del Sottostante, nella/e Data/e di Rilevazione del Rimborso Anticipato Automatico sia inferiore o superiore e/o pari al Livello di Rimborso Anticipato Automatico, e/o (ii) qualora la somma delle Cedole corrisposte sia pari al Global Cap;

"Evento di Turbativa" indica un evento perturbativo della regolare rilevazione del valore del Parametro di Indicizzazione/Sottostante specificato nelle Condizioni Definitive;

"Evento Knock-in" indica, qualora sia applicabile l'Opzione Knock-in, l'evento che si verifica quando l'Agente di Calcolo determini che in una o più Date di Rilevazione Knock-in o durante un Periodo di Rilevazione Knock-in, il Valore di Riferimento del Sottostante sia (i) inferiore o superiore e/o pari al Livello Knock-in o (ii) compreso all'interno del Range Knock-in.

Il verificarsi dell'Evento Knock-in in un Periodo di Interessi Call o Put determina l'attivarsi dell'Opzione Call o dell'Opzione Put;

"Evento Knock-out" indica, qualora sia applicabile l'Opzione Knock-out, l'evento che si verifica quando l'Agente di Calcolo determini che in una o più Date di Rilevazione Knock-out o durante un Periodo di Rilevazione Knock-out, il Valore di Riferimento del Sottostante sia (i) inferiore e/o pari e/o superiore al Livello Knock-out o (ii) compreso all'interno del Range Knock-out.

Il verificarsi dell'Evento Knock-out in un Periodo di Interessi Call o Put determina il disattivarsi dell'Opzione Call o dell'Opzione Put;

"Evento Straordinario" indica un evento di natura straordinaria – quale indicato nelle Condizioni Definitive – che, a giudizio dell'Agente di Calcolo, modifichi la struttura o comprometta l'esistenza ovvero incida sulla continuità di calcolo del valore del Parametro di Indicizzazione/Sottostante ovvero abbia comunque natura straordinaria;

"Fattore di Partecipazione" indica, il valore che determina la misura di partecipazione:

- (i) al Parametro di Indicizzazione eventualmente aumentato o diminuito di un Margine, con riferimento ad una Cedola Variabile e/o a un Tasso Minimo e/o a un Tasso Massimo;
- (ii) alla Performance del Sottostante eventualmente aumentata o diminuita di un Margine, con riferimento a un Tasso Minimo e/o a un Tasso Massimo;
- (iii) all'apprezzamento (puntuale o medio) del Sottostante, con riferimento ad una Cedola Call;
- (iv) al deprezzamento (puntuale o medio) del Sottostante, con riferimento ad una Cedola Put;
- (v) al differenziale fra i Valori di Riferimento o fra le Performance dei Sottostanti, con riferimento ad una Cedola Spread;

Tale Fattore di Partecipazione potrà essere superiore o pari o inferiore a 1 (ossia, in percentuale, al 100%) o anche pari a 0;

"Fattore Moltiplicatore" o **"P"** indica il fattore moltiplicatore utilizzato per il calcolo della Performance.

Tale Fattore Moltiplicatore potrà essere superiore o pari o inferiore a 1 (ossia, in percentuale, al 100%) o anche pari a 0;

"Fonte Informativa" indica la fonte informativa che provvede alla pubblicazione del valore del Parametro di Indicizzazione/Sottostante e utilizzata dall'Agente di Calcolo per la rilevazione del valore del Parametro di Indicizzazione/Sottostante. Tale fonte informativa potrà, esemplificativamente, consistere in un *information provider* terzo (quali *Bloomberg, Reuters, etc.*), in un'autorità di controllo e/o vigilanza, in un'autorità di borsa o società di gestione di mercati o sistemi di negoziazione, in un terzo intermediario, nonché nei soggetti titolari dei diritti di proprietà intellettuale o industriale o comunque di utilizzo o privativa del Parametro di Indicizzazione/Sottostante (ivi compreso l'Emittente e/o l'Agente di Calcolo). Per ciascun Parametro di Indicizzazione/Sottostante, la relativa Fonte Informativa è indicata nelle Condizioni Definitive;

"Formola di Calcolo" indica ciascuna formola di calcolo di indicata nella tabella *"Previsioni relative alle singole tipologie di obbligazioni"*, all'interno del paragrafo 4.7.1 (*Disposizioni relative agli interessi da pagare*) in relazione alle Cedole Fisse (la **"Formola di Calcolo della Cedola Fissa"**), alle Cedole Variabili (la **"Formola di Calcolo della Cedola Variabile"**), alle Cedole Call (la **"Formola di Calcolo della Cedola Call"**), alle Cedole Put (la **"Formola di Calcolo della Cedola Put"**), alle Cedole Digitali (la **"Formola di Calcolo della Cedola Digitale"**), alle Cedole Range Accrual (la **"Formola di Calcolo della Cedola Range Accrual"**) e alle Cedole Spread (la **"Formola di Calcolo della Cedola Spread"**);

"Giorni Fuori Range" indica, con riferimento ad una Cedola Range Accrual, il rapporto fra (i) il numero di giorni del Periodo di Riferimento in cui il Valore di Riferimento sia al di fuori del relativo Range di Oscillazione e (ii) il numero totale di giorni nel relativo Periodo di Riferimento. In formula:

$$\text{Giorni Fuori Range} = \frac{(N - n)}{N}$$

Dove,

"n" sta ad indicare il numero di giorni del relativo Periodo di Riferimento in cui il Valore di Riferimento sia all'interno del relativo Range di Oscillazione. Ai fini del conteggio di "n", quando il Valore di Riferimento sia all'interno del relativo Range di Oscillazione, le relative Condizioni

Definitive indicheranno tale Valore di Riferimento si considererà o meno all'interno del relativo Range di Oscillazione anche per il giorno o i giorni immediatamente successivi che non siano Giorni Lavorativi (e quindi se tali giorni saranno computati nel calcolo di "n"); parimenti, quando il Valore di Riferimento sia al di fuori del relativo Range di Oscillazione, le relative Condizioni Definitive indicheranno tale Valore di Riferimento si considererà o meno al di fuori del relativo Range di Oscillazione anche per il giorno o i giorni immediatamente successivi che non siano Giorni Lavorativi (e quindi se tali giorni saranno computati nel calcolo di "n"); e

"N" sta ad indicare il numero totale di giorni, o il numero di Giorni Lavorativi (secondo quanto indicato nelle relative Condizioni Definitive) nel relativo Periodo di Riferimento.

"Giorni In Range" indica, con riferimento ad una Cedola Range Accrual, il rapporto fra (i) il numero di giorni del Periodo di Riferimento in cui il Valore di Riferimento sia all'interno del relativo Range di Oscillazione e (ii) il numero totale di giorni nel relativo Periodo di Riferimento. In formula:

$$\text{Giorni in Range} = \frac{n}{N}$$

Dove,

"n" sta ad indicare il numero di giorni del relativo Periodo di Riferimento in cui il Valore di Riferimento sia all'interno del relativo Range di Oscillazione. Ai fini del conteggio di "n", quando il Valore di Riferimento sia all'interno del relativo Range di Oscillazione, le relative Condizioni Definitive indicheranno tale Valore di Riferimento si considererà o meno all'interno del relativo Range di Oscillazione anche per il giorno o i giorni immediatamente successivi che non siano Giorni Lavorativi (e quindi se tali giorni saranno computati nel calcolo di "n"); parimenti, quando il Valore di Riferimento sia al di fuori del relativo Range di Oscillazione, le relative Condizioni Definitive indicheranno tale Valore di Riferimento si considererà o meno al di fuori del relativo Range di Oscillazione anche per il giorno o i giorni immediatamente successivi che non siano Giorni Lavorativi (e quindi se tali giorni saranno computati nel calcolo di "n"); e

"N" sta ad indicare il numero totale di giorni, o il numero di Giorni Lavorativi (secondo quanto indicato nelle relative Condizioni Definitive) nel relativo Periodo di Riferimento.

"Giorno di Negoziazione" indica,

se il Sottostante è un'Azione, Merce, Tasso di Cambio:

un qualsiasi giorno (i) che sia considerato giorno di negoziazione dalla relativa Borsa di Riferimento e purché in tale giorno detta Borsa di Riferimento sia aperta per le negoziazioni, ad esclusione dei giorni in cui le negoziazioni terminino prima del normale orario di chiusura, e (ii) in cui il Mercato Correlato sia aperto per le negoziazioni durante il normale orario di negoziazione;

se il Sottostante è un Indice:

il giorno (i) in cui lo Sponsor dell'Indice calcola e pubblica il relativo livello, e (ii) in cui il Mercato Correlato sia aperto per le negoziazioni durante il normale orario di negoziazione;

se il Sottostante è un Future su Mercì:

un qualsiasi giorno in cui il Future su Mercì è regolarmente quotato sulla Borsa di Riferimento. Nel caso in cui uno di tali giorni abbia luogo un Evento di Sconvolgimento di Mercato, tale giorno non sarà considerato un Giorno di Negoziazione;

se il Sottostante è un Fondo:

(a) nel caso in cui i Fondi non siano quotati: un qualsiasi giorno in cui il NAV (come successivamente definito) di ciascun Fondo è (o sarebbe, se non si fosse verificato un Evento di Sconvolgimento di Mercato) calcolato e/o pubblicato direttamente o indirettamente dalla Società di Gestione o dal Gestore del Fondo,

(b) in caso di Fondi quotati: un qualsiasi giorno in cui il prezzo relativo a ciascun Fondo è (o sarebbe stato, se non si fosse verificato un Evento di Sconvolgimento di Mercato) regolarmente calcolato e pubblicato dalla relativa Borsa Valori di Riferimento;

se il Sottostante è un Tasso di Interesse:

un qualsiasi giorno in cui il Tasso di Interesse è calcolato e/o pubblicato dal relativo Ente di Calcolo;

se il Sottostante è un Paniere:

il giorno che sia un Giorno di Negoziazione per tutti i relativi Elementi Costitutivi del Paniere;

"Giorno Lavorativo" sta ad indicare un giorno di calendario che sia un giorno lavorativo secondo il calendario indicato nelle Condizioni Definitive.

"Global Cap" indica la percentuale massima del Valore Nominale, indicata nelle Condizioni Definitive, che la somma delle Cedole corrisposte non può superare. Qualora le Cedole corrisposte raggiungano una percentuale del Valore Nominale pari al Global Cap, tale evento costituirà un Evento di Rimborso Anticipato Automatico e le Obbligazioni saranno rimborsate anticipatamente;

"Global Floor" indica la percentuale minima del Valore Nominale, indicata nelle Condizioni Definitive, al di sotto della quale la somma delle Cedole corrisposte non può scendere. In tal caso le Obbligazioni prevedranno il pagamento di una Cedola ulteriore a scadenza pari alla differenza tra il Global Floor e la somma delle Cedole corrisposte nel corso della durata del Prestito;

"Intermediari Autorizzati" indica imprese di investimento, banche, società di gestione del risparmio, intermediari finanziari iscritti nell'elenco previsto dal decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 come successivamente modificato e/o integrato, società di intermediazione mobiliare e altri intermediari autorizzati ai sensi dell'articolo 18 del TUF, che riceveranno gli ordini di acquisto e provvederanno ad immetterli sul MOT direttamente o – qualora non siano direttamente abilitati ad operare sul MOT – trasmettendoli ad un operatore partecipante al MOT;

"Intervallo di Riferimento" indica, in relazione alle Obbligazioni con Opzione Digitale, l'intervallo di valori prefissati nelle relative Condizioni Definitive al fine della determinazione del verificarsi o meno di una Condizione Digitale;

"Investitori Qualificati" indica, gli investitori qualificati di cui all'articolo 100 del TUF e successive modifiche, come definiti dall'articolo 2 lettera e) della Direttiva Prospetti o comunque come definiti dalla normativa pro tempore vigente;

"Livello Barriera" indica, in relazione alle Obbligazioni con Opzione Digitale, il valore indicato nelle relative Condizioni Definitive al fine della determinazione del verificarsi o meno di una Condizione Digitale;

"Livello di Rimborso Anticipato Automatico" indica il valore specificato nelle relative Condizioni Definitive ai fini della determinazione del verificarsi o meno dell'Evento di Rimborso Anticipato Automatico;

"Livello Knock-in" indica il valore specificato nelle relative Condizioni Definitive in relazione alla determinazione del verificarsi o meno dell'Evento Knock-in;

"Livello Knock-out" indica il valore specificato nelle relative Condizioni Definitive in relazione alla determinazione del verificarsi o meno dell'Evento Knock-out;

"Lotto Massimo" indica per ciascun Prestito, l'eventuale ammontare massimo di sottoscrizione indicato nelle relative Condizioni Definitive;

"Lotto Minimo" indica per ciascun Prestito, l'eventuale ammontare minimo di sottoscrizione indicato nelle relative Condizioni Definitive;

"Margine" indica,

- (i) con riferimento ad una Cedola Variabile e/o a un Tasso Minimo e/o a un Tasso Massimo, il tasso percentuale da sommare o da sottrarre (come indicato nelle Condizioni Definitive) al valore del Parametro di Indicizzazione;
- (ii) con riferimento a un Tasso Minimo e/o a un Tasso Massimo, il tasso percentuale da sommare o da sottrarre (come indicato nelle Condizioni Definitive) alla Performance del Sottostante;
- (iii) con riferimento ad una Cedola Call, il tasso percentuale da sommare o da sottrarre (come indicato nelle Condizioni Definitive) al massimo tra zero e il prodotto fra la Performance Call ed il Fattore di Partecipazione;
- (iv) con riferimento ad una Cedola Put, il tasso percentuale da sommare o da sottrarre (come indicato nelle Condizioni Definitive) al massimo tra zero ed il prodotto fra la Performance Put ed il Fattore di Partecipazione;
- (v) con riferimento ad una Cedola Range Accrual, il tasso percentuale da sommare o da sottrarre (come indicato nelle Condizioni Definitive) al Rendimento In Range/Rendimento Fuori Range qualora tale tasso sia un tasso d'interesse variabile;
- (vi) con riferimento ad una Cedola Spread, il tasso percentuale da sommare o da sottrarre (come indicato nelle Condizioni Definitive) al valore dello Spread (come moltiplicato per il Fattore di Partecipazione);

Si precisa che il Margine potrà essere il medesimo per tutti i Periodi di Interessi, ovvero potrà variare in relazione ai diversi Periodi di Interessi, come indicato nelle Condizioni Definitive

"Obbligazioni" o **"Obbligazioni Strutturate"** indica le obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del Programma, che potranno essere alternativamente Obbligazioni con Opzione Call, Obbligazioni con Opzione Put, Obbligazioni con Opzione Digitale, Obbligazioni con Opzione Range Accrual e Obbligazioni con Opzione Spread;

"Operatore Incaricato" indica, in caso di Distribuzione sul MOT, il soggetto specificato nelle Condizioni Definitive, incaricato dall'Emittente di esporre le proposte in vendita delle Obbligazioni sul MOT ai sensi dell'art. 2.4.3, comma 7, del Regolamento di Borsa;

"Opzione Best Of" indica l'opzione per cui, qualora il Sottostante sia costituito da più attività finanziarie non costituenti un Paniere, ovvero da più Panieri, ai fini del calcolo della Cedola Call o della Cedola Put, sarà considerata, la Performance Call o la Performance Put più alta (sia essa la prima, la seconda, la terza, ovvero la diversa più alta performance, a seconda di quanto indicato nelle relative Condizioni Definitive);

"Opzione Call" indica, con riferimento alle Obbligazioni con opzione call europea o asiatica, l'opzione che permette all'investitore di partecipare, nella misura del Fattore di Partecipazione

indicato nelle Condizioni Definitive, all'apprezzamento puntuale, nel caso di Obbligazioni con opzione call europea ("**Opzione Call Europea**"), ovvero all'apprezzamento medio, nel caso di Obbligazioni con opzione call asiatica ("**Opzione Call Asiatica**") di un Sottostante;

"**Opzione Cliquet**" indica, in relazione alle Obbligazioni con Opzione Call e alle Obbligazioni con Opzione Put, il metodo di calcolo della performance del Sottostante descritto al paragrafo 4.7.1 (*Disposizioni relative agli interessi da pagare*);

"**Opzione Digitale**" indica l'opzione che dà all'investitore la possibilità di ricevere un interesse il cui tasso dipende dal verificarsi o meno di una Condizione Digitale, come descritto al paragrafo 4.7.1 (*Disposizioni relative agli interessi da pagare*);

"**Opzione di Rimborso Anticipato Automatico**" indica, ove prevista nelle relative Condizioni Definitive, l'opzione che prevede, al verificarsi dell'Evento di Rimborso Anticipato Automatico, il rimborso anticipato delle Obbligazioni, come descritto al paragrafo 4.8 (*Data di scadenza e modalità di ammortamento del Prestito, comprese le relative procedure di rimborso*).

"**Opzione Himalaya**" indica, in relazione alle Obbligazioni con Opzione Call e alle Obbligazioni con Opzione Put, il metodo di calcolo della performance del Paniere descritto al paragrafo 4.7.1 (*Disposizioni relative agli interessi da pagare*);

"**Opzione Knock-in**" indica l'opzione che determina l'attivarsi dell'Opzione Call o dell'Opzione Put al verificarsi dell'Evento Knock-in, come descritto al paragrafo 4.7.1 (*Disposizioni relative agli interessi da pagare*);

"**Opzione Knock-out**" indica l'opzione che determina il disattivarsi dell'Opzione Call o dell'Opzione Put al verificarsi dell'Evento Knock-out, come descritto al paragrafo 4.7.1 (*Disposizioni relative agli interessi da pagare*);

"**Opzione Put**" indica, con riferimento alle Obbligazioni con opzione put europea o asiatica, la cedola che permette all'investitore di partecipare, nella misura del Fattore di Partecipazione indicato nelle Condizioni Definitive, al deprezzamento puntuale, nel caso di Obbligazioni con opzione put europea ("**Opzione Put Europea**"), ovvero al deprezzamento medio nel caso di Obbligazioni con opzione put asiatica ("**Opzione Put Asiatica**"), di un Sottostante;

"**Opzione Rainbow**" indica, in relazione alle Obbligazioni con Opzione Call e alle Obbligazioni con Opzione Put, il metodo di calcolo della performance del Paniere descritto al paragrafo 4.7.1 (*Disposizioni relative agli interessi da pagare*);

"**Opzione Range Accrual**" indica, con riferimento alle Obbligazioni con Opzione Range Accrual, l'opzione che consente all'investitore di percepire una cedola il cui tasso di interesse, indicato nelle Condizioni Definitive, varia a seconda che il Valore di Riferimento nel relativo Periodo di Riferimento, sia all'interno del relativo Range di Oscillazione (Rendimento In Range), ovvero al di fuori del relativo Range di Oscillazione (Rendimento Fuori Range);

"**Opzione Spread**" indica, con riferimento alle Obbligazioni con Opzione Spread, l'opzione che permette all'investitore di partecipare, nella misura del Fattore di Partecipazione indicato nelle Condizioni Definitive, allo Spread fra i Valori di Riferimento o le Performance di due Sottostanti;

"**Opzione Worst Of**" indica l'opzione per cui, qualora il Sottostante sia costituito da più attività finanziarie non costituenti un Paniere, ovvero da più Panieri, ai fini del calcolo della Cedola Call o della Cedola Put, sarà considerata la Performance Call o la Performance Put più bassa (sia essa la prima, la seconda, la terza, ovvero la diversa più bassa performance, a seconda di quanto indicato nelle relative Condizioni Definitive);

"**Paniere**" indica un paniere sottostante costituito da due o più attività finanziarie tra quelle elencate al paragrafo 4.7.6(b).

Qualora non sia espressamente escluso, ogni riferimento all'interno del presente Prospetto di Base ad un Sottostante comprenderà anche l'ipotesi di Sottostante costituito da un Paniere.

Le Condizioni Definitive di ciascuna emissione riporteranno il peso attribuito a ciascun Elemento Costitutivo del Paniere;

"**Parametro di Indicizzazione**" indica il tasso d'interesse di breve, medio o lungo termine in relazione alle Cedole Variabili o in relazione alla determinazione del Tasso Minimo/Tasso Massimo, indicato nelle Condizioni Definitive. Tale tasso sarà rappresentato da un tasso di interesse tra quelli indicati al paragrafo 4.7.6 (*Descrizione del Parametro di Indicizzazione/Sottostante*);

"**Performance**" indica, alternativamente,

- (i) qualora il Sottostante sia costituito da una singola attività finanziaria e non da un Paniere, l'apprezzamento puntuale di tale Sottostante calcolato secondo la seguente formula:

$$\text{"Performance Puntuale"} = \left(\frac{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{Finale}} - P * \text{Sottostante}_{(i)}^{\text{Iniziale}}}{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{Iniziale}}} \right)$$

Dove:

"**P**" sta ad indicare il Fattore Moltiplicatore indicato nelle Condizioni Definitive.

"**Sottostante**_(i)^{Finale}" sta ad indicare il Valore di Riferimento Finale del Sottostante_(i).

"**Sottostante**_(i)^{Iniziale}" sta ad indicare il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante_(i).

- (ii) Qualora il Sottostante sia costituito da una singola attività finanziaria e non da un Paniere, l'apprezzamento medio di tale Sottostante calcolato secondo una delle seguente formule, come specificato nelle Condizioni Definitive:

$$\text{a) "Performance Media"} = \left(\frac{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{MediaFinale}} - P * \text{Sottostante}_{(i)}^{\text{MediaIniziale}}}{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{MediaIniziale}}} \right)$$

ovvero

$$\text{b) "Performance Media"} = \left(\frac{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{MediaFinale}} - P * \text{Sottostante}_{(i)}^{\text{Iniziale}}}{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{Iniziale}}} \right)$$

ovvero

$$\text{c) "Performance Media"} = \left(\frac{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{Finale}} - P * \text{Sottostante}_{(i)}^{\text{MediaIniziale}}}{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{MediaIniziale}}} \right)$$

Dove:

"P" sta ad indicare il Fattore Moltiplicatore indicato nelle Condizioni Definitive.

"Sottostante_(i)^{Finale}" sta ad indicare il Valore di Riferimento Finale del Sottostante_(i).

"Sottostante_(i)^{Iniziale}" sta ad indicare il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante_(i).

"Sottostante_(i)^{MediaFinale}" sta ad indicare la media aritmetica dei Valori di Riferimento Intermedi Finali del Sottostante_(i).

"Sottostante_(i)^{MediaIniziale}" sta ad indicare la media aritmetica dei Valori di Riferimento Intermedi Iniziali del Sottostante_(i).

(iii) Qualora il Sottostante sia costituito da un Paniere, l'apprezzamento puntuale di tale Paniere che potrà essere calcolato come:

a) sommatoria degli apprezzamenti puntuali di ciascuno degli Elementi Costitutivi del Paniere, ciascun apprezzamento puntuale moltiplicato per il peso percentuale del relativo Elemento Costitutivo del Paniere all'interno del Paniere, calcolata la seguente formula:

"Performance Paniere Puntuale" =

$$\sum_{i=1}^n PerformanceElementoCostitutivodelPaniere_{(i)} * W_{(i)}$$

Laddove:

"n" sta ad indicare il numero di Elementi Costitutivi del Paniere.

"Performance Elemento Costitutivo del Paniere_(i)" sta ad indicare, per ciascun Elemento Costitutivo del Paniere, l'apprezzamento puntuale di tale Elemento Costitutivo del Paniere calcolato secondo la formula di cui sopra al punto (i).

"W_(i)" sta ad indicare, con riferimento ad un Elemento Costitutivo del Paniere, il peso percentuale di tale Elemento Costitutivo del Paniere all'interno del Paniere specificato nelle Condizioni Definitive in relazione a ciascun Elemento Costitutivo del Paniere.

Oppure

b) apprezzamento puntuale del Paniere, calcolato secondo la seguente formula:

$$"Performance Paniere Puntuale" = \left(\frac{Paniere_{(i)}^{Finale} - P * Paniere_{(i)}^{Iniziale}}{Paniere_{(i)}^{Iniziale}} \right)$$

Dove:

"P" sta ad indicare il Fattore Moltiplicatore indicato nelle Condizioni Definitive.

"Paniere_(i)^{Finale}" sta ad indicare il Valore di Riferimento Finale del Paniere_(i).

"Paniere_(i)^{Iniziale}" sta ad indicare il Valore di Riferimento Iniziale del Paniere_(i) pari, per definizione, a 1.

(iv) Qualora il Sottostante sia costituito da un Paniere, l'apprezzamento medio di tale Paniere è calcolato come:

- a) sommatoria degli apprezzamenti medi di ciascuno degli Elementi Costitutivi del Paniere, ciascun apprezzamento medio moltiplicato per il peso percentuale del relativo Elemento Costitutivo del Paniere all'interno del Paniere, calcolata la seguente formula:

"Performance Paniere M" =

$$\sum_{i=1}^n PerformanceElementoCostitutivodelPaniere_{(i)} * W_{(i)}$$

Laddove:

"n" sta ad indicare il numero di Elementi Costitutivi del Paniere.

"Performance Elemento Costitutivo del Paniere_(i)" sta ad indicare, per ciascun Elemento Costitutivo del Paniere, l'apprezzamento medio di tale Elemento Costitutivo del Paniere calcolato secondo una delle formule di cui sopra al punto (ii).

"W_(i)" sta ad indicare, con riferimento ad un Elemento Costitutivo del Paniere, il peso percentuale di tale Elemento Costitutivo del Paniere all'interno del Paniere specificato nelle Condizioni Definitive in relazione a ciascun Elemento Costitutivo del Paniere.

Oppure

- b) apprezzamento medio del Paniere calcolato secondo una delle seguenti formule, indicata nelle relative Condizioni Definitive;

$$a) \quad \text{"Performance Paniere Media"} = \left(\frac{Paniere_{(i)}^{MediaFinale} - P * Paniere_{(i)}^{MediaIniziale}}{Paniere_{(i)}^{MediaIniziale}} \right)$$

ovvero

$$b) \quad \text{"Performance Paniere Media"} = \left(\frac{Paniere_{(i)}^{MediaFinale} - P * Paniere_{(i)}^{Iniziale}}{Paniere_{(i)}^{Iniziale}} \right)$$

ovvero

$$c) \quad \text{"Performance Paniere Media"} = \left(\frac{Paniere_{(i)}^{Finale} - P * Paniere_{(i)}^{MediaIniziale}}{Paniere_{(i)}^{MediaIniziale}} \right)$$

Dove:

"P" sta ad indicare, il Fattore Moltiplicatore indicato nelle Condizioni Definitive.

"Paniere_(i)^{Finale}" sta ad indicare il Valore di Riferimento Finale del Paniere_(i).

"Paniere_(i)^{Iniziale}" sta ad indicare il Valore di Riferimento Iniziale del Paniere_(i) pari, per definizione, a 1.

"Paniere_(i)^{MediaFinale}" sta ad indicare la media aritmetica dei Valori di Riferimento Intermedi Finali del Paniere_(i).

"Paniere_(i)^{MediaIniziale}" sta ad indicare la media aritmetica dei Valori di Riferimento Intermedi Iniziali del Paniere_(i).

"Performance Call" indica, con riferimento ad una Cedola Call, la performance del Sottostante calcolata secondo quanto indicato al paragrafo 4.7.1 (*Disposizioni relative agli interessi da pagare*);

"Performance Put" indica, con riferimento ad una Cedola Put, la performance del Sottostante calcolata secondo quanto indicato al paragrafo 4.7.1 (*Disposizioni relative agli interessi da pagare*);

"Periodo di Interessi" indica, con riferimento ad una Cedola Fissa (il **"Periodo di Interessi Fissi"**), o ad una Cedola Variabile (il **"Periodo di Interessi Variabili"**), o ad una Cedola Call (il **"Periodo di Interessi Call"**), o ad una Cedola Put (il **"Periodo di Interessi Put"**), o ad una Cedola Digitale (il **"Periodo di Interessi Digitali"**), o ad una Cedola Range Accrual (il **"Periodo di Interessi Range Accrual"**), o ad una Cedola Spread (il **"Periodo di Interessi Spread"**), il periodo intercorrente fra la Data di Pagamento Interessi immediatamente antecedente (ovvero, in assenza, la Data di Godimento) e la Data di Pagamento Interessi della relativa cedola. Ai fini del computo dei giorni di calendario compresi in un Periodo di Interessi, la data iniziale sarà inclusa nel computo, mentre la data finale sarà esclusa;

"Periodo di Offerta" indica il periodo fissato dall'Emittente per l'offerta in sottoscrizione delle Obbligazioni indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive;

"Periodo di Rilevazione" indica, con riferimento ad una Cedola Call o ad una Cedola Put e al relativo Sottostante, il periodo compreso tra la Data di Rilevazione Intermedia Iniziale (inclusa) e la Data di Rilevazione Finale (inclusa) relativa a tale Sottostante;

"Periodo di Rilevazione Knock-in" indica il periodo indicato nelle relative Condizioni Definitive in relazione all'Opzione Knock-in nel quale l'Agente di Calcolo determina il verificarsi o meno dell'Evento Knock-in;

"Periodo di Rilevazione Knock-out" indica il periodo indicato nelle relative Condizioni Definitive in relazione all'Opzione Knock-out nel quale l'Agente di Calcolo determina il verificarsi o meno dell'Evento Knock-out;

"Periodo di Rilevazione Range Accrual" indica, con riferimento a ciascuna Cedola Range Accrual, il periodo, eventualmente fissato dall'Emittente nelle Condizioni Definitive, ai fini della rilevazione del Range di Oscillazione;

"Periodo di Riferimento" indica, in relazione ad una Cedola Range Accrual, il periodo temporale, indicato nelle relative Condizioni Definitive, in cui viene osservato l'andamento del Valore di Riferimento ai fini del calcolo di tale Cedola Range Accrual ai sensi della Formula di Calcolo della Cedola Range Accrual;

"Periodo di Valutazione Himalaya" indica, in relazione all'Opzione Himalaya, ciascun periodo all'interno di ogni Periodo di Interessi Call o Put, compreso tra una Data di Rilevazione Iniziale Himalaya e una Data di Rilevazione Finale Himalaya;

"Portatore" indica il soggetto detentore dell'Obbligazione;

"Prestito" o **"Prestito Obbligazionario"** si veda la precedente definizione di Obbligazioni;

"Prezzo di Emissione" indica il prezzo, indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive, al quale le Obbligazioni saranno emesse e, nel caso di offerta, coincide con il Prezzo di Sottoscrizione;

"Prezzo di Sottoscrizione" indica l'importo indicato come tale nelle Condizioni Definitive;

"Programma" indica il programma di offerta e/o quotazione di Obbligazioni Strutturate con eventuale caratteristica Dual Currency e con eventuale Opzione di Rimborso Anticipato Automatico di Banca IMI S.p.A.;

"Prospetto di Base" indica il presente prospetto di base redatto in conformità al Regolamento 809/2004/CE, così come successivamente modificato e integrato e al Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, così come successivamente modificato e integrato. Ogni riferimento al Prospetto di Base deve essere inteso al Prospetto di Base come di volta in volta integrato e modificato da avvisi e supplementi approvati e resi disponibili ai sensi della vigente normativa applicabile;

"Range di Oscillazione" indica, con riferimento ad una Cedola Range Accrual, l'intervallo di valori con il quale si deve confrontare il Valore di Riferimento (che potrà essere all'interno o al di fuori dello stesso), rilevante ai fini del calcolo di tale Cedola Range Accrual ai sensi della Formula di Calcolo della Cedola Range Accrual. Le Condizioni Definitive indicheranno (i) valori costituenti tale Range di Oscillazione, o, (ii) le percentuali dei valori costituenti il Range di Oscillazione da rilevarsi durante il Periodo di Rilevazione Range Accrual. Per chiarezza, si specifica che il Range di Oscillazione è sempre espresso nella medesima valuta in cui sono rilevati i Valori di Riferimento (e ciò anche laddove tale valuta sia diversa dalla Valuta di Denominazione del Prestito). Si precisa che, come di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive, l'estremo inferiore del Range di Oscillazione potrà essere pari a zero;

"Range Knock-in" indica l'intervallo di valori indicato nelle relative Condizioni Definitive in relazione alla determinazione del verificarsi o meno dell'Evento Knock-in;

"Range Knock-out" indica l'intervallo di valori indicato nelle relative Condizioni Definitive in relazione alla determinazione del verificarsi o meno dell'Evento Knock-out;

"Rendimento In Range" indica, con riferimento a una Cedola Range Accrual, il tasso d'interesse, indicato nelle Condizioni Definitive, utilizzato per il calcolo della Cedola Range Accrual per i giorni in cui il Valore di Riferimento, nel relativo Periodo di Riferimento, sia all'interno del relativo Range di Oscillazione.

Tale tasso d'interesse è, come specificato nelle Condizioni Definitive, un tasso fisso, ovvero un Tasso di Interesse Variabile. Si precisa che, laddove il Rendimento In Range sia costituito da un Tasso di Interesse Variabile, il Rendimento Fuori Range non sarà costituito dal medesimo Tasso di Interesse Variabile che costituisce il Rendimento In Range.

Si precisa altresì che laddove il Rendimento In Range sia fissato pari a zero, il correlato Rendimento Fuori Range sarà comunque positivo.

Si precisa infine che il Rendimento In Range potrà essere sia lo stesso che variare in relazione alle diverse Cedole Range Accrual.

"Rendimento Fuori Range" indica, con riferimento a una Cedola Range Accrual, il tasso d'interesse, indicato nelle Condizioni Definitive, utilizzato per il calcolo della Cedola Range Accrual per i giorni in cui il Valore di Riferimento, nel relativo Periodo di Riferimento, sia al di fuori del relativo Range di Oscillazione.

Tale tasso d'interesse è, come specificato nelle Condizioni Definitive, un tasso fisso, ovvero un Tasso di Interesse Variabile eventualmente aumentato o diminuito del Margine indicato nelle Condizioni Definitive, ovvero un tasso nullo (cioè pari a zero). Si precisa che, laddove il Rendimento Fuori Range sia costituito da un Tasso di Interesse Variabile, il Rendimento In Range non sarà costituito dal medesimo Tasso di Interesse Variabile che costituisce il Rendimento Fuori Range.

Si precisa altresì che laddove il Rendimento Fuori Range sia fissato pari a zero, il correlato Rendimento In Range sarà comunque positivo.

Si precisa infine che il Rendimento Fuori Range, qualora fosse rappresentato da un tasso fisso, potrà essere sia lo stesso che variare in relazione alle diverse Cedole Range Accrual.

"Rimborso Anticipato Automatico" indica il rimborso anticipato automatico (c.d. *autocallability*) che avverrà nel caso in cui l'Evento di Rimborso Anticipato Automatico indicato nelle Condizioni Definitive si verifichi.

"Singola Offerta" indica l'offerta delle Obbligazioni di volta in volta rilevanti effettuata ai sensi del Programma le cui specifiche caratteristiche sono contenute nelle Condizioni Definitive;

"Sottostante" indica una o più attività finanziarie come specificate nelle Condizioni Definitive ed individuate tra quelle elencate al paragrafo 4.7.6(b) ai fini

- (i) della determinazione del Tasso Minimo e/o Tasso Massimo;
- (ii) della determinazione della Performance Call o della Performance Put, in relazione ad una Cedola Call o ad una Cedola Put;
- (iii) della determinazione del verificarsi o meno della Condizione Digitale, in relazione ad una Cedola Digitale;
- (iv) dell'applicazione del Rendimento In Range ovvero del Rendimento Fuori Range, in relazione ad una Cedola Range Accrual; ovvero
- (v) della determinazione dello Spread, in relazione ad una Cedola Spread.

Il Sottostante potrà essere sia il medesimo per tutta la durata del relativo Prestito e quindi identico per tutte le Cedole e/o Tassi Minimi e/o Tassi Massimi che variare in relazione alle diverse Cedole e/o Tassi Minimi e/o Tassi Massimi, come indicato nelle Condizioni Definitive. Qualora le Condizioni Definitive prevedano la variabilità del Sottostante, il Sottostante sarà scelto nell'ambito della medesima categoria di attività finanziaria (ossia, alternativamente, Titoli Azionari, Indici Azionari, Titoli Obbligazionari, Indici Obbligazionari, Mercì, Futures su Mercì, Indici di Mercì, Fondi di Investimento, Tassi d'Inflazione, Tassi d'Interesse, Tassi Swap o Tassi di Cambio), fermo restando che alcune Cedole e/o Tassi Minimi e/o Tassi Massimi, nell'ambito del medesimo Prestito, potranno essere legate a Tassi di Inflazione e/o Tassi d'Interesse, ove così stabilito nelle relative Condizioni Definitive;

"Sottostante 1" indica, con riferimento ad una Cedola Spread o a una Cedola Digitale, l'attività finanziaria sottostante indicata come tale nelle Condizioni Definitive;

"Sottostante 2" indica, con riferimento ad una Cedola Spread o a una Cedola Digitale, l'attività finanziaria sottostante indicata come tale nelle Condizioni Definitive;

"Spread" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Spread, il differenziale fra i Valori di Riferimento o fra le Performance dei due Sottostanti indicati nelle Condizioni Definitive. Lo Spread è sempre espresso in termini di tasso percentuale, in formula:

Spread = Valore di Riferimento del Sottostante 1 – Valore di Riferimento del Sottostante 2

ovvero, laddove siano prese in considerazione le Performance di due Sottostanti:

Spread = Performance del Sottostante 1 – Performance del Sottostante 2

"Tasso di Interesse Fisso" sta ad indicare, per ciascuna Cedola Fissa e il relativo Periodo di Interessi Fissi, il tasso d'interesse fisso lordo annuo indicato nelle Condizioni Definitive. Per chiarezza, si specifica che il tasso d'interesse potrà essere sia il medesimo per ciascun Periodo di Interessi Fissi e quindi identico per tutte le Cedole Fisse che variare in relazione alle diverse Cedole Fisse, come indicato nelle Condizioni Definitive;

"Tasso di Interesse Variabile" indica il tasso di interesse variabile legato alla partecipazione all'andamento del Parametro di Indicizzazione indicato nelle Condizioni Definitive (quale il Rendimento dei BOT con scadenza trimestrale, semestrale e annuale, il valore puntuale del tasso *Euribor* o *Libor* base 360 a uno, due, tre, sei oppure dodici mesi, o la media mensile del tasso *Euribor* o *Libor* mensile, bimestrale, trimestrale, semestrale oppure annuale, il Rendistato, il Tasso *Swap* a breve, medio e lungo termine) ed eventualmente aumentato o ridotto di un Margine, costituito da un tasso che potrà restare costante per tutta la durata del prestito, ovvero variare in relazione alle diverse Cedole, come indicato nelle Condizioni Definitive;

"Tasso Digitale" indica, con riferimento a ciascuna Cedola Digitale, il tasso percentuale specificato nelle Condizioni Definitive, individuato in diversa misura in dipendenza del verificarsi o meno della Condizione Digitale specificata nelle Condizioni Definitive. Pertanto, in relazione a ciascuna Cedola Digitale e alla relativa Data di Pagamento Interessi Digitali, le Condizioni Definitive specificheranno quale sia il valore del Tasso Digitale relativo a tale Cedola Digitale nell'ipotesi in cui si sia verificata la Condizione Digitale, e quale sia il valore del medesimo laddove non si sia verificata la Condizione Digitale (in tale ultimo caso, il Tasso Digitale potrà essere specificato in misura pari a 0 e comunque in misura inferiore rispetto all'ipotesi in cui la Condizione Digitale si sia verificata);

"Tasso Massimo" indica, con riferimento ad una Cedola Variabile, o ad una Cedola Call, o ad una Cedola Put, o ad una Cedola Range Accrual, o ad una Cedola Spread, il tasso percentuale indicato come tasso d'interesse massimo per il relativo Periodo di Interessi nelle Condizioni Definitive e calcolato secondo le modalità riportate al paragrafo 4.7.1 (*Disposizioni relative agli interessi da pagare*). Tale tasso percentuale costituisce per il relativo Periodo di Interessi il massimo tasso d'interesse cui le Obbligazioni potranno fruttare interessi, sicché, anche nell'ipotesi in cui l'andamento del relativo Parametro di Indicizzazione/Sottostante, sia tale da determinare un tasso superiore al Tasso Massimo, le Obbligazioni saranno comunque fruttifere d'interessi ad un tasso pari e non superiore al Tasso Massimo;

"Tasso Minimo" indica, con riferimento ad una Cedola Variabile, o ad una Cedola Call, o ad una Cedola Put, o ad una Cedola Range Accrual, o ad una Cedola Spread, il tasso percentuale indicato come tasso d'interesse minimo per il relativo Periodo di Interessi nelle Condizioni Definitive e calcolato secondo le modalità riportate al paragrafo 4.7.1 (*Disposizioni relative agli interessi da pagare*). Tale tasso percentuale costituisce per il relativo Periodo di Interessi il minimo tasso d'interesse cui le Obbligazioni potranno fruttare interessi, sicché, anche nell'ipotesi in cui l'andamento del Parametro di Indicizzazione/Sottostante, sia tale da determinare un tasso inferiore al Tasso Minimo, le Obbligazioni saranno comunque fruttifere d'interessi ad un tasso pari e non inferiore al Tasso Minimo;

"Valore di Riferimento" indica,

- (i) con riferimento alla determinazione del Tasso Minimo e del Tasso Massimo e ad un Sottostante o con riferimento ad una Cedola Digitale e ad un Sottostante:

- (a) laddove la Condizione Digitale sia legata al prezzo/livello di un Sottostante, indica il valore puntuale del Sottostante in un Giorno di Negoziazione quale pubblicato dalla Fonte Informativa indicata nelle Condizioni Definitive ovvero, ove non sia disponibile la Fonte Informativa, come determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive;
- (b) laddove il Tasso Minimo/Tasso Massimo o la Condizione Digitale siano legati alla Performance di un Sottostante indica, a seconda dei casi, il Valore di Riferimento Iniziale o il Valore di Riferimento Finale, il Valore di Riferimento Intermedio Iniziale o il Valore di Riferimento Intermedio Finale di tale Sottostante;
- (ii) con riferimento ad una Cedola Call, o ad una Cedola Put e ad un Sottostante indica, a seconda dei casi, il Valore di Riferimento Iniziale o il Valore di Riferimento Finale, il Valore di Riferimento Intermedio Iniziale o il Valore di Riferimento Intermedio Finale di tale Sottostante;
- (iii) con riferimento ad una Cedola Range Accrual e ad un qualsiasi Giorno di Negoziazione compreso nel relativo Periodo di Riferimento, indica (a) il valore puntuale di un Sottostante in un Giorno di Negoziazione o (b) la differenza fra i valori puntuali di un Sottostante rilevati in più Giorni di Negoziazione o (c) la differenza fra i valori puntuali di due Sottostanti rilevanti in un Giorno di Negoziazione; tali valori puntuali saranno quelli pubblicati dalla Fonte Informativa indicata nelle Condizioni Definitive ovvero, ove non sia disponibile la Fonte Informativa, come determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive ;
- (iv) con riferimento ad una Cedola Spread e ad un Sottostante:
 - (a) laddove tale Cedola Spread sia legata allo Spread tra i prezzi/livelli di due Sottostanti,
 - (i) laddove nelle Condizioni Definitive sia specificata una sola Data di Rilevazione per il Sottostante, indica il valore puntuale di tale Sottostante rilevato a tale Data di Rilevazione quale pubblicato dalla Fonte Informativa indicata nelle Condizioni Definitive, ovvero, ove non sia disponibile la Fonte Informativa, come determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive, (ii) laddove nelle Condizioni Definitive siano specificate più Date di Rilevazione per il Sottostante, indica la media aritmetica dei valori puntuali di tale Sottostante rilevati alle relative Date di Rilevazione quali pubblicati dalla Fonte Informativa indicata nelle Condizioni Definitive ovvero, ove non sia disponibile la Fonte Informativa, come determinati secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive;
 - (b) laddove tale Cedola Spread sia legata allo Spread tra le Performance di due Sottostanti indica, a seconda dei casi, il Valore di Riferimento Iniziale o il Valore di Riferimento Finale, il Valore di Riferimento Intermedio Iniziale o il Valore di Riferimento Intermedio Finale del Sottostante;

Qualora il Sottostante sia costituito da un Paniere, il Valore di Riferimento di tale Paniere indica il valore determinato in uno o più Giorni di Negoziazione secondo le modalità descritte alla precedente definizione "Calcolo del Valore del Paniere";

"Valore di Riferimento Finale" indica il valore puntuale di un Sottostante o di un Parametro di Indicizzazione rilevato alla Data di Rilevazione Finale.

Il Valore di Riferimento Finale sarà pubblicato dalla Fonte Informativa indicata nelle Condizioni Definitive e secondo i tempi e modalità indicati nelle Condizioni Definitive ovvero, ove non sia disponibile la Fonte Informativa, sarà determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

Valore di Riferimento Finale del Portafoglio" indica, qualora il Sottostante sia rappresentato dal Portafoglio, il Valore di Riferimento determinato alla/e Data/e di Rilevazione Finale secondo le modalità descritte alla precedente definizione "Calcolo del Valore del Portafoglio";

"Valore di Riferimento Iniziale" indica il valore puntuale di un Sottostante o di un Parametro di Indicizzazione rilevato alla Data di Rilevazione Iniziale.

Il Valore di Riferimento Iniziale sarà pubblicato dalla Fonte Informativa indicata nelle Condizioni Definitive e secondo i tempi e modalità indicati nelle Condizioni Definitive ovvero, ove non sia disponibile la Fonte Informativa, sarà determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

Valore di Riferimento Iniziale del Portafoglio" indica, qualora il Sottostante sia rappresentato dal Portafoglio, un valore per definizione pari a 1;

"Valore di Riferimento Intermedio Finale" indica il valore puntuale di un Sottostante o di un Parametro di Indicizzazione rilevato alla Data di Rilevazione Intermedia Finale.

Il Valore di Riferimento Intermedio Finale sarà pubblicato dalla Fonte Informativa indicata nelle Condizioni Definitive e secondo i tempi e modalità indicati nelle Condizioni Definitive ovvero, ove non sia disponibile la Fonte Informativa, sarà determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive;

Qualora il Sottostante sia costituito da un Portafoglio, il Valore di Riferimento Intermedio Finale di tale Portafoglio indica il Valore di Riferimento determinato alla/e Data/e di Rilevazione Intermedia Finale secondo le modalità descritte alla precedente definizione "Calcolo del Valore del Portafoglio";

"Valore di Riferimento Intermedio Finale del Portafoglio" indica, qualora il Sottostante sia costituito da un Portafoglio, il Valore di Riferimento determinato alla/e Data/e di Rilevazione Intermedia Finale secondo le modalità descritte alla precedente definizione "Calcolo del Valore del Portafoglio";

"Valore di Riferimento Intermedio Iniziale" indica il valore puntuale di un Sottostante o di un Parametro di Indicizzazione rilevato alla Data di Rilevazione Intermedia Iniziale.

Il Valore di Riferimento Intermedio Iniziale sarà pubblicato dalla Fonte Informativa indicata nelle Condizioni Definitive e secondo i tempi e modalità indicati nelle Condizioni Definitive ovvero, ove non sia disponibile la Fonte Informativa, sarà determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive;

"Valore di Riferimento Intermedio Iniziale del Portafoglio" indica, qualora il Sottostante sia costituito da un Portafoglio, il Valore di Riferimento determinato alla/e Data/e di Rilevazione Intermedia Iniziale secondo le modalità descritte alla precedente definizione "Calcolo del Valore del Portafoglio";

"Valore Nominale" indica il valore nominale delle Obbligazioni;

"Valore Nominale Complessivo" indica il valore nominale complessivo di una serie di Obbligazioni;

Valuta di Denominazione" indica, qualora non sia prevista la caratteristica *Dual Currency*, la valuta in cui sono denominate le Obbligazioni. Tale valuta potrà corrispondere all'Euro o a un'altra valuta purché liberamente trasferibile e convertibile contro Euro;

"Valuta di Denominazione *Dual Currency*" indica, qualora sia prevista la caratteristica *Dual Currency*, la valuta in cui sono denominate le Obbligazioni. Tale valuta sarà una valuta diversa dall'Euro in relazione alla quale è pubblicato dalla BCE un tasso di cambio ufficiale contro Euro.

Ove consentito o richiesto dal contesto, tutte le definizioni e i termini al singolare comprendono anche i corrispondenti termini al plurale e viceversa.

SEZIONE I - PERSONE RESPONSABILI

Denominazione e sede della persona giuridica che si assume la responsabilità del presente documento

Banca IMI S.p.A., con sede legale in Largo Mattioli 3, Milano, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

Dichiarazione di responsabilità

Banca IMI S.p.A. dichiara che le informazioni contenute nel Prospetto di Base sono, per quanto a sua conoscenza e avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

SEZIONE II – DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

La seguente descrizione generale è redatta in conformità all'articolo 22 del Regolamento 2004/809/CE di esecuzione della Direttiva 2003/71/CE così come successivamente modificata e integrata (la "**Direttiva Prospetti**"). La presente descrizione deve essere letta congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel Prospetto di Base (incluso il Documento di Registrazione e gli altri documenti incorporati per riferimento nel presente Prospetto di Base), e, con specifico riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, nelle relative Condizioni Definitive. Le Condizioni Definitive conterranno in allegato la nota di sintesi della singola emissione (la "**Nota di Sintesi della Singola Emissione**"). I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito nelle altre sezioni del Prospetto di Base.

Il presente Prospetto di Base è relativo ad un programma di offerta e/o quotazione di Obbligazioni Strutturate (cioè titoli di debito che incorporano una componente derivativa). Nell'ambito del programma, Banca IMI S.p.A. (l'"**Emittente**" o "**Banca IMI**") potrà emettere in una o più emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o in breve un "**Prestito**") Obbligazioni Strutturate con eventuale caratteristica Dual Currency e con eventuale Opzione di Rimborso Anticipato Automatico (rispettivamente, il "**Programma**" e le "**Obbligazioni**" o le "**Obbligazioni Strutturate**"). Le Obbligazioni potranno essere denominate: obbligazioni con Opzione Call (le "**Obbligazioni con Opzione Call**"), obbligazioni con Opzione Put (le "**Obbligazioni con Opzione Put**"), obbligazioni con Opzione Digitale (le "**Obbligazioni con Opzione Digitale**"), obbligazioni con Opzione Range Accrual (le "**Obbligazioni con Opzione Range Accrual**") e obbligazioni con Opzione Spread (le "**Obbligazioni con Opzione Spread**").

Il presente Prospetto di Base sarà valido sino ad un anno dalla data di approvazione dello stesso da parte di CONSOB.

Le Obbligazioni oggetto del Programma sono titoli di debito che prevedono il rimborso a scadenza di un valore non inferiore al 100% del loro Valore Nominale, salvo quanto indicato nel Capitolo 4.6 (*Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio*) in merito all'utilizzo del *bail-in* e degli altri strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi.

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le condizioni definitive, che descriveranno le caratteristiche definitive delle Obbligazioni e le condizioni dell'offerta ovvero della quotazione delle medesime (le "**Condizioni Definitive**"). Le Condizioni Definitive conterranno in allegato la nota di sintesi della singola emissione (la "**Nota di Sintesi della Singola Emissione**").

Inoltre, gli investitori potranno consultare sul sito *internet* dell'Emittente www.bancaimi.prodottiequotazioni.com, i termini e condizioni relativi al Programma, in relazione ai Prestiti e alle relative Obbligazioni che l'Emittente emetterà, di volta in volta.

Qualora non sia prevista la caratteristica Dual Currency le Obbligazioni saranno emesse nella Valuta di Denominazione (indicata nelle Condizioni Definitive). Tale valuta potrà essere l'Euro ovvero una valuta diversa dall'Euro purché liberamente trasferibile e convertibile contro Euro. In tal caso le Obbligazioni saranno sottoscritte, pagate, emesse e rimborsate nella Valuta di Denominazione. Le Cedole saranno corrisposte nella Valuta di Denominazione.

Qualora sia applicabile la caratteristica Dual Currency, le Obbligazioni emesse ai sensi del Programma saranno sottoscritte ed emesse nella Valuta di Denominazione Dual Currency (ossia una valuta diversa dall'Euro), in relazione alla quale è pubblicato dalla BCE un tasso di cambio ufficiale contro Euro. Ai fini della sottoscrizione, l'investitore pagherà l'importo in Euro così come convertito dalla Valuta di Denominazione Dual Currency (indicata nelle Condizioni Definitive) al tasso di cambio definito dall'Emittente. Le Obbligazioni saranno rimborsate in Euro, al tasso di

cambio indicato nelle Condizioni Definitive. Le Cedole saranno corrisposte in Euro, al tasso di cambio indicato nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza, ovvero - qualora le Condizioni Definitive prevedano l'Opzione di Rimborso Automatico Anticipato (c.d. *autocallability*) - alla Data di Rimborso Anticipato Automatico.

A seconda della specifica configurazione cedolare di volta in volta indicata nelle relative Condizioni Definitive, tali Obbligazioni possono prevedere (i) una o più Cedole Fisse, ossia cedole fruttifere di interessi ad un tasso fisso, e/o (ii) una o più Cedole Variabili, ossia cedole fruttifere di interessi ad un tasso variabile legato alla partecipazione all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto, e (iii) una o più Cedole Call o Cedole Put o Cedole Digitali o Cedole Range Accrual o Cedole Spread a seconda della specifica tipologia di Obbligazioni.

Tutte le tipologie di Cedole, ad esclusione delle Cedole Fisse e delle Cedole Digitali, possono altresì prevedere, qualora previsto nelle Condizioni Definitive, un Tasso Minimo (c.d. *floor*) o un Tasso Massimo (c.d. *cap*) che potrà essere (i) un tasso d'interesse fisso, ovvero (ii) un tasso d'interesse variabile legato (nella misura di un Fattore di Partecipazione) a un Parametro di Indicizzazione eventualmente aumentato o diminuito di un Margine¹, ovvero (iii) un tasso d'interesse variabile legato (nella misura di un Fattore di Partecipazione) alla Performance di un Sottostante eventualmente aumentata o diminuita di un Margine².

Le Obbligazioni possono altresì prevedere, qualora previsto nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito, che la somma delle Cedole corrisposte nel corso della durata del Prestito (a) non possa superare una percentuale del Valore Nominale predeterminata nelle relative Condizioni Definitive (c.d. *global cap*) e/o (b) non possa essere inferiore ad una percentuale del Valore Nominale predeterminata nelle relative Condizioni Definitive (c.d. *global floor*).

Qualora la somma delle Cedole corrisposte risulti pari al *global cap*, le Obbligazioni saranno rimborsate anticipatamente. Diversamente, qualora la somma delle Cedole corrisposte sia inferiore al *global floor*, le Obbligazioni prevedranno il pagamento di una cedola ulteriore a scadenza pari alla differenza tra il *global floor* e la somma delle Cedole corrisposte nel corso della durata del Prestito.

Le singole tipologie di Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del Programma (alle quali potrà o meno applicarsi la caratteristica *Dual Currency* e l'Opzione di Rimborso Automatico) potranno essere:

Obbligazioni con Opzione Call

Le Obbligazioni con Opzione Call prevedono il pagamento di una o più Cedole Call, secondo la periodicità ed alle date indicate nelle relative Condizioni Definitive, nel caso in cui si verifichi un apprezzamento del Sottostante. In particolare, il tasso di interesse della Cedola Call sarà determinato secondo una formula prestabilita in base alla partecipazione – che potrà essere pari, superiore o inferiore al 100% – all'apprezzamento puntuale (nel caso di Opzione Call Europea), ovvero all'apprezzamento medio (nel caso di Opzione Call Asiatica) di un Sottostante. Inoltre, all'apprezzamento eventuale del Sottostante potrà essere applicato un Margine positivo, ovvero negativo.

Inoltre, qualora previsto nelle relative Condizioni Definitive, le Obbligazioni con Opzione Call potranno prevedere, in relazione a una o a più Cedole Call, una o più delle seguenti opzioni: Tasso Minimo e/o Tasso Massimo, Opzione Best Of, Opzione Worst Of, Opzione Cliquet, Opzione Himalaya, Opzione Knock-in/Knock-out e Opzione Rainbow.

¹ In formula: *Fattore di Partecipazione x Max (0; Parametro di Indicizzazione +/- Margine)*.

² In formula: *Fattore di Partecipazione x Max (0; Performance +/- Margine)*.

Obbligazioni con Opzione Put

Le Obbligazioni con Opzione Put prevedono il pagamento di una o più Cedole Put, secondo la periodicità ed alle date indicate nelle relative Condizioni Definitive, nel caso in cui si verifichi un deprezzamento del Sottostante. In particolare, il tasso di interesse della Cedola Put sarà determinato secondo una formula prestabilita in base alla partecipazione – che potrà essere pari, superiore o inferiore al 100% – al deprezzamento puntuale (nel caso di Opzione Put Europea), ovvero al deprezzamento medio (nel caso di Opzione Call Asiatica) di un Sottostante. Inoltre, al deprezzamento eventuale del Sottostante potrà essere applicato un Margine positivo, ovvero negativo.

Inoltre, qualora previsto nelle relative Condizioni Definitive, le Obbligazioni con Opzione Put potranno prevedere, in relazione a una o a più Cedole Put, una o più delle seguenti opzioni: Tasso Minimo e/o Tasso Massimo, Opzione Best Of, Opzione Worst Of, Opzione Cliquet, Opzione Himalaya, Opzione Knock-in/Knock-out e Opzione Rainbow.

Obbligazioni con Opzione Digitale

Le Obbligazioni con Opzione Digitale prevedono il pagamento di una o più Cedole Digitali, secondo la periodicità ed alle date indicate nelle relative Condizioni Definitive, che saranno calcolate sulla base di un Tasso Digitale, pagabile nell'ipotesi in cui si verifichi la Condizione Digitale. In caso contrario, sarà corrisposto un ammontare calcolato sulla base di un Tasso Digitale inferiore a quello previsto per il caso in cui la Condizione Digitale si verifichi; tale tasso potrà essere specificato in misura pari a zero. Il verificarsi o meno di una Condizione Digitale dipende alternativamente dalla Performance di un singolo Sottostante (Condizione Performance Singola), dalla Performance di un numero di Sottostanti (Condizione Performance Podium), dalla differenza fra le Performance di due Sottostanti (Condizione Differenziale Performance), dal Valore di Riferimento di un singolo Sottostante (Condizione Valore Singolo), dal Valore di Riferimento di un numero di Sottostanti (Condizione Valore Podium), dalla differenza fra i Valori di Riferimento di due Sottostanti (Condizione Differenziale Valore), dalla miglior Performance di un Sottostante (Condizione Performance Best Of), dalla peggior Performance di un Sottostante (Condizione Performance Worst Of).

Ove previsto nelle Condizioni Definitive, ad una medesima Data di Pagamento Interessi Digitali potrebbe maturare anche una Cedola Digitale aggiuntiva, in relazione alla quale sarà prevista una diversa Condizione Digitale e per il cui pagamento sarà sufficiente il verificarsi della Condizione Digitale ad essa associata, a prescindere dal verificarsi della Condizione prevista per l'altra Cedola Digitale.

Le Obbligazioni con Opzione Digitale possono eventualmente prevedere, in relazione a determinate Date di Pagamento Interessi Digitali, la corresponsione di Cedole Digitali anche laddove la condizione prevista non si verifichi. In particolare potrà essere previsto un (i) Effetto Consolidamento e/o (ii) un Effetto Memoria e/o (iii) un Effetto Reload.

Obbligazioni con Opzione Range Accrual

Le Obbligazioni con Opzione Range Accrual prevedono il pagamento di una o più Cedole Range Accrual, il cui ammontare è determinato secondo una formula prestabilita in base all'andamento di uno o più Sottostanti. In particolare, in relazione alle Cedole Range Accrual, saranno indicati nelle Condizioni Definitive due tassi di interesse predefiniti che vengono distintamente associati al posizionamento, verificato giornalmente, di un Valore di Riferimento all'interno (Rendimento In Range) ovvero al di fuori (Rendimento Fuori Range) di un range predefinito.

Inoltre, qualora previsto nelle relative Condizioni Definitive, le Obbligazioni con Opzione Range Accrual potranno prevedere, in relazione a una o più Cedole Range Accrual, un Tasso Minimo e/o Massimo.

Obbligazioni con Opzione Spread

Le Obbligazioni con Opzione Spread prevedono il pagamento di una o più Cedole Spread, il cui ammontare è determinato secondo una formula prestabilita in funzione della partecipazione al differenziale (lo *spread*) fra i Valori di Riferimento o fra le Performance dei due Sottostanti indicati nelle Condizioni Definitive.

Inoltre, qualora previsto nelle relative Condizioni Definitive, le Obbligazioni con Opzione Spread potranno prevedere, in relazione a una o più Cedole Spread, un Tasso Minimo e/o Massimo.

SEZIONE III - NOTA DI SINTESI

Sezione A – INTRODUZIONE E AVVERTENZE

Al fine di fornire una guida alla consultazione della presente Nota di Sintesi, si osserva quanto segue.
 La Nota di Sintesi è composta da una serie di elementi informativi noti come gli "Elementi". Detti Elementi sono classificati in Sezioni A-E (A.1-E.7).
 Questa Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi richiesti per questa tipologia di strumenti finanziari e per la tipologia di Emittente. Poiché alcuni Elementi non risultano rilevanti per questa Nota di Sintesi, potrebbero esserci degli spazi vuoti nella sequenza numerica degli Elementi stessi.
 Anche laddove sia richiesto l'inserimento di un Elemento nella Nota di Sintesi in ragione delle caratteristiche di questo tipo di strumenti finanziari e di questo tipo di Emittente, è possibile che non sia disponibile alcuna informazione relativa a tale Elemento. In tal caso, sarà inserita nella Nota di Sintesi una breve descrizione dell'Elemento e la menzione "non applicabile".
 I termini e le espressioni definiti nel Prospetto di Base manterranno lo stesso significato nella presente Nota di Sintesi.

A.1	Avvertenza	<p>La presente Nota di Sintesi deve essere letta come introduzione al Prospetto di Base predisposto dall'Emittente in relazione al Programma. Qualsiasi decisione d'investimento negli strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base completo. Si segnala che, qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del prospetto prima dell'inizio del procedimento. La responsabilità civile incombe solo sulle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base o non offra, se letta congiuntamente con le altre parti del Prospetto di Base, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori a valutare l'opportunità di investire nelle Obbligazioni.</p>
A.2	Consenso all'utilizzo del Prospetto di Base	<p>Non applicabile. L'Emittente non concede il consenso ad alcun intermediario per l'utilizzo del Prospetto di Base ai fini di una successiva rivendita e collocamento delle Obbligazioni.</p>

Sezione B – EMITTENTE

B.1	Denominazione legale e commerciale dell'emittente	<p>La denominazione legale dell'Emittente è Banca IMI S.p.A., o in forma abbreviata anche IMI S.p.A.. La denominazione commerciale dell'Emittente coincide con la sua denominazione legale.</p>
B.2	Domicilio e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera l'emittente e suo paese di costituzione	<p>Banca IMI S.p.A. (l'"Emittente" o, a seconda dei casi, l'"Agente di Calcolo") è una banca italiana costituita in forma di società per azioni. La sede legale e amministrativa dell'Emittente è in Largo Mattioli 3, 20121 Milano. L'Emittente ha uffici in Roma, una filiale a Londra, 90 Queen Street, London EC4N 1SA, Regno Unito. L'Emittente è costituito e opera ai sensi della legge italiana. In caso di controversie il foro competente è quello di Milano. L'Emittente è iscritto nel Registro delle Imprese di Milano al n. 04377700150. L'Emittente è inoltre iscritto all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al numero meccanografico 5570 e appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari ed è aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi L'Emittente, sia in quanto banca sia in quanto appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, è assoggettato a vigilanza prudenziale da parte della Banca d'Italia. L'Emittente è inoltre società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A..</p>
B.4b	Tendenze note riguardanti l'Emittente	<p>L'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.</p>

B.5	Gruppo di cui fa parte l'Emittente e posizione che esso occupa	<p>L'Emittente è società parte del Gruppo Intesa Sanpaolo, società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A., capogruppo del gruppo bancario, ed è controllato direttamente al 100% del proprio capitale sociale dalla capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A.. Banca IMI S.p.A. non opera per il tramite di sportelli.</p> <p>Banca IMI S.p.A. mira a offrire alla clientela una gamma completa di prodotti e di servizi appositamente studiati per soddisfare al meglio le esigenze della clientela e rappresenta il punto di riferimento per tutte le strutture del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (il "Gruppo Intesa Sanpaolo") relativamente ai prodotti di competenza. Banca IMI S.p.A. svolge le proprie attività in stretto coordinamento con le unità organizzative di relazione della Divisione Corporate e Investment Banking e le altre unità di relazione o società del Gruppo Intesa Sanpaolo.</p>																																			
B.9	Previsione o stima degli utili	Non è effettuata una previsione o stima degli utili.																																			
B.10	Revisione legale dei conti	<p>La società di revisione KPMG S.p.A. ha rilasciato le proprie relazioni in merito al bilancio d'impresa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 e al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, senza sollevare osservazioni, rilievi, rifiuti di attestazione o richiami di informativa.</p> <p>La società di revisione KPMG S.p.A. ha altresì rilasciato le proprie relazioni in merito al bilancio d'impresa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 e al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, senza sollevare osservazioni, rilievi, rifiuti di attestazione o richiami di informativa.</p> <p>La società di revisione KPMG S.p.A. ha altresì rilasciato la propria relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015.</p>																																			
B.12	Informazioni finanziarie relative all'Emittente	<p>Si riportano nelle sottostanti tabelle selezionati dati e indicatori patrimoniali economici e finanziari relativi all'Emittente, sia su base non consolidata che consolidata, nonché i principali indicatori di rischiosità creditizia. Tali dati e indicatori sono desunti dal bilancio consolidato e dal bilancio d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2014 sottoposti a revisione legale dei conti, nonché dalla relazione finanziaria semestrale dell'Emittente al 30 giugno 2015 sottoposta a revisione limitata.</p> <p>Si rappresenta inoltre che il valore medio del <i>Value at Risk</i> (VAR) gestionale giornaliero di trading per l'Emittente, per l'esercizio chiuso al 31.12.2014, è pari a Euro 39,3 milioni³.</p> <p><u>Informazioni finanziarie selezionate relative all'Emittente su base individuale e su base consolidata al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013</u></p> <p><i>Tabella 1: Indicatori patrimoniali e fondi propri su base individuale e su base consolidata al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013</i></p> <p><i>A. Su base individuale</i></p> <table border="1" data-bbox="371 1451 1473 1980"> <thead> <tr> <th>Indicatori e fondi propri (normativa in vigore dal 01/01/2014)</th> <th>31/12/2014</th> <th>Soglie minime a regime*</th> <th>Indicatori e fondi propri (normativa in vigore fino al 31/12/2013)</th> <th>31/12/2013</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><i>Common equity Tier 1/RWA</i></td> <td>12,40 %</td> <td>4,5 %</td> <td><i>Core Tier 1 capital ratio</i></td> <td>14,67%</td> </tr> <tr> <td><i>Tier 1/RWA</i></td> <td>12,40 %</td> <td>6 %</td> <td><i>Tier 1 capital ratio</i></td> <td>14,67%</td> </tr> <tr> <td><i>Total Capital Ratio</i></td> <td>12,40 %</td> <td>8 %</td> <td><i>Total Capital ratio</i></td> <td>14,67%</td> </tr> <tr> <td>Fondi Propri (importi in Euro/milioni)</td> <td>2.733,4</td> <td></td> <td>Patrimonio di vigilanza (importi in Euro/milioni)</td> <td>2.698,4</td> </tr> <tr> <td>Capitale Primario di classe 1 (CET 1) (importi in Euro/milioni)</td> <td>2.925,9</td> <td>-</td> <td>Patrimonio di base (importi in Euro/milioni)</td> <td>2.698,4</td> </tr> <tr> <td>Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1)</td> <td>-103,2</td> <td>-</td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Indicatori e fondi propri (normativa in vigore dal 01/01/2014)	31/12/2014	Soglie minime a regime*	Indicatori e fondi propri (normativa in vigore fino al 31/12/2013)	31/12/2013	<i>Common equity Tier 1/RWA</i>	12,40 %	4,5 %	<i>Core Tier 1 capital ratio</i>	14,67%	<i>Tier 1/RWA</i>	12,40 %	6 %	<i>Tier 1 capital ratio</i>	14,67%	<i>Total Capital Ratio</i>	12,40 %	8 %	<i>Total Capital ratio</i>	14,67%	Fondi Propri (importi in Euro/milioni)	2.733,4		Patrimonio di vigilanza (importi in Euro/milioni)	2.698,4	Capitale Primario di classe 1 (CET 1) (importi in Euro/milioni)	2.925,9	-	Patrimonio di base (importi in Euro/milioni)	2.698,4	Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1)	-103,2	-		
Indicatori e fondi propri (normativa in vigore dal 01/01/2014)	31/12/2014	Soglie minime a regime*	Indicatori e fondi propri (normativa in vigore fino al 31/12/2013)	31/12/2013																																	
<i>Common equity Tier 1/RWA</i>	12,40 %	4,5 %	<i>Core Tier 1 capital ratio</i>	14,67%																																	
<i>Tier 1/RWA</i>	12,40 %	6 %	<i>Tier 1 capital ratio</i>	14,67%																																	
<i>Total Capital Ratio</i>	12,40 %	8 %	<i>Total Capital ratio</i>	14,67%																																	
Fondi Propri (importi in Euro/milioni)	2.733,4		Patrimonio di vigilanza (importi in Euro/milioni)	2.698,4																																	
Capitale Primario di classe 1 (CET 1) (importi in Euro/milioni)	2.925,9	-	Patrimonio di base (importi in Euro/milioni)	2.698,4																																	
Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1)	-103,2	-																																			

3

Tale dato include anche i titoli del portafoglio AFS (banking book)

Capitale di classe 2 (<i>Tier 2</i>)	-89,3	-	Patrimonio supplementare	
Attività di rischio ponderate (RWA) (importi in Euro/milioni)	22.049,5	-	RWA (importi in Euro/milioni)	18.399,4
RWA/Totale Attivo	15,0%	-	RWA/Totale Attivo	17,74%

*A regime per i tre indicatori è prevista, anche la riserva di conservazione del capitale del 2,5%. Per gli anni 2014, 2015 e 2016 tale riserva è pari allo 0,625%.

Dal 1° gennaio 2014 è applicabile la nuova disciplina armonizzata per le banche e le imprese di investimento contenuta nella Direttiva 2013/36/UE ("**CRD IV**") e nel Regolamento 575/2013 ("**CRR**") del 26 giugno 2013, che traspongono nell'Unione europea gli *standard* definiti dal Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria (cd. *framework* Basilea 3).

I Fondi Propri, determinati secondo le nuove disposizioni di Basilea 3, si attestano, al 31 dicembre 2014, su di un livello di Euro 2.733,4 milioni.

Le attività di rischio ponderate si attestano a Euro 22.049,5 milioni al 31 dicembre 2014.

Alla data del 31 dicembre 2014, il rapporto tra il *Common Equity Tier1* e RWA si colloca al 12,40%; il *Total Capital Ratio* si attesta al 12,40%, il rapporto tra *Tier 1* e Attività di Rischio Ponderate si è portato al 12,40%.

Si precisa che, alla data di approvazione del Documento di Registrazione, Banca IMI non è stata fatta oggetto di richieste di innalzamento dei requisiti minimi prudenziali da parte dell'Autorità di Vigilanza.

B. Su base consolidata

In quanto l'Emittente non è capogruppo di Gruppo bancario, è omessa la presentazione di dati patrimoniali e rischi ispirati alla vigilanza regolamentare su base consolidata.

Tabella 2. Principali indicatori di rischiosità creditizia su base individuale e su base consolidata al 31 dicembre 2014 e 31 dicembre 2013

A. Su base individuale

	31.12.2014	31.12.2013
Crediti deteriorati/esposizioni creditizie totali Finanza Strutturata	17,70%	16,90%
Rettifiche collettive/esposizioni creditizie <i>in bonis</i> Finanza Strutturata	1,50%	1,20%
Sofferenze lorde/impieghi lordi	0,26%	0,47%
Sofferenze nette/impieghi netti	0,11%	0,14%
Crediti deteriorati lordi/impieghi lordi	6,37%	5,03%
Crediti deteriorati netti/impieghi netti	5,11%	3,90%
Rapporto di copertura crediti deteriorati	21,15%	23,62%
Rapporto di copertura delle sofferenze	60,00%	70,14%
Sofferenze nette/patrimonio netto	0,82%	1,26%
Costo del rischio (Rapporto rettifiche su crediti e ammontare dei crediti netti verso clientela)	0,55%	1,18%

B. Su base consolidata

	31.12.2014	31.12.2013
Crediti deteriorati/esposizioni creditizie totali Finanza Strutturata	17,70%	16,90%
Rettifiche collettive/ esposizioni creditizie <i>in bonis</i> Finanza Strutturata	1,50%	1,20%
Sofferenze lorde/impieghi lordi	0,26%	0,47%
Sofferenze nette/impieghi netti	0,11%	0,14%
Crediti deteriorati lordi/impieghi lordi	6,35%	5,04%
Crediti deteriorati netti/impieghi netti	5,09%	3,91%

Rapporto di copertura crediti deteriorati	21,15%	23,62%
Rapporto di copertura sofferenze	60,00%	70,14%
Sofferenze nette/patrimonio netto	0,80%	1,30%
Costo del rischio (Rapporto rettifiche su crediti e ammontare dei crediti netti verso clientela)	0,55%	1,18%

Si riportano di seguito i principali indicatori di rischio creditizia medi di sistema relativi ai primi cinque gruppi bancari al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013⁴.

	31.12.2014	31.12.2013
Sofferenze lorde/impieghi lordi	10,7%	9,4%
Sofferenze nette/impieghi netti	4,7%	4,2%
Crediti deteriorati lordi/impieghi lordi	18,5%	16,6%
Crediti deteriorati netti/impieghi netti	10,9%	10,1%
Rapporto di copertura crediti deteriorati	46,6%	44,6%
Rapporto di copertura sofferenze	60,3%	58,6%

Tabella 2bis. Composizione dei crediti deteriorati lordi

	31.12.2014	31.12.2013
<i>Importi in Euro/migliaia</i>		
Sofferenze	72.665	137.959
Incagli	904.349	1.085.560
Crediti ristrutturati	480.989	237.914
Esposizioni scadute e sconfiniate	33.387	3.521

Tabella 2ter. Composizione dei crediti deteriorati netti

	31.12.2014	31.12.2013
<i>Importi in Euro/migliaia</i>		
Sofferenze	29.064	41.933
Incagli	917.566	858.273
Crediti ristrutturati	401.045	232.830
Esposizioni scadute e sconfiniate	33.387	3.521

Tabella 3. Principali dati del conto economico su base individuale e su base consolidata al 31 dicembre 2014 e 31 dicembre 2013

A. Su base individuale

Importi in Euro/milioni	31.12.2014	31.12.2013	Variazione percentuale
Margine di interesse	529,6	561,0	-5,6%
Margine di intermediazione	1.278,4	1.261,0	1,4%
Costi operativi	393,4	353,3	11,4%
Risultato netto della gestione finanziaria	1.153,1	992,7	16,2%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	768,1	458,7	67,5%
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	504,1	144,7	248,4%

⁴

Fonte: Banca d'Italia – Rapporto sulla stabilità finanziaria n. 1 – aprile 2015 e n. 1 – maggio 2014. I dati sono riferiti ai gruppi bancari e ricomprendono le filiali all'estero di banche italiane e i soggetti non bancari: sono escluse le filiali di banche estere che operano in Italia. Si precisa che, alla data del presente documento, non è possibile comparare i principali indicatori di rischio creditizia dell'Emittente con quelli di altra banca italiana avente stessa classe di appartenenza e analoga tipologia di operatività. Con riferimento ai soli Crediti deteriorati netti/impieghi netti e alle Sofferenze nette/impieghi netti la fonte è l'appendice alla Relazione Annuale di Banca d'Italia sul 2014 (classe dimensionale "Maggiori Gruppi").

Utile d'esercizio	504,1	144,7	248,4%
-------------------	-------	-------	--------

B. Su base consolidata

Importi in Euro/milioni	31.12.2014	31.12.2013	Variazione percentuale
Margine di interesse	530,0	561,8	-5,7%
Margine di intermediazione	1.296,1	1.277,4	1,5%
Costi operativi	407,5	366,7	11,1%
Risultato netto della gestione finanziaria	1.170,8	1.009,2	16,0%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	777,6	466,2	66,8%
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	505,9	146,9	244,4%
Utile d'esercizio	505,9	146,9	244,4%

Tabella 4. Principali dati dello stato patrimoniale su base individuale e su base consolidata al 31 dicembre 2014 e 31 dicembre 2013

A. Su base individuale

Importi in Euro/milioni	31.12.2014	31.12.2013	Variazione Percentuale
Impieghi netti	27.023,6	28.623,7	-5,6%
Raccolta netta	31.715,7	31.829,3	-0,4%
Raccolta indiretta	-	-	n.a.
Attività finanziarie	69.680,5	61.425,4	13,4%
Passività finanziarie	143.032,4	133.717,9	7,0%
Posizione interbancaria netta	4.309,1	12.370,1	-65,2%
Totale attivo	147.230,0	137.743,8	6,9%
Patrimonio netto	3.541,7	3.142,9	12,7%
Capitale sociale	962,5	962,5	0,0%

B. Su base consolidata

Importi in Euro/milioni	31.12.2014	31.12.2013	Variazione Percentuale
Impieghi netti	27.121,7	28.676,9	-5,4%
Raccolta netta	31.708,6	31.781,6	-0,2%
Raccolta indiretta	-	-	n.a.
Attività finanziarie	69.726,2	61.451,7	13,5%
Passività finanziarie	143.090,3	133.938,7	6,8%
Posizione interbancaria netta	4.347,7	12.154,6	-64,2%
Totale attivo	147.393,6	138.061,1	6,8%
Patrimonio netto	3.649,4	3.236,1	12,8%
Capitale sociale	962,5	962,5	0,0%

Tabella 5. Grandi rischi⁽¹⁾

	31.12.2014	31.12.2013
Grandi Rischi: valore di bilancio (<i>valori in milioni di Euro</i>)	107.148,5	101.741,5

Grandi Rischi: valore ponderato (<i>valori in milioni di Euro</i>)	5.849,1	9.739,5
Grandi Rischi: numero	25	30
Rapporto Grandi Rischi (valore ponderato) / Impieghi netti (%)	21,57%	34,02%
Rapporto Grandi Rischi (valore di bilancio) / Impieghi netti (%)	396,50%	355,44%

⁽¹⁾ La Circolare n. 285 del 1° gennaio 2014 definisce quale "grande rischio" l'ammontare delle attività di rischio per cassa e delle operazioni fuori bilancio, riferite a un singolo cliente o a gruppi di clienti connessi, pari o superiori al 10% del patrimonio di vigilanza.

Informazioni finanziarie selezionate relative all'Emittente su base individuale e su base consolidata al 30 giugno 2015.

Tabella 1: Indicatori patrimoniali e fondi propri su base individuale e su base consolidata al 30 giugno 2015

A. Su base individuale

Indicatori e fondi propri (normativa in vigore dal 01/01/2014)	30/6/2015	31/12/2014	Soglie minime a regime *
<i>Common equity Tier 1/RWA</i>	11,70 %	12,40 %	4,5 %
<i>Tier 1/RWA</i>	11,70 %	12,40 %	6 %
<i>Total Capital Ratio</i>	11,70 %	12,40 %	8 %
Fondi Propri (<i>importi in Euro/milioni</i>)	2.690,80	2.733,4	-
Capitale Primario di classe 1 (<i>CET 1</i>) (<i>importi in Euro/milioni</i>)	2.785,30	2.925,9	-
Capitale aggiuntivo di classe 1 (<i>AT1</i>)	-56,9	-103,2	-
Capitale di classe 2 (<i>Tier 2</i>)	-37,6	-89,3	-
Attività di rischio ponderate (<i>RWA</i>) (<i>importi in Euro/milioni</i>)	22.998,80	22.049,5	-
RWA/Totale Attivo	15,34%	15,0%	-

*A regime per i tre indicatori è prevista, anche la riserva di conservazione del capitale del 2,5%.

Si precisa che al 30 giugno 2015 gli indicatori relativi al *Liquidity Coverage Ratio* e al *Net Stable Funding Ratio*, riferiti all'Emittente, non sono stati pubblicati; la relativa pubblicazione diventerà obbligatoria, rispettivamente, a partire dal 1° ottobre 2015 e dal 1° gennaio 2018. Al momento la banca ha in corso il processo di implementazione di tali indicatori.

La soglia minima regolamentare *Liquidity Coverage Ratio* è pari al 60% a partire dal 1° ottobre 2015, con un minimo in progressivo aumento fino a raggiungere il 100% dal 1° gennaio 2018; la soglia minima regolamentare del *Net Stable Funding Ratio* dal 1° gennaio 2018 sarà pari al 100%.

In particolare, con riferimento al *Liquidity Coverage Ratio*, il processo di implementazione da parte della banca è in fase avanzata e non si ravvisano criticità sul rispetto della soglia minima regolamentare.

B. Su base consolidata

In quanto l'Emittente non è capogruppo di Gruppo bancario, è omessa la presentazione di dati patrimoniali e rischi ispirati alla vigilanza regolamentare su base consolidata.

Tabella 2. Principali indicatori di rischiosità creditizia su base individuale e su base

consolidata al 30 giugno 2015 e al 31 dicembre 2014

A. Su base individuale

	30.06.2015	31.12.2014
Crediti deteriorati/esposizioni creditizie totali Finanza Strutturata	14,00%	17,70%
rettifiche collettive/esposizioni creditizie in bonis Finanza Strutturata	1,80%	1,50%
sofferenze lorde/impieghi lordi	0,26%	0,26%
sofferenze nette/impieghi netti	0,11%	0,11%
crediti deteriorati lordi/impieghi lordi	4,74%	6,37%
crediti deteriorati netti/impieghi netti	3,32%	5,11%
rapporto di copertura crediti deteriorati	30,97%	21,15%
rapporto di copertura sofferenze	59,64%	60,00%
sofferenze nette/patrimonio netto	0,89%	0,82%
costo del rischio (rettifiche su crediti annualizzate/ammontare dei crediti netti verso clienti)	0,54%	0,55%

B. Su base consolidata

	30.06.2015	31.12.2014
crediti deteriorati/esposizioni creditizie totali Finanza Strutturata	14,00%	17,70%
rettifiche collettive/esposizioni creditizie in bonis Finanza Strutturata	1,80%	1,50%
sofferenze lorde/impieghi lordi	0,26%	0,26%
sofferenze nette/impieghi netti	0,11%	0,11%
crediti deteriorati lordi/impieghi lordi	4,70%	6,35%
crediti deteriorati netti/impieghi netti	3,29%	5,09%
rapporto di copertura crediti deteriorati	30,97%	21,15%
rapporto di copertura sofferenze	59,64%	60,00%
sofferenze nette/patrimonio netto	0,86%	0,80%
costo del rischio (rettifiche su crediti annualizzate/ammontare dei crediti netti verso clienti)	0,54%	0,55%

Tabella 2-bis. Composizione dei crediti deteriorati lordi

	30.06.2015	31.12.2014	31.12.2013
Importi in Euro/migliaia			
Sofferenze	70.083	72.665	137.959
Inadempienze probabili (*)	1.209.031	1.385.338	1.323.474
Esposizioni scadute e sconfiniate	0	33.387	3.521

Tabella 2-ter. Composizione dei crediti deteriorati netti

	30.06.2015	31.12.2014	31.12.2013
Importi in Euro/migliaia			
Sofferenze	28.284	29.064	41.933

Inadempienze probabili (*)	854.679	1.318.611	1.091.103
Esposizioni scadute e sconfiniate	0	33.387	3.521

(*) L'introduzione nel 2015 delle nuove definizioni di credito deteriorato ha richiesto la riesposizione dei dati comparativi.

Tabella 3. Principali dati del conto economico su base individuale e su base consolidata al 30 giugno 2015

A. Su base individuale

Importi in Euro/milioni	30.06.2015	30.06.2014	Variazione percentuale
Margine di interesse (*)	289,3	364,9	-20,7%
Margine di intermediazione	889,4	824,1	7,9%
Costi operativi	227,9	182,3	25,0%
Risultato netto della gestione finanziaria	832,5	730,8	13,9%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	604,7	556,9	8,6%
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	399,7	358,9	11,4%

(*) comparativo rivisto rispetto al trattamento contabile delle exit fees su derivati di hedging

B. Su base consolidata

Importi in Euro/milioni	30.06.2015	30.06.2014	Variazione percentuale
Margine di interesse (*)	289,5	365,1	-20,7%
Margine di intermediazione	909,7	827,3	10,0%
Costi operativi	237,0	188,6	25,6%
Risultato netto della gestione finanziaria	852,9	734,1	16,2%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	619,3	555,5	11,5%
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	406,7	352,9	15,3%

(*) comparativo rivisto rispetto al trattamento contabile delle exit fees su derivati di hedging

Tabella 4. Principali dati dello stato patrimoniale su base individuale e su base consolidata al 30 giugno 2015

A. Su base individuale

Importi in Euro/milioni	30.06.2015	31.12.2014	Variazione percentuale
Impieghi netti	26.607,8	27.023,6	-1,5%
Raccolta netta	36.497,0	31.715,7	15,1%
Raccolta indiretta	-	-	n.a.
Attività finanziarie	70.432,4	69.680,5	1,1%

Passività finanziarie	145.873,5	143.032,4	2,0%
Posizione interbancaria netta	-6.026,1	4.309,1	-239,8%
Totale attivo	149.894,2	147.230,0	1,8%
Patrimonio netto	3.175,6	3.541,7	-10,3%
Capitale sociale	962,5	962,5	0,0%

B. *Su base consolidata*

Importi in Euro/milioni	30.06.2015	31.12.2014	Variazione percentuale
Impieghi netti	26.804,1	27.121,7	-1,2%
Raccolta netta	36.559,0	31.708,6	15,3%
Raccolta indiretta	-	-	n.a.
Attività finanziarie	70.482,0	69.726,2	1,1%
Passività finanziarie	143.090,3	143.090,3	0,0%
Posizione interbancaria netta	-6.003,9	4.347,7	-238,1%
Totale attivo	150.151,1	147.393,6	1,9%
Patrimonio netto	3.299,7	3.649,4	-9,6%
Capitale sociale	962,5	962,5	0,0%

Esposizione al rischio di credito sovrano

Al 30 giugno 2015, l'esposizione al rischio di credito Sovrano dell'Emittente ammonta nel complesso ad Euro 20,2 miliardi, ed è rappresentata per il 65% circa dalla Repubblica Italiana, per l'11% circa dalla Germania, per il 7% circa dalla Spagna, per il 6% circa dalla Francia e dagli Stati Uniti d'America, per il 2% circa dal Regno Unito e per l'1% circa dall'Irlanda.

	Dichiarazioni e attestazioni che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali	Non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato.
	Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente	Non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente, dalla chiusura del semestre al 30 giugno 2015 per il quale è stato pubblicato il bilancio consolidato semestrale abbreviato sottoposto a revisione contabile limitata.
B.13	Fatti recenti relativi all'Emittente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità	Non si sono verificati eventi recenti nella vita dell'Emittente che siano sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.
B.14	Dipendenza dell'Emittente e da altri soggetti	L'Emittente, sia in quanto banca sia in quanto appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, è assoggettato a vigilanza prudenziale da parte della Banca d'Italia. L'Emittente è inoltre società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa

	all'interno del gruppo	Sanpaolo S.p.A..																
B.15	Principali attività dell'Emittente	<p>Banca IMI S.p.A., <i>investment bank</i> appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, è frutto dell'integrazione tra la società già Banca d'Intermediazione Mobiliare S.p.A. e Banca Caboto S.p.A., che rientra nel più ampio quadro di razionalizzazione delle attività e delle società facenti parte dei preesistenti gruppi bancari Banca Intesa e Sanpaolo IMI.</p> <p>Oltre che in Italia, dove ha sede principale a Milano e uffici a Roma, Banca IMI è operativa a Londra, in Lussemburgo – per il tramite della propria controllata IMI <i>Investments</i> - e a New York – per il tramite della controllata Banca IMI Securities Corp.</p> <p>Le principali attività di business si riferiscono a tre settori di operatività: <i>Global Markets</i>, <i>Investment Banking</i> e <i>Structured Finance</i>.</p> <p>L'attività di <i>Global Markets</i> comprende, oltre all'intera offerta di servizi di negoziazione - raccolta ordini, esecuzione e regolamento - alla clientela, l'attività di consulenza specialistica sulla gestione dei rischi finanziari ad aziende, banche e istituzioni finanziarie, l'attività di assistenza rivolta a banche e istituzioni finanziarie nella strutturazione di prodotti di investimento indirizzati alla propria clientela <i>retail</i> - obbligazioni indicizzate, strutturate, polizze <i>index linked</i> - , l'attività di specialist sui titoli di Stato italiani e di <i>market maker</i> sui titoli di stato e sulle principali obbligazioni italiane ed europee e su derivati quotati.</p> <p>Le attività di <i>Global Markets</i> comprendono inoltre le funzioni di tesoreria, portafoglio di investimento e direzionale, emissioni obbligazionarie.</p> <p>L'attività di <i>Investment Banking</i> comprende l'attività di collocamento di titoli azionari, di titoli obbligazionari di nuova emissione (<i>investment grade</i> e <i>high yield bonds</i>) e di strumenti ibridi (<i>convertible bonds</i>) nonché l'attività di consulenza nel campo dell'M&A (<i>merger and acquisition</i> ossia fusioni e acquisizioni) e più in generale dell'<i>advisory</i> tramite la promozione, lo sviluppo e l'esecuzione delle principali operazioni di fusione, acquisizione, dismissione e ristrutturazione.</p> <p>L'attività di <i>Structured Finance</i> comprende l'offerta di prodotti e servizi di finanziamenti complessi a favore di società operanti nei settori <i>Energy</i>, <i>Telecom Media & Technology</i> e <i>Transportation</i> e per lo sviluppo delle infrastrutture collegate a questi settori, di <i>acquisition finance</i>, di operazioni di finanziamento strutturato per il mercato immobiliare domestico e internazionale, di <i>corporate lending</i>, le attività, a supporto e a servizio della Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, finalizzate a originare, organizzare, strutturare e perfezionare operazioni di Finanza Strutturata, l'acquisizione di mandati di <i>loan agency</i>.</p>																
B.16	Compagine sociale e legami di controllo	Intesa Sanpaolo S.p.A. detiene direttamente il 100% del capitale sociale dell'Emittente, pari a Euro 962.464.000 interamente sottoscritto e versato, diviso in numero 962.464.000 azioni ordinarie. Banca IMI S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A., nonché società appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, di cui Intesa Sanpaolo S.p.A. è capogruppo.																
B.17	Rating	<p>Alla data del 12 ottobre 2015, il rating assegnato all'Emittente dalle principali agenzie di <i>rating</i> è il seguente:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>SOCIETÀ DI RATING</th> <th>MEDIO - LUNGO TERMINE (long term bank deposit)</th> <th>BREVE TERMINE (short term rating)</th> <th>OUTLOOK</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Standard & Poor's</td> <td>BBB-</td> <td>A-3</td> <td>Stabile</td> </tr> <tr> <td>Moody's</td> <td>Baa1</td> <td>P-2</td> <td>Stabile</td> </tr> <tr> <td>Fitch Ratings</td> <td>BBB+</td> <td>F2</td> <td>Stabile</td> </tr> </tbody> </table> <p>Tutte e tre le agenzie di rating summenzionate hanno presentato domanda di registrazione a norma del Regolamento (CE) 1060/2009 e successive modifiche e integrazioni e, alla data del presente Prospetto di Base, tutte e tre le summenzionate agenzie risultano registrate a norma del summenzionato Regolamento.</p> <p>Per la durata di validità del Prospetto di Base, Banca IMI pubblicherà informazioni aggiornate sui propri rating sul sito web dell'Emittente www.bancaimi.com.</p> <p>Rating delle Obbligazioni</p> <p>[Si evidenzia che, alla data della presente Nota di Sintesi, l'Emittente, non ha intenzione di</p>	SOCIETÀ DI RATING	MEDIO - LUNGO TERMINE (long term bank deposit)	BREVE TERMINE (short term rating)	OUTLOOK	Standard & Poor's	BBB-	A-3	Stabile	Moody's	Baa1	P-2	Stabile	Fitch Ratings	BBB+	F2	Stabile
SOCIETÀ DI RATING	MEDIO - LUNGO TERMINE (long term bank deposit)	BREVE TERMINE (short term rating)	OUTLOOK															
Standard & Poor's	BBB-	A-3	Stabile															
Moody's	Baa1	P-2	Stabile															
Fitch Ratings	BBB+	F2	Stabile															

		<p>richiedere ad una agenzia specializzata l'attribuzione di un <i>rating</i> alle Obbligazioni.]</p> <p>[Si evidenzia che, alla data della presente Nota di Sintesi, l'Emittente ha richiesto all'agenzia di <i>rating</i> [•] l'attribuzione di un <i>rating</i>]</p>
Sezione C – STRUMENTI FINANZIARI		
C.1	Tipo e classe degli strumenti finanziari offerti e/o quotati	<p>Le Obbligazioni oggetto del Programma, sono titoli di debito strutturati (cioè titoli di debito che incorporano una componente derivativa) con [rimborso in unica soluzione alla data di scadenza (la "Data di Scadenza") [ovvero alla data di rimborso anticipato automatico (la "Data di Rimborso Anticipato Automatico")].</p> <p>In particolare, le Obbligazioni sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Obbligazioni [Dual Currency] – con [Opzione Call] [Opzione Put] [con Tasso Minimo] [e] [Tasso Massimo] [con Opzione Best Of] [con Opzione Worst Of] [con Opzione Knock-in] [con Opzione Knock-out] [con Opzione Cliquet] [con Opzione Rainbow] [con Opzione Himalaya] – Obbligazioni con Opzione Digitale [con Effetto Consolidamento] [e] [con Effetto Memoria] [e] [con Effetto Reload] – Obbligazioni con Opzione Range Accrual [con Tasso Minimo] [e] [Tasso Massimo] – Obbligazioni con Opzione Spread [con Tasso Minimo] [e] [Tasso Massimo] – [e con Rimborso Anticipato Automatico] <p>Il Codice ISIN degli strumenti finanziari è [•].</p> <p>Per una descrizione delle Obbligazioni si rinvia al successivo Elemento C.9.</p>
C.2	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	<p>[Qualora non sia prevista la caratteristica <i>Dual Currency</i>, le Obbligazioni saranno sottoscritte, emesse e pagate in [Euro] [•] [indicare una valuta diversa dall'Euro purché liberamente trasferibile e convertibile contro Euro] (la "Valuta di Denominazione").</p> <p>[Le Cedole saranno corrisposte nella Valuta di Denominazione.]</p> <p>[Qualora sia prevista la caratteristica <i>Dual Currency</i>: Le Obbligazioni saranno sottoscritte ed emesse in [•] [indicare una valuta diversa dall'Euro] (la "Valuta di Denominazione Dual Currency"), in relazione alla quale è pubblicato dalla BCE un tasso di cambio ufficiale contro Euro. Ai fini della sottoscrizione, l'investitore pagherà l'importo in Euro così come convertito dalla Valuta di Denominazione <i>Dual Currency</i> al tasso di cambio [[•] rilevato alla data del [•]][calcolato dall'Agente di Calcolo come prodotto di (A) il tasso di cambio [•] pubblicato su [•] alle [•] e (B) il tasso di cambio [•] pubblicato su [•] alle [•] (c.d. <i>cross rate</i>)].</p> <p>[Le Cedole saranno corrisposte in Euro, al tasso di cambio [rilevato alla data del [•]] [calcolato dall'Agente di Calcolo come prodotto di (A) il tasso di cambio [•] pubblicato su [•] alle [•] e (B) il tasso di cambio [•] pubblicato su [•] alle [•] (c.d. <i>cross rate</i>)]]</p> <p>[Le Obbligazioni saranno rimborsate al tasso di cambio [•] rilevato alla data del [•] calcolato dall'Agente di Calcolo come prodotto di (A) il tasso di cambio [•] pubblicato su [•] alle [•] e (B) il tasso di cambio [•] pubblicato su [•] alle [•] (c.d. <i>cross rate</i>)] [al tasso di cambio minore (e quindi il più vantaggioso per l'investitore) tra (i) il tasso di cambio [•] rilevato alla data del [•] e (ii) il tasso di cambio predeterminato pari a [•]]</p>
C.5	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	<p>Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni, salvo le disposizioni di legge vigenti in materia.</p> <p>Tuttavia, le Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del Programma non sono state né saranno registrate ai sensi del <i>Securities Act</i> del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America (il "Securities Act") né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività promozionale relativa alle Obbligazioni non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.</p>
C.8	Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari, compreso il	<p>Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per gli strumenti finanziari della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione dell'importo di rimborso nonché il diritto alla percezione delle [cedole call] [cedole put] [cedole digitali] [cedole range accrual] [cedole spread] [e] [delle cedole variabili] [e] [delle cedole fisse] alle scadenze contrattualmente convenute, fatto salvo il caso di liquidazione dell'Emittente o di sottoposizione dell'Emittente a procedure concorsuali e fatto salvo quanto previsto dalla direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi (la Direttiva</p>

<p>ranking e le restrizioni a tali diritti</p>	<p>2014/59/UE, di seguito “BRRD”), come recepita nel nostro ordinamento dai Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015, entrati in vigore in data 16 novembre 2015, fatta unicamente eccezione per le disposizioni relative allo strumento del “<i>bail-in</i>”, come di seguito descritto, per le quali è stata prevista l’applicazione a partire dal 1° gennaio 2016 (ancorché tali disposizioni potranno essere applicate agli strumenti finanziari già in circolazione, anche se emessi prima della suddetta data).</p> <p>In particolare, tra gli strumenti di risoluzione che potranno essere utilizzati dalle Autorità nazionali preposte alla risoluzione delle crisi bancarie (c.d. “<i>resolution Authorities</i>”, di seguito le “Autorità di Risoluzione”) è previsto il summenzionato strumento del “<i>bail-in</i>” ossia il potere di riduzione, con possibilità di azzeramento del valore nominale, nonché di conversione in titoli di capitale delle obbligazioni. Pertanto, con l’applicazione del “<i>bail-in</i>”, gli Obbligazionisti si ritroverebbero esposti al rischio di veder ridotto, azzerato, ovvero convertito in azioni il proprio investimento, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell’Emittente.</p> <p>Nell’applicazione dello strumento del “<i>bail-in</i>”, le Autorità di Risoluzione dovranno tenere conto della seguente gerarchia:</p> <p>1) innanzitutto si dovrà procedere alla riduzione, fino alla concorrenza delle perdite, secondo l’ordine indicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - degli strumenti rappresentativi del capitale primario di classe 1 (c.d. <i>Common equity Tier 1</i>); - degli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 (c.d. <i>Additional Tier 1 Instruments</i>); - degli strumenti di capitale di classe 2 (c.d. <i>Tier 2 Instruments</i>) ivi incluse le obbligazioni subordinate; - dei debiti subordinati diversi dagli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 e degli strumenti di classe 2; - delle restanti passività, ivi incluse le obbligazioni non subordinate (<i>senior</i>); <p>2) una volta assorbite le perdite, o in assenza di perdite, si procederà alla conversione in azioni computabili nel capitale primario, secondo l’ordine indicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - degli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 (c.d. <i>Additional Tier 1 Instruments</i>); - degli strumenti di capitale di classe 2 (c.d. <i>Tier 2 Instruments</i>) ivi incluse le obbligazioni subordinate; - dei debiti subordinati diversi dagli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 e degli strumenti di classe 2; - delle restanti passività, ivi incluse le obbligazioni non subordinate (<i>senior</i>). <p>Nell’ambito della classe delle “restanti passività” il “<i>bail-in</i>” riguarderà, prima le obbligazioni senior e poi i depositi (per la parte eccedente l’importo di € 100.000 per depositante) di persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese, i medesimi depositi di cui sopra effettuati presso succursali extracomunitarie dell’Emittente nonché, successivamente al 1° gennaio 2019, tutti gli altri depositi presso la Banca, sempre per la parte eccedente l’importo di € 100.000 per depositante.</p> <p>Lo strumento sopra descritto del “<i>bail-in</i>” potrà essere applicato sia individualmente che in combinazione con gli altri strumenti di risoluzione previsti dalla normativa di recepimento. Inoltre sostegni finanziari pubblici a favore di una banca in crisi potranno essere concessi solo dopo che siano stati applicati gli strumenti di risoluzione e qualora sussistano i presupposti previsti a livello europeo dalla disciplina degli aiuti di Stato.</p> <p>Fatto salvo quanto sopra, al ricorrere di circostanze eccezionali, quando è applicato lo strumento del “<i>bail-in</i>”, l’Autorità di Risoluzione potrà escludere, in tutto o in parte, talune passività dall’applicazione del “<i>bail-in</i>”. Pertanto, nel caso in cui sia disposta l’esclusione dal “<i>bail-in</i>” di alcune passività, è possibile che le perdite che tali passività avrebbero dovuto assorbire siano trasferite ai titolari delle altre passività soggette a “<i>bail-in</i>” mediante la loro riduzione o conversione in capitale.</p> <p>Inoltre, le Autorità di Risoluzione avranno il potere di cancellare le obbligazioni e modificare la scadenza delle obbligazioni, l’importo degli interessi pagabili o la data a partire dalla quale tali interessi divengono pagabili, anche sospendendo il pagamento per un periodo transitorio.</p> <p>I portatori delle Obbligazioni potranno esercitare i diritti relativi alle Obbligazioni da essi sottoscritte per il tramite dell’intermediario presso cui le Obbligazioni sono depositate in regime di dematerializzazione.</p> <p>Le Obbligazioni sono collocate al pari di crediti chirografari e non sono subordinate ad altre passività dell’Emittente. Tuttavia, nell’ipotesi di applicazione dello strumento del “<i>bail-in</i>”, il credito degli obbligazionisti verso l’Emittente non sarà soddisfatto <i>pari passu</i> con tutti gli altri</p>
---	---

crediti chirografari dell'Emittente (cioè non garantiti e non privilegiati), ma sarà oggetto di riduzione nonché conversione, secondo l'ordine sinteticamente rappresentato all'interno delle tabelle che seguono. Peraltro il seguente ordine dovrà essere rispettato anche nell'ambito delle procedure di liquidazione coatta amministrativa.

Ranking delle Obbligazioni dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2018:

Capitale primario di Classe 1 (Common Equity Tier I)
Capitale aggiuntivo di Classe 1 (Additional Tier I)
Capitale di Classe 2 (ivi incluse le obbligazioni subordinate)
Debiti subordinati diversi dal Capitale aggiuntivo di Classe 1 e Classe 2
OBBLIGAZIONI NON SUBORDINATE (SENIOR) non assistite da garanzie e restanti passività non assistite da garanzia, ivi compresi i depositi, per la parte eccedente l'importo di 100.000 euro, di imprese diverse da PMI e microimprese, i depositi interbancari con scadenza superiore a 7 giorni ed i derivati
DEPOSITI DI IMPORTI SUPERIORI A € 100.000 per depositante: <ul style="list-style-type: none"> - di persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese; - di persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese effettuati presso succursali extracomunitarie della Banca

“FONDI PROPRI”

Ranking delle Obbligazioni a partire dal 1° gennaio 2019:

Capitale primario di Classe 1 (Common Equity Tier I)
Capitale aggiuntivo di Classe 1 (Additional Tier I)
Capitale di Classe 2 (ivi incluse le obbligazioni subordinate)
Debiti subordinati diversi dal Capitale aggiuntivo di Classe 1 e Classe 2
OBBLIGAZIONI NON SUBORDINATE (SENIOR) non assistite da garanzie e privilegi e restanti passività non assistite da garanzia ed i derivati
DEPOSITI DI IMPORTO SUPERIORE A € 100.000 PER DEPOSITANTE <ul style="list-style-type: none"> - di imprese diverse dalle PMI e dalle microimprese - interbancari, con scadenza superiore a 7 giorni
DEPOSITI DI IMPORTI SUPERIORI A € 100.000 PER DEPOSITANTE: <ul style="list-style-type: none"> - di persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese; - di persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese effettuati presso succursali extracomunitarie della Banca;

“FONDI PROPRI”

Non esistono ulteriori diritti connessi alle Obbligazioni, salvo quanto prima precisato. In particolare, non è prevista la conversione delle Obbligazioni in altri titoli.

		<p>Le Obbligazioni rappresentano un indebitamento non subordinato e non garantito dell'Emittente, quindi gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Non sono previsti oneri, condizioni o gravami di qualsiasi natura che possano incidere sui diritti dei portatori delle Obbligazioni.</p>
C.9	<p>Tasso di interesse nominale e qualora non sia fisso descrizione del sottostante sul quale è basato</p>	<p>[Modalità di determinazione dell[a][e][Cedol[a][e] Call] [Cedol[a][e] Put] [con Opzione Best Of] [con Opzione Worst Of] [con Opzione Cliquet] [Opzione Knock-in] [Opzione Knock-out] [con Opzione Rainbow] [Opzione Himalaya]</p> <p>L'Emittente corrisponderà ai portatori delle Obbligazioni [numero [*]] Cedol[a][e] [Call] [Put], che saranno corrisposte posticipatamente secondo una periodicità [*] e alle seguenti date di pagamento interessi [*].</p> <p>L'ammontare [della [numero [*]] [di ciascuna] Cedola [Call] [Put] è determinato moltiplicando (a) il Valore Nominale per (b) la Performance [Call] [Put], moltiplicata per [*] (il "Fattore di Partecipazione") [[aumentata][diminuita] di [*] (il "Margine")]. [In ogni caso la Cedola [Call] [Put] non sarà [inferiore [a zero] [al Tasso Minimo]][o][superiore al Tasso Massimo]].</p> <p>La convenzione di calcolo degli interessi è: [*].</p> <p>[Modalità di determinazione dell[a][e][Cedol[a][e] Digital[e][i] [con Effetto Consolidamento] [e] [con Effetto Memoria] [e] [con Effetto Reload]</p> <p>L'Emittente corrisponderà ai portatori delle Obbligazioni [numero [*]] Cedol[a][e] Digital[e][i] [Base] [e [numero [*]] [Cedol[a][e] Digital[e][i] Aggiuntiv[a][e]], che saranno corrisposte posticipatamente secondo una periodicità [*] e alle seguenti date di pagamento interessi [*], in relazione all[a][e] Cedol[a][e] Digital[e][i] Base e alle seguenti date di pagamento interessi [*], che [è] [sono] [la][le] medesim[a][e] in relazione all[a][e] Cedol[a][e] Digital[e][i] Aggiuntiv[a][e]].</p> <p>L'importo [della [numero [*]] [di ciascuna] Cedola Digitale [Base] [Aggiuntiva] è pari a [*]% del Valore Nominale qualora si verifichi una Condizione Digitale: la [Condizione Performance Singola] [Condizione Performance Podium] [Condizione Differenziale Performance] [Condizione Valore Singolo] [Condizione Valore Podium] [Condizione Differenziale Valore], come di seguito descritta. Qualora tale Condizione Digitale non si verifichi, l'importo è pari a [*]% del Valore Nominale.</p> <p><i>[Inserire in caso di Condizione Performance Singola: La Condizione Performance Singola si verificherà qualora la performance del Sottostante [*] [moltiplicata per [*] (il "Fattore Moltiplicatore") sia [[pari] [o] [superiore] [inferiore] [a [*]% (il "Livello Barriera")]] [compresa tra [*]% e [*]% (il "Intervallo di Riferimento")], tali valori [inclusi][esclusi]].]</i></p> <p><i>[Inserire in caso di Condizione Performance Podium: La Condizione Performance Podium si verificherà qualora la performance di almeno [numero [*]] dei [Sottostanti][Panieri] [*] [moltiplicata per [*] (il "Fattore Moltiplicatore") in relazione [a ciascun] [al [*] Sottostante] sia [[pari] [o] [superiore] [inferiore] [a [*]% (il "Livello Barriera")]] [compresa tra [*]% e [*]% (il "Intervallo di Riferimento")], tali valori [inclusi][esclusi]].]</i></p> <p><i>[Inserire in caso di Condizione Differenziale Performance: La Condizione Differenziale Performance si verificherà qualora la differenza tra la performance del Sottostante 1 e la Performance del Sottostante 2 [moltiplicata per [*] (il "Fattore Moltiplicatore") sia [[pari] [o] [superiore] [inferiore] [a [*]% (il "Livello Barriera")]] [compresa tra [*]% e [*]% (il "Intervallo di Riferimento")], tali valori [inclusi][esclusi]].]</i></p> <p><i>[Inserire in caso di Condizione Valore Singolo: La Condizione Valore Singolo si verificherà qualora il Valore di Riferimento del Sottostante [*] sia [[pari] [o] [superiore] [inferiore] [a [*] [specificare valore o percentuale del Valore di Riferimento alla data di rilevazione iniziale] (il "Livello Barriera")]] [compresa tra [*] e [*] [specificare valori o percentuali del Valore di Riferimento alla data di rilevazione iniziale](il "Intervallo di Riferimento")], tali valori [inclusi][esclusi]].]</i></p> <p><i>[Inserire in caso di Condizione Valore Podium: La Condizione Valore Podium si verificherà qualora il Valore di Riferimento di almeno [numero [*]] dei [Sottostanti][Panieri] [*] sia [[pari] [o] [superiore] [inferiore] [a [*][specificare valore o percentuale del Valore di Riferimento alla</i></p>

data di rilevazione iniziale] (il "**Livello Barriera**")]] [compresa tra [•] e [•]][specificare valori o percentuali del Valore di Riferimento alla data di rilevazione iniziale] ("**Intervallo di Riferimento**"), tali valori [inclusi][esclusi]].]

[Inserire in caso di Condizione Differenziale Valore: La Condizione Differenziale Valore si verificherà qualora la differenza tra il Valore di Riferimento del Sottostante 1 e il Valore di Riferimento del Sottostante 2 sia [[pari] [o] [superiore] [inferiore] [a [•]][specificare valore o percentuale del Valore di Riferimento alla data di rilevazione iniziale] (il "**Livello Barriera**")]] [compresa tra [•] e [•] [specificare valori o percentuali del Valore di Riferimento alla data di rilevazione iniziale] ("**Intervallo di Riferimento**"), tali valori [inclusi][esclusi]].]

[Inserire in caso di Condizione Performance Best Of. La Condizione Performance Best Of si verificherà qualora la [prima][seconda][terza] miglior performance del [Sottostante][Paniere] [•] sia [[pari] [o] [superiore] [inferiore] [a [•]]% (il "**Livello Barriera**")]] [compresa tra [•]]% e [•]]% ("**Intervallo di Riferimento**"), tali valori [inclusi][esclusi] determinati il [•] [indicare gli altri periodi]].]

[Inserire in caso di Condizione Performance Worst Of. La Condizione Performance Worst Of si verificherà qualora la [prima][seconda][terza] peggior performance del [Sottostante][Paniere] [•] sia [[pari] [o] [superiore] [inferiore] [a [•]]% (il "**Livello Barriera**")]] [compresa tra [•]]% e [•]]% ("**Intervallo di Riferimento**"), tali valori [inclusi][esclusi] determinati il [•] [indicare gli altri periodi]].]

La convenzione di calcolo degli interessi è: [•].

[In relazione [a ciascuna] [alla [numero [•]] Cedola, è previsto un:

- [Effetto Consolidamento, per cui, al verificarsi della Condizione Digitale relativa ad una Cedola Digitale le Condizioni Digitali relative alle Cedole Digitali successive risulteranno automaticamente verificate.]
- [Effetto Memoria, per cui al verificarsi della Condizione Digitale relativa ad una Cedola Digitale, la Cedola Digitale che verrà corrisposta alla data di pagamento delle cedole digitali successiva, terrà conto dell'ammontare non corrisposto in relazione alla/e Cedola/e Digitale/i precedente/i.]
- [Effetto Reload, per cui al verificarsi della Condizione Digitale relativa ad una Cedola Digitale, alle successive date di pagamento delle cedole digitali fino a scadenza, verrà corrisposta una Cedola Digitale del medesimo ammontare previsto in relazione alla Cedola Digitale in relazione alla quale si è verificata la Condizione Digitale, in aggiunta alle Cedole Digitali relative alle successive date di pagamento delle cedole digitali, ove le rispettive Condizioni Digitali si siano verificate.]

[Modalità di determinazione dell[a][e][Cedol[a][e] Range Accrual

L'Emittente corrisponderà ai portatori delle Obbligazioni [numero [•]] Cedol[a][e] Range Accrual, che saranno corrisposte posticipatamente secondo una periodicità [•] e alle seguenti date di pagamento interessi [•].

L'ammontare [della [numero [•]] [di ciascuna] Cedola Range Accrual è determinato sulla base della somma tra il tasso "rendimento in range", [pari a [•]]% [calcolato sulla base del tasso di interesse variabile [•]] e il tasso "rendimento fuori range", [pari a [•]]% [calcolato sulla base del tasso di interesse variabile [•]].

Il rendimento in range verrà moltiplicato per il numero dei giorni del [relativo] Periodo di Riferimento in cui il Valore di Riferimento sia tra [•]]% [incluso][escluso] e [•]]% [incluso][escluso] (il "**Range di Oscillazione**") [rilevato in [•]](il "**Periodo di Rilevazione Range Accrual**")]; Il rendimento fuori range verrà moltiplicato al numero dei giorni del [relativo] Periodo di Riferimento in cui il Valore di Riferimento sia all'esterno del medesimo Range di Oscillazione.

In relazione [alla numero [•]] [a ciascuna] Cedola Range Accrual, il Valore di Riferimento è calcolato sulla base [del valore puntuale del Sottostante [•] in un Giorno di Negoziazione][del differenziale tra i valori puntuali [dei Sottostanti [•] e [•] in un Giorno di Negoziazione][del Sottostante [•] in più Giorni di Negoziazione]]

[In ogni caso la Cedola Range Accrual non sarà [inferiore al Tasso Minimo][o][superiore al Tasso Massimo]].

La convenzione di calcolo degli interessi è: [•].]

[Modalità di determinazione dell[a][e]Cedol[a][e] Spread

L'Emittente corrisponderà ai portatori delle Obbligazioni [numero [*]] Cedol[a][e] Spread, che saranno corrisposte posticipatamente secondo una periodicità [*] e alle seguenti date di pagamento interessi [*].

L'ammontare [della [numero [*]] [di ciascuna] Cedola Spread è determinato moltiplicando (a) il Valore Nominale per (b) il differenziale (c.d. Spread) fra [i Valori di Riferimento] [le Performance] dei seguenti Sottostanti:

Sottostante 1: [*]

Sottostante 2: [*]

, a sua volta moltiplicato per [*] (il "**Fattore di Partecipazione**") [[aumentato][diminuito] di [*] (il "**Margine**")].

[La Performance del Sottostante 1 è calcolata sulla base del[l'apprezzamento] [puntuale] [medio] del Sottostante 1.

La Performance del Sottostante 2 è calcolata sulla base del[l'apprezzamento] [puntuale] [medio] del Sottostante 2.]

[In ogni caso la Cedola Spread non sarà [inferiore a zero] [al Tasso Minimo][o][superiore al Tasso Massimo]].

[Cedol[a][e] Variabil[e][i]

[Le Obbligazioni [danno diritto al pagamento di [numero [*]] Cedol[a][e] Variabil[e][i] secondo una periodicità [*] e alle seguenti date di pagamento interessi [*].

Il Tasso di Interesse Variabile [[della [numero [*]] [di ciascuna] Cedola Variabile è legato al Parametro di Indicizzazione [*], [moltiplicato per [*] (il "**Fattore di Partecipazione**") [[aumentato][diminuito] di [*] (il "**Margine**")]]

[In ogni caso la Cedola Variabile non sarà [inferiore al Tasso Minimo][o][superiore al Tasso Massimo]].

La convenzione di calcolo degli interessi è: [*.]

[Cedol[a][e] Fiss[a][e]

[Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di [*] Cedol[a][e] Fiss[a][e] secondo una periodicità [*] e alle seguenti date di pagamento interessi [*].

Il tasso di interesse fisso [della [numero [*]] [di ciascuna] Cedola Fissa è pari a [*]%p.a.

La convenzione di calcolo degli interessi è: [*.]

[Tasso Minimo][e][Tasso Massimo]

- in relazione alla [numero [*]] Cedola [*.], il Tasso Minimo [è pari ad un tasso fisso pari a [*]%] [è calcolato sulla base del prodotto tra: (i) [*]%(il "**Fattore di Partecipazione**") e (ii) [*] (il "**Parametro di Indicizzazione**") [[aumentato di][diminuito di] [*]%(il "**Margine**")] [è calcolato sulla base del prodotto tra: (i) [*]%(il "**Fattore di Partecipazione**") e (ii) la Performance del Sottostante [[aumentato di][diminuito di] [*]%(il "**Margine**"))]

- in relazione alla [numero [*]] Cedola [*.], il Tasso Massimo [è pari ad un tasso fisso pari a [*]%] [è calcolato sulla base del prodotto tra: (i) [*]%(il "**Fattore di Partecipazione**") e (ii) [*] (il "**Parametro di Indicizzazione**") [[aumentato di][diminuito di] [*]%(il "**Margine**")] [è calcolato sulla base del prodotto tra: (i) [*]%(il "**Fattore di Partecipazione**") e (ii) la Performance del Sottostante [[aumentato di][diminuito di] [*]%(il "**Margine**"))]

La convenzione di calcolo degli interessi è: [*.]

[[Global Cap][e][Global Floor]

[Le Obbligazioni prevedono anche una percentuale massima del Valore Nominale che la somma di tutte le Cedole corrisposte non può superare, pari al [*]% del Valore Nominale (il "**Global Cap**"). Qualora le Cedole corrisposte raggiungano il Global Cap, tale evento costituirà un Evento di Rimborso Anticipato Automatico e le Obbligazioni saranno rimborsate anticipatamente.]

[Le Obbligazioni prevedono anche una percentuale minima del Valore Nominale, pari al [*]% del Valore Nominale, al di sotto della quale la somma delle Cedole corrisposte non può scendere (il "**Global Floor**"). Qualora l'importo delle Cedole corrisposte non abbia raggiunto il Global Floor, sarà previsto il pagamento a scadenza di un'ulteriore Cedola pari alla differenza tra il Global Floor e la somma delle Cedole corrisposte nel corso della durata del

		Prestito.]]
Descrizione del [Sottostante][Parametro di Indicizzazione]	<p>In relazione a [indicare il tipo di Cedola o il Tasso Minimo o Tasso Massimo], il [Sottostante [1][2]][Parametro di Indicizzazione] è rappresentato da[[I][II][IIa] [rendimento dei BOT][tasso interbancario][rendistato][tasso swap][paniere composto da][titolo azionario][indice azionario][titolo obbligazionario][indice obbligazionario][merce][future su merce][indice di merci][fondo di investimento][tasso di inflazione][tasso d'interesse][tasso swap][tasso di cambio] [*]. [inserire breve descrizione del Sottostante e/o Parametro di Indicizzazione]. La relativa fonte informativa (la "Fonte Informativa") è [*].</p> <p>[ripetere tale paragrafo per ogni Sottostante o Parametro di Indicizzazione previsto, specificando a quale cedola o tasso è relativo]</p>	
Modalità di determinazione [della Performance [Call][Put]][e][del Valore di Riferimento]	<p>In relazione a [indicare il tipo di Cedola o il Tasso Minimo o Tasso Massimo], la Performance [Call][Put] è determinata sulla base del quoziente tra (A) la differenza tra (i) il valore [iniziale][finale] [[determinato come il [*][specificare numero] valore più alto][il [*][specificare numero] più basso] del['] [Elemento Costitutivo del Paniere][Paniere][Sottostante] [calcolato come media di più valori rilevati in più date di osservazione [soggetto a un valore [massimo (il "Cap") [minimo (il "Floor")][in caso di valore iniziale: moltiplicato per [*] (il "Fattore Moltiplicatore")][calcolato come valore puntuale] [alla relativa data di osservazione] e (ii) il valore [iniziale][finale] [[determinato come il [*][specificare numero] valore più alto][il [*][specificare numero] più basso]del['] [Elemento Costitutivo del Paniere][Paniere][Sottostante] [calcolato come media di più valori rilevati in più date di osservazione [soggetto a un valore [massimo (il "Cap") [minimo (il "Floor")][in caso di valore iniziale: moltiplicato per [*] (il "Fattore Moltiplicatore")][calcolato come valore puntuale] [alla relativa data di osservazione], diviso per (B) il valore iniziale [[determinato come il [*][specificare numero] valore più alto][il [*][specificare numero] più basso]del['] [Elemento Costitutivo del Paniere][Paniere][Sottostante] [calcolato come media di più valori rilevati in più date di osservazione [soggetto a un valore [massimo (il "Cap") [minimo (il "Floor")][calcolato come valore puntuale] [alla relativa data di osservazione].</p> <p>[nel caso di performance determinata con riferimento all'Elemento Costitutivo: il Paniere è pari alla sommatoria delle Performance degli Elementi Costitutivi del Paniere, moltiplicate per il rispettivo peso percentuale (pari a [*][specificare peso in relazione a ciascun Elemento Costitutivo del Paniere])[soggetta a un valore [massimo (il "Cap") [minimo (il "Floor")]]</p> <p>[Il valore del [Paniere][Sottostante] (il "Valore di Riferimento") è determinato sulla base del [livello][prezzo][in caso di Paniere: di ciascun Elemento Costitutivo] risultante dalla Fonte Informativa nei giorni di osservazione rilevanti. [Il Valore di Riferimento del Paniere in un qualsiasi momento è, più precisamente, pari alla sommatoria dei Valori di Riferimento degli Elementi Costitutivi del Paniere in tale momento diviso per i singoli Valore di Riferimento degli Elementi Costitutivi del Paniere al tempo "0" - che coincide con la data di osservazione iniziale (la "Data di Rilevazione Iniziale") - e moltiplicato per il rispettivo peso dei singoli Elementi Costitutivi. Qualora tale valore sia calcolato su più date di osservazione, il Valore di Riferimento di tale Paniere corrisponderà alla media aritmetica dei Valori di Riferimento di tale Paniere in tali date di osservazione (rilevati come sopra descritto) e senza tenere in considerazione eventuali modifiche del Valore di Riferimento di tale Paniere successivamente pubblicate.]</p> <p>[La data di rilevazione iniziale è [*].]</p> <p>[La data di rilevazione finale è [*].]</p> <p>[Le date di rilevazione intermedie iniziali sono [*]]</p> <p>[Le date di rilevazione intermedie finali sono [*].]</p> <p>[relativamente alle Cedole Call e/o Put, specificare quanto segue qualora siano applicabili, a seconda dei casi, Opzione Best Of/Worst Of, Cliquet, Knock-in o Knock-out, Himalaya, Rainbow:</p> <p>[Inserire in caso di Opzione Best Of/Worst of. Ai fini del calcolo della Performance [Call][Put], le Obbligazioni prevedono inoltre l'Opzione [[First/Second/]Best Of] [[First/Second/]Worst Of], per cui il Sottostante che verrà utilizzato ai fini del calcolo della Performance [Call][Put], sarà quello che avrà registrato la [numero [*] [miglior][peggiore] performance (la "[First/Second/][Best Of] [Worst Of] Performance").</p> <p>[Inserire in caso di Opzione Cliquet: Ai fini del calcolo della Performance [Call][Put], le</p>	

		<p>Obbligazioni prevedono l'Opzione Cliquet, ossia il metodo di calcolo della performance del Sottostante che prevede una serie consecutiva di opzioni <i>forward start</i>⁵. La prima opzione è attiva a partire da [•], la seconda opzione si attiverà allo scadere della prima (ossia al [•]), e tale processo si ripete attraverso la sequenza delle opzioni. Lo Strike⁶ di ciascuna delle opzioni è riaggiornato al momento della partenza di ogni singola opzione. Pertanto lo strike, come di volta in volta riaggiornato in ciascun periodo, costituirà [il Valore di Riferimento Iniziale] [la media dei Valori di Riferimento Iniziali Intermedi] [il Valore di Riferimento Intermedio Iniziale] utilizzato ai fini del calcolo della Performance [Call][Put].</p> <p>[Inserire in caso di Opzione Knock-in o Knock-out: L'Opzione [Call][Put] sarà [attivata][disattivata] qualora il Valore di Riferimento, [il [•] ([ciascuna una][la] "Dat[a][e] di Rilevazione [Knock-in][Knock-out]") [o] [in qualsiasi momento durante il periodo tra il [•] e il [•] [sia [superiore][inferiore][o pari] a [•] (il "Livello Knock-[in][out]")][rientri all'interno di un intervallo tra [•] e [•] (il "Range Knock-[in][out]")]) (tale evento, un "Evento [Knock-in][Knock-out]"). Il pagamento della relativa Cedola [Call][Put] sarà pertanto condizionato al [verificarsi dell'Evento Knock-in][non verificarsi dell'Evento Knock-out].]</p> <p>[Inserire in caso di Opzione Himalaya: Ai fini del calcolo della Performance [Call][Put], saranno prese in considerazione le migliori performance registrate da ciascun Elemento Costitutivo del Paniere in ciascun periodo di determinazione legato all'Opzione Himalaya (ciascuno di tali periodi, un "Periodo di Valutazione Himalaya") e sarà eliminato di volta in volta dal Paniere (ai fini delle valutazioni nei Periodi di Valutazione Himalaya successivi) quell'Elemento Costitutivo del Paniere che ha registrato la miglior performance in quel determinato Periodo di Valutazione Himalaya. Tale procedura sarà ripetuta fino all'ultimo Periodo di Valutazione Himalaya previsto.</p> <p>Ai fini del calcolo della Cedola [Call][Put] la performance del Paniere è dunque determinata come media delle migliori performance registrate da ciascun Elemento Costitutivo del Paniere nei relativi Periodi di Valutazione Himalaya.]</p> <p>[Inserire in caso di Opzione Rainbow: Ai fini del calcolo della Performance [Call][Put], le Obbligazioni prevedono l'Opzione Rainbow, per cui i pesi degli Elementi Costitutivi del Paniere saranno attribuiti come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - [•]% in relazione all'Elemento Costitutivo con la [numero [•]] [miglior] [peggior] performance] - [•]% in relazione all'Elemento Costitutivo con la [numero [•]] [miglior] [peggior] performance] - [•]% in relazione all'Elemento Costitutivo con la [numero [•]] [miglior] [peggior] performance]
	<p>Data di godimento e di scadenza degli interessi</p>	<p>La Data di Godimento è [•].</p> <p>L[a][e] Dat[a][e] di Pagamento degli Interessi [è][sono] [•].</p>
	<p>Data di scadenza e procedure di rimborso</p>	<p>La Data di Scadenza è [•].</p> <p>Le Obbligazioni (salvo siano previamente riacquistate e annullate dall'Emittente) saranno rimborsate dall'Emittente [in un'unica soluzione alla Data di Scadenza (<i>bullet</i>)], salvo il caso di rimborso anticipato automatico. Il rimborso anticipato automatico avverrà nel caso in cui l'Evento di Rimborso Anticipato si verifichi [alla][ad una] Data di Rimborso Anticipato Automatico.] L'importo pagabile a titolo di rimborso sarà pari a [•]% [inserirne percentuale almeno pari a 100%](al lordo di ogni tassa o imposta applicabile) del Valore Nominale delle Obbligazioni, senza deduzione per spese.</p> <p>Le Obbligazioni cessano di essere fruttifere dalla data del [•] [Inserire qualora sia applicabile l'Opzione di Rimborso Anticipato Automatico: e comunque da [•] [•] ([a][e] "Dat[a][e] di</p>

⁵ L'opzione *forward start* è un'opzione il cui Strike è fissato successivamente alla Data di Emissione dell'Obbligazione.

⁶ Valore utilizzato nel calcolo della performance del Sottostante rappresentativo del livello a cui il Valore di Riferimento Finale deve essere paragonato al fine di determinarne la performance. Lo strike coincide con [il Valore di Riferimento Iniziale] [la media dei Valori di Riferimento Iniziali Intermedi] [il Valore di Riferimento Iniziale Intermedio].

		<p>Rimborso Anticipato Automatico"), qualora si verifichi l'evento di seguito descritto (tale evento, l'"Evento di Rimborso Anticipato Automatico") (sicché le cedole che dovessero maturare dopo la [relativa] Data di Rimborso Anticipato Automatico non saranno corrisposte).</p> <p>[L'Evento di Rimborso Anticipato Automatico si verificherà qualora [il Valore di Riferimento] [la Performance] del Sottostante [•] nell[a][e] Dat[a][e] di Rilevazione del Rimborso Anticipato Automatico sia [inferiore][superiore][o][pari] al [•]% (il "Livello di Rimborso Anticipato Automatico"). In relazione alla determinazione del verificarsi o meno dell'Evento di Rimborso Anticipato Automatico rilevato sulla base dell[la] [Performance][Valore di Riferimento]:</p> <p>[La data di rilevazione iniziale è [•].]</p> <p>[La data di rilevazione finale è [•].]</p> <p>[Le date di rilevazione intermedie iniziali sono [•].]</p> <p>[Le date di rilevazione intermedie finali sono [•].]</p> <p>[L'Evento di Rimborso Anticipato Automatico si verificherà [altresi] qualora la somma delle Cedole corrisposte sia pari al Global Cap]</p> <p>[Qualora non sia prevista la caratteristica <i>Dual Currency</i>, le Obbligazioni saranno rimborsate nella Valuta di Denominazione ossia [Euro][•][indicare una valuta diversa dall'Euro purché liberamente trasferibile e convertibile contro Euro.]</p> <p>[Qualora sia prevista la caratteristica <i>Dual Currency</i>, le Obbligazioni saranno rimborsate ad un valore pari a [•]% del loro Valore Nominale espresso in [•], convertito in Euro al tasso di cambio [•] rilevato alla data del [•] [calcolato dall'Agente di Calcolo come prodotto di (A) il tasso di cambio [•] pubblicato su [•] alle [•] e (B) il tasso di cambio [•] pubblicato su [•] alle [•] (c.d. <i>cross rate</i>)] [al tasso di cambio minore (e quindi il più vantaggioso per l'investitore) tra (i) il tasso di cambio [•] rilevato alla data del [•] e (ii) il tasso di cambio predeterminato pari a [•].]</p> <p>Resta salvo quanto previsto in merito all'utilizzo del <i>bail-in</i> e degli altri strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi.</p>
	<p>Indicazione del tasso di rendimento</p>	<p>[Il tasso effettivo di rendimento lordo e netto su base annua alla Data di Emissione è pari, rispettivamente, al [•] ed al [•].]</p> <p>In ragione della variabilità delle Cedole [Call] [Put] [Digitali] [Range Accrual] [Spread] [Variabili] non è possibile predeterminare il rendimento delle Obbligazioni. Assumendo che [la Cedola [Call] [Put] [Digitali] [Range Accrual] [Spread] [Variabile] [tutte le Cedole [Call] [Put] [Digitali] [Range Accrual] [Spread] [Variabili]] [sia] [siano] pari a [al Tasso Minimo] [zero] il rendimento delle Obbligazioni sarebbe pari al [•]% p.a.]</p> <p>[Relativamente alle Cedole Variabili, il rendimento effettivo annuo viene calcolato in ipotesi di costanza del Parametro di Indicizzazione e tenendo conto delle cedole prefissate.]</p>
	<p>Nome del rappresentante degli obbligazionisti</p>	<p>Non applicabile. Non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti.</p>
<p>C.10</p>	<p>Componente derivata per quanto riguarda il pagamento degli interessi</p>	<p>[In caso di Obbligazioni con Opzione Call/Opzione Put inserire:</p> <p>Le Obbligazioni presentano una o più componenti derivative, legate al pagamento delle Cedole [Call][Put], rappresentate da opzioni [call][put] [europee] [asiatiche] acquistate dall'investitore, in ragione della quale il pagamento degli interessi sarà previsto laddove la performance [puntuale][media] di un Sottostante risulti [positiva][negativa].</p> <p>[Le Obbligazioni prevedono l'Opzione [Best Of][Worst Of], in ragione della quale, dopo aver calcolato tutte le singole performance con il metodo di calcolo proprio dell'opzione [call][put] [europea] [asiatica], [gli apprezzamenti][i deprezzamenti] così rilevati verranno ordinati in ordine decrescente, dal valore più alto al più basso, e sarà utilizzata la performance con la [miglior] [peggiore] [i] posizione [più elevata (Best of)] [meno elevata (Worst Of)].]</p> <p>[In caso di Obbligazioni con Opzione Digitale inserire:</p> <p>Le Obbligazioni presentano una componente derivativa, rappresentata da un'opzione digitale che viene acquistata dall'investitore.</p> <p>In particolare, l'Opzione Digitale dà all'investitore la possibilità di ricevere un importo</p>

predeterminato al verificarsi della c.d. Condizione Digitale.
Tale opzione digitale è rappresentata: da un'opzione digitale di tipo [call][put][range] poiché la Condizione Digitale si intende verificata se [il valore] [la performance] [il differenziale di [valori] [performance]] [del][dei] [Sottostant[e][i]] [Panier[e][i]] di Sottostant[e][i]] risulti [[superiore] [inferiore] [o pari] [al Livello Barriera]] [all'interno dell'Intervallo di Riferimento].
Nel caso in cui tali la Condizione Digitale non si verifichi l'investitore [non] riceverà [alcun] importo [pari a [*], e dunque inferiore] rispetto all'ipotesi in cui la Condizione Digitale si sia verificata. Tale importo potrà essere anche pari a zero.

[Le Obbligazioni prevedono inoltre

- [l'Effetto Consolidamento, il quale tutela dal rischio di assenza di rendimenti per l'eventuale mancato verificarsi della Condizione Digitale alle date di pagamento successive a quella in cui la medesima si verifichi.]
- [Effetto Memoria, il quale consente la corresponsione dei rendimenti non percepiti in dipendenza del mancato verificarsi della Condizione Digitale mediante il riconoscimento, alla prima data in cui la Condizione Digitale si verifica, di un importo il cui valore tenga conto dell'ammontare non corrisposto a valere sui pagamenti precedenti]
- [l'Effetto Reload, il quale consente la corresponsione di rendimenti ulteriori mediante il riconoscimento, a ciascuna Data di Pagamento Interessi Digitali successiva a quella in cui la Condizione Digitale si verifica e fino alla Data di Scadenza, di una Cedola Digitale del medesimo ammontare previsto per la Data di Pagamento di Interessi Digitali in cui si è verificata la Condizione Digitale.]]

[In caso di Obbligazioni con Opzione Range Accrual inserire:

Le Obbligazioni presentano una componente derivativa, rappresentata da un'opzione *range accrual* che viene acquistata dall'investitore e che è legata all'andamento [del][dei] Sottostant[e][i]] rispetto al relativo range di oscillazione.]

[In caso di Obbligazioni con Opzione Spread inserire:

Le Obbligazioni presentano una componente derivativa, rappresentata da un'opzione *spread* che viene acquistata dall'investitore e che è legata al differenziale fra i due Sottostanti. In particolare l'acquisto dell'opzione *spread* da parte del sottoscrittore implica che questi si aspetti che il Valore di Riferimento del Sottostante 1 sia il più possibile superiore a quello del Sottostante 2.]

[In relazione alle Cedole che prevedono un Tasso Minimo e/o un Tasso Massimo inserire:

[Le Obbligazioni presentano altresì una componente derivativa, collegata alla presenza: del [Tasso Massimo] [e] [Tasso Minimo]. In particolare:

- (i) [alla presenza del Tasso Massimo è collegata una componente derivativa rappresentata da un'opzione *call* venduta dal sottoscrittore sul [Parametro di Indicizzazione][Sottostante] e in virtù della quale l'investitore rinuncia ai flussi cedolari superiori al Tasso Massimo medesimo (e cioè nell'ipotesi in cui il valore del [Parametro di Indicizzazione][Sottostante] (come moltiplicato per il Fattore di Partecipazione [e sommato al Margine]) sia superiore al Tasso Massimo).] [Laddove sia previsto un Tasso Massimo, l'investitore non beneficerà di un valore del [Parametro di Indicizzazione][Sottostante] (come moltiplicato per il Fattore di Partecipazione [e sommato al Margine]) superiore al suddetto Tasso Massimo, venendo, pertanto, meno l'effetto positivo della variazione del [Parametro di Indicizzazione][Sottostante] cui è legata la Cedola, implicando conseguentemente, una diminuzione del valore dell'Obbligazione.]
- (ii) [alla presenza del Tasso Minimo è collegata una componente derivativa rappresentata da un'opzione *put* acquistata dal sottoscrittore sul [Parametro di Indicizzazione][Sottostante] e in virtù della quale l'investitore acquista il diritto di ricevere flussi cedolari pari al Tasso Minimo anche in presenza di un valore del [Parametro di Indicizzazione][Sottostante] (come moltiplicato per il Fattore di Partecipazione [e sommato al Margine]) inferiore a quello del Tasso Minimo medesimo.] [Laddove sia previsto un Tasso Minimo, l'investitore non ne risentirà nel caso in cui il valore del [Parametro di Indicizzazione][Sottostante] (come moltiplicato per il Fattore di Partecipazione [e sommato al Margine]) sia inferiore a quello del Tasso Minimo.] [Occorre comunque considerare che laddove il Tasso Minimo assuma un valore pari a zero, nel caso in cui anche il valore del [Parametro di Indicizzazione][Sottostante] (come moltiplicato per il Fattore di Partecipazione [e sommato al Margine]) sia pari o inferiore a zero, l'importo della relativa Cedola sarà pari a zero.]]

C.11	Ammissione a negoziazioni e degli strumenti finanziari	<p>[L'Emittente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • [[ha richiesto] [si impegna a richiedere, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., a Borsa Italiana S.p.A.] [l'ammissione alla quotazione ufficiale delle Obbligazioni del Prestito sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT)]; [e][o] • [ha richiesto, a Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione delle Obbligazioni del Prestito sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT), intendendo avvalersene per la distribuzione ai sensi dell'articolo 2.4.3 paragrafo 7 del Regolamento di Borsa;] [e][o] • [[ha richiesto] [si impegna a richiedere] l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni del Prestito presso altri mercati regolamentati esteri, a richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso [sistemi multilaterali di negoziazione] [partecipati dall'Emittente] [da altre società del Gruppo] [su internalizzatori sistematici] [anche proprietari dell'Emittente] [di altre società del Gruppo].] <p>L'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. L'Emittente potrebbe tuttavia decidere di riacquistare le Obbligazioni dall'investitore in conformità alle proprie <i>policy</i>.</p> <p>[[L'Emittente] [taluno dei Collocatori] [soggetti terzi], si [è][sono] impegnat[o][i] a fornire su base continuativa prezzi di acquisto e/o di vendita delle Obbligazioni [<i>specificare i termini (anche di durata temporale) di detto impegno e le condizioni cui tale impegno sia eventualmente subordinato</i>]]</p> <p>[La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana (MOT) con provvedimento n. LOL-002737 del 17 dicembre 2015.]</p>
------	---	---

Sezione D – RISCHI

D.2	Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per l'Emittente	<p>Avvertenza</p> <p>Si rappresenta inoltre che l'Emittente appartiene al Gruppo Intesa Sanpaolo ed è integralmente controllato dalla capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A.. Informazioni dati e notizie relative alla controllante Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili al pubblico nelle sedi di legge.</p> <p><u>Rischi connesso alla crisi economico/finanziaria ed all'impatto delle attuali incertezze del contesto macroeconomico</u></p> <p>La capacità reddituale, i risultati operativi, le attività, la situazione economica, patrimoniale finanziaria, le prospettive dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari e, in particolare, dalla solidità e dalla prospettive di crescita delle economie dei Paesi in cui l'Emittente opera, inclusa la loro affidabilità creditizia.</p> <p><u>Rischi connessi alla crisi del debito sovrano dell'eurozona</u></p> <p>La crisi del sistema finanziario globale, ha penalizzato in particolare i sistemi bancari più esposti ai debiti sovrani, con conseguente rivalutazione del rischio di credito degli Stati sovrani. Il crescente rischio che altri paesi dell'Area Euro possano subire un incremento dei costi di finanziamento e debbano fronteggiare situazioni di crisi economica simili a quella dei paesi che hanno chiesto aiuti potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulle attività e sull'operatività generale di Banca IMI.</p> <p><u>Rischi connessi alla circostanza che l'attività di Banca IMI è sensibile alle condizioni macroeconomiche negative presenti in Italia</u></p> <p>Sebbene Banca IMI operi in molti paesi, l'Italia costituisce il suo mercato principale. L'attività di Banca IMI è pertanto particolarmente sensibile alle condizioni macro-economiche negative attualmente presenti in Italia. Il perdurare di condizioni economiche avverse in Italia, o una ripresa in Italia più lenta se comparata ad altri paesi dell'Area Euro, potrebbero avere un impatto negativo anche rilevante sulla capacità reddituale, i risultati operativi, le attività, la situazione economica, patrimoniale finanziaria dell'Emittente.</p> <p><u>Rischio di credito e di controparte</u></p> <p>Per rischio di credito si intende il rischio che un debitore di Banca IMI (ivi comprese le controparti di operazioni finanziarie aventi a oggetto strumenti finanziari derivati negoziati al di fuori dei mercati regolamentati, c.d. <i>over the counter</i> – anche se in tal caso si parla più</p>
-----	---	--

specificatamente di rischio di controparte -) non adempia alle proprie obbligazioni, divenga insolvente quando ancora l'Emittente vanta diritti di credito nei confronti di tale controparte ovvero che il suo merito creditizio subisca un deterioramento ovvero che Banca IMI conceda, sulla base di informazioni incomplete, non veritiere o non corrette, credito che altrimenti non avrebbe concesso o che comunque avrebbe concesso a differenti condizioni.

Rischio connesso al deterioramento della qualità del credito

La qualità del credito viene misurata tramite vari indicatori, tra i quali il rapporto tra le sofferenze e gli impieghi dell'Emittente in un dato momento storico. Ogni significativo incremento degli accantonamenti per crediti deteriorati, ogni mutamento nelle stime del rischio di credito così come ogni perdita realizzata che ecceda il livello degli accantonamenti effettuati potrebbe avere effetti negativi sulle attività e/o sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato. L'Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti finanziari detenuti, dovuti a fluttuazioni di tassi di interesse, dei tassi di cambio e di valute, nei prezzi dei mercati azionari e delle materie prime, degli *spread* di credito, del rischio di controparte, del rischio di default della *reference entity* con riferimento all'esposizione in strumenti derivati e/o altri rischi.

Rischio operativo

Il rischio operativo è il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure aziendali, da errori o carenze delle risorse umane, dei processi interni o dei sistemi informativi, oppure da eventi esogeni.

Rischio di liquidità dell'Emittente

Il rischio di liquidità è il rischio che l'Emittente non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento, certi o previsti con ragionevole certezza, quando essi giungono a scadenza.

Rischio relativo ai contenziosi rilevanti in capo a Banca IMI S.p.A.

L'Emittente è parte in diversi procedimenti giudiziari civili e amministrativi nonché in contenziosi con l'Amministrazione Finanziaria da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori o passività anche per importi rilevanti a carico dello stesso.

Rischi connessi all'esposizione di Banca IMI al rischio di credito sovrano

Banca IMI risulta esposta nei confronti di governi o altri enti pubblici dei maggiori Paesi europei nonché di Paesi al di fuori dell'Area Euro. L'aggravarsi della situazione del debito sovrano potrebbe avere effetti negativi sull'attività sui risultati operativi, sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.

Rischi connessi ad assunzioni e metodologie di valutazione delle attività e delle passività finanziarie valutate al fair value

La redazione del bilancio richiede anche il ricorso a stime e assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio. Tali stime e assunzioni sono fortemente condizionate inter alia dal contesto economico e di mercato nazionale e internazionale, dall'andamento dei mercati finanziari, dalla volatilità dei parametri finanziari e dalla qualità creditizia, tutti fattori che per loro natura sono imprevedibili e che possono generare impatti anche significativi sull'andamento dei tassi, sulla fluttuazione dei prezzi e sul merito creditizio delle controparti. Conseguentemente non è da escludersi che in esercizi successivi gli attuali valori potranno differire anche in maniera significativa.

Rischi legati alla circostanza che l'attività di Banca IMI è esposta all'intensificarsi della concorrenza all'interno dell'industria dei servizi bancari e finanziari

Banca IMI opera in un ambiente altamente concorrenziale e l'attuale concorrenza o il relativo incremento possono determinare fluttuazioni negative sui prezzi per i prodotti e servizi di Banca IMI, causare una perdita di quote di mercato, il mancato mantenimento dei propri volumi di attività e margini di redditività, e richiedere a Banca IMI ulteriori investimenti nelle sue aree di operatività al fine di mantenersi competitiva.

Rischi connessi alla perdita di personale chiave

La perdita della collaborazione di figure chiave ai fini dello svolgimento delle attività tipiche di Banca IMI, senza un'adeguata e tempestiva sostituzione delle stesse, potrebbe avere effetti negativi sulle prospettive, sulle attività sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria di Banca IMI.

Rischi legati alle politiche e procedure interne di gestione dei rischi

Nello svolgimento delle proprie attività tipiche, Banca IMI è esposta a diverse tipologie di rischio (rischi di liquidità, di credito e di controparte, di mercato, operativi, nonché rischi di

		<p><i>compliance</i>, di business e reputazionali). Qualora le politiche e procedure interne di gestione dei rischi non dovessero rilevarsi adeguate, l'Emittente potrebbe subire perdite anche rilevanti, con possibili effetti negativi sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria di Banca IMI.</p> <p><u><i>Rischi legati al mancato adempimento dei requisiti legali e regolamentari del settore in cui l'Emittente opera e agli interventi dell'autorità di vigilanza</i></u></p> <p>Nello svolgimento della propria attività, l'Emittente è tenuto al rispetto di numerosi requisiti legali e regolamentari che richiedono un costante monitoraggio da parte di quest'ultimo, nonché un continuo adeguamento delle procedure interne all'istituto. L'Emittente è inoltre oggetto di accertamenti ispettivi promossi dalle Autorità di Vigilanza.</p> <p><u><i>Rischi connessi all'evoluzione della regolamentazione del settore bancario ed alle modifiche intervenute nella disciplina sulla risoluzione delle crisi bancarie</i></u></p> <p>L'Emittente è soggetto a un'articolata e stringente regolamentazione, nonché all'attività di vigilanza, esercitata dalle istituzioni preposte (in particolare, Banca Centrale Europea, Banca d'Italia e CONSOB). Sia la regolamentazione applicabile, sia l'attività di vigilanza, sono soggette, rispettivamente, a continui aggiornamenti ed evoluzioni della prassi. Il rafforzamento dei requisiti patrimoniali, le restrizioni sulla liquidità, l'incremento dei coefficienti applicabili all'Emittente sulla base di leggi e/o regolamenti che saranno adottati e/o entreranno in vigore in futuro, e più in generale eventuali variazioni della normativa applicabile all'Emittente, delle relative modalità di applicazione, delle <i>polices</i> applicate dalle Autorità di Vigilanza potrebbero influenzare anche in maniera rilevante le attività, la situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente, nonché i prodotti e servizi offerti dall'Emittente. Sebbene l'Emittente si impegni ad ottemperare al complesso sistema di norme e regolamenti, il suo mancato rispetto, ovvero eventuali mutamenti di normative e/o cambiamenti delle modalità di interpretazione e/o applicazione delle stesse da parte delle competenti autorità, potrebbero comportare possibili effetti negativi rilevanti sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.</p> <p><u><i>Rischi connessi alla riduzione del supporto al sistema bancario e finanziario</i></u></p> <p>La crisi dei mercati finanziari, che ha comportato la riduzione della liquidità a disposizione degli operatori, l'incremento del premio per il rischio, le tensioni legate al debito sovrano di alcuni paesi, l'innalzamento dei requisiti patrimoniali e di liquidità previsti da Basilea III hanno generato la necessità di articolate iniziative a supporto del sistema creditizio. Una riduzione significativa o il venire meno delle misure di supporto da parte dei governi e delle autorità centrali potrebbe generare maggiori difficoltà nel reperimento della liquidità sul mercato e/o maggiori costi, con possibili effetti negativi sulle attività e sulla situazione economico patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.</p> <p><u><i>Rischio relativo all'operatività su strumenti finanziari derivati</i></u></p> <p>L'Emittente negozia contratti derivati su un'ampia varietà di sottostanti, con controparti nel settore dei servizi finanziari. Tali operazioni espongono l'Emittente al rischio che la controparte dei contratti derivati sia inadempiente alle proprie obbligazioni o divenga insolvente prima della scadenza del relativo contratto quando l'Emittente vanta ancora un diritto di credito nei confronti di tale controparte.</p> <p><u><i>Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza</i></u></p> <p>contiene alcune dichiarazioni di preminenza riguardo all'attività di Banca IMI e del gruppo di appartenenza nonché al suo posizionamento competitivo sul mercato. Tali dichiarazioni sono formulate sulla base, oltre che dei dati disponibili, della specifica conoscenza del settore di appartenenza e della propria esperienza, ma non sono state oggetto di verifica da parte di soggetti terzi. Inoltre, il posizionamento competitivo e l'andamento di Banca IMI nei settori di attività potrebbero subire scostamenti significativi in futuro rispetto a quelli ipotizzati in tali dichiarazioni.</p>
D.3	<p>Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per le Obbligazioni</p>	<p>Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma possono essere caratterizzate da una complessità anche elevata.</p> <p>È quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo avere pienamente compreso la loro natura ed il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario, tenuto anche conto della Comunicazione Consob n. 0097996 del 22 dicembre 2014 sulla distribuzione di prodotti finanziari complessi ai clienti retail.</p> <p>Prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto le Obbligazioni, l'investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore, con particolare riferimento a conoscenza ed esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari</p>

	<p>oni</p> <p>derivati di quest'ultimo. Inoltre, nel contesto della prestazione di un servizio di consulenza o di gestione di portafogli, l'intermediario sarà tenuto anche a valutare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo (in aggiunta ad una valutazione dei profili di conoscenza ed esperienza) alla situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento del medesimo.</p> <p><u>Rischio Emittente</u></p> <p>Il Rischio Emittente è il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere agli obblighi assunti con le Obbligazioni alle relative scadenze o versi in una situazione di dissesto o a rischio di dissesto.</p> <p><u>Rischio connesso all'utilizzo del "bail-in"</u></p> <p>Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale.</p> <p>In data 16 novembre 2015 sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale i Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015 attuativi della BRRD, individuando i poteri e gli strumenti che le Autorità di Risoluzione possono adottare per la risoluzione di una banca in dissesto ovvero a rischio di dissesto. Ciò al fine di garantire la continuità delle funzioni essenziali dell'ente, riducendo al minimo l'impatto del dissesto sull'economia e sul sistema finanziario nonché i costi per i contribuenti ed assicurando che gli azionisti sostengano le perdite per primi e che i creditori le sostengano dopo gli azionisti, purché nessun creditore subisca perdite superiori a quelle che avrebbe subito se la banca fosse stata liquidata con procedura ordinaria di insolvenza.</p> <p>I suddetti decreti attuativi sono entrati in vigore in data 16 novembre 2015, fatta unicamente eccezione per le disposizioni relative allo strumento del "bail-in" per le quali è stata prevista l'applicazione a partire dal 1° gennaio 2016. Peraltro, le disposizioni in materia di "bail-in" potranno essere applicate agli strumenti finanziari già in circolazione, ancorché emessi prima della suddetta data.</p> <p>Tra gli strumenti di risoluzione che potranno essere utilizzati dalle Autorità di Risoluzione è previsto il summenzionato strumento del "bail-in" ossia il potere di riduzione, con possibilità di azzeramento del valore nominale, nonché di conversione in titoli di capitale delle obbligazioni. Pertanto, con l'applicazione del "bail-in", gli obbligazionisti si ritroverebbero esposti al rischio di veder ridotto, azzerato, ovvero convertito in capitale il proprio investimento, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell'Emittente.</p> <p>Inoltre, le Autorità di Risoluzione avranno il potere di cancellare le obbligazioni e modificare la scadenza delle obbligazioni, l'importo degli interessi pagabili o la data a partire dalla quale tali interessi divengono pagabili, anche sospendendo il pagamento per un periodo transitorio.</p> <p>Nell'applicazione dello strumento del "bail in", le Autorità di Risoluzione dovranno tenere conto della seguente gerarchia:</p> <p>1) innanzitutto si dovrà procedere alla riduzione, fino alla concorrenza delle perdite, secondo l'ordine indicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - degli strumenti rappresentativi del capitale primario di classe 1 (c.d. <i>Common equity Tier 1</i>); - degli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 (c.d. <i>Additional Tier 1 Instruments</i>); - degli strumenti di capitale di classe 2 (c.d. <i>Tier 2 Instruments</i>) ivi incluse le obbligazioni subordinate; - dei debiti subordinati diversi dagli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 e degli strumenti di classe 2; - delle restanti passività, ivi incluse le obbligazioni non subordinate (<i>senior</i>); <p>2) una volta assorbite le perdite, o in assenza di perdite, si procederà alla conversione in azioni computabili nel capitale primario, secondo l'ordine indicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - degli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 (c.d. <i>Additional Tier 1 Instruments</i>); - degli strumenti di capitale di classe 2 (c.d. <i>Tier 2 Instruments</i>) ivi incluse le obbligazioni subordinate; - dei debiti subordinati diversi dagli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 e degli strumenti di classe 2; - delle restanti passività, ivi incluse le obbligazioni non subordinate (<i>senior</i>). <p>Nell'ambito della classe delle "restanti passività" il "bail-in" riguarderà, prima le obbligazioni senior e poi i depositi (per la parte eccedente l'importo di € 100.000 per depositante) di persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese, i medesimi depositi di cui sopra effettuati presso succursali extracomunitarie dell'Emittente nonché, successivamente al 1° gennaio 2019, tutti gli altri depositi presso la Banca, sempre per la parte eccedente l'importo di</p>
--	--

€ 100.000 per depositante.

Lo strumento sopra descritto del “bail-in” potrà essere applicato sia individualmente che in combinazione con gli altri strumenti di risoluzione previsti dalla normativa di recepimento, inoltre, sostegni finanziari pubblici a favore di una banca in crisi potranno essere concessi solo dopo che siano stati applicati gli strumenti di risoluzione sopra descritti e qualora sussistano i presupposti previsti a livello europeo dalla disciplina degli aiuti di Stato.

Fatto salvo quanto sopra, in circostanze eccezionali, quando è applicato lo strumento del “bail-in”, l’Autorità di Risoluzione potrà escludere, in tutto o in parte, talune passività dall’applicazione del “bail-in”. Pertanto, nel caso in cui sia disposta l’esclusione dal “bail-in” di alcune passività, sussiste il rischio che le perdite che tali passività avrebbero dovuto assorbire siano trasferite ai titolari delle altre passività soggette a “bail-in” mediante la loro riduzione o conversione in capitale.

Rischio connesso alla assenza di garanzie specifiche per le Obbligazioni

Le Obbligazioni costituiscono un debito chirografario dell’Emittente, cioè esse non sono assistite da garanzie reali dell’Emittente ovvero prestate da terzi né da garanzie personali prestate da terzi, né in particolare sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

[Rischio di cambio (qualora non sia applicabile la caratteristica Dual Currency)

Le Obbligazioni sono emesse in [•] e saranno sottoscritte e pagate in [•]. Qualora le attività finanziarie di un investitore siano denominate principalmente in una valuta (la cd. valuta dell’investitore) diversa da quella di denominazione delle Obbligazioni e l’investitore volesse convertire quanto dovuto ai sensi delle Obbligazioni nella valuta dell’investitore, vi è il rischio che i tassi di cambio possano significativamente variare (anche a causa della svalutazione della valuta dei pagamenti/dell’apprezzamento della valuta dell’investitore) e quindi potrebbe incorrere in una perdita in conto capitale e interessi.]

[Rischio di cambio (qualora sia applicabile la caratteristica Dual Currency)

Le Obbligazioni saranno sottoscritte ed emesse in [•]. Il versamento del Prezzo di Sottoscrizione e i pagamenti ai sensi delle Obbligazioni saranno effettuati in Euro, così come convertiti da [•] al tasso di cambio indicato nel precedente Elemento C.2. Un decremento di valore della valuta di denominazione delle Obbligazioni rispetto all’Euro (che costituisce la valuta di pagamento e di rimborso) determinerebbe una diminuzione del valore rimborsato ovvero una diminuzione del valore delle cedole. Pertanto, in tale circostanza, il controvalore in Euro del 100% del Valore Nominale espresso nella Valuta di Denominazione *Dual Currency* alla scadenza delle Obbligazioni potrebbe risultare anche significativamente inferiore rispetto al controvalore in Euro pagato dall’investitore alla sottoscrizione delle Obbligazioni e quindi determinare una perdita parziale del capitale investito.]

Rischio connesso alla natura strutturata delle Obbligazioni

L’investitore deve tener presente che l’Obbligazione presenta al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa. L’investitore deve tenere presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dall’andamento del [Parametro di Indicizzazione] [Sottostante], per cui, a un eventuale andamento [decescente][*inserire in caso di Cedola Put: crescente*] corrisponde un rendimento decrescente. È possibile che il [Parametro di Indicizzazione][Sottostante] raggiunga un livello pari a zero, in questo caso l’investitore non percepirebbe alcun interesse sull’investimento effettuato[; tale rischio è mitigato [dal Margine positivo][e][dalla presenza del Tasso Minimo].]

[Rischio connesso alla possibilità che il rendimento delle Obbligazioni sia pari a zero

Poiché [le Obbligazioni non prevedono Cedole Fisse] [e] [non è previsto un rimborso ad un valore superiore al 100% del Valore Nominale], laddove le [altre] Cedole risultino pari a zero, l’investitore deve considerare che il rendimento delle Obbligazioni sarà pari a zero.]

Rischio di scostamento del rendimento dell’Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di stato

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta al lordo e al netto dell’effetto fiscale) potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato di durata residua similare.

Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui il sottoscrittore intenda procedere alla vendita delle Obbligazioni prima della relativa scadenza si evidenzia che il prezzo di vendita delle Obbligazioni potrà essere influenzato da diversi fattori, quali: la variazione dei tassi di mercato, le modalità di negoziazione delle Obbligazioni nel mercato secondario, le variazioni del merito di credito dell’Emittente, la presenza di commissioni. Pertanto, a causa di tali fattori, il prezzo di mercato delle Obbligazioni potrebbe ridursi anche al di sotto del Valore Nominale, generando una

rilevante perdita in conto capitale per l'investitore nell'ipotesi in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza.

Rischio di tasso di mercato

Il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe variare nel corso della durata delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato.

Poiché tali Obbligazioni sono costituite, oltre che da una componente derivativa, da una componente obbligazionaria, l'investimento nelle Obbligazioni comporta il rischio che, a costanza di valore della componente derivativa, variazioni in aumento del livello dei tassi di interesse riducano il valore della componente obbligazionaria, riducendo conseguentemente il valore delle Obbligazioni.

Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al Prezzo di Emissione del titolo. Non vi è difatti alcuna garanzia che in relazione alle Obbligazioni venga ad esistenza un mercato secondario ovvero che un tale mercato secondario, laddove venga ad esistenza, sia un mercato liquido. Il portatore delle Obbligazioni potrebbe quindi trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente e/o della capogruppo.

[Rischio connesso alla presenza di commissioni incluse nel Prezzo di Emissione

Il Prezzo di Emissione include le commissioni indicate nell'Elemento E.7. Al riguardo si segnala che la presenza di tali commissioni può comportare un rendimento a scadenza inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) privi di tali commissioni.]

[Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni in aggiunta al Prezzo di Emissione

In relazione alle singole offerte, sono previsti a carico del sottoscrittore commissioni, in aggiunta al Prezzo di Emissione applicate dal relativo Collocatore, relativi alla tenuta del conto corrente e del conto titoli i cui importi sono personalizzati. L'importo di tali commissioni incide – riducendolo – sul rendimento delle Obbligazioni calcolato sulla base del Prezzo di Emissione.]

[Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari

Non è previsto il rilascio di un separato rating in relazione alle Obbligazioni e pertanto l'investitore è esposto al rischio di sottoscrivere un titolo di debito non preventivamente analizzato e classificato dalle agenzie di *rating*.]

[Rischio legato al Rimborso Anticipato Automatico

Essendo prevista l'Opzione di Rimborso Anticipato Automatico, l'investitore perderebbe il diritto al percepimento delle Cedole non ancora maturate. In tale ipotesi sussiste il rischio per l'investitore di non poter beneficiare appieno del rendimento delle Obbligazioni e di ridurre o addirittura annullare il beneficio della finalità di investimento adottata. La presenza dell'Opzione di Rimborso Anticipato Automatico può incidere negativamente anche sul valore di mercato delle Obbligazioni stesse.]

Rischi derivanti da potenziali conflitti di interesse

[La coincidenza fra Emittente [e Responsabile del Collocamento][e soggetto che sostiene la liquidità delle Obbligazioni sul mercato secondario (i.e. *specialist, liquidity provider, market maker, price maker*)] [e Agente di Calcolo] potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.] [L'Emittente [ha richiesto][si riserva il diritto di richiedere] l'ammissione delle Obbligazioni alle negoziazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.] [Nel caso in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare per conto proprio le Obbligazioni, si configurerebbe una situazione di conflitto di interessi tra Emittente che agisce come intermediario negoziatore e gli investitori/clienti.] [Con riferimento alle emissioni di Obbligazioni, l'Emittente potrà stipulare contratti di copertura del rischio di interesse connesso all'emissione delle Obbligazioni. [Laddove tali contratti di copertura siano stipulati con controparti del Gruppo, l'appartenenza dell'Emittente e della controparte per la copertura del rischio al Gruppo potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.] [I soggetti incaricati del collocamento versano in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, laddove, a fronte dell'attività di collocamento, essi percepiscono la commissione di collocamento [e garanzia] indicata nell'Elemento E.7 [e prestano, rispetto al

collocamento, garanzia di [accollo] [rilievo] [parziale] [di buon esito] della Singola Offerta.]] [Inoltre, [il Responsabile del Collocamento] [e] [il/ Collocatore/i] sono società appartenenti al Gruppo dell'Emittente]

Rischio legato al ritiro ovvero alla revoca dell'offerta

L'Emittente ha la facoltà di revocare e non dare inizio all'Offerta ovvero, nel corso del Periodo di Offerta e fino all'emissione, di ritirarla, in tali casi le adesioni eventualmente ricevute saranno da ritenersi nulle ed inefficaci.

Rischio connesso all'attività di acquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario da parte dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni

La liquidità delle Obbligazioni sarà sostenuta da uno o più soggetti operanti nel mercato secondario (operanti per esempio quali *specialist, liquidity provider, market maker, price maker*) anche in virtù di accordi stipulati con l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o il Collocatore. Le quotazioni possono essere influenzate prevalentemente dalle attività di riacquisto]

Rischi inerenti all'eventuale Distribuzione sul MOT

Poiché l'Emittente intende avvalersi della Distribuzione sul MOT, gli operatori possono monitorare l'andamento delle proposte di acquisto delle Obbligazioni durante il periodo di adesione all'Offerta e tale circostanza può avere un impatto sull'andamento e sui risultati dell'Offerta dato che la conoscibilità in tempo reale dell'andamento degli ordini potrebbe influenzare l'orientamento dei potenziali investitori, accelerandone o rallentandone il processo di decisione in merito all'adesione all'Offerta.]

Rischio connesso alla circostanza che, in ipotesi di acquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario, il rendimento delle Obbligazioni varierà in funzione del loro prezzo di acquisto da parte dell'investitore

Il rendimento a scadenza delle Obbligazioni è il rendimento determinato alla Data di Emissione delle medesime in funzione del Prezzo di Emissione. In ipotesi di acquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario, il rendimento delle medesime sarà variabile in funzione del loro prezzo di acquisto da parte dell'investitore e quindi potrebbe differire anche sensibilmente dal rendimento determinato all'emissione. Pertanto qualora gli investitori decidano di acquistare le Obbligazioni sul mercato secondario, potrebbero non conseguire un rendimento pari a quello riferibile al momento dell'emissione, e questo anche nell'ipotesi in cui l'investimento nelle Obbligazioni sia detenuto sino a scadenza.

Rischio connesso alla limitata diffusione delle Obbligazioni

Poiché l'emissione delle Obbligazioni non è preceduta da un'Offerta delle Obbligazioni, in ragione dell'assente diffusione iniziale delle Obbligazioni, gli investitori che decidono di acquistare le Obbligazioni sul mercato secondario potrebbero non conoscere all'atto dell'acquisto quanta parte del Prestito Obbligazionario risulti già sufficientemente diffusa.]

Rischio connesso all'emissione di tranche successive alla prima

Qualora l'Emittente decida di emettere *tranche* successive alla prima, il maggior importo nominale in circolazione potrebbe determinare una maggiore offerta di obbligazioni sul mercato secondario con conseguente impatto negativo sui prezzi.

Rischio connesso alla possibilità di modifiche del regime fiscale delle Obbligazioni

I valori lordi e netti relativi al rendimento delle Obbligazioni saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione della presente Nota di Sintesi. Non è possibile prevedere se tale regime fiscale potrà subire eventuali modifiche nella durata delle Obbligazioni né quindi può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie date di pagamento.

Rischio legato alla variabilità del Parametro di Indicizzazione o del Sottostante in relazione alle diverse Cedole

Si specifica che il [Parametro di Indicizzazione][Sottostante] cui sarà correlato il rendimento delle Cedole varierà in relazione alle diverse Cedole. Tale variabilità potrebbe avere ripercussioni sfavorevoli sul rendimento delle Obbligazioni.

Rischio legato alla circostanza che il Parametro di Indicizzazione/Sottostante utilizzati per la determinazione delle Cedole ed il Parametro di Indicizzazione/Sottostante del Tasso Minimo e/o del Tasso Massimo sia il medesimo o siano correlati

Il [Parametro di Indicizzazione][Sottostante] al cui andamento sono indicizzate le Cedole ed il [Parametro di Indicizzazione][Sottostante] del Tasso [Minimo] [e][Massimo] sono i medesimi, eventuali andamenti negativi dell'uno si ripercuotono anche in termini di Tasso [Minimo] [e] [Massimo]]

Rischio legato al disallineamento del Parametro di Indicizzazione/Sottostante rispetto alla

frequenza cedolare

La periodicità delle Cedole non corrisponde alla durata del [Parametro di Indicizzazione][Sottostante] e gli investitori potrebbero essere esposti ad un rischio di rendimento legato a tale disallineamento.

[Rischio connesso alla presenza di un Global Cap

Essendo previsto un Global Cap, la somma di tutte le Cedole corrisposte nel corso della durata del Prestito non può superare il [%] del Valore Nominale. In particolare, una volta raggiunto il Global Cap nessuna ulteriore Cedola verrà corrisposta all'investitore e le Obbligazioni saranno rimborsate anticipatamente.]

[Rischio connesso all'assenza di informazioni

Salvo eventuali obblighi di legge, l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle Obbligazioni, alcuna informazione relativamente alle stesse e all'andamento del [Parametro di Indicizzazione][Sottostante].

[Rischio di eventi di turbativa

In caso di mancata pubblicazione del [Parametro di Indicizzazione][Sottostante] a una Data di Rilevazione, l'Agente di Calcolo fisserà un valore sostitutivo; ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento delle Obbligazioni.

[Rischio relativo al Sottostante riferito ai contratti futures su merci

L'investitore deve considerare che i futures su merci potranno avere un'evoluzione anche significativamente diversa da quelle dei mercati a pronti delle merci.]

[Rischio collegato al possibile meccanismo di "rolling" di contratti futures su merci e/o indici di merci

Laddove il Sottostante sia rappresentato da un contratto future su merci o indici di merci con scadenze più brevi rispetto a quella delle Obbligazioni stesse, l'investitore deve tenere presente che potrebbe essere necessario rinnovare una o più volte la scadenza dell'attività sottostante nel corso della durata del Prestito (cosiddetto meccanismo di *roll-over*). Conseguentemente, il valore del Sottostante potrebbe subire una riduzione in seguito a tale meccanismo di *roll-over*.]

[Rischio relativo al Sottostante riferito ad un Tasso Swap

Le cedole sono indicizzate a un tasso swap. Al riguardo, si precisa che i tassi swap non costituiscono un tasso interbancario e potrebbero caratterizzarsi per un'elevata variabilità. Pertanto il rischio di variazione negativa di tali tassi potrebbe essere elevato, con conseguente possibile impatto negativo sulle Cedole.]

[Rischio connesso alla circostanza che le attività finanziarie componenti il Portafoglio non siano tra di loro omogenee

L'investitore deve considerare che quanto maggiore è la correlazione positiva tra gli Elementi Costitutivi del Portafoglio (cioè quanto più il valore degli stessi tende a muoversi nella stessa direzione) tanto maggiore è il rischio che un andamento negativo del settore di riferimento coinvolga tutte le attività finanziarie considerate.]

[Rischio connesso alla coincidenza delle date di osservazione con le date di stacco di dividendi azionari

Qualora una o più Date di Rilevazione siano fissate in corrispondenza delle date di pagamento dei dividendi relativi al titolo azionario sottostante ovvero ad uno o più dei titoli che compongono l'indice azionario sottostante, il valore del Sottostante potrà risultare negativamente influenzato, dando luogo a minori rendimenti delle Obbligazioni.]

[Rischio connesso all'applicazione di un Margine negativo

La formula per il calcolo delle Cedole prevede un Margine [anche] negativo. In questo caso le Cedole saranno conseguentemente fruttifere di interessi ad un tasso inferiore al valore assunto dal [Parametro di Indicizzazione][Sottostante] senza l'applicazione di alcun Margine o con Margine positivo, e tale differenza sarà tanto più ampia quanto maggiore sarà il Margine.]

[Rischio correlato alla presenza di un Fattore di Partecipazione inferiore ad 1

L'ammontare delle cedole è determinato sulla base dell'andamento del [Sottostante][Parametro di Indicizzazione] moltiplicato per un Fattore di Partecipazione inferiore a 1. Dal momento che il Fattore di Partecipazione è inferiore ad 1 (ovvero, in percentuale, al 100%), [la relativa Cedola][il Tasso [Minimo][Massimo]] sarà calcolata sulla base di una frazione del valore del [Parametro di Indicizzazione][Sottostante]. In tale circostanza l'investitore non potrà quindi beneficiare per intero dell'[eventuale] andamento [inserire in caso di Performance Call: positivo] [inserire in caso di Performance Put: negativo] del [Parametro di Indicizzazione][Sottostante].

[Rischio correlato alla presenza di un Tasso Massimo

Le Cedole in relazione alle quali sia stato indicato tale Tasso Massimo non potranno in nessun caso essere superiori a tale Tasso Massimo, anche in ipotesi di andamento particolarmente

positivo del [Parametro di Indicizzazione][Sottostante].]
[Rischio connesso all'eventualità che il Tasso Minimo ovvero il Tasso Massimo sia un tasso risultante dal livello di partecipazione alla Performance di un Sottostante]
L'investitore deve tenere presente che [il Tasso Minimo] [e] [il Tasso Massimo] sono rappresentati da un [tasso variabile] [tasso risultante dal livello di partecipazione alla Performance di un Sottostante][[aumentato][diminuito][di un Margine]][e moltiplicato per il Fattore di Partecipazione].]
[Rischio legato alla possibilità che il Parametro di Indicizzazione/Sottostante delle Cedole coincida con il Sottostante utilizzato per la determinazione del Tasso]
Nel caso in cui il [Parametro di Indicizzazione][Sottostante] per la determinazione della Cedola sia il medesimo del [Parametro di Indicizzazione][Sottostante] previsto per la determinazione del Tasso Minimo, l'eventuale diminuzione del valore del [Parametro di Indicizzazione][Sottostante] ha l'effetto di ridurre anche il Tasso Minimo.]
[Rischio connesso alla circostanza che il Sottostante/Parametro di Indicizzazione utilizzato per la determinazione del Tasso Minimo e/o del Tasso Massimo siano diversi dal Parametro di Indicizzazione/Sottostante]
Qualora il Sottostante utilizzato per la determinazione [del Tasso Minimo] [e] [del Tasso Massimo] sia diverso dal [Parametro di Indicizzazione][Sottostante], il rendimento delle Obbligazioni dipenderà oltre che dal rialzo del [Parametro di Indicizzazione][Sottostante], anche dal rialzo del valore del [Parametro di Indicizzazione][Sottostante] cui sono indicizzati [il Tasso Minimo] [e] [il Tasso Massimo].]
[Inserire in caso di Obbligazioni con Opzione Call o con Opzione Put: RISCHI SPECIFICI RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI CON [OPZIONE CALL] [OPZIONE PUT]]
Rischio che la Cedola [Call][Put] sia pari a zero
Vi è il rischio che l'importo delle Cedole [Call][Put] sia pari a zero. Ciò si potrebbe verificare qualora la variazione percentuale del Sottostante, [anche calcolata secondo la modalità [Best Of] [Worst Of]], non sia positiva e contestualmente il Tasso Minimo sia pari a zero.
[Ciò si verifica inoltre in relazione alle Cedole che prevedono un Tasso Massimo e tale Tasso Massimo risulti pari a zero] [In relazione alla Cedola Call, ciò si potrebbe altresì verificare laddove, in presenza di un Tasso Minimo pari a zero, il valore del Margine negativo sia superiore alla Performance positiva del Sottostante.] [In relazione alla Cedola Put, ciò si potrebbe altresì verificare laddove, in presenza di un Tasso Minimo pari a zero, il valore del Margine negativo sia superiore al decremento del Sottostante.]
[Rischio relativo alla fissazione di un Fattore Moltiplicatore superiore a 100% al Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante in relazione alla Cedola Call]
Per il calcolo della performance, le Obbligazioni prevedono un Fattore Moltiplicatore superiore a 100%. Pertanto, l'eventuale incremento del Sottostante verrà valorizzato per una frazione ridotta e quindi l'incremento del Sottostante ai fini del calcolo della Cedola Call sarà tanto minore quanto maggiore è il Fattore Moltiplicatore.]
[Rischio relativo alla fissazione di un Fattore Moltiplicatore inferiore a 100% al Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante in relazione alla Cedola Put]
Per il calcolo della performance, le Obbligazioni prevedono un Fattore Moltiplicatore inferiore a 100%. Pertanto, l'eventuale decremento del Sottostante verrà valorizzato per una frazione ridotta e quindi il decremento del Sottostante ai fini del calcolo della Cedola Put sarà tanto minore quanto minore è il Fattore Moltiplicatore.]
[Rischio relativo all'Evento Knock-in e all'Evento Knock-out]
Il rendimento delle Obbligazioni dipende dal [non] verificarsi dell'Evento Knock-[in][out], come descritto nell'Elemento C.9.[L'Evento Knock-in comporterà l'attivazione dell'Opzione [Call] [Put] e dunque la corresponsione delle Cedole [Call] [Put] [fino al verificarsi dell'Evento Knock-out]. Qualora l'Evento Knock-in non si verificasse, l'investitore non avrà diritto a ricevere le Cedole [Call][Put].] [L'Evento Knock-out comporterà la disattivazione dell'Opzione [Call][Put] e dunque la non corresponsione delle Cedole [Call][Put] [fino al verificarsi dell'Evento Knock-in]. [Poiché non è prevista l'Opzione Knock-in al verificarsi dell'Evento Knock-out l'investitore non avrà diritto a percepire ulteriori Cedole [Call][Put].]
[Inserire in caso di Obbligazioni con Opzione Digitale: RISCHI SPECIFICI RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI CON OPZIONE DIGITALE]
Rischio correlato alle Opzioni Digitali
Le Obbligazioni prevedono il pagamento di un Tasso Digitale predeterminato. Nell'ipotesi in cui si verifichi una Condizione Digitale in dipendenza di un andamento positivo del Sottostante, l'investitore non beneficerà interamente di tale eventuale andamento positivo in quanto il valore del Tasso Digitale è predeterminato e non è commisurato ad esso.

[Rischio correlato alla presenza di un Fattore Moltiplicatore superiore ad 1 con riferimento al calcolo della Performance

Poiché il Fattore Moltiplicatore è superiore ad 1 (ovvero, in percentuale, al 100%), la Performance sarà calcolata sulla base di un valore maggiore rispetto al Valore di Riferimento Iniziale. La Performance non corrisponderà quindi al 100% dell'apprezzamento del relativo Sottostante rispetto al Valore di riferimento Iniziale, e tale differenza è tanto maggiore quanto maggiore rispetto ad 1 ovvero, in percentuale, al 100% è il Fattore Moltiplicatore.]

[Rischio relativo alla presenza di più Sottostanti o più Sottostanti rappresentati da Panieri ed alla loro correlazione

[Le] [alcune] Cedole Digitali dipendono dall'andamento di più [Sottostanti][Panieri]. In tal caso il valore e il rendimento dell'Obbligazione dipendono, a loro volta, sia dal valore [di tali Sottostanti] [degli Elementi Costitutivi del Paniere], sia dalla loro correlazione[, nonché dalla ponderazione attribuita a ciascun Elemento Costitutivo del Paniere].]

[Rischio legato alla volatilità del Sottostante in ipotesi di Condizione Differenziale Performance o Condizione Differenziale Valore

Quanto maggiore sarà la volatilità del Sottostante tanto minore sarà la probabilità che la Condizione Digitale della Cedola Digitale si realizzi, in quanto il Valore di Riferimento/la Performance o il differenziale tra Valori di Riferimento o tra le Performance potrebbero essere al di fuori dell'intervallo di valori percentuali prefissati.]

[Inserire in caso di Obbligazioni Range Accrual: RISCHI SPECIFICI RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI CON OPZIONE RANGE ACCRUAL

[Rischio correlato al fatto che le Cedole Range Accrual possano essere pari a zero

L'investitore deve tenere presente che il valore del tasso d'interesse predefinito relativo al [Rendimento In Range] [Rendimento Fuori Range] è [in relazione ad alcune Cedole un tasso nullo (cioè pari a zero). Pertanto, qualora il Valore di Riferimento abbia esclusivamente un andamento nell'area dei valori ("in range"/"fuori range") con riferimento alla quale è previsto un rendimento pari a zero, la relativa Cedola Range Accrual sarà pari a zero.]

[Rischio connesso alla fissazione del Rendimento In Range e del Rendimento Fuori Range

La struttura delle Obbligazioni con Opzione Range Accrual prevede che uno dei rendimenti (quello "in range" ovvero quello "fuori range") sarà maggiore dell'altro, per cui quest'ultimo costituirà il rendimento comparativamente non favorevole ed il cui valore potrà essere anche pari a zero.

[Rischi connessi alla circostanza che il Rendimento In Range e/o il Rendimento Fuori Range dipenda da un Tasso di Interesse Variabile

Si precisa che il tasso d'interesse che costituisce il Rendimento In Range ovvero il Rendimento Fuori Range è costituito da un Tasso di Interesse Variabile per cui, eventuali andamenti negativi di tale tasso d'interesse risulteranno in una corrispondente diminuzione del valore del Rendimento In Range e/o del Rendimento Fuori Range indicizzato a tale tasso.][Inoltre, laddove il Rendimento In Range e il Rendimento Fuori Range siano indicizzati ciascuno all'andamento di un diverso Tasso di Interesse Variabile, l'eventuale correlazione negativa tra i tassi di interesse medesimi (vale a dire laddove l'uno salga, l'altro scenda), potrebbe rendere vantaggioso per l'investitore uno dei rendimenti ("in range" o "fuori range") che tuttavia potrebbe non essere adeguatamente valorizzato dall'andamento del Sottostante.]]

[Inserire nel caso di Obbligazioni con Opzione Spread: RISCHI SPECIFICI RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI CON OPZIONE SPREAD

[Rischio correlato al fatto che le Cedole Spread possano essere pari a zero

L'investitore deve tenere presente che il valore dello Spread fra i Valori di Riferimento o fra le Performance dei due Sottostanti potrebbe non essere positivo. Pertanto, poiché [in relazione ad alcune Cedole] non è previsto [un Tasso Minimo positivo] [e] [un Margine positivo], la relativa Cedola Spread sarà pari a zero.]

[Rischio correlato alla presenza di un Fattore Moltiplicatore superiore ad 1 con riferimento al calcolo della Performance

Poiché il Fattore Moltiplicatore è superiore ad 1 (ovvero, in percentuale, al 100%), la Performance sarà calcolata sulla base di un valore maggiore rispetto al Valore di Riferimento Iniziale. La Performance non corrisponderà quindi al 100% dell'apprezzamento del relativo Sottostante rispetto al Valore di riferimento Iniziale, e tale differenza è tanto maggiore quanto maggiore rispetto ad 1 ovvero, in percentuale, al 100% è il Fattore Moltiplicatore.]

[Rischio legato alla circostanza che il Sottostante 2 ed il Sottostante del Tasso Massimo sia il medesimo o siano correlati

Laddove il Sottostante 2 e il Sottostante del Tasso Massimo siano costituiti dalla medesima attività finanziaria ovvero tra esse vi sia una correlazione positiva, l'investitore si troverebbe ad

		avere due aspettative confliggenti, in quanto a fronte di una riduzione del Sottostante 2 che comporterebbe un incremento del valore dello Spread, si verificherebbe contestualmente una riduzione del valore del Tasso Massimo.]
Sezione E – OFFERTA		
E.2b	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente. I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni, al netto delle eventuali commissioni riconosciute dall'Emittente [al Collocatore] [ai Collocatori] [e] [o] [al Responsabile del Collocamento], saranno utilizzati dall'Emittente nella propria attività statutaria nonché per la copertura degli obblighi nascenti dalle Obbligazioni ovvero per le diverse finalità di volta in volta specificate.
E.3	Descrizione dei termini e delle condizioni dell'offerta	[<i>Condizioni alle quali l'offerta è subordinata</i> [•] <i>Ammontare totale dell'offerta/emissione</i> [•] <i>Periodo di validità dell'offerta</i> [•] <i>Descrizione delle procedure di sottoscrizione</i> [•] <i>Informazioni circa la revoca e il ritiro dell'offerta</i> [•] <i>Riduzione delle sottoscrizioni e modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori</i> [•] <i>Ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione</i> [•] <i>Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari</i> [•] <i>Risultati dell'offerta</i> [•] <i>Categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari e mercati</i> [•] <i>Criteri di riparto e Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori delle assegnazioni</i> [•] <i>Prezzo di Emissione e di offerta</i> [•] <i>Responsabile del Collocamento e Collocatore/i</i> [•]] [Non applicabile, vertendosi in tema di ammissione a quotazione senza offerta al pubblico.]
E.4	Descrizioni di eventuali interessi che sono significativi per l'emissione/offerta, compresi interessi confliggenti	[Banca IMI S.p.A., l'eventuale Responsabile del Collocamento e gli eventuali soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni potrebbero versare in situazioni di conflitto di interessi. In particolare Banca IMI potrebbe versare in una situazione di conflitto di interessi nel caso in cui operi quale [Responsabile del Collocamento] [soggetto che sostiene la liquidità,] [intermediario negoziatore,] [nonché nel caso in cui stipulasse contratti di copertura del rischio di interesse connesso all'emissione delle Obbligazioni.]] [L'Emittente altresì opera quale Agente di Calcolo con riferimento alle Obbligazioni e la coincidenza fra Emittente e Agente di Calcolo potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.] [Si segnala inoltre che l'Emittente, qualora assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle proprie obbligazioni, al fine di assicurarne la liquidità, determinandone il prezzo sul mercato secondario, si troverebbe in una situazione di conflitto di interessi con gli investitori.] [Si segnalano altresì i seguenti interessi compresi quelli in conflitto: [•].]
E.7	Spese	[Il Prezzo di Emissione include commissioni complessivamente [pari a [•][%] [sino ad un Valore Nominale complessivo pari a [•]% del Valore Nominale] [e] [fino a [•][%] [in relazione alla totalità delle Obbligazioni collocate]] [e compresa] [tra [•][%] e [•][%] [in relazione alla totalità

	<p>delle Obbligazioni collocate]] [in tal caso il valore definitivo di tali commissioni sarà comunicato tramite avviso pubblicato sul sito web dell'Emittente alla chiusura del Periodo di Offerta,] così ripartita:]</p> <p>[commissioni di collocamento a favore [del][dei][Collocatore/i] [pari a [•][%]] [fino a [•][%]] [tra [•][%] e [•][%]]</p> <p>[commissioni di garanzia a favore [del][dei][Collocatore/i Garanti] pari a [•][%]]</p> <p>[commissioni in favore del Responsabile del Collocamento [pari a [•][%]] [fino a [•][%]] [tra [•][%] e [•][%]]</p> <p>[commissioni di strutturazione pari a [•][%]]</p> <p>[[Non] [Sono previste commissioni spese [o imposte] in aggiunta al Prezzo di Emissione.]</p> <p>[Inoltre potranno essere previste da parte [del][dei][Collocatore/i] [commissioni][spese] connesse alla tenuta e/o all'apertura di un conto corrente e di un deposito titoli.]</p>
--	---

SEZIONE IV - FATTORI DI RISCHIO

1.1 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari

Per maggiori dettagli si rimanda al Capitolo 2 della Nota Informativa intitolato "Fattori di Rischio".

1.2 Fattori di rischio relativi all'Emittente

Per maggiori dettagli si rimanda al Capitolo 3 del Documento di Registrazione intitolato "Fattori di Rischio".

SEZIONE V - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

La presente sezione include mediante riferimento le informazioni contenute nel Documento di Registrazione sull'Emittente depositato presso la CONSOB in data 16 ottobre 2015 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0080619/15 del 16 ottobre 2015.

Il Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico presso il seguente indirizzo internet:
www.bancaimi.prodottiequotazioni.com sezione "Documentazione legale"
(<http://www.bancaimi.prodottiequotazioni.com/Documentazione-legale>).

SEZIONE VI - NOTA INFORMATIVA

1. Dichiarazione di responsabilità

La dichiarazione, prevista dall'Allegato V del Regolamento 809/2004/CE, è contenuta nella Sezione I del presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO

Le Obbligazioni che potranno essere emesse ai sensi del Programma oggetto del presente Prospetto di Base presentano elementi di rischio che gli investitori devono considerare nel decidere se investire nelle Obbligazioni medesime.

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati all'acquisto delle Obbligazioni che potranno essere emesse ai sensi del Programma oggetto del presente Prospetto di Base.

I fattori di rischio di seguito descritti devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base, inclusi i documenti incorporati mediante riferimento.

I rinvii a capitoli e paragrafi si riferiscono ai capitoli e ai paragrafi della presente Nota Informativa. I termini in maiuscolo non definiti nel presente capitolo hanno il significato ad essi attribuito in altri capitoli della presente Nota Informativa.

Avvertenza

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma possono essere caratterizzate da una complessità anche elevata.

È quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo avere pienamente compreso la loro natura ed il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario, tenuto anche conto della Comunicazione Consob n. 0097996 del 22 dicembre 2014 sulla distribuzione di prodotti finanziari complessi ai clienti retail.

Prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto le Obbligazioni, l'investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore, con particolare riferimento a conoscenza ed esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo. Inoltre, nel contesto della prestazione di un servizio di consulenza o di gestione di portafogli, l'intermediario sarà tenuto anche a valutare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo (in aggiunta ad una valutazione dei profili di conoscenza ed esperienza) alla situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento del medesimo.

FATTORI DI RISCHIO GENERALI RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI**2.1 Rischio Emittente**

Il Rischio Emittente è il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere agli obblighi assunti con le Obbligazioni alle scadenze indicate nelle relative Condizioni Definitive.

Acquistando le Obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente e acquista il diritto a percepire il pagamento di qualsiasi importo relativo alle Obbligazioni. Pertanto, nel caso in cui l'Emittente non sia in grado di onorare i propri obblighi relativi a tali pagamenti, o qualora l'Emittente versi in una situazione di dissesto o a rischio di dissesto, tale diritto potrebbe essere pregiudicato.

Per i rischi relativi all'Emittente, si rinvia al capitolo "*Fattori di Rischio*" di cui al Documento di Registrazione.

2.2 Rischio connesso all'utilizzo del "bail-in"

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale.

In data 16 novembre 2015 sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale i Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015 attuativi della Direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi ("BRRD") individuando i poteri e gli strumenti che le Autorità preposte alla risoluzione delle crisi bancarie (c.d. "resolution Authorities", di seguito le "Autorità di Risoluzione") possono adottare per la risoluzione di una banca in dissesto ovvero a rischio di dissesto. Ciò al fine di garantire la continuità delle funzioni essenziali dell'ente, riducendo al minimo l'impatto del dissesto sull'economia e sul sistema finanziario nonché i costi per i contribuenti ed assicurando che gli azionisti sostengano le perdite per primi e che i creditori le sostengano dopo gli azionisti, purché nessun creditore subisca perdite superiori a quelle che avrebbe subito se la banca fosse stata liquidata con procedura ordinaria di insolvenza.

I suddetti decreti attuativi sono entrati in vigore in data 16 novembre 2015, fatta unicamente eccezione per le disposizioni relative allo strumento del "bail-in", come di seguito descritto, per le quali è stata prevista l'applicazione a partire dal 1° gennaio 2016. Peraltro, le disposizioni in materia di *bail-in* potranno essere applicate agli strumenti finanziari già in circolazione, ancorché emessi prima della suddetta data.

Tra gli strumenti di risoluzione che potranno essere utilizzati dalle Autorità di Risoluzione è previsto il summenzionato strumento del "bail-in" ossia il potere di riduzione, con possibilità di azzeramento del valore nominale, nonché di conversione in titoli di capitale delle obbligazioni. Pertanto, con l'applicazione del "bail-in", gli Obbligazionisti si ritroverebbero esposti al rischio di veder ridotto, azzerato, ovvero convertito in capitale il proprio investimento, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell'Emittente.

Inoltre, le Autorità di Risoluzione avranno il potere di cancellare le obbligazioni e modificare la scadenza delle obbligazioni, l'importo degli interessi pagabili o la data a partire dalla quale tali interessi divengono pagabili, anche sospendendo il pagamento per un periodo transitorio.

Nell'applicazione dello strumento del "bail in", le Autorità di Risoluzione dovranno tenere conto della seguente gerarchia:

- 1) innanzitutto si dovrà procedere alla riduzione, fino alla concorrenza delle perdite, secondo l'ordine indicato:
 - degli strumenti rappresentativi del capitale primario di classe 1 (c.d. *Common equity Tier 1*);
 - degli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 (c.d. *Additional Tier 1 Instruments*);
 - degli strumenti di capitale di classe 2 (c.d. *Tier 2 Instruments*) ivi incluse le obbligazioni subordinate;
 - dei debiti subordinati diversi dagli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 e degli strumenti di classe 2;
 - delle restanti passività, ivi incluse le obbligazioni non subordinate (*senior*);
- 2) una volta assorbite le perdite, o in assenza di perdite, si procederà alla conversione in azioni computabili nel capitale primario, secondo l'ordine indicato:

- degli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 (c.d. *Additional Tier 1 Instruments*);
- degli strumenti di capitale di classe 2 (c.d. *Tier 2 Instruments*) ivi incluse le obbligazioni subordinate;
- dei debiti subordinati diversi dagli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 e degli strumenti di classe 2;
- delle restanti passività, ivi incluse le obbligazioni non subordinate (*senior*).

Nell'ambito della classe delle "restanti passività" il "bail-in" riguarderà, prima le obbligazioni senior e poi i depositi (per la parte eccedente l'importo di € 100.000 per depositante) di persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese, i medesimi depositi di cui sopra effettuati presso succursali extracomunitarie dell'Emittente nonché, successivamente al 1° gennaio 2019, tutti gli altri depositi presso la Banca, sempre per la parte eccedente l'importo di € 100.000 per depositante (cfr. al riguardo i paragrafi 4.5 "Ranking delle Obbligazioni" e 4.6 "Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio" della Sezione 6 – Nota Informativa).

Non rientrano, invece, nelle "restanti passività" e restano pertanto escluse dall'ambito di applicazione del "bail-in" alcune categorie di passività indicate dalla normativa, tra cui i depositi fino a € 100.000 per depositante (c.d. "depositi protetti") e le "passività garantite" definite dall'art. 1 del citato D. Lgs. N. 180 del 16 novembre 2015 come "*passività per la quale il diritto del creditore al pagamento o ad altra forma di adempimento è garantito da privilegio, pegno o ipoteca, o da contratti di garanzia con trasferimento del titolo in proprietà o con costituzione di garanzia reale, comprese le passività derivanti da operazioni di vendita con patto di riacquisto*", comprendenti, ai sensi dell'art. 49 del citato D. Lgs. N. 180, anche le obbligazioni bancarie garantite di cui all'art. 7 bis L. n. 130/99.

Lo strumento sopra descritto del "bail-in" potrà essere applicato sia individualmente che in combinazione con gli altri strumenti di risoluzione previsti dalla normativa di recepimento quali:

- (i) cessione di beni e rapporti giuridici ad un soggetto terzo;
- (ii) cessione di beni e rapporti giuridici ad un ente-ponte;
- (iii) cessione di beni e rapporti giuridici a una società veicolo per la gestione dell'attività.

Inoltre, sostegni finanziari pubblici a favore di una banca in crisi potranno essere concessi solo dopo che siano stati applicati gli strumenti di risoluzione sopra descritti e qualora sussistano i presupposti previsti a livello europeo dalla disciplina degli aiuti di Stato.

Fatto salvo quanto sopra, in circostanze eccezionali, quando è applicato lo strumento del "bail-in", l'Autorità di Risoluzione potrà escludere, in tutto o in parte, talune passività dall'applicazione del "bail-in" (art. 49 comma 2 del Decreto Legislativo n. 180 del 16 novembre 2015). Pertanto, nel caso in cui sia disposta l'esclusione dal "bail-in" di alcune passività, sussiste il rischio che le perdite che tali passività avrebbero dovuto assorbire siano trasferite ai titolari delle altre passività soggette a "bail-in" mediante la loro riduzione o conversione in capitale.

2.3 Rischio connesso alla assenza di garanzie specifiche per le Obbligazioni

Le Obbligazioni costituiscono un debito chirografario dell'Emittente, cioè esse non sono assistite da garanzie reali dell'Emittente ovvero prestate da terzi né da garanzie personali prestate da terzi, né in particolare sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Non è prevista inoltre limitazione alcuna alla possibilità per l'Emittente di costituire (ovvero di far costituire da terzi) garanzie reali o di far rilasciare da terzi garanzie personali ovvero di costituire (o far costituire da terzi) patrimoni di destinazione a garanzia degli obblighi dell'Emittente relativamente a titoli di debito emessi dall'Emittente diversi dalle Obbligazioni.

Eventuali prestazioni da parte dell'Emittente ovvero di terzi di garanzie reali o personali (ivi inclusa la costituzione da parte dell'Emittente ovvero di terzi garanti di patrimoni di destinazione) in relazioni a titoli di debito dell'Emittente diversi dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa potrebbero conseguentemente comportare una diminuzione del patrimonio generale dell'Emittente disponibile per il soddisfacimento delle ragioni di credito dei possessori delle Obbligazioni, in concorso con gli altri creditori di pari grado chirografari ed, in ultima istanza, una diminuzione anche significativa del valore di mercato delle Obbligazioni rispetto a quello di altri strumenti finanziari di debito emessi dall'Emittente assistiti da garanzia reale e/o personale e/o da un vincolo di destinazione e aventi per il resto caratteristiche simili alle Obbligazioni.

2.4 Rischio di cambio (qualora non sia applicabile la caratteristica *Dual Currency*)

Le Obbligazioni emesse ai sensi del Programma potranno essere emesse in Euro ovvero in un'altra valuta diversa dall'Euro e saranno sottoscritte e pagate nella Valuta di Denominazione, purché liberamente trasferibile e convertibile contro Euro.

Qualora le attività finanziarie di un investitore siano denominate principalmente in una valuta (la cd. valuta dell'investitore) diversa da quella di denominazione delle Obbligazioni e l'investitore volesse convertire quanto dovuto ai sensi delle Obbligazioni nella valuta dell'investitore, vi è il rischio che i tassi di cambio possano significativamente variare (anche a causa della svalutazione della valuta dei pagamenti/dell'apprezzamento della valuta dell'investitore) e quindi potrebbe incorrere in una perdita in conto capitale e interessi. Occorre infatti considerare che il valore dei flussi cedolari e dell'importo di rimborso del capitale investito sono corrisposti nella medesima valuta di emissione delle Obbligazioni.

2.5 Rischio di cambio (qualora sia applicabile la caratteristica *Dual Currency*)

Le Obbligazioni saranno sottoscritte ed emesse nella Valuta di Denominazione *Dual Currency* (ossia una valuta diversa dall'Euro), in relazione alla quale è pubblicato dalla BCE un tasso di cambio ufficiale contro Euro.

Il versamento del Prezzo di Sottoscrizione e i pagamenti ai sensi delle Obbligazioni saranno effettuati in Euro, così come convertiti dalla Valuta di Denominazione *Dual Currency*, al tasso di cambio indicato dall'Emittente nelle Condizioni Definitive. Le Obbligazioni saranno inoltre rimborsate in Euro al tasso di cambio rilevato secondo le modalità indicate nelle relative Condizioni Definitive.

Un decremento di valore della valuta di denominazione delle Obbligazioni rispetto all'Euro (che costituisce la valuta di pagamento e di rimborso) determina una diminuzione del valore rimborsato ovvero una diminuzione del valore delle cedole.

Pertanto, in tale circostanza, il controvalore in Euro del 100% del Valore Nominale espresso nella Valuta di Denominazione *Dual Currency* alla scadenza delle Obbligazioni potrebbe risultare anche significativamente inferiore rispetto al controvalore in Euro pagato dall'investitore alla sottoscrizione delle Obbligazioni e quindi determinare una perdita parziale del capitale investito.

2.6 Rischio connesso alla natura strutturata delle Obbligazioni

L'investitore deve tener presente che l'Obbligazione presenta al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa.

L'investitore deve tenere presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Indicizzazione o del Sottostante, per cui, a un eventuale andamento decrescente degli stessi (o crescente in caso di Cedola Put), corrisponde un rendimento decrescente.

È possibile che il Parametro di Indicizzazione/Sottostante raggiunga un livello pari a zero, in questo caso l'investitore non percepirebbe alcun interesse sull'investimento effettuato; tale rischio è mitigato qualora sia presente un Margine positivo. Si rinvia alle Condizioni Definitive del singolo prestito per le informazioni relative al Parametro di Indicizzazione/Sottostante utilizzato.

Si riporta qui di seguito una descrizione della componente derivativa, suddivisa per tipologia di Obbligazioni. Le eventuali componenti derivate di seguito descritte sono implicitamente vendute/acquistate dal sottoscrittore all'Emittente/dall'Emittente attraverso la sottoscrizione delle Obbligazioni, in quanto implicite nelle Obbligazioni.

Obbligazioni con Opzione Call/Opzione Put

Le Obbligazioni presentano una o più componente derivativa, legate al pagamento delle Cedole Call/Put, rappresentate da opzioni call o put europee o asiatiche, in ragione delle quali il pagamento degli interessi sarà previsto laddove la performance (puntuale o media) di un Sottostante risulti positiva, nel caso di Opzione Call, o negativa, nel caso di Opzione Put. Ciascuna di tali opzioni potrà essere combinata, ai fini della determinazione del tasso di interesse delle Cedole Call con una Opzione Best Of, ovvero Worst Of, in ragione delle quali dopo aver calcolato tutte le singole performance con il metodo di calcolo proprio dell'Opzione Call europea ovvero asiatica, gli apprezzamenti così rilevati verranno ordinati in ordine decrescente, dal valore più alto al più basso, e sarà utilizzata la performance con la posizione più elevata (Best Of) o meno elevata (Worst Of), in base alla posizione contraddistinta dal numerale ordinale ("j") indicato nelle Condizioni Definitive.

Obbligazioni con Opzione Digitale

La componente derivativa è rappresentata da un'opzione digitale. In particolare, l'opzione digitale dà all'investitore la possibilità di ricevere un importo predeterminato al verificarsi della c.d. Condizione Digitale.

Tale opzione digitale è rappresentata:

- da un'opzione digitale di tipo *call* nell'ipotesi in cui è previsto che la Condizione Digitale si intende verificata se il valore, la performance o il differenziale di valori o performance di uno o più Sottostanti risulti superiore e/o pari a un determinato valore prefissato (Livello Barriera);
- da un'opzione digitale di tipo *put* nell'ipotesi in cui è previsto che la Condizione Digitale si intende verificata se il valore, la performance o il differenziale di valori o performance di uno o più Sottostanti risulti inferiore e/o pari a un determinato valore prefissato (Livello Barriera)

- da un'opzione digitale di tipo *range* nell'ipotesi in cui è previsto che la Condizione Digitale si intende verificata se il valore, la performance o il differenziale di valori o performance di uno o più Sottostanti risulti all'interno di un intervallo di valori prefissati (l'Intervallo di Riferimento).

Nel caso in cui tali condizioni non si verifichino l'investitore riceverà un importo inferiore rispetto all'ipotesi in cui la Condizione Digitale si sia verificata. Tale importo potrà essere anche pari a zero.

Tale opzione digitale potrà presentarsi nelle varianti con Effetto Consolidamento o Effetto Memoria o Effetto Reload, che, ove previste, (i) tutelano dal rischio di assenza di rendimenti per l'eventuale mancato verificarsi della Condizione alle date di pagamento successive a quella in cui la medesima si verifichi (opzione digitale con effetto consolidamento) oppure (ii) consentono la corresponsione dei rendimenti non percepiti in dipendenza del mancato verificarsi della Condizione mediante il riconoscimento, alla prima data in cui la Condizione si verifica, di un importo il cui valore tenga conto dell'ammontare non corrisposto a valere sui pagamenti precedenti (iii) consentono la corresponsione di rendimenti ulteriori mediante il riconoscimento, a ciascuna Data di Pagamento Interessi Digitali successiva a quella in cui la Condizione si verifica e fino alla Data di Scadenza, di una Cedola Digitale del medesimo ammontare previsto per la Data di Pagamento di Interessi Digitali in cui si è verificata la Condizione.

Obbligazioni con Opzione Range Accrual

La componente derivativa delle Obbligazioni è rappresentata da una un'Opzione Range Accrual, legata all'andamento di uno o più Sottostanti rispetto ad un predeterminato Range di Oscillazione.

Obbligazioni con Opzione Spread

La componente derivativa delle Obbligazioni è rappresentata da una un'Opzione Spread, legata al differenziale di due Sottostanti. In particolare l'acquisto dell'Opzione Spread da parte del sottoscrittore implica che questi si aspetti che il Valore di Riferimento o la Performance del Sottostante 1 sia il più possibile superiore al Valore di Riferimento o alla Performance del Sottostante 2.

Componente derivativa legata al Tasso Minimo/Tasso Massimo

Le Obbligazioni possono altresì contenere una componente derivativa collegata all'eventuale presenza di un Tasso Massimo o di un Tasso Massimo in relazione ad una Cedola.

Qualora sia previsto un Tasso Minimo la componente derivativa consta di una opzione di tipo *interest rate floor*, acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore minimo delle cedole variabili pagate dal Prestito Obbligazionario. L'opzione di tipo *interest rate floor* è un'opzione su tassi di interesse negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario.

Qualora sia previsto un Tasso Massimo, la componente derivativa consta di una opzione di tipo *interest rate cap*, venduta dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore massimo delle cedole variabili pagate dal Prestito Obbligazionario. L'opzione di tipo *interest rate cap* è un'opzione su tassi di interesse negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario.

La contestuale presenza di un'opzione di tipo *interest rate cap* e *interest rate floor* dà luogo ad una opzione c.d. *interest rate collar*.

2.7 Rischio connesso alla possibilità che il rendimento delle Obbligazioni sia pari a zero

Laddove le Obbligazioni non prevedano Cedole Fisse e/o Cedole Variabili e laddove l'importo della/e altra/e Cedola/e risulti pari a zero, l'investitore deve tenere presente che il rendimento delle Obbligazioni potrà essere pari a zero, salvo il caso in cui sia previsto un rimborso ad un valore superiore al 100% del Valore Nominale.

2.8 Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di stato

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta al lordo e al netto dell'effetto fiscale) potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato di durata residua simile.

2.9 Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui il sottoscrittore intenda procedere alla vendita delle Obbligazioni prima della relativa scadenza si evidenzia che il prezzo di vendita delle Obbligazioni potrà essere influenzato da diversi fattori, quali: la variazione dei tassi di mercato (si veda a questo proposito il "*Rischio di tasso di mercato*"), le modalità di negoziazione delle Obbligazioni nel mercato secondario (si veda a questo proposito il "*Rischio di liquidità*"), le variazioni del merito di credito dell'Emittente (si veda a questo proposito il "*Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente*"), la presenza di commissioni (si vedano a questo proposito il "*Rischio connesso alla presenza di commissioni incluse nel Prezzo di Emissione*" e il "*Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni in aggiunta al Prezzo di Emissione*"), la durata residua delle Obbligazioni.

Pertanto, a causa di tali fattori, il prezzo di mercato delle Obbligazioni potrebbe ridursi anche al di sotto del Valore Nominale, generando una rilevante perdita in conto capitale per l'investitore nell'ipotesi in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza.

2.10 Rischio di tasso di mercato

Il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe variare nel corso della durata delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato.

A fronte di un aumento dei tassi di interesse, ci si attende una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni, mentre, a fronte di una riduzione dei tassi di interesse, si attende un rialzo del prezzo di mercato delle Obbligazioni.

Le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni in modo tanto più accentuato in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Inoltre, le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari e relativi all'andamento dei Parametri di Indicizzazione, Sottostanti e Sottostanti, potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

In particolare, poiché tali Obbligazioni sono costituite, oltre che da una componente derivativa, da una componente obbligazionaria, l'investimento nelle Obbligazioni

comporta il rischio che, a costanza di valore della componente derivativa, variazioni in aumento del livello dei tassi di interesse riducano il valore della componente obbligazionaria, riducendo conseguentemente il valore delle Obbligazioni.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al Prezzo di Sottoscrizione delle Obbligazioni ovvero all'importo inizialmente investito nelle Obbligazioni e quindi il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso ovvero significativamente inferiore a quello corrente al momento della sottoscrizione ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

2.11 Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al Prezzo di Emissione del titolo. L'obbligazionista potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento e potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro.

Non vi è difatti alcuna garanzia che in relazione alle Obbligazioni venga ad esistenza un mercato secondario ovvero che un tale mercato secondario, laddove venga ad esistenza, sia un mercato liquido. Il portatore delle Obbligazioni potrebbe quindi trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza.

L'Emittente si riserva, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., la facoltà di richiedere alla stessa Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT).

L'Emittente si riserva altresì il diritto di richiedere l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni presso altri mercati regolamentati esteri, ovvero di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su internalizzatori sistematici anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie.

Con riferimento a ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive se intende avvalersi del Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT) per la distribuzione dei titoli ovvero richiedere l'ammissione alla quotazione sul MOT successivamente.

Ove sia prevista nelle relative Condizioni Definitive la richiesta di ammissione a quotazione delle Obbligazioni su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione o su un internalizzatore sistematico, non vi è alcuna garanzia che la domanda sia accolta e quindi che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse a quotazione o, rispettivamente, a negoziazione. L'eventuale ammissione a quotazione non costituisce inoltre una garanzia di un adeguato livello di liquidità o del fatto che i prezzi riflettano il valore teorico dei titoli.

L'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

L'Emittente potrebbe tuttavia decidere di riacquistare le Obbligazioni dall'investitore in conformità alle proprie *policy*.

In caso di offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni, in caso di chiusura anticipata dell'offerta durante il periodo di offerta, l'investitore deve tenere presente che tale circostanza potrebbe determinare una riduzione dell'ammontare di titoli in circolazione rispetto all'ammontare originariamente previsto, incidendo così sulla liquidità delle Obbligazioni.

2.12 Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

All'Emittente è stato assegnato il *rating* dalle agenzie di rating indicate nella presente Nota Informativa (per informazioni sul giudizio di *rating* attribuito all'Emittente si rinvia al Capitolo 7.5 (*Ratings attribuiti all'Emittente o ai suoi titoli di debito*) della presente Nota Informativa). Il *rating* attribuito all'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni.

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente e/o della capogruppo. Tali peggioramenti possono essere espressi anche dall'aumento degli *spread* di credito dell'Emittente e/o della capogruppo, come ad esempio rilevati attraverso le quotazioni dei *Credit Default Swap* riferiti alla capogruppo, e dal peggioramento dei livelli di *rating* (ivi compreso l'*outlook*) assegnati all'Emittente e/o alla capogruppo.

Viceversa, deve osservarsi che, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da una serie di fattori e non solo dalle capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari relativamente alle Obbligazioni, non vi è alcuna garanzia che un miglioramento dei *rating* dell'Emittente determini un incremento del valore di mercato delle Obbligazioni ovvero una diminuzione degli altri rischi di investimento correlati alle Obbligazioni.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio connesso all'Emittente e/o alla capogruppo.

2.13 Rischio connesso alla presenza di commissioni incluse nel Prezzo di Emissione

Il Prezzo di Emissione potrà includere commissioni che verranno indicati nelle Condizioni Definitive.

Al riguardo si segnala che la presenza di tali commissioni può comportare un rendimento a scadenza inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) privi di tali commissioni.

Inoltre si evidenzia che le commissioni incluse nel Prezzo di Emissione non partecipano alla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in caso di successiva negoziazione. Pertanto, qualora l'investitore vendesse le Obbligazioni sul mercato secondario (anche nel periodo immediatamente successivo alla Data di Emissione) il prezzo di vendita potrà essere scontato delle commissioni incorporate nel Prezzo di Emissione.

2.14 Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni in aggiunta al Prezzo di Emissione

In relazione alle singole offerte, potrebbero essere previsti a carico del sottoscrittore commissioni, in aggiunta al Prezzo di Emissione applicati dal relativo Collocatore, relativi

alla tenuta del conto corrente e del conto titoli i cui importi sono personalizzati. L'importo di tali commissioni incide – riducendolo – sul rendimento delle Obbligazioni calcolato sulla base del Prezzo di Emissione.

2.15 Rischio di assenza di *rating* degli strumenti finanziari

Salvo ove diversamente previsto nelle relative Condizioni Definitive, non è previsto il rilascio di un separato *rating* in relazione alle Obbligazioni e pertanto l'investitore è esposto al rischio di sottoscrivere un titolo di debito non preventivamente analizzato e classificato dalle agenzie di *rating*. Non vi è inoltre alcuna garanzia che, laddove un *rating* sia successivamente assegnato alle Obbligazioni, tale *rating* rifletta propriamente e nella sua interezza ogni rischio relativo ad un investimento nelle Obbligazioni, ovvero che tale *rating* rimanga costante e immutato per tutta la durata delle Obbligazioni e non sia oggetto di modifica, revisione o addirittura ritiro da parte dell'agenzia di *rating*.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di *rating* degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

2.16 Rischio legato al Rimborso Anticipato Automatico

Qualora sia prevista l'Opzione di Rimborso Anticipato Automatico, l'investitore potrebbe perdere il diritto al percepimento delle Cedole non ancora maturate, qualora si verificasse l'Evento di Rimborso Anticipato Automatico e dunque le Obbligazioni venissero rimborsate in anticipo rispetto alla Data di Scadenza.

In caso di Rimborso Anticipato Automatico sussiste il rischio per l'investitore di non poter beneficiare appieno del rendimento delle Obbligazioni e di ridurre o addirittura annullare il beneficio della finalità di investimento adottata.

La presenza di un'opzione di Rimborso Anticipato Automatico delle Obbligazioni, allorché prevista nelle Condizioni Definitive, può incidere negativamente anche sul valore di mercato delle Obbligazioni stesse.

In simili circostanze, l'investitore potrebbe non essere in grado di reinvestire i proventi del rimborso ottenendo un rendimento effettivo pari a quello applicato alle Obbligazioni rimborsate. I potenziali investitori devono valutare il rischio di reinvestimento alla luce delle alternative d'investimento disponibili in quel momento sul mercato.

2.17 Rischi derivanti da potenziali conflitti di interesse

- *Rischio connesso alla coincidenza fra Emittente e Responsabile del Collocamento*

L'Emittente potrebbe operare quale Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni e la coincidenza fra Emittente e Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto le Obbligazioni collocate sono di propria emissione.

- *Rischio connesso alla coincidenza fra Emittente e soggetto che sostiene la liquidità delle Obbligazioni sul mercato secondario (i.e. specialist, liquidity provider, market maker, price maker)*

L'Emittente potrebbe operare quale soggetto che sostiene la liquidità delle Obbligazioni sul mercato secondario (i.e. *specialist, liquidity provider, market maker, price maker*) e tale coincidenza potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- *Rischio connesso alla coincidenza fra Emittente e Agente di Calcolo*

Nelle Obbligazioni, l'Emittente potrebbe altresì operare quale Agente di Calcolo e la coincidenza fra Emittente e Agente di Calcolo potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- *Rischio connesso all'ammissione a negoziazione delle Obbligazioni su sistemi multilaterali di negoziazione o su internalizzatori sistematici gestiti dall'Emittente o da una società partecipata dall'Emittente*

L'Emittente si riserva il diritto di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- *Rischio di conflitto di interessi nella negoziazione per conto proprio*

Nel caso in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare per conto proprio le Obbligazioni, si configurerebbe una situazione di conflitto di interessi tra Emittente che agisce come intermediario negoziatore e gli investitori/clienti.

- *Rischio connesso all'appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al medesimo gruppo bancario*

Con riferimento alle emissioni di Obbligazioni, l'Emittente potrà stipulare contratti di copertura del rischio di interesse connesso all'emissione delle Obbligazioni. Laddove tali contratti di copertura siano stipulati con controparti del proprio gruppo bancario di appartenenza, l'appartenenza dell'Emittente e della controparte per la copertura del rischio al medesimo gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- *Commissioni percepite dai soggetti incaricati del collocamento (e/o dal Responsabile del Collocamento)*

In caso di offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni, laddove le Obbligazioni siano collocate da soggetti terzi diversi dall'Emittente, l'indicazione di tali soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni sarà contenuta per ogni emissione di Obbligazioni nelle relative Condizioni Definitive.

I soggetti incaricati del collocamento versano, rispetto al collocamento stesso, in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, laddove, a fronte dell'attività di collocamento, essi percepiscano una commissione di collocamento ovvero prestino, rispetto al collocamento, garanzia di accollo o rilievo, anche solo parziale, delle Obbligazioni ovvero di buon esito, anche solo parziale, della Singola Offerta.

Le relative Condizioni Definitive conterranno l'indicazione delle commissioni di collocamento e/o garanzia riconosciute ai soggetti incaricati del collocamento e dell'eventuale prestazione da parte di uno o più soggetti incaricati del collocamento di una garanzia di buon esito, anche solo parziale, della Singola Offerta.

- *Rischio connesso all'appartenenza del Responsabile del Collocamento e/o dei Collocatori al medesimo gruppo bancario dell'Emittente*

Qualora il Responsabile del Collocamento o i Collocatori siano società appartenenti al Gruppo dell'Emittente, si configurerebbe una situazione di conflitto di interessi tra il Responsabile del Collocamento, i Collocatori e i clienti/investitori in quanto le Obbligazioni oggetto dell'offerta sono emesse da una società appartenente al medesimo gruppo bancario.

2.18 Rischio legato al ritiro ovvero alla revoca dell'offerta

Al verificarsi di circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero, a titolo esemplificativo e non esaustivo, eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, lo stesso Emittente avrà facoltà di revocare e non dare inizio all'Offerta.

Inoltre l'Emittente si riserva la facoltà, nel corso del Periodo di Offerta e fino all'emissione, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta delle Obbligazioni per motivi di opportunità indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno da ritenersi nulle ed inefficaci.

2.19 Rischio connesso all'attività di acquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario da parte dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni

Ove indicato nelle relative Condizioni Definitive, la liquidità delle Obbligazioni può essere sostenuta da uno o più soggetti operanti nel mercato secondario (operanti per esempio quali *specialist, liquidity provider, market maker, price maker*) anche in virtù di accordi stipulati con l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o il Collocatore. Ai sensi di tali accordi tali soggetti potrebbero impegnarsi ad acquistare le Obbligazioni sul mercato secondario ad un prezzo calcolato in base a condizioni prestabilite e/o per un quantitativo massimo predeterminato. Le quotazioni possono essere influenzate prevalentemente dalle attività di riacquisto e tali attività di sostegno della liquidità, possono dar luogo a fattori di rischio specifici quali:

- *Rischio connesso alla possibilità che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario venga influenzato in maniera prevalente dall'attività dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni*

Laddove la liquidità delle Obbligazioni sia sostenuta da uno o più soggetti operanti sul mercato secondario, sussiste il rischio che il prezzo delle Obbligazioni venga influenzato in maniera prevalente dall'attività di tali soggetti ove il prezzo di acquisto sia formulato sulla base di criteri predeterminati (quali a titolo esemplificativo, il merito creditizio dell'Emittente alla Data di Emissione); in tale caso, infatti, il prezzo potrebbe non riflettere tutte le variabili di mercato e non essere indicativo delle medesime (ad esempio, potrebbe non riflettere il mutato merito creditizio dell'Emittente rispetto alla Data di Emissione) e potrebbe, pertanto, risultare superiore o inferiore, anche considerevolmente, rispetto al prezzo che si sarebbe determinato in modo indipendente sul mercato. Le Condizioni Definitive riporteranno le specifiche informazioni concernenti gli eventuali contratti relativi all'attività di riacquisto e ai meccanismi ivi previsti.

- *Rischio connesso ai limiti quantitativi e/o temporali relativi agli acquisti dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni*

Nei casi in cui gli accordi di riacquisto stipulati dall'Emittente con i soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni prevedano limiti quantitativi e/o temporali alle attività di riacquisto sul mercato secondario, al superamento di tali limiti il prezzo di mercato rifletterà le condizioni di mercato e potrebbe risultare inferiore rispetto a quello che sarebbe determinato dallo *spread* di credito dell'Emittente in costanza di tali accordi

di riacquisto. In tal caso le Condizioni Definitive indicheranno se il quantitativo massimo di obbligazioni acquistabile possa essere ricostituito tramite operazioni di vendita (*refreshing*).

- *Rischio connesso alla circostanza che gli acquisti dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni siano sottoposti a condizioni*

Nei casi in cui gli accordi di riacquisto stipulati dall'Emittente con i soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni siano sottoposti a condizioni (si veda il Capitolo 6.3 (*Soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario*)) e tali condizioni effettivamente si realizzino, il prezzo di mercato potrà essere determinato con modalità differenti rispetto a quelle previste dagli accordi di riacquisto, e potrebbe quindi risultare inferiore rispetto a quello che sarebbe determinato sulla base di tali accordi di riacquisto.

- *Rischio connesso alla possibilità che l'attività di riacquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario venga interrotta o sospesa*

Nei casi in cui gli accordi di riacquisto stipulati dall'Emittente con i soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni prevedano che l'attività di questi ultimi potrà essere sospesa o definitivamente interrotta, e tali sospensioni o interruzioni effettivamente si realizzino, il prezzo di mercato sarà determinato con modalità differenti rispetto a quelle previste dagli accordi di riacquisto, e potrebbe quindi risultare inferiore rispetto a quello che sarebbe determinato sulla base di tali accordi di riacquisto.

- *Rischio connesso alla revoca o alla sostituzione dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni*

Nei casi in cui gli accordi di riacquisto stipulati dall'Emittente con i soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni prevedano che questi ultimi potranno essere revocati ovvero sostituiti, e tali circostanze effettivamente si realizzino, il prezzo di mercato sarà determinato con modalità differenti rispetto a quelle previste dagli accordi di riacquisto, e potrebbe quindi risultare inferiore rispetto a quello che sarebbe determinato sulla base di tali accordi di riacquisto. Nel caso in cui si proceda alla revoca, senza provvedere alla sostituzione, verrebbe quindi meno l'attività di sostegno alla liquidità delle Obbligazioni.

2.20 Rischi inerenti all'eventuale Distribuzione sul MOT

Gli investitori dovrebbero considerare che, qualora sia indicato nelle Condizioni Definitive che l'Emittente intende avvalersi della Distribuzione sul MOT, gli operatori possono monitorare l'andamento delle proposte di acquisto delle Obbligazioni durante il periodo di adesione all'Offerta e tale circostanza può avere un impatto sull'andamento e sui risultati dell'Offerta dato che la conoscibilità in tempo reale dell'andamento degli ordini potrebbe influenzare l'orientamento dei potenziali investitori, accelerandone o rallentandone il processo di decisione in merito all'adesione all'Offerta.

Si segnala che quando l'Emittente si avvale della Distribuzione sul MOT, l'assegnazione dei titoli avviene in base all'ordine cronologico di conclusione dei contratti sulla piattaforma MOT, fino a esaurimento degli stessi. Pertanto, la presa in carico della proposta di acquisto non costituisce perfezionamento del contratto, che resta subordinato alla conferma della corretta esecuzione dell'ordine e l'efficacia del contratto è subordinata all'emissione delle Obbligazioni. Nel caso in cui non si proceda all'emissione delle Obbligazioni perché non sussistono i requisiti di ammissione previsti da Borsa Italiana

S.p.A., il provvedimento di ammissione perde efficacia e i contratti conclusi sono da considerarsi nulli.

2.21 Rischio connesso alla circostanza che, in ipotesi di acquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario, il rendimento delle Obbligazioni varierà in funzione del loro prezzo di acquisto da parte dell'investitore

Il rendimento delle Obbligazioni quale indicato nelle Condizioni Definitive è il rendimento determinato alla Data di Emissione delle medesime in funzione del Prezzo di Emissione. In ipotesi di acquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario, il rendimento delle medesime sarà variabile in funzione del loro prezzo di acquisto da parte dell'investitore e quindi potrebbe differire anche sensibilmente dal rendimento determinato all'emissione. Pertanto qualora gli investitori decidano di acquistare le Obbligazioni sul mercato secondario, potrebbero non conseguire un rendimento pari a quello riferibile al momento dell'emissione, e questo anche nell'ipotesi in cui l'investimento nelle Obbligazioni sia detenuto sino a scadenza.

2.22 Rischio connesso alla limitata diffusione delle Obbligazioni

Laddove l'emissione delle Obbligazioni non sia preceduta da un'offerta delle Obbligazioni, in ragione dell'assente diffusione iniziale delle Obbligazioni, gli investitori che decidessero di acquistare le Obbligazioni sul mercato secondario potrebbero non conoscere all'atto dell'acquisto quanta parte del Prestito Obbligazionario risulti già sufficientemente diffusa.

Il portatore delle Obbligazioni potrebbe quindi trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare una riduzione anche significativa del prezzo delle Obbligazioni pur di trovare una controparte disposta a comprarlo.

2.23 Rischio connesso all'emissione di *tranche* successive alla prima

Qualora l'Emittente decida di emettere *tranche* successive alla prima, il maggior importo nominale in circolazione potrebbe determinare una maggiore offerta di obbligazioni sul mercato secondario con conseguente impatto negativo sui prezzi.

2.24 Rischio connesso alla possibilità di modifiche del regime fiscale delle Obbligazioni

I valori lordi e netti relativi al rendimento delle Obbligazioni saranno contenuti nelle relative Condizioni Definitive e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere se tale regime fiscale potrà subire eventuali modifiche nella durata delle Obbligazioni né quindi può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie date di pagamento.

2.25 Saranno a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura che per legge colpiscono o dovessero colpire le Obbligazioni o alle quali le Obbligazioni vengano comunque ad essere soggette, con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dell'investitore. Rischio legato al disallineamento del Parametro di Indicizzazione rispetto alla frequenza cedolare e alla circostanza che il Parametro di Indicizzazione possa essere diverso alle varie scadenze cedolari

Le Condizioni Definitive delle singole emissioni individueranno il Parametro di Indicizzazione e la periodicità delle Cedole (per es. mensili, trimestrali, semestrali, annuali

o biennali). Nell'ipotesi in cui la periodicità delle Cedole non corrispondesse alla durata del Parametro di Indicizzazione/Sottostante (ad esempio Cedola/e a cadenza annuale legata/e all'*Euribor* a sei mesi), gli investitori potrebbero essere esposti ad un rischio di rendimento legato a tale disallineamento.

Il Parametro di Indicizzazione potrà essere sia il medesimo per tutta la durata del relativo Prestito e quindi identico per tutte le Cedole che variare in relazione alle diverse Cedole.

2.26 Rischio connesso alla presenza di un Global Cap

Laddove, nelle relative Condizioni Definitive, sia prevista la presenza di un Global Cap, la somma delle Cedole corrisposte nel corso della durata del Prestito non può superare la percentuale del Valore Nominale predeterminata nelle relative Condizioni Definitive. In particolare, una volta raggiunto il Global Cap nessuna ulteriore Cedola verrà corrisposta all'investitore e le Obbligazioni saranno rimborsate anticipatamente.

2.27 Rischio connesso all'assenza di informazioni

Salvo eventuali obblighi di legge, l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle Obbligazioni, alcuna informazione relativamente alle stesse e all'andamento del Parametro di Indicizzazione/Sottostante prescelto.

Le limitate informazioni successive all'emissione potrebbero incidere significativamente sulla possibilità per l'investitore di individuare agevolmente il valore di mercato delle Obbligazioni ovvero sulla loro liquidità.

2.28 Rischio di eventi di turbativa

In caso di mancata pubblicazione del Parametro di Indicizzazione/Sottostante a una Data di Rilevazione, l'Agente di Calcolo fisserà un valore sostitutivo, secondo le modalità indicate al paragrafo 4.7.10 della Nota Informativa; ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo.

2.29 Rischio relativo al Sottostante riferito ai contratti *futures* su merci

Laddove il Sottostante sia rappresentato da un contratto *future* su merci, l'investitore deve considerare che i *futures* su merci potranno avere un'evoluzione anche significativamente diversa da quelle dei mercati a pronti delle merci.

Infatti, l'evoluzione del prezzo di un *future* su merci è fortemente legato al livello di produzione corrente e futuro del prodotto sottostante oppure al livello delle riserve naturali stimate in particolare nel caso dei prodotti sull'energia.

Inoltre, il prezzo *future* non può essere considerato puramente e semplicemente come la previsione di un prezzo di mercato in quanto esso include anche i *carrying cost* (quali, ad esempio, i costi di magazzinaggio, l'assicurazione della merce, etc.) i quali intervengono anch'essi a formare il prezzo *future*.

2.30 Rischio collegato al possibile meccanismo di "*rolling*" di contratti *futures* su merci e/o indici di merci

Laddove il Sottostante sia rappresentato da un contratto *future* su merci o indici di merci con scadenze più brevi rispetto a quella delle Obbligazioni stesse, l'investitore deve tenere presente che potrebbe essere necessario rinnovare una o più volte la scadenza dell'attività sottostante durante la vita delle Obbligazioni (cosiddetto meccanismo di *roll-*

over). Conseguentemente, il valore del Sottostante potrebbe subire una riduzione in seguito a tale meccanismo di *roll-over*.

I costi di sostituzione dei contratti *futures* non possono essere determinati a priori in quanto i loro importi variano in funzione del numero di sostituzioni effettuate. Tale circostanza potrà influire sulla determinazione del tasso d'interesse della Cedola e può di conseguenza tradursi in un minor rendimento per l'investitore.

2.31 Rischio relativo al Sottostante riferito ad un Tasso Swap

I tassi swap non costituiscono un tasso interbancario e potrebbero caratterizzarsi per un'elevata variabilità. Pertanto il rischio di variazione negativa di tali tassi potrebbe essere elevato, con conseguente possibile impatto negativo sulle Cedole.

2.32 Rischio connesso alla circostanza che le attività finanziarie componenti il Paniere non siano tra di loro omogenee

Gli Elementi Costitutivi del Paniere potranno essere tra di loro omogenei ed appartenenti alla medesima categoria di attività finanziaria (e cioè tutte Azione, ovvero tutti Indici azionari, etc.) ovvero tra di loro non omogenei e non appartenenti alla medesima categoria di attività finanziaria (quindi, ad esempio, un Paniere composto da Azioni e Indici azionari).

A tal riguardo il Portatore deve tenere presente che quanto maggiore è la correlazione positiva tra gli Elementi Costitutivi del Paniere (cioè quanto più il valore degli stessi tende a muoversi nella stessa direzione) tanto maggiore è il rischio che un andamento negativo del settore di riferimento coinvolga tutte le attività finanziarie considerate.

2.33 Rischio connesso alla coincidenza delle date di osservazione con le date di stacco di dividendi azionari

Nel caso in cui il Parametro di Indicizzazione/Sottostante delle Obbligazioni sia rappresentato da un titolo azionario, ovvero da un indice azionario, vi è un rischio legato alla circostanza che le date di osservazione finali possono essere fissate in corrispondenza delle date di pagamento dei dividendi relativi al titolo azionario sottostante ovvero ad uno o più dei titoli che compongono l'indice azionario sottostante.

In tale situazione, poiché in corrispondenza del pagamento di dividendi generalmente si assiste - a parità delle altre condizioni - ad una diminuzione del valore di mercato dei titoli azionari, il valore osservato del Parametro di Indicizzazione/Sottostante (e dunque la risultante *performance*) potrà risultare negativamente influenzata, dando luogo a minori rendimenti delle Obbligazioni.

FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI CORRELATI ALLE CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI

Di seguito si riportano i fattori di rischio specifici per ciascuna tipologia di Obbligazioni emesse a valere sul presente Prospetto di Base, da leggersi congiuntamente ai fattori di rischio precedenti, comuni alle diverse tipologie di prestiti obbligazionari.

2.34 Rischio connesso all'applicazione di un Margine negativo

La formula per il calcolo delle Cedole, può prevedere che sia specificato un Margine anche negativo. Le Cedole saranno conseguentemente fruttifere di interessi ad un tasso inferiore al valore assunto dal Parametro di Indicizzazione/Sottostante senza l'applicazione di alcun Margine o con Margine positivo, e tale differenza rispetto al valore

del Parametro di Indicizzazione/Sottostante sarà tanto più ampia quanto maggiore sarà il Margine. In particolare, in dipendenza del valore assunto dal Parametro di Indicizzazione/Sottostante e del Margine, il tasso di interesse potrebbe anche risultare pari a zero, laddove il valore assunto dal Parametro di Indicizzazione/Sottostante sia pari o inferiore al Margine da sottrarre. Il tasso di interesse non potrà comunque essere inferiore a zero. Il valore del Margine potrà essere diverso in relazione alle diverse Cedole.

2.35 Rischio correlato alla presenza di un Fattore di Partecipazione inferiore ad 1

La Formula di Calcolo di alcune Cedole e del Tasso Minimo o del Tasso Massimo prevede che l'investitore partecipi all'andamento del Parametro di Indicizzazione/Sottostante in ragione di un Fattore di Partecipazione specificato nelle relative Condizioni Definitive. Tale fattore potrà essere sia pari, che inferiore, che superiore ad uno (ovvero, in percentuale al 100%). Laddove le Condizioni Definitive specificano un Fattore di Partecipazione inferiore ad 1 (ovvero, in percentuale, al 100%), ai sensi della Formula di Calcolo la relativa Cedola e/o il Tasso Minimo e/o il Tasso Massimo saranno calcolati sulla base di una frazione del valore del Parametro di Indicizzazione/Sottostante. In tale circostanza l'investitore non potrà quindi beneficiare per intero, rispettivamente, dell'andamento del Parametro di Indicizzazione, dell'andamento del Sottostante, dell'eventuale andamento positivo del Sottostante (in caso di Performance Call), dell'eventuale andamento negativo del Sottostante (in caso di Performance Put), e tale differenza sarà tanto maggiore quanto minore (rispetto ad 1 ovvero, in percentuale, al 100%) sarà il Fattore di Partecipazione. Il valore del Fattore di Partecipazione potrà essere diverso in relazione a ogni Cedola e/o Tasso Massimo e/o Tasso Minimo previsto nell'ambito del Prestito.

2.36 Rischio relativo alla fissazione di un Fattore Moltiplicatore diverso da 100% con riferimento al calcolo della Performance

L'Emittente potrà applicare, ai fini del calcolo della Performance, un Fattore Moltiplicatore diverso da 100%. In alcuni casi, quindi, l'investitore potrebbe non beneficiare integralmente della Performance del Sottostante a lui favorevole. In particolare, in caso di Performance Call (in relazione a una Cedola Call), o in caso di Performance utilizzata per determinare il verificarsi di una Condizione Digitale (in relazione a una Cedola Digitale), o per determinare lo Spread (in relazione a una Cedola Spread), qualora il Fattore Moltiplicatore sia superiore al 100%, l'eventuale incremento del Sottostante verrà valorizzato per una frazione ridotta e quindi l'incremento del Sottostante ai fini del calcolo della Performance Call sarà tanto minore quanto maggiore è il Fattore Moltiplicatore. Diversamente, in caso di Performance Put (in relazione a una Cedola Put), qualora il Fattore Moltiplicatore sia inferiore al 100%, l'eventuale decremento del Sottostante verrà valorizzato per una frazione ridotta e quindi il decremento del Sottostante ai fini del calcolo della Performance Put sarà tanto minore quanto minore è il Fattore Moltiplicatore. Il valore del Fattore Moltiplicatore potrà essere diverso in relazione alle diverse Cedole.

2.37 Rischio correlato alla presenza di un Tasso Massimo (non applicabile alle Cedole Fisse e alle Cedole Digitali)

Laddove nelle relative Condizioni Definitive sia specificato un Tasso Massimo per una o più Cedole, le Cedole in relazione alle quali sia stato indicato tale Tasso Massimo non potranno in nessun caso essere superiori a tale Tasso Massimo, anche in ipotesi di andamento particolarmente positivo del Parametro di Indicizzazione/Sottostante e quindi il valore della Cedola non potrà in nessun caso essere superiore al tetto massimo prefissato, che sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Conseguentemente, laddove sia

previsto un Tasso Massimo in relazione a tali Cedole il cui valore risulti inferiore a quello del Parametro di Indicizzazione/Sottostante (maggiorato o diminuito del Margine), l'investitore delle Obbligazioni non beneficerebbe per intero dell'andamento positivo del Parametro di Indicizzazione/Sottostante, ed eventuali andamenti positivi del Parametro di Indicizzazione/Sottostante (maggiorato o diminuito del Margine) oltre il Tasso Massimo sarebbero comunque ininfluenti ai fini della determinazione della relativa Cedola. Pertanto la presenza di un Tasso Massimo potrebbe incidere negativamente sul rendimento delle Obbligazioni.

2.38 Rischio connesso all'eventualità che il Tasso Minimo ovvero il Tasso Massimo sia un tasso risultante dal livello di partecipazione alla Performance di un Sottostante (non applicabile alle Cedole Fisse e alle Cedole Digitali)

L'investitore deve tenere presente che il Tasso Minimo ovvero il Tasso Massimo, a seconda di quanto specificato nelle Condizioni Definitive, potranno essere non solo un tasso di interesse fisso, ma anche un tasso variabile risultante dal livello di partecipazione (sulla base del Fattore di Partecipazione) a un Parametro di Indicizzazione eventualmente aumentato o diminuito di un Margine, ovvero un tasso variabile risultante dal livello di partecipazione (sulla base del Fattore di Partecipazione) alla Performance di un Sottostante eventualmente aumentata o diminuita di un Margine.

- *Rischio connesso alla circostanza che il Tasso Minimo possa assumere un valore pari a zero*

Qualora il Tasso Minimo sia costituito da un tasso variabile risultante dal livello di partecipazione (sulla base del Fattore di Partecipazione) a un Parametro di Indicizzazione eventualmente aumentato o diminuito di un Margine, ovvero un tasso variabile risultante dal livello di partecipazione (sulla base del Fattore di Partecipazione) alla Performance di un Sottostante eventualmente aumentata o diminuita di un Margine, il Tasso Minimo potrà assumere un valore pari a zero e di conseguenza, nel caso in cui anche il valore del Parametro di Indicizzazione/Sottostante (come moltiplicato per il Fattore di Partecipazione e sommato all'eventuale Margine) sia pari o inferiore a zero, l'importo della relativa Cedola sarà pari a zero.

- *Rischio connesso alla circostanza che il Tasso Massimo possa assumere un valore pari a zero*

Qualora il Tasso Massimo sia costituito da un tasso variabile risultante dal livello di partecipazione (sulla base del Fattore di Partecipazione) a un Parametro di Indicizzazione eventualmente aumentato o diminuito di un Margine, ovvero un tasso variabile risultante dal livello di partecipazione (sulla base del Fattore di Partecipazione) alla Performance di un Sottostante eventualmente aumentata o diminuita di un Margine, l'eventuale andamento negativo di tali tassi determinerà un andamento negativo del Tasso Massimo con conseguente incidenza sul valore delle Cedole. Inoltre, qualora il Tasso Massimo assuma un valore pari o inferiore a zero, l'importo della relativa Cedola sarà pari a zero.

2.39 Rischio legato alla possibilità che il Parametro di Indicizzazione/Sottostante delle Cedole coincida con il Sottostante utilizzato per la determinazione del Tasso Minimo (non applicabile alle Cedole Fisse e alle Cedole Digitali)

Nel caso in cui il Parametro di Indicizzazione/Sottostante per la determinazione della Cedola sia il medesimo del Sottostante previsto per la determinazione del Tasso Minimo, l'eventuale diminuzione del valore del Parametro di Indicizzazione/Sottostante avrebbe l'effetto di ridurre anche il Tasso Minimo.

2.40 Rischio connesso alla circostanza che il Sottostante utilizzato per la determinazione del Tasso Minimo e/o del Tasso Massimo siano diversi dal Parametro di Indicizzazione/Sottostante (non applicabile alle Cedole Fisse e alle Cedole Digitali)

Qualora il Sottostante utilizzato per la determinazione del Tasso Minimo e/o del Tasso Massimo siano diversi dal Parametro di Indicizzazione/Sottostante, il rendimento delle Obbligazioni dipenderà oltre che dal rialzo del Parametro di Indicizzazione/Sottostante, anche dal rialzo del valore del Sottostante cui sono indicizzati il Tasso Minimo e/o il Tasso Massimo.

RISCHI SPECIFICI RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI CON OPZIONE CALL E CON OPZIONE PUT

2.41 Rischio che la Cedola Call e la Cedola Put siano pari a zero

Vi è il rischio che l'importo delle Cedole Call e delle Cedole Put sia pari a zero e dunque che le relative Cedole Call e Cedole Put non siano corrisposte. Ciò si potrebbe verificare qualora la variazione percentuale del Sottostante, anche calcolata secondo la modalità Best Of o Worst Of, non sia positiva e contestualmente il Tasso Minimo sia pari a zero.

Inoltre, ciò si potrebbe verificare laddove fosse previsto un Tasso Massimo variabile, secondo quanto descritto nel paragrafo 4.7.1 del Prospetto di Base, e tale Tasso Massimo risulti pari a zero, comportando quindi il mancato conseguimento della Cedola Call e della Cedola Put, anche in presenza di una Performance Call o Performance Put (puntuale o media) positiva del Sottostante.

In relazione alla Cedola Call, ciò si potrebbe altresì verificare laddove, in presenza di un Tasso Minimo pari a zero, il valore del Margine negativo sia superiore alla performance positiva del Sottostante.

In relazione alla Cedola Put, ciò si potrebbe altresì verificare laddove, in presenza di un Tasso Minimo pari a zero, il valore del Margine negativo sia superiore al decremento del Sottostante.

2.42 Rischio relativo all'Evento Knock-in e all'Evento Knock-out

L'Emittente potrà prevedere, nelle relative Condizioni Definitive, l'Evento Knock-in e/o l'Evento Knock-out.

L'Evento Knock-in comporterà l'attivazione dell'Opzione Call o dell'Opzione Put e dunque la corresponsione delle Cedole Call e delle Cedole Put fino al verificarsi dell'Evento Knock-out, qualora previsto. Qualora l'Evento Knock-in non si verificasse, l'investitore non avrà diritto a ricevere le Cedole Call o le Cedole Put.

L'Evento Knock-out comporterà la disattivazione dell'Opzione Call o dell'Opzione Put e dunque la non corresponsione delle Cedole Call e delle Cedole Put fino al verificarsi dell'Evento Knock-in che riattiverà l'Opzione Call/Put. Qualora l'Opzione Knock-in non fosse prevista nelle relative Condizioni Definitive e le Obbligazioni non prevedano Cedole Fisse o Cedole Variabili, l'investitore non avrà diritto a percepire ulteriori interessi.

RISCHI SPECIFICI ALLE OBBLIGAZIONI CON OPZIONE DIGITALE

2.43 Rischio correlato alle Opzioni Digitali

Le Obbligazioni prevedono il pagamento di un Tasso Digitale predeterminato. Nell'ipotesi in cui il Valore di Riferimento o la Performance o il differenziale tra Valori di Riferimento o Performance superi al rialzo o al ribasso il Livello Barriera, l'investitore non beneficerà interamente di tale eventuale andamento a lui favorevole in quanto il valore del Tasso Digitale non è commisurato ad esso.

2.44 Rischio relativo alla presenza di più Sottostanti ed alla correlazione tra Sottostanti

Nell'ipotesi in cui le Cedole Digitali dipendano dall'andamento di più Sottostanti o di uno o più Panieri Sottostanti, il valore e il rendimento dell'Obbligazione dipendono, a loro volta, sia dal valore di tali Sottostanti o degli Elementi Costitutivi del Paniere, sia dalla correlazione tra dette attività, nonché dalla ponderazione attribuita a ciascun Elemento Costitutivo del Paniere.

In particolare:

- in relazione alla Condizione Performance Singola, Condizione Performance Podium, Condizione Valore Podium, all'aumentare del grado di correlazione dei Sottostanti tra loro o degli Elementi Costitutivi del Paniere (quanto più, cioè, il valore degli stessi tende a muoversi nella stessa direzione), vi è il rischio che un andamento sfavorevole del mercato di riferimento coinvolga tutti i Sottostanti generando così rendimenti penalizzanti per l'investitore.
- in relazione alla Condizione Differenziale Performance e Condizione Differenziale Valore, all'aumentare del grado di correlazione dei Sottostanti tra loro o degli Elementi Costitutivi del Paniere vi è il rischio che l'andamento del Sottostante 1 o del Paniere 1 sia simile all'andamento del Sottostante 2 o del Paniere 2 generando un differenziale sfavorevole per il verificarsi della Condizione Digitale prevista.

2.45 Rischio legato alla volatilità del Sottostante in ipotesi di Condizione Differenziale Performance o Condizione Differenziale Valore

Con riferimento all'ipotesi in cui il pagamento della Cedola Digitale sia connesso al verificarsi di una Condizione Differenziale Performance o di una Condizione Differenziale Valore (la Condizione Digitale si intende verificata se il valore, la performance o il differenziale di valori o performance di uno o più Sottostanti o Panieri Sottostanti risulti all'interno di un intervallo di valori prefissati), occorre considerare che quanto maggiore sarà la volatilità del Sottostante tanto minore sarà la probabilità che la Condizione Digitale della Cedola Digitale si realizzi, in quanto il valore/la performance o il differenziale di valori o performance di uno o più Sottostanti o Panieri Sottostanti potrebbero essere al di fuori dell'intervallo di valori percentuali prefissati.

RISCHI SPECIFICI RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI CON OPZIONE RANGE ACCRUAL**2.46 Rischio correlato al fatto che le Cedole Range Accrual possano essere pari a zero**

L'investitore deve tenere presente che il valore del tasso d'interesse predefinito relativo al Rendimento In Range ovvero, in alternativa, al Rendimento Fuori Range, come di volta in volta stabilito nelle Condizioni Definitive, potrebbe essere un tasso nullo (cioè pari a zero). Pertanto, qualora il Valore di Riferimento abbia esclusivamente un andamento nell'area dei valori ("in range"/"fuori range") con riferimento alla quale è previsto un rendimento pari a zero, la relativa Cedola Range Accrual sarà pari a zero.

2.47 Rischio connesso alla fissazione del Rendimento In Range e del Rendimento Fuori Range e alla circostanza che questi dipendano da un tasso di interesse variabile

La struttura delle Obbligazioni con Opzione Range Accrual prevede che uno dei rendimenti (quello "in range" ovvero quello "fuori range") sarà maggiore dell'altro, per cui quest'ultimo costituirà il rendimento comparativamente non favorevole ed il cui valore potrà essere anche pari a zero.

L'investitore deve tenere presente che l'Emittente potrebbe fissare il rendimento maggiore per l'ipotesi di andamento del Sottostante ("in range"/"fuori range") meno probabile.

Si precisa che il tasso d'interesse che costituisce il Rendimento In Range ovvero il Rendimento Fuori Range, come di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive, potrà essere, oltre che un tasso d'interesse fisso, un tasso d'interesse variabile. In questo caso, eventuali andamenti negativi di tale tasso d'interesse risulteranno in una corrispondente diminuzione del valore del Rendimento In Range e/o del Rendimento Fuori Range indicizzato a tale tasso.

Inoltre, l'eventuale correlazione negativa tra i tassi di interesse variabili (vale a dire laddove l'uno salga, l'altro scenda), potrebbe rendere vantaggioso per l'investitore uno dei rendimenti ("in range" o "fuori range") che tuttavia potrebbe non essere adeguatamente valorizzato dall'andamento del Valore di Riferimento.

Si precisa che il Rendimento In Range e/o il Rendimento Fuori Range, qualora fosse rappresentato da un tasso fisso, potrà essere sia lo stesso che variare in relazione alle diverse Cedole Range Accrual. Diversamente, qualora fosse rappresentato da un tasso d'interesse variabile, non potrà essere il medesimo sia per il Rendimento In Range che per il Rendimento Fuori Range.

2.48 Rischio legato alla variabilità del/dei Sottostante/i in relazione alle diverse Cedole Range Accrual

Si specifica che il/i Sottostante/i cui sarà correlato il rendimento delle Cedole Range Accrual potranno essere sia i medesimi per tutta la durata del relativo Prestito e quindi identici per tutte le Cedole Range Accrual che variare in relazione alle diverse Cedole Range Accrual, come indicato nelle Condizioni Definitive. Tale accentuata variabilità potrebbe avere ripercussioni sfavorevoli sul rendimento delle Obbligazioni. Inoltre, la correlazione negativa tra i Sottostanti (vale a dire laddove l'uno salga, l'altro scenda) potrebbe rendere non realizzabile il posizionamento "in range" ovvero "fuori range".

2.49 Rischio correlato all'assenza di un minimo delle Cedole Range Accrual

In dipendenza dell'andamento del Valore di Riferimento, le Cedole Range Accrual potranno anche essere pari a zero, e conseguentemente il rendimento delle relative Obbligazioni, ove non siano previste Cedole Fisse, sarà pari a zero.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicato l'eventuale rendimento minimo garantito delle Obbligazioni.

RISCHI SPECIFICI RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI CON OPZIONE SPREAD**2.50 Rischio correlato al fatto che le Cedole Spread possano essere pari a zero**

L'investitore deve tenere presente che il valore dello Spread fra i Valori di Riferimento dei due Sottostanti, come di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive, potrebbe non

essere positivo. Pertanto, qualora non sia previsto un Tasso Minimo positivo ovvero un Margine positivo, la relativa Cedola Spread sarà pari a zero.

2.51 Fattori che incidono sullo Spread: rischio di correlazione e di indicizzazione

Le Cedole Spread sono determinate in base alla partecipazione al differenziale (c.d. "Spread") fra i Valori di Riferimento di due Sottostanti.

L'andamento di tali Sottostanti può essere determinato da numerosi fattori, talora imprevedibili e al di fuori del controllo dell'Emittente, correlati tra loro in maniera complessa, sicché è possibile che i loro effetti si controbilancino e si compensino ovvero si enfatizzino reciprocamente.

Uno di questi fattori è costituito dalla volatilità dei due Sottostanti, al cui Spread è legato il valore di mercato della componente derivativa delle Obbligazioni. Ne consegue che, qualora l'investitore desiderasse procedere alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, il prezzo delle stesse potrebbe risentire di movimenti avversi della volatilità dei Sottostanti. Pertanto le Obbligazioni presentano un rischio di indicizzazione, cioè un rischio relativo alla variazione dei Sottostanti non in linea con le aspettative dell'investitore.

A tal riguardo, una variazione non in linea con le aspettative dell'investitore potrebbe essere determinata dalla correlazione tra i Sottostanti: in particolare nel caso in cui i Sottostanti, rilevanti per il calcolo dello Spread siano tra loro positivamente correlati, le fluttuazioni di un Sottostante possono avere un impatto sulle fluttuazioni dell'altro Sottostante, con la conseguenza che il relativo Spread sarà ridotto.

I dati storici relativi all'andamento dello Spread non sono indicativi della sua performance futura e l'investitore può essere esposto al rischio di volatilità dell'andamento dei Sottostanti (e quindi del loro Spread).

2.52 Rischio legato alla circostanza che il Sottostante al cui andamento sono indicizzate le Cedole Spread ed il Sottostante del Tasso Minimo e/o del Tasso Massimo sia il medesimo o siano correlati

Laddove il/i Sottostante/i al cui andamento sono legate le Cedole Spread ed il Sottostante del Tasso Minimo e/o del Tasso Massimo sia il medesimo, eventuali andamenti negativi dell'attività sottostante in parola, si ripercuoterebbero, oltre che sull'andamento del/dei Sottostante/i, anche in termini di Tasso Minimo e/o Tasso Massimo.

Inoltre, laddove il/i Sottostante/i al cui andamento sono indicizzate le Cedole Spread ed il Sottostante del Tasso Minimo e/o del Tasso Massimo siano tra loro positivamente correlati, eventuali fluttuazioni dell'attività sottostante in parola, si ripercuoterebbero, oltre che sull'andamento del/dei Sottostante/i, anche in termini di Tasso Minimo e/o Tasso Massimo.

In particolare occorre precisare che, laddove il Sottostante 2 e il Sottostante del Tasso Massimo siano costituiti dalla medesima attività sottostante ovvero tra essi vi sia una correlazione positiva, l'investitore si troverebbe ad avere due aspettative confliggenti, in quanto a fronte di una riduzione del Sottostante 2 che comporterebbe un incremento del valore dello Spread, si verificherebbe contestualmente una riduzione del valore del Tasso Massimo.

In dipendenza dell'andamento del Sottostante e del tasso indicato quale Tasso Minimo nelle relative Condizioni Definitive, le Cedole Spread potranno anche essere pari a zero.

3. INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta

Sia Banca IMI S.p.A. che l'eventuale Responsabile del Collocamento e gli eventuali soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni, come indicati per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive, potrebbero versare in situazioni di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in ragione degli interessi di cui sia Banca IMI S.p.A. che il Responsabile del Collocamento e i Collocatori potrebbero risultare portatori in connessione con l'emissione e l'eventuale collocamento del singolo Prestito.

L'Emittente potrebbe operare quale Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni e la coincidenza fra Emittente e Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto l'Emittente delle Obbligazioni risulterebbe anche il soggetto al vertice delle attività di collocamento delle Obbligazioni medesime.

L'Emittente potrebbe operare quale Collocatore delle Obbligazioni e la coincidenza fra Emittente e Collocatore potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto l'Emittente delle Obbligazioni risulterebbe anche il soggetto, o uno dei soggetti, incaricati delle attività di collocamento delle Obbligazioni medesime.

Inoltre, Banca IMI ovvero altre società del gruppo bancario di appartenenza dell'Emittente (ivi inclusi i soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni) potrebbero intrattenere nel corso della loro attività rapporti d'affari ovvero partecipativi con gli emittenti le attività finanziarie sottostanti le Obbligazioni. L'esistenza di tali rapporti potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto suscettibili di incidere sul valore dei Sottostanti utilizzati per determinare il Tasso Minimo e/o il Tasso Massimo e quindi sul rendimento delle Obbligazioni.

L'Emittente potrebbe operare quale soggetto che sostiene la liquidità delle Obbligazioni sul mercato secondario (i.e. *specialist, liquidity provider, market maker, price maker*) e tale coincidenza potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

L'Emittente si riserva il diritto di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Nel caso in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare per conto proprio le Obbligazioni, si configurerebbe una situazione di conflitto di interessi tra Emittente che agisce come intermediario negoziatore e gli investitori/clienti.

Con riferimento alle emissioni di Obbligazioni a valere sul Programma, l'Emittente potrà inoltre stipulare contratti di copertura del rischio di interesse connesso all'emissione delle Obbligazioni. Laddove tali contratti di copertura siano stipulati con controparti del proprio gruppo bancario di appartenenza, l'appartenenza dell'Emittente e della controparte per la copertura del rischio al medesimo gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Banca IMI S.p.A. o un'altra società del medesimo gruppo bancario di appartenenza potrebbero operare in relazione ad uno o più Prestiti Obbligazionari quale Agente di

Calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione delle Cedole e delle attività connesse. Ove l'Agente di Calcolo coincidesse con l'Emittente o con una società appartenente al medesimo gruppo bancario, tale coincidenza potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

In caso di offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni, laddove le Obbligazioni siano collocate da soggetti terzi diversi dall'Emittente, tali soggetti incaricati del collocamento potrebbero versare, rispetto al collocamento stesso, in una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori, laddove, a fronte dell'attività di collocamento, essi percepiscano una commissione di collocamento (implicita nel Prezzo di Emissione) ovvero prestino, rispetto al collocamento, garanzia di acollo o rilievo, anche solo parziale, delle Obbligazioni ovvero di buon esito, anche solo parziale, dell'offerta delle Obbligazioni (la "**Singola Offerta**").

Le relative Condizioni Definitive conterranno l'indicazione delle eventuali commissioni di collocamento e/o garanzia riconosciute ai soggetti incaricati del collocamento e dell'eventuale prestazione da parte di uno o più soggetti incaricati del collocamento di una garanzia di buon esito, anche solo parziale, della Singola Offerta.

Qualora il Responsabile del Collocamento o i Collocatori siano società appartenenti al Gruppo dell'Emittente, si configurerebbe una situazione di conflitto di interessi tra il Responsabile del Collocamento, i Collocatori e i clienti/investitori in quanto le Obbligazioni oggetto dell'offerta sono emesse da una società appartenente al medesimo gruppo bancario.

Per ciascun Prestito, l'Emittente provvederà a dare indicazione nelle relative Condizioni Definitive:

- a) in merito alle ulteriori situazioni di conflitto di interessi nei confronti degli investitori del Responsabile del Collocamento e/o dei soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni oggetto delle relative Condizioni Definitive, quando derivanti da rapporti di gruppo o d'affari con l'Emittente;
- b) in merito alle ulteriori situazioni di conflitto di interessi nei confronti degli investitori dell'Emittente.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente.

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni, al netto delle eventuali commissioni riconosciute dall'Emittente ai Collocatori e/o al Responsabile del Collocamento, saranno utilizzati dall'Emittente nella propria attività statutaria nonché per la copertura degli obblighi nascenti dalle Obbligazioni ovvero per le diverse finalità specificate nelle relative Condizioni Definitive.

Ove sia prevista l'emissione e l'offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni a valere sul Programma, l'Emittente provvederà a dare indicazione nelle relative Condizioni Definitive dell'importo dei relativi proventi netti e delle commissioni da riconoscersi dall'Emittente ai Collocatori e/o al Responsabile del Collocamento.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE / DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari

Gli investitori potranno consultare sul sito *internet* dell'Emittente, www.bancaimi.prodottiequotazioni.com, i termini e condizioni relativi al Programma, in relazione ai Prestiti e alle relative Obbligazioni che l'Emittente emetterà, di volta in volta.

(i) **Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione**

Le Obbligazioni oggetto del Programma sono Obbligazioni Strutturate, ossia titoli di debito che incorporano una componente derivativa.

Le Obbligazioni prevedono il rimborso a scadenza, ovvero alla Data di Rimborso Anticipato Automatico (qualora sia prevista l'Opzione di Rimborso Anticipato Automatico), di un valore non inferiore al 100% del loro Valore Nominale, salvo quanto indicato nel Capitolo 4.6 (*Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio*) in merito all'utilizzo del *bail-in* e degli altri strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi.

Secondo quanto meglio specificato nel Capitolo 4.4 (*Valuta di emissione degli strumenti finanziari*) della presente Nota Informativa, le Obbligazioni potranno avere, o meno, la caratteristica *Dual Currency*.

A seconda della specifica configurazione cedolare di volta in volta indicata nelle relative Condizioni Definitive, tali Obbligazioni possono prevedere (i) una o più Cedole Fisse, ossia cedole fruttifere di interessi ad un tasso fisso, e/o (ii) una o più Cedole Variabili, ovvero cedole fruttifere di interessi ad un tasso variabile legato alla partecipazione all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto, e (iii) una o più Cedole Call, Cedole Put, Cedole Digitali, Cedole Range Accrual, Cedole Spread a seconda della specifica tipologia di Obbligazioni.

Tutte le tipologie di Cedole, ad esclusione delle Cedole Fisse e delle Cedole Digitali, possono altresì prevedere, qualora previsto nelle Condizioni Definitive, un Tasso Minimo (c.d. *floor*) o un Tasso Massimo (c.d. *cap*) che potrà essere (i) un tasso d'interesse fisso, ovvero (ii) un tasso d'interesse variabile legato (nella misura di un Fattore di Partecipazione) a un Parametro di Indicizzazione eventualmente aumentato o diminuito di un Margine⁷, ovvero (iii) un tasso d'interesse variabile legato (nella misura di un Fattore di Partecipazione) alla Performance di un Sottostante eventualmente aumentata o diminuita di un Margine⁸.

Le Obbligazioni possono altresì prevedere, qualora previsto nelle Condizioni Definitive, che la somma delle Cedole corrisposte nel corso della durata del Prestito non possa superare una percentuale del Valore Nominale predeterminata nelle relative Condizioni Definitive (c.d. *global cap*) ovvero che non possa essere inferiore ad una percentuale del Valore Nominale predeterminata nelle relative Condizioni Definitive (c.d. *global floor*). In tal caso le Obbligazioni prevedranno il pagamento di una cedola ulteriore a scadenza pari alla differenza tra il c.d. *global floor* e la somma delle Cedole corrisposte nel corso della durata del Prestito.

⁷ In formula: *Fattore di Partecipazione x Max (0; Parametro di Indicizzazione +/- Margine)*.

⁸ In formula: *Fattore di Partecipazione x Max (0; Performance +/- Margine)*.

In particolare, le singole tipologie di Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del Programma (alle quali potrà o meno applicarsi la caratteristica *Dual Currency*) potranno essere:

Obbligazioni con Opzione Call o Put

Le Obbligazioni con Opzione Call e con Opzione Put prevedono il pagamento di una o più Cedole Call o Put solamente nel caso in cui si verifichi, rispettivamente, un apprezzamento o un deprezzamento del Sottostante. In particolare, il tasso di interesse della Cedola Call e della Cedola Put sarà determinato secondo una formula prestabilita in base alla partecipazione – che potrà essere pari, superiore o inferiore al 100% – rispettivamente, all'apprezzamento o al deprezzamento puntuale (nel caso di Opzione Call o Put europea), ovvero rispettivamente, all'apprezzamento o al deprezzamento medio (nel caso di Opzione Call o Put asiatica) di un Sottostante.

Ai fini del calcolo dell'eventuale apprezzamento o deprezzamento, potrà essere applicato anche un Fattore Moltiplicatore – che potrà essere superiore o pari o inferiore a 1 (ossia, in percentuale, al 100%) o anche pari a 0; - al valore iniziale del Sottostante. Inoltre, all'apprezzamento o al deprezzamento eventuale del Sottostante potrà essere applicato un Margine positivo, ovvero negativo.

Inoltre, qualora previsto nelle relative Condizioni Definitive, le Obbligazioni con Opzione Call o Put potranno prevedere, in relazione a una o a più Cedole Call o Put, una o più delle seguenti opzioni: Opzione Best Of, Opzione Worst Of, Opzione Cliquet, Opzione Himalaya, Opzione Knock-in/Knock-out e Opzione Rainbow.

Obbligazioni con Opzione Digitale

Le Obbligazioni con Opzione Digitale prevedono il pagamento di una o più Cedole Digitali, secondo la periodicità ed alle date indicate nelle relative Condizioni Definitive.

In particolare, le Cedole Digitali saranno calcolate sulla base di un Tasso Digitale, pagabile nell'ipotesi in cui si verifichi la Condizione Digitale. In caso contrario, sarà corrisposto un ammontare calcolato sulla base di un Tasso Digitale inferiore a quello previsto per il caso in cui la Condizione Digitale si verifichi; tale tasso potrà essere specificato in misura pari a zero.

Il verificarsi o meno di una Condizione Digitale dipende alternativamente dalla Performance di un singolo Sottostante (Condizione Performance Singola), dalla Performance di un numero di Sottostanti (Condizione Performance Podium), dalla differenza fra la Performance di due Sottostanti (Condizione Differenziale Performance), dal Valore di Riferimento di un singolo Sottostante (Condizione Valore Singolo), dal Valore di Riferimento di un numero di Sottostanti (Condizione Valore Podium), dalla differenza fra i Valori di Riferimento di due Sottostanti (Condizione Differenziale Valore), dalla miglior Performance di un Sottostante (Condizione Performance Best Of) o dalla peggior Performance di un Sottostante (Condizione Performance Worst Of). Ove previsto nelle Condizioni Definitive, ad una medesima Data di Pagamento Interessi Digitali potrebbe maturare anche una Cedola Digitale aggiuntiva, in relazione alla quale sarà prevista una diversa Condizione Digitale e per il cui pagamento sarà sufficiente il verificarsi della Condizione Digitale ad essa associata, a prescindere dal verificarsi della Condizione prevista per l'altra Cedola Digitale.

Le Obbligazioni con Opzione Digitale possono eventualmente prevedere, in relazione a determinate Date di Pagamento Interessi Digitali, la corresponsione di Cedole Digitali anche laddove la condizione prevista non si verifichi. In particolare potrà essere previsto un (i) Effetto Consolidamento e/o (ii) un Effetto Memoria e/o (iii) un Effetto *Reload*.

Obbligazioni con Opzione Range Accrual

Le Obbligazioni con Opzione Range Accrual prevedono il pagamento di una o più Cedole Range Accrual, il cui ammontare è determinato secondo una formula prestabilita in base all'andamento di uno o più Sottostanti. In particolare la Formula Di Calcolo delle Cedole Range Accrual prevede la fissazione preventiva di due tassi di interesse predefiniti che vengono distintamente associati al posizionamento, verificato giornalmente, del Valore di Riferimento all'interno (Rendimento In Range) ovvero al di fuori (Rendimento Fuori Range) di un range predefinito.

Obbligazioni con Opzione Spread

Le Obbligazioni con Opzione Spread prevedono il pagamento di una o più Cedole Spread, il cui ammontare è determinato secondo una formula prestabilita in funzione della partecipazione al differenziale (lo Spread) fra i Valori di Riferimento o fra le Performance dei due Sottostanti indicati nelle Condizioni Definitive.

(ii) *Codice ISIN (International Security Identification Number) o altri analoghi codici di identificazione degli strumenti finanziari*

Per ciascun Prestito l'Emittente provvederà a indicare nelle relative Condizioni Definitive il codice ISIN (*International Security Identification Number*) delle relative Obbligazioni.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le Obbligazioni sono regolate esclusivamente dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia connessa con le Obbligazioni fra l'Emittente e un obbligazionista, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Milano ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 33 del D. Lgs. 6 settembre 2005 n. 206 (c.d. "*Codice del Consumo*"), il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

(i) *Forma degli strumenti finanziari*

Le Obbligazioni offerte nell'ambito del presente Programma sono titoli al portatore in forma dematerializzata.

(ii) *Denominazione e indirizzo della soggetto incaricato della tenuta dei registri*

I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. ("**Monte Titoli**") in regime di dematerializzazione ai sensi del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e del provvedimento congiunto CONSOB e Banca d'Italia del 22 febbraio 2008 (come successivamente modificati e integrati). Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli.

I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale di titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

È fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 83- quinquies del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e all'art. 31, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 24 giugno 1998, n. 213 e successive modifiche e integrazioni.

4.4 Valuta di Emissione degli strumenti finanziari

Qualora non si applichi la caratteristica *Dual Currency*, le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro ovvero nella valuta diversa dall'Euro specificata nelle relative Condizioni Definitive, purché si tratti di valuta liberamente trasferibile e convertibile contro Euro (la "**Valuta di Denominazione**").

Si specifica che, qualora non sia applicabile la caratteristica *Dual Currency*, le Obbligazioni saranno rimborsate nella Valuta di Denominazione. Le Cedole saranno corrisposte nella Valuta di Denominazione.

Diversamente, in caso di caratteristica *Dual Currency*, la valuta di denominazione sarà una valuta, diversa dall'Euro, in relazione alla quale è pubblicato dalla BCE un tasso di cambio ufficiale contro Euro ("**Valuta di Denominazione Dual Currency**").

Si specifica che, qualora sia applicabile la caratteristica *Dual Currency*, le Obbligazioni saranno rimborsate in Euro:

- 1) al tasso di cambio rilevato alla data indicata nelle Condizioni Definitive, ovvero,
- 2) qualora previsto nelle relative Condizioni Definitive, al tasso di cambio calcolato dall'Agente di Calcolo mediante "cross rate"⁹ ovvero come prodotto tra i due tassi di cambio indicati nelle Condizioni Definitive, oppure,
- 3) al minore (e quindi il più vantaggioso per l'investitore) tra (i) il tasso di cambio rilevato alla data indicata nelle Condizioni Definitive e (ii) il tasso di cambio prestabilito dall'Emittente e indicato nelle Condizioni Definitive.

Inoltre, sempre in caso di caratteristica *Dual Currency*, le Cedole saranno corrisposte in Euro, al tasso di cambio determinato secondo le modalità descritte al punto 1) o 2) di cui sopra, come meglio specificato nelle Condizioni Definitive.

Le Condizioni Definitive indicheranno altresì, in caso di offerta al pubblico, anche il tasso di cambio applicabile ai fini del Prezzo di Sottoscrizione, determinato secondo le modalità descritte al punto 1) o 2) di cui sopra.

Infine, le Condizioni Definitive prevedranno (a) la data di rilevazione e la fonte utilizzata per il tasso di cambio applicato ai fini del rimborso del capitale alla scadenza e della corresponsione degli interessi, nonché (b) le modalità di determinazione del tasso di cambio nel caso in cui non sia possibile rilevare lo stesso alla data indicata.

4.5 Ranking delle Obbligazioni

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa non sono subordinate ad altre passività dell'Emittente (senior) e non sono sottoposte a condizione o assistite da garanzia o da privilegi.

⁹ Si farà ricorso al c.d. "cross rate" quando l'applicazione del tasso di cambio tra la Valuta di Denominazione Dual Currency e l'Euro non sia considerato un tasso di cambio di mercato (ancorché pubblicato dalla BCE). Ad esempio, qualora la Valuta di Denominazione Dual Currency sia il BRL (Real Brasiliano), il tasso di cambio EUR/BRL sarà determinato dall'Agente di Calcolo come prodotto tra il tasso di cambio EUR/USD e il tasso di cambio USD/BRL.

Tuttavia, nell'ipotesi di applicazione dello strumento del “*bail – in*”, il credito degli obbligazionisti verso l’Emittente non sarà soddisfatto *pari passu* con tutti gli altri crediti chirografari dell’Emittente (cioè non garantiti e non privilegiati) ma sarà oggetto di riduzione nonché conversione secondo l’ordine sinteticamente rappresentato nelle tabelle che seguono (cfr. sul punto anche il successivo par. 4.6 in merito all'utilizzo del “*bail-in*” e degli altri strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva 2014/59/UE in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi (c.d. *Banking Resolution and Recovery Directive*, di seguito per brevità la “**BRRD**”), come recepita nel nostro ordinamento dai Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015).

Il seguente ordine dovrà essere rispettato anche nell’ambito delle procedure di liquidazione coatta amministrativa. Di seguito si riportano due tabelle che illustrano, rispettivamente, l’ordine di riduzione e conversione dei crediti (i) fino al 31 dicembre 2018; e (ii) a partire dal 1° gennaio 2019.

Tabella 1 (Ranking delle obbligazioni senior dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2018):

Capitale primario di Classe 1 (Common Equity Tier I)	} “FONDI PROPRI”
Capitale aggiuntivo di Classe 1 (Additional Tier I)	
Capitale di Classe 2 (ivi incluse le obbligazioni subordinate)	
Debiti subordinati diversi dal Capitale aggiuntivo di Classe 1 e Classe 2	
- OBBLIGAZIONI NON SUBORDINATE (<i>SENIOR</i>) non assistite da garanzie e privilegi, restanti passività non assistite da garanzia, ivi compresi i depositi, per l’importo superiore ai 100.000 euro per depositante, di imprese diverse dalle PMI e dalle microimprese, i depositi interbancari con scadenza superiore a 7 giorni ed i derivati	
DEPOSITI DI IMPORTO SUPERIORE A € 100.000 PER DEPOSITANTE:	
- di persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese;	
- di persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese effettuati presso succursali extracomunitarie della Banca	

Tabella 2 (Ranking delle obbligazioni senior a partire dal 1° gennaio 2019):

Capitale primario di Classe 1 (Common Equity Tier I)	} “FONDI PROPRI”
Capitale aggiuntivo di Classe 1 (Additional Tier I)	
Capitale di Classe 2 (ivi incluse le obbligazioni subordinate)	
Debiti subordinati diversi dal Capitale aggiuntivo di Classe 1 e Classe 2	
OBLIGAZIONI NON SUBORDINATE (SENIOR) non assistite da garanzia e privilegi, restanti passività non assistite da garanzia ed i derivati	
DEPOSITI DI IMPORTO SUPERIORE A € 100.000 PER DEPOSITANTE <ul style="list-style-type: none"> - di imprese diverse dalle PMI e dalle microimprese - interbancari, con scadenza superiore a 7 giorni 	
DEPOSITI DI IMPORTO SUPERIORE A € 100.000 PER DEPOSITANTE: <ul style="list-style-type: none"> - di persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese; - di persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese effettuati presso succursali extracomunitarie della Banca 	

4.6 Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole, salvo quanto previsto dalla BRRD, come recepita nel nostro ordinamento dai Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015, come di seguito rappresentato.

In particolare in data 16 novembre 2015 sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale i Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015 attuativi della BRRD, che stabilisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, individuando i poteri e gli strumenti che le Autorità di Risoluzione possono adottare per la risoluzione di una banca in dissesto ovvero a rischio di dissesto. Ciò al fine di garantire la continuità delle funzioni essenziali dell'ente, riducendo al minimo l'impatto del dissesto sull'economia e sul sistema finanziario nonché i costi per i contribuenti ed assicurando che gli azionisti sostengano le perdite per primi e che i creditori le sostengano dopo gli azionisti, purché

nessun creditore subisca perdite superiori a quelle che avrebbe subito se la banca fosse stata liquidata con procedura ordinaria di insolvenza.

I suddetti decreti attuativi sono entrati in vigore in data 16 novembre 2015, fatta unicamente eccezione per le disposizioni relative allo strumento del “*bail-in*”, come di seguito descritto, per le quali è stata prevista l’applicazione a partire dal 1° gennaio 2016. Peraltro, le disposizioni in materia di “*bail-in*” potranno essere applicate agli strumenti finanziari già in circolazione, ancorché emessi prima della suddetta data.

Tra gli strumenti di risoluzione che potranno essere utilizzati dalle Autorità di Risoluzione è previsto il summenzionato strumento del “*bail-in*” ossia il potere di riduzione, con possibilità di azzeramento del valore nominale, nonché di conversione in titoli di capitale delle obbligazioni (art. 1 lett. g) D. Lgs n. 180). Pertanto, con l’applicazione del “*bail-in*”, gli Obbligazionisti si ritroverebbero esposti al rischio di veder ridotto, azzerato, ovvero convertito in azioni il proprio investimento, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell’Emittente.

Nell’applicazione dello strumento del “*bail-in*”, le Autorità di Risoluzione dovranno tenere conto della seguente gerarchia:

1) innanzitutto si dovrà procedere alla riduzione, fino alla concorrenza delle perdite, secondo l’ordine indicato:

- degli strumenti rappresentativi del capitale primario di classe 1 (c.d. *Common equity Tier 1*);
- degli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 (c.d. *Additional Tier 1 Instruments*);
- degli strumenti di capitale di classe 2 (c.d. *Tier 2 Instruments*) ivi incluse le obbligazioni subordinate;
- dei debiti subordinati diversi dagli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 e degli strumenti di classe 2;
- delle restanti passività, ivi incluse le obbligazioni non subordinate (*senior*);

2) una volta assorbite le perdite, o in assenza di perdite, si procederà alla conversione in azioni computabili nel capitale primario, secondo l’ordine indicato:

- degli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 (c.d. *Additional Tier 1 Instruments*);
- degli strumenti di capitale di classe 2 (c.d. *Tier 2 Instruments*) ivi incluse le obbligazioni subordinate;
- dei debiti subordinati diversi dagli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 e degli strumenti di classe 2;
- delle restanti passività, ivi incluse le obbligazioni non subordinate (*senior*).

Nell’ambito della classe delle “restanti passività” il “*bail-in*” riguarderà, prima le obbligazioni senior e poi i depositi (per la parte eccedente l’importo di € 100.000 per depositante) di persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese, i medesimi depositi di cui sopra effettuati presso succursali extracomunitarie dell’Emittente nonché, successivamente al 1° gennaio 2019, tutti gli altri depositi presso la Banca, sempre per la

parte eccedente l'importo di € 100.000 per depositante (cfr. al riguardo il precedente paragrafo 4.5. "Ranking dei Titoli").

Non rientrano, invece, nelle "restanti passività" e restano pertanto escluse dall'ambito di applicazione del "bail-in" alcune categorie di passività indicate dalla normativa, tra cui i depositi fino a € 100.000 per depositante (c.d. "depositi protetti") e le "passività garantite" definite dall' art. 1 del citato D. Lgs. N. 180 del 16 novembre 2015 come "*passività per la quale il diritto del creditore al pagamento o ad altra forma di adempimento è garantito da privilegio, pegno o ipoteca, o da contratti di garanzia con trasferimento del titolo in proprietà o con costituzione di garanzia reale, comprese le passività derivanti da operazioni di vendita con patto di riacquisto*" comprendenti, ai sensi dell'art. 49 del citato D. Lgs N. 180, anche le obbligazioni bancarie garantite di cui all'art. 7 bis L. n. 130/99.

Lo strumento sopra descritto del "bail-in" potrà essere applicato sia individualmente che in combinazione con gli altri strumenti di risoluzione previsti dalla normativa di recepimento quali:

- (i) cessione di beni e rapporti giuridici ad un soggetto terzo;
- (ii) cessione di beni e rapporti giuridici ad un ente-ponte;
- (iii) cessione di beni e rapporti giuridici a una società veicolo per la gestione dell'attività.

Inoltre, sostegni finanziari pubblici a favore di una banca in crisi potranno essere concessi solo dopo che siano stati applicati gli strumenti di risoluzione sopra descritti e qualora sussistano i presupposti previsti a livello europeo dalla disciplina degli aiuti di Stato.

Fatto salvo quanto sopra, in circostanze eccezionali, quando è applicato lo strumento del "bail-in", l'Autorità di Risoluzione potrà escludere, in tutto o in parte, talune passività dall'applicazione del "bail-in" (art. 49 comma 2 del Decreto Legislativo n. 180 del 16 novembre 2015), in particolare allorché:

- a) non è possibile sottoporre a *bail-in* tale passività entro un tempo ragionevole;
- b) l'esclusione è strettamente necessaria e proporzionata per conseguire la continuità delle funzioni essenziali e delle principali linee di operatività nonché per evitare un contagio che potrebbe perturbare gravemente il funzionamento dei mercati;
- c) l'applicazione dello strumento del "bail-in" a tali passività determinerebbe una distruzione di valore tale che le perdite sostenute da altri creditori sarebbero più elevate che nel caso in cui tali passività fossero escluse dal "*bail in*".

Pertanto, nel caso in cui sia disposta l'esclusione dal "bail-in" di alcune passività, è possibile che le perdite che tali passività avrebbero dovuto assorbire siano trasferite ai titolari delle altre passività soggette a "*bail-in*" mediante la loro riduzione o conversione in capitale.

Inoltre, le Autorità di Risoluzione avranno il potere di cancellare le obbligazioni e modificare la scadenza delle obbligazioni, l'importo degli interessi pagabili o la data a partire dalla quale tali interessi divengono pagabili, anche sospendendo il pagamento per un periodo transitorio (art 60, comma 1, lettera i) Decreto 180).

Non sono previsti oneri, condizioni o gravami di qualsiasi natura che possano incidere sui diritti dei portatori delle Obbligazioni.

Non esistono ulteriori diritti connessi alle Obbligazioni, salvo quanto prima precisato. In particolare, non è prevista la conversione delle Obbligazioni in altri titoli.

4.7 Tasso di interesse, disposizioni relative agli interessi da pagare e date di godimento

4.7.1 Disposizioni relative agli interessi da pagare

Si riportano qui di seguito, in forma tabellare, le modalità di calcolo degli interessi suddivise per disposizioni generali applicabili a tutte, o solo ad alcune, tipologie di Obbligazioni e per disposizioni specifiche relative a ciascuna tipologia di Obbligazioni.

Qualora non sia prevista la caratteristica *Dual Currency*, le Cedole saranno corrisposte nella Valuta di Denominazione.

Diversamente, qualora sia prevista la caratteristica *Dual Currency*, le Cedole saranno determinate previa conversione dell'importo, maturato nella Valuta di Denominazione *Dual Currency*, in Euro e saranno corrisposte in Euro:

1) al tasso di cambio rilevato alla data indicata nelle Condizioni Definitive, ovvero,

2) qualora previsto nelle relative Condizioni Definitive, al tasso di cambio calcolato dall'Agente di Calcolo mediante "cross rate"¹⁰ ovvero come prodotto tra i due tassi di cambio indicati nelle Condizioni Definitive.

Le Condizioni Definitive indicheranno la data di rilevazione e la fonte utilizzata per il tasso di cambio applicato ai fini della corresponsione degli interessi.

PREVISIONI COMUNI

MODALITÀ DI CALCOLO DELLA CEDOLA FISSA

Laddove sia indicato nelle Condizioni Definitive, l'Emittente corrisponderà ai portatori delle Obbligazioni, in aggiunta alle altre Cedole, una o più Cedole Fisse.

Ciascuna Cedola Fissa sarà corrisposta in via posticipata alla Data di Pagamento Interessi Fissi indicata nelle Condizioni Definitive. Ove previsto nelle Condizioni Definitive, la Data di Scadenza delle Obbligazioni può coincidere con la (o, in ipotesi di pluralità di tali date, con una) Data di Pagamento Interessi Fissi.

L'importo di ciascuna Cedola Fissa per ogni Obbligazione sarà pari, al lordo di ogni tassa od imposta, al prodotto (arrotondato per eccesso o per difetto al centesimo di Euro più vicino, 0,005 sarà arrotondato al centesimo superiore) fra (A) il Valore Nominale e (B) il Tasso di Interesse Fisso indicato per il relativo Periodo di Interessi Fissi nelle Condizioni Definitive e (C) la Convenzione di Calcolo Interessi Fissi indicata per il relativo Periodo di Interessi Fissi nelle Condizioni Definitive, salvo che l'importo delle Cedole Fisse non sia già determinato nelle Condizioni Definitive.

¹⁰ Si farà ricorso al c.d. "cross rate" quando l'applicazione del tasso di cambio tra la Valuta di Denominazione Dual Currency e l'Euro non sia considerato un tasso di cambio di mercato (ancorché pubblicato dalla BCE). Ad esempio, qualora la Valuta di Denominazione Dual Currency sia il BRL (Real Brasiliano), il tasso di cambio EUR/BRL sarà determinato dall'Agente di Calcolo come prodotto tra il tasso di cambio EUR/USD e il tasso di cambio USD/BRL.

MODALITÀ DI CALCOLO DELLA CEDOLA VARIABILE

Laddove sia indicato nelle Condizioni Definitive, l'Emittente corrisponderà ai portatori delle Obbligazioni, in aggiunta alle altre Cedole, una o più Cedole Variabili.

Ciascuna Cedola Variabile sarà corrisposta in via posticipata alla Data di Pagamento Interessi Variabili quale indicata nelle relative Condizioni Definitive. Ove previsto nelle relative Condizioni Definitive, la Data di Scadenza delle Obbligazioni può coincidere con la (o, in ipotesi di pluralità di tali date, con una) Data di Pagamento Interessi Variabili.

Per ciascun Periodo di Interessi Variabili, il relativo Tasso di Interesse Variabile sarà legato all'andamento del Parametro di Indicizzazione indicato nelle Condizioni Definitive (e rilevato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) moltiplicato per il Fattore di Partecipazione indicato nelle Condizioni Definitive ed eventualmente maggiorato o diminuito del Margine che potrà restare costante per tutta la durata del prestito, ovvero variare in relazione alle diverse Cedole Variabili, come indicato nelle Condizioni Definitive, fermo restando che il tasso così determinato non potrà essere superiore al Tasso Massimo (ove previsto) e non potrà essere inferiore al Tasso Minimo (ove previsto).

In relazione alla Cedola Variabile, il Parametro di Indicizzazione sarà rilevato per ciascun Periodo di Interessi Variabili alla relativa Data di Rilevazione indicata nelle Condizioni Definitive e secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive. Per ciascun Periodo di Interessi Variabili, il Parametro di Indicizzazione sarà pari, come di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive, (i) al valore puntuale quale rilevato a tale Data di Rilevazione, laddove con riferimento ad un Periodo di Interessi Variabili sia prevista una sola Data di Rilevazione, ovvero, (ii) alla media aritmetica dei valori puntuali rilevati in tali Date di Rilevazione, laddove con riferimento ad un Periodo di Interessi Variabili siano previste più Date di Rilevazione.

Per chiarezza, si specifica che il Parametro di Indicizzazione potrà essere sia il medesimo per tutta la durata del relativo Prestito e quindi identico per tutte le Cedole Variabili che variare in relazione alle diverse Cedole Variabili, come indicato nelle Condizioni Definitive.

L'importo di ciascuna Cedola Variabile per ogni Obbligazione sarà pari, al lordo di ogni tassa od imposta, al prodotto (arrotondato per eccesso o per difetto al centesimo di Euro più vicino, 0,005 sarà arrotondato al centesimo superiore) fra (A) il Valore Nominale e (B) il Tasso di Interesse Variabile e (C) la Convenzione di Calcolo Interessi Variabili indicata per il relativo Periodo di Interessi Variabili nelle Condizioni Definitive.

La Formula di Calcolo della Cedola Variabile è:

Tasso di Interesse Variabile = Min [Tasso Massimo; Max (Tasso Minimo; (Fattore di Partecipazione x Parametro di Indicizzazione +/- Margine))]

GLOBAL CAP E GLOBAL FLOOR

Laddove sia indicato nelle Condizioni Definitive, le Obbligazioni possono prevedere un Global Cap e/o un Global Floor.

Qualora sia previsto un Global Cap, la somma delle Cedole corrisposte nel corso della durata del Prestito non potrà superare una percentuale del Valore Nominale predeterminata nelle relative Condizioni Definitive. Qualora la somma delle Cedole corrisposte nel corso della durata del Prestito risulti pari al Global Cap, tale evento costituirà un Evento di Rimborso Anticipato Automatico, dando luogo al rimborso anticipato automatico delle Obbligazioni. Pertanto, in tal caso, le Obbligazioni saranno rimborsate anticipatamente come descritto al paragrafo 4.8 (Data di scadenza e modalità di ammortamento del Prestito, comprese le relative procedure di rimborso).

Qualora sia previsto un Global Floor, la somma delle Cedole corrisposte nel corso della durata del Prestito non potrà essere inferiore ad una percentuale del Valore Nominale predeterminata nelle relative Condizioni Definitive. Qualora la somma delle Cedole corrisposte nel corso della durata del Prestito risulti inferiore al Global Floor, le Obbligazioni prevedranno il pagamento di una cedola ulteriore a scadenza pari alla

differenza tra il Global Floor e la somma delle Cedole corrisposte nel corso della durata del Prestito.

MODALITÀ DI CALCOLO DEL TASSO MINIMO E DEL TASSO MASSIMO

Laddove sia indicato nelle Condizioni Definitive, le Cedole, ad esclusione delle Cedole Fisse e delle Cedole Digitali, possono prevedere un Tasso Minimo e/o un Tasso Massimo.

Il Tasso Minimo indica il tasso percentuale indicato come tasso d'interesse minimo per il relativo Periodo di Interessi nelle Condizioni Definitive. Tale tasso percentuale costituisce per il relativo Periodo di Interessi il minimo tasso d'interesse cui le Obbligazioni potranno fruttare interessi, sicché, anche nell'ipotesi in cui l'andamento del Parametro di Indicizzazione/Sottostante della relativa Cedola sia tale da determinare, ai sensi della Formula di Calcolo, un tasso inferiore al Tasso Minimo, le Obbligazioni saranno comunque fruttifere d'interessi ad un tasso pari e non inferiore al Tasso Minimo.

Il Tasso Massimo indica il tasso percentuale indicato come tasso d'interesse massimo per il relativo Periodo di Interessi nelle Condizioni Definitive. Tale tasso percentuale costituisce per il relativo Periodo di Interessi il massimo tasso d'interesse cui le Obbligazioni potranno fruttare interessi, sicché, anche nell'ipotesi in cui l'andamento del Parametro di Indicizzazione/Sottostante della relativa Cedola sia tale da determinare, ai sensi della Formula di Calcolo, un tasso superiore al Tasso Massimo, le Obbligazioni saranno comunque fruttifere d'interessi ad un tasso pari e non superiore al Tasso Massimo.

Il Tasso Minimo e il Tasso Massimo (così come l'eventuale Parametro di Indicizzazione o Sottostante ad essi relativo) potranno essere sia i medesimi per tutti i Periodi di Interessi, che variare in relazione ai diversi Periodi di Interessi, come indicato nelle Condizioni Definitive.

Il Tasso Minimo e il Tasso Massimo possono essere, come specificato nelle Condizioni Definitive, (i) un tasso d'interesse fisso, ovvero (ii) un tasso d'interesse variabile legato (nella misura di un Fattore di Partecipazione) a un Parametro di Indicizzazione eventualmente aumentato o diminuito di un Margine¹¹, ovvero (iii) un tasso d'interesse variabile legato (nella misura di un Fattore di Partecipazione) alla Performance¹² di un Sottostante eventualmente aumentata o diminuita di un Margine¹³.

Il Tasso Minimo potrà anche essere un tasso nullo (cioè pari a zero). Ove il Tasso Minimo sia posto pari a zero, la Cedola potrà anche essere pari a zero. In nessun caso la Cedola potrà essere inferiore a zero.

PREVISIONI RELATIVE ALLE SINGOLE TIPOLOGIE DI OBBLIGAZIONI

OBBLIGAZIONI CON OPZIONE CALL

Le Obbligazioni con Opzione Call permettono all'investitore di ricevere il pagamento di una o più Cedole Call il cui ammontare è legato all'apprezzamento puntuale (nel caso di Obbligazioni con Opzione Call Europea) ovvero all'apprezzamento medio (nel caso di Obbligazioni con Opzione Call Asiatica) di un Sottostante scelto/i tra quelli specificati al paragrafo 4.7.6 (*Descrizione del Parametro di Indicizzazione/Sottostante*) della presente Nota Informativa, in misura del Fattore di Partecipazione indicato nelle relative Condizioni Definitive e dell'eventuale Margine positivo o negativo.

Inoltre, qualora previsto nelle relative Condizioni Definitive, le Obbligazioni con Opzione Call potranno prevedere, in relazione a una o a più Cedole Call, una o più delle seguenti opzioni: Tasso Minimo e/o Tasso Massimo, Opzione Best Of, Opzione Worst Of, Opzione Cliquet, Opzione Himalaya, Opzione Knock-in/Knock-out e Opzione Rainbow.

¹¹ In formula: *Fattore di Partecipazione x Max (0; Parametro di Indicizzazione +/- Margine)*.

¹² Come definita nella sezione "Glossario" del presente Prospetto di Base.

¹³ In formula: *Fattore di Partecipazione x Max (0; Performance +/- Margine)*.

Ciascuna Cedola Call sarà corrisposta in via posticipata alla relativa Data di Pagamento Interessi Call. Ove previsto nelle relative Condizioni Definitive, la Data di Scadenza delle Obbligazioni può coincidere con la (o, in ipotesi di pluralità di tali date, con una) Data di Pagamento Interessi Call.

Per chiarezza, si specifica che il Sottostante potrà essere sia il medesimo per tutta la durata del relativo Prestito e quindi identico per tutte le Cedole Call che variare in relazione alle diverse Cedole Call, come indicato nelle Condizioni Definitive. Qualora le Condizioni Definitive prevedano la variabilità del Sottostante in relazione alle Cedole Call, il Sottostante sarà scelto nell'ambito della medesima categoria di attività finanziarie (ossia, alternativamente, Titoli Azionari, Indici Azionari, Titoli Obbligazionari, Indici Obbligazionari, Mercì, Futures su Mercì, Indici di Mercì, Fondi di Investimento, Tassi d'Inflazione, Tassi d'Interesse, Tassi Swap o Tassi di Cambio), salvo quanto di seguito indicato.

Si segnala in particolare che:

(i) qualora il Sottostante sia un Paniere, gli Elementi Costitutivi del Paniere potrebbero essere selezionati nell'ambito di diverse categorie di attività finanziarie, e

(ii) alcune Cedole Call, nell'ambito del medesimo Prestito, potranno essere legate a Tassi di Inflazione e/o Tassi d'Interesse, ove così stabilito nelle relative Condizioni Definitive.

L'importo (arrotondato per eccesso o per difetto al centesimo di Euro più vicino, 0,005 sarà arrotondato al centesimo superiore), al lordo di ogni tassa od imposta, di ciascuna Cedola Call sarà calcolato secondo la Formula di Calcolo della Cedola Call. Più in dettaglio, l'importo di ciascuna Cedola Call sarà pari al prodotto fra (A) il Valore Nominale e (B) il minor tasso percentuale fra (b1) il Tasso Massimo del relativo Periodo di Interessi Call; e (b2) il maggiore fra (x) il Tasso Minimo del relativo Periodo di Interessi Call e (y) la Performance Call (calcolata secondo una delle formule di seguito descritte) moltiplicata per il Fattore di Partecipazione indicato nelle Condizioni Definitive ed aumentata ovvero diminuita (come indicato nelle Condizioni Definitive) del Margine.

La Formula di Calcolo della Cedola Call è:

Importo della Cedola Call = Valore Nominale x Min{Tasso Massimo; Max[Tasso Minimo; Fattore di Partecipazione x Max(0; Performance Call) +/- Margine]}

Calcolo della Performance Call

La Performance Call è calcolata secondo una delle formule, indicata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive, di seguito indicate:

1. Performance Singola Puntuale:

Laddove le Obbligazioni siano (i) Obbligazioni con Opzione Call Europea e (ii) il Sottostante sia costituito da una singola attività finanziaria e non da un Paniere, la Performance Call è rappresentata dall'apprezzamento puntuale di tale Sottostante (la "**Performance Singola_(i) Puntuale**").

Con riferimento ad un dato Sottostante (il "Sottostante_(i)"), l'apprezzamento puntuale di tale Sottostante è calcolato secondo la seguente formula:

$$\text{Performance Singola}_{(i)} \text{ Puntuale} = \left(\frac{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{Finale}} - P * \text{Sottostante}_{(i)}^{\text{Iniziale}}}{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{Iniziale}}} \right)$$

Dove:

"P" sta ad indicare il Fattore Moltiplicatore indicato nelle Condizioni Definitive.

"Sottostante_(i)^{Finale}" sta ad indicare (i) il Valore di Riferimento Finale del Sottostante_(i) o (ii) il Valore di Riferimento Intermedio Finale determinato come indicato nelle relative Condizioni Definitive nelle

Date di Rilevazione Intermedie Finali.

"Sottostante_(i)^{Iniziale}" sta ad indicare (i) il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante_(i) o (ii) il Valore di Riferimento Intermedio Iniziale determinato come indicato nelle relative Condizioni Definitive nelle Date di Rilevazione Intermedie Iniziali.

2. Performance Singola Media:

Laddove le Obbligazioni siano (i) Obbligazioni con Opzione Call Asiatica e (ii) Sottostante sia costituito da una singola attività finanziaria e non da un Paniere, la Performance Call è rappresentata dall'apprezzamento medio di tale Sottostante (la "**Performance Singola_(i) Media**").

Con riferimento ad un dato Sottostante (il "Sottostante_(i)"), l'apprezzamento medio di tale Sottostante è calcolato secondo una delle seguente formule, come specificato nelle Condizioni Definitive:

$$a) \quad \text{Performance Singola}_{(i)} \text{ Media} = \left(\frac{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{MediaFinale}} - P * \text{Sottostante}_{(i)}^{\text{MediaIniziale}}}{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{MediaIniziale}}} \right)$$

ovvero

$$b) \quad \text{Performance Singola}_{(i)} \text{ Media} = \left(\frac{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{MediaFinale}} - P * \text{Sottostante}_{(i)}^{\text{Iniziale}}}{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{Iniziale}}} \right)$$

ovvero

$$c) \quad \text{Performance Singola}_{(i)} \text{ Media} = \left(\frac{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{Finale}} - P * \text{Sottostante}_{(i)}^{\text{MediaIniziale}}}{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{MediaIniziale}}} \right)$$

Dove:

"P" sta ad indicare il Fattore Moltiplicatore indicato nelle Condizioni Definitive.

"Sottostante_(i)^{Finale}" sta ad indicare il Valore di Riferimento Finale del Sottostante_(i).

"Sottostante_(i)^{Iniziale}" sta ad indicare il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante_(i).

"Sottostante_(i)^{MediaFinale}" sta ad indicare la media aritmetica dei Valori di Riferimento Intermedi Finali del Sottostante_(i). Tale media aritmetica e/o ciascun Valore di Riferimento Intermedio Finale potranno, qualora previsto nelle relative Condizioni Definitive, essere soggetti ad un massimo (il "**Cap**") e/o ad un valore minimo (il "**Floor**"), indicati nelle relative Condizioni Definitive.

"Sottostante_(i)^{MediaIniziale}" sta ad indicare la media aritmetica dei Valori di Riferimento Intermedi Iniziali del Sottostante_(i). Tale media aritmetica e/o ciascun Valore di Riferimento Intermedio Iniziale potranno, qualora previsto nelle relative Condizioni Definitive, essere soggetti ad un massimo (il "**Cap**") e/o ad un valore minimo (il "**Floor**"), indicati nelle relative Condizioni Definitive.

3. Performance Paniere Puntuale:

Laddove le Obbligazioni siano (i) Obbligazioni con Opzione Call Europea e (ii) il Sottostante sia costituito da un Paniere, la Performance Call è rappresentata dall'apprezzamento puntuale di tale Paniere (la "**Performance Paniere_(i) Puntuale**"). Con riferimento ad un dato Paniere (il "Paniere_(i)"), l'apprezzamento puntuale di tale Paniere potrà essere calcolato come:

c) sommatoria degli apprezzamenti puntuali di ciascuno degli Elementi Costitutivi del Paniere, ciascun apprezzamento puntuale moltiplicato per il peso percentuale del relativo Elemento Costitutivo del Paniere all'interno del Paniere, calcolata secondo una delle seguenti formule, indicata nelle relative Condizioni Definitive:

a) Qualora sia previsto un Cap nelle relative Condizioni Definitive:

$$\text{Performance Paniere}_{(i)} \text{ Puntuale} = \sum_{i=1}^n \text{Min}(\text{Cap}; \text{PerformanceSingola}_{(i)} \text{ Puntuale}) * W_{(i)}$$

oppure

b) Qualora sia previsto un Floor nelle relative Condizioni Definitive:

$$\text{Performance Paniere}_{(i)} \text{ Puntuale} = \sum_{i=1}^n \text{Max}(\text{Floor}; \text{PerformanceSingola}_{(i)} \text{ Puntuale}) * W_{(i)}$$

oppure

c) Qualora non sia previsto né un Cap né un Floor nelle relative Condizioni Definitive:

$$\text{Performance Paniere}_{(i)} \text{ Puntuale} = \sum_{i=1}^n \text{PerformanceSingola}_{(i)} \text{ Puntuale} * W_{(i)}$$

Laddove:

"n" sta ad indicare il numero di Elementi Costitutivi del Paniere.

"**Performance Singola_(i) Puntuale**" sta ad indicare, per ciascun Elemento Costitutivo del Paniere, l'apprezzamento puntuale di tale Elemento Costitutivo del Paniere calcolato secondo la formula di cui al precedente punto 1.

"**W_(i)**" sta ad indicare, con riferimento ad un Elemento Costitutivo del Paniere, il peso percentuale di tale Elemento Costitutivo del Paniere all'interno del Paniere. Tale peso percentuale potrà essere:

- (i) specificato nelle Condizioni Definitive in relazione a ciascun Elemento Costitutivo del Paniere; ovvero
- (ii) laddove le Condizioni Definitive prevedano l'Opzione Rainbow, i pesi percentuali saranno indicati nelle Condizioni Definitive ma saranno attribuiti a ciascun Elemento Costitutivo del Paniere in funzione della performance di tale Elemento Costitutivo del Paniere rispetto a quella degli altri Elementi Costitutivi del Paniere secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

"**Cap**" indica il valore massimo specificato nelle relative Condizioni Definitive.

"**Floor**" indica il valore minimo specificato nelle relative Condizioni Definitive.

Oppure

d) apprezzamento puntuale del Paniere, calcolato secondo la seguente formula:

$$\text{Performance Paniere}_{(i)} \text{ Puntuale} = \left(\frac{\text{Paniere}_{(i)}^{\text{Finale}} - P * \text{Paniere}_{(i)}^{\text{Iniziale}}}{\text{Paniere}_{(i)}^{\text{Iniziale}}} \right)$$

Dove:

"P" sta ad indicare il Fattore Moltiplicatore indicato nelle Condizioni Definitive.

"**Paniere**_(i)^{Finale}" sta ad indicare il Valore di Riferimento Finale del Paniere_(i).

"**Paniere**_(i)^{Iniziale}" sta ad indicare il Valore di Riferimento Iniziale del Paniere_(i) pari, per definizione, a 1.

4. Performance Paniere Media:

Laddove le Obbligazioni siano (i) Obbligazioni con Opzione Call Asiatica e (ii) il Sottostante sia costituito da un Paniere, la Performance Call è rappresentata dall'apprezzamento medio di tale Paniere (la "**Performance Paniere_(i) Media**"). Con riferimento ad un dato Paniere (il "Paniere_(i)"), l'apprezzamento medio di tale Paniere è calcolato come:

- (i) sommatoria degli apprezzamenti medi di ciascuno degli Elementi Costitutivi del Paniere, ciascun apprezzamento medio moltiplicato per il peso percentuale del relativo Elemento Costitutivo del Paniere, secondo la seguente formula:

$$\text{Performance Paniere}_{(i)} \text{ Media} = \sum_{i=1}^n \text{PerformanceSingola}_{(i)} \text{Media} * W_{(i)}$$

Laddove:

"n" sta ad indicare il numero di Elemento Costitutivo del Paniere.

"**Performance Singola_(i) Media**" sta ad indicare, per ciascun Elemento Costitutivo del Paniere, l'apprezzamento medio di tale Elemento Costitutivo del Paniere calcolato secondo una delle formule di cui al precedente punto 2 (come specificato nelle Condizioni Definitive).

"**W_(i)**" sta ad indicare, con riferimento ad un Elemento Costitutivo del Paniere, il peso percentuale di tale Elemento Costitutivo del Paniere all'interno del Paniere. Tale peso percentuale potrà essere:

- (i) specificato nelle Condizioni Definitive in relazione a ciascun Elemento Costitutivo del Paniere; ovvero
- (ii) laddove le Condizioni Definitive prevedano l'Opzione Rainbow, i pesi percentuali saranno indicati nelle Condizioni Definitive ma saranno attribuiti a ciascun Elemento Costitutivo del Paniere in funzione della performance di tale Elemento Costitutivo del Paniere rispetto a quella degli altri Elementi Costitutivi del Paniere secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

Oppure

- (ii) apprezzamento medio del Paniere calcolato secondo una delle seguenti formule, indicata nelle relative Condizioni Definitive;

a)
$$\text{Performance Paniere}_{(i)} \text{ Media} = \left(\frac{\text{Paniere}_{(i)}^{\text{MediaFinale}} - P * \text{Paniere}_{(i)}^{\text{MediaIniziale}}}{\text{Paniere}_{(i)}^{\text{MediaIniziale}}} \right)$$

ovvero

$$b) \quad \text{Performance Paniere}_{(i)} \text{ Media} = \left(\frac{\text{Paniere}_{(i)}^{\text{MediaFinale}} - P * \text{Paniere}_{(i)}^{\text{Iniziale}}}{\text{Paniere}_{(i)}^{\text{Iniziale}}} \right)$$

ovvero

$$c) \quad \text{Performance Paniere}_{(i)} \text{ Media} = \left(\frac{\text{Paniere}_{(i)}^{\text{Finale}} - P * \text{Paniere}_{(i)}^{\text{MediaIniziale}}}{\text{Paniere}_{(i)}^{\text{MediaIniziale}}} \right)$$

Dove:

"P" sta ad indicare, il Fattore Moltiplicatore indicato nelle Condizioni Definitive.

"**Paniere**_(i)^{Finale}" sta ad indicare il Valore di Riferimento Finale del Paniere_(i).

"**Paniere**_(i)^{Iniziale}" sta ad indicare il Valore di Riferimento Iniziale del Paniere_(i) pari, per definizione, a 1.

"**Paniere**_(i)^{MediaFinale}" sta ad indicare la media aritmetica dei Valori di Riferimento Intermedi Finali del Paniere_(i). Tale media aritmetica e/o ciascun Valore di Riferimento Intermedio Finale potranno, qualora previsto nelle relative Condizioni Definitive, essere soggetti ad un massimo (il "**Cap**") e/o ad un valore minimo (il "**Floor**"), indicati nelle relative Condizioni Definitive.

"**Paniere**_(i)^{MediaIniziale}" sta ad indicare la media aritmetica dei Valori di Riferimento Intermedi Iniziali del Paniere_(i). Tale media aritmetica e/o ciascun Valore di Riferimento Intermedio Iniziale potranno, qualora previsto nelle relative Condizioni Definitive, essere soggetti ad un massimo (il "**Cap**") e/o ad un valore minimo (il "**Floor**"), indicati nelle relative Condizioni Definitive.

Opzione Best Of

Qualora le Obbligazioni siano Obbligazioni con Opzione Call Europea e siano indicati nelle Condizioni Definitive più Sottostanti (i quali debbano essere considerati singolarmente e non costituiscano un Paniere) o più Panieri, e le Obbligazioni prevedano l'Opzione Best Of, la Performance Call è rappresentata dall'apprezzamento puntuale del Sottostante/Paniere che abbia registrato la j- esima più alta Performance Singola Puntuale/Performance Paniere Puntuale fra tutti i Sottostanti/Panieri, dove "j" è l'aggettivo numerale ordinale indicato nelle Condizioni Definitive con riferimento all'Opzione Best Of (tale j-esima più alta Performance Singola Puntuale/Performance Paniere Puntuale, la "**Performance Best Of Puntuale**").

Qualora le Obbligazioni siano Obbligazioni con Opzione Call Asiatica e siano indicati nelle Condizioni Definitive più Sottostanti (i quali debbano essere considerati singolarmente e non costituiscano un Paniere) o più Panieri e le Obbligazioni prevedano l'Opzione Best Of, la Performance Call è rappresentata dall'apprezzamento medio del Sottostante/Paniere che abbia registrato la j- esima più alta Performance Singola Media/Performance Paniere Media fra tutti i Sottostanti/Panieri, dove "j" è l'aggettivo numerale ordinale indicato nelle Condizioni Definitive con riferimento all'Opzione Best Of (tale j-esima più alta Performance Singola Media/Performance Paniere Media, la "**Performance Best Of Media**").

Ai fini di quanto precede, si procederà come segue:

- l'Agente di Calcolo procederà a rilevare l'apprezzamento puntuale, nel caso di Obbligazioni con Opzione Call Europea, o medio, nel caso di Obbligazioni con Opzione Call Asiatica, di ciascun Sottostante/Paniere indicato nelle Condizioni Definitive secondo le rispettive formule di cui sopra;
- l'Agente di Calcolo procederà ad ordinare gli apprezzamenti puntuali/medi così rilevati in ordine sequenziale decrescente, dal valore più alto al valore più basso;

- la Performance Best Of Puntuale/Media sarà l'apprezzamento puntuale/medio del Sottostante/Paniere la cui posizione nell'ordine sequenziale decrescente corrisponda all'aggettivo numerale ordinale ("j") indicato nelle Condizioni Definitive con riferimento all'Opzione Best Of. Esemplicativamente, nel caso di Obbligazioni con Opzione Call Europea, laddove nelle Condizioni Definitive sia indicato "Opzione First Best Of" (cioè primo), la Performance Best Of Puntuale sarà rappresentata dall'apprezzamento puntuale del Sottostante/Paniere che abbia registrato il più alto apprezzamento puntuale rispetto agli altri Sottostanti/Panieri e quindi risulti primo nell'ordine sequenziale decrescente; laddove nelle Condizioni Definitive sia indicato "Tipologia Second Best Of" (cioè secondo), la Performance Best Of Puntuale sarà rappresentata dall'apprezzamento puntuale del Sottostante/Paniere che abbia registrato il secondo più alto apprezzamento puntuale rispetto agli altri Sottostanti/Panieri e quindi risulti secondo nell'ordine sequenziale decrescente; e così via. Nel caso di Obbligazioni con Opzione Call Asiatica, laddove nelle Condizioni Definitive sia indicato "Tipologia First Best Of" (cioè primo), la Performance Best Of Media sarà rappresentata dall'apprezzamento medio del Sottostante/Paniere che abbia registrato il più alto apprezzamento medio rispetto agli altri Sottostanti/Panieri e quindi risulti primo nell'ordine sequenziale decrescente; laddove nelle Condizioni Definitive sia indicato "Tipologia Second Best Of" (cioè secondo), la Performance Best Of Media sarà rappresentata dall'apprezzamento medio del Sottostante/Paniere che abbia registrato il secondo più alto apprezzamento medio rispetto agli altri Sottostanti/Panieri e quindi risulti secondo nell'ordine sequenziale decrescente; e così via.

Opzione Worst Of

Qualora le Obbligazioni siano Obbligazioni con Opzione Call Europea e siano indicati nelle Condizioni Definitive più Sottostanti (i quali debbano essere considerati singolarmente e non costituiscano un Paniere) o più Panieri e le Obbligazioni prevedano l'Opzione Worst Of, la Performance Call è rappresentata dall'apprezzamento puntuale del Sottostante/Paniere che abbia registrato la j- esima più bassa Performance Singola Puntuale/Performance Paniere Puntuale fra tutti i Sottostanti/Panieri, dove "j" è l'aggettivo numerale ordinale indicato nelle Condizioni Definitive con riferimento all'Opzione Worst Of (tale j-esima più bassa Performance Singola Puntuale/Performance Paniere Puntuale, la "**Performance Worst Of Puntuale**").

Qualora le Obbligazioni siano Obbligazioni con Opzione Call Asiatica e siano indicati nelle Condizioni Definitive più Sottostanti (i quali debbano essere considerati singolarmente e non costituiscano un Paniere) o più Panieri e le Obbligazioni prevedano l'Opzione Worst Of, la Performance Call è rappresentata dall'apprezzamento medio del Sottostante/Paniere che abbia registrato la j-esima più bassa Performance Singola Media/Performance Paniere Media fra tutti i Sottostanti/Panieri, dove "j" è l'aggettivo numerale ordinale indicato nelle Condizioni Definitive con riferimento all'Opzione Worst Of (tale j-esima più bassa Performance Singola Media/Performance Paniere Media, la "**Performance Worst Of Media**").

Ai fini di quanto precede, si procederà come segue:

- l'Agente di Calcolo procederà a rilevare l'apprezzamento puntuale, nel caso di Obbligazioni con Opzione Call Europea, o medio, nel caso di Obbligazioni con Opzione Call Asiatica, di ciascun Sottostante/Paniere indicato nelle Condizioni Definitive secondo le rispettive formule di cui sopra;
- l'Agente di Calcolo procederà ad ordinare gli apprezzamenti puntuali/medi così rilevati in ordine sequenziale crescente, dal valore più basso al valore più alto;
- la Performance Worst Of Puntuale/Media sarà l'apprezzamento puntuale/medio del Sottostante/Paniere la cui posizione nell'ordine sequenziale crescente corrisponda all'aggettivo numerale ordinale ("j") indicato nelle Condizioni Definitive con riferimento all'Opzione Worst Of. Esemplicativamente, nel caso di Obbligazioni con Opzione Call Europea, laddove nelle Condizioni

Definitive sia indicato "Opzione First Worst Of" (cioè primo), la Performance Worst Of Puntuale sarà rappresentata dall'apprezzamento puntuale del Sottostante/Paniere che abbia registrato il più basso apprezzamento puntuale rispetto agli altri Sottostanti/Panieri e quindi risulti primo nell'ordine sequenziale crescente; laddove nelle Condizioni Definitive sia indicato "Tipologia Second Worst Of" (cioè secondo), la Performance Worst Of Puntuale sarà rappresentata dall'apprezzamento puntuale del Sottostante/Paniere che abbia registrato il secondo più basso apprezzamento puntuale rispetto agli altri Sottostanti/Panieri e quindi risulti secondo nell'ordine sequenziale crescente; e così via. Nel caso di Obbligazioni con Opzione Call Asiatica, laddove nelle Condizioni Definitive sia indicato "Tipologia First Worst Of" (cioè primo), la Performance Worst Of Media sarà rappresentata dall'apprezzamento medio del Sottostante/Paniere che abbia registrato il più basso apprezzamento medio rispetto agli altri Sottostanti/Panieri e quindi risulti primo nell'ordine sequenziale crescente; laddove nelle Condizioni Definitive sia indicato "Tipologia Second Worst Of" (cioè secondo), la Performance Worst Of Media sarà rappresentata dall'apprezzamento medio del Sottostante/Paniere che abbia registrato il secondo più basso apprezzamento medio rispetto agli altri Sottostanti/Panieri e quindi risulti secondo nell'ordine sequenziale crescente; e così via.

Opzione Cliquet

L'Opzione Cliquet indica il metodo di calcolo della performance del Sottostante che prevede una serie consecutiva di opzioni *forward start*¹⁴. La prima opzione si attiverà a partire dalla data specificata nelle relative Condizioni Definitive. Lo *strike*¹⁵ di ciascuna delle n opzioni *forward start* è riaggiornato al momento della partenza di ogni singola opzione. Pertanto lo strike, come di volta in volta riaggiornato in ciascun periodo, costituirà il Valore di Riferimento Iniziale, la media dei Valori di Riferimento Iniziali Intermedi, o il Valore di Riferimento Intermedio Iniziale, a seconda dei casi, utilizzato ai fini del calcolo della Performance Call, come sopra descritta.

A titolo esemplificativo, considerate più Date di Pagamento Interessi Call nel corso della durata di un Prestito, ai fini della determinazione di ciascuna Performance Call relativa ad ogni Data di Pagamento Interessi Call (ai fini della corresponsione della rispettiva Cedola Call), non verrà preso in considerazione solamente il Valore di Riferimento Iniziale determinato ai fini della prima Data di Pagamento Interessi Call, ma per ogni Data di Pagamento Interessi Call sarà prevista una Data di Rilevazione Iniziale per rideterminare il Valore di Riferimento Iniziale ai fini della rispettiva Cedola Call. Pertanto la Performance Call, nel presente esempio, sarà calcolata, relativamente ad ogni Data di Pagamento Interessi Call, con un Valore di Riferimento Iniziale diverso..

Opzione Himalaya

L'Opzione Himalaya indica una modalità di determinazione della performance del Paniere basata su un processo di selezione secondo il quale, in ciascun Periodo di Valutazione Himalaya, ossia ogni periodo compreso tra la relativa Data di Rilevazione Iniziale Himalaya e la relativa Data di Rilevazione Finale Himalaya, l'Elemento Costitutivo con la migliore performance (calcolata secondo una delle formule di cui alla sezione "Calcolo della Performance Call") verrà selezionato e quindi, nel successivo Periodo di Valutazione Himalaya, rimosso dal Paniere fino al termine del relativo Periodo di Interessi Call. La Performance Call relativa al Periodo di Interessi Call per il quale è prevista l'Opzione Himalaya viene dunque calcolata sulla base della media aritmetica tra le performance degli Elementi Costitutivi del Paniere di volta in volta selezionate e rimosse dal Paniere in ciascun Periodo di Valutazione Himalaya.

A titolo esemplificativo, dato un Paniere composto da cinque Elementi Costitutivi e cinque Periodi di

¹⁴

L'opzione *forward start* è un'opzione il cui *strike* è fissato successivamente alla Data di Emissione dell'Obbligazione.

¹⁵

Valore utilizzato nel calcolo della performance del Sottostante rappresentativo del livello a cui il Valore di Riferimento Finale deve essere paragonato al fine di determinarne la performance. Lo *strike*, coincide con il Valore di Riferimento Iniziale, o con la media dei Valori di Riferimento Iniziali Intermedi, o con il Valore di Riferimento Iniziale Intermedio indicato nelle relative Condizioni Definitive, a seconda dei casi.

Valutazione Himalaya:

- (1) nel Primo Periodo di Valutazione Himalaya verrà selezionato (e rimosso per i successivi Periodi di Valutazione Himalaya) l'Elemento Costitutivo avente la miglior performance tra tutti gli Elementi Costitutivi,
- (2) nel Secondo Periodo di Valutazione Himalaya verrà selezionato (e rimosso per i successivi Periodi di Valutazione Himalaya) l'Elemento Costitutivo avente la miglior performance tra i quattro Elementi Costitutivi rimanenti,
- (3) nel Terzo Periodo di Valutazione Himalaya verrà selezionato (e rimosso per i successivi Periodi di Valutazione Himalaya) l'Elemento Costitutivo avente la miglior performance tra i tre Elementi Costitutivi rimanenti,
- (4) nel Quarto Periodo di Valutazione Himalaya verrà selezionato (e rimosso per i successivi Periodi di Valutazione Himalaya) l'Elemento Costitutivo avente la miglior performance tra i due Elementi Costitutivi rimanenti, e
- (5) nel Quinto Periodo di Valutazione Himalaya verrà selezionata la performance dell'Elemento Costitutivo rimanente.

La Performance Call rilevante ai fini del calcolo della Cedola Call risulterà quindi dalla media aritmetica delle performance degli Elementi Costitutivi del Paniere selezionati in ciascun Periodo di Valutazione Himalaya.

Opzione Knock-in/Knock-out

Qualora le Obbligazioni prevedano l'Opzione Knock-in o l'Opzione Knock-out in relazione ad un Periodo di Interessi Call, il pagamento della relativa Cedola Call sarà condizionato al verificarsi dell'Evento Knock-in e/o al non verificarsi dell'Evento Knock-out.

L'Evento Knock-in si verifica quando l'Agente di Calcolo determini che in una o più Date di Rilevazione Knock-in o durante un Periodo di Rilevazione Knock-in, il Valore di Riferimento del Sottostante sia (i) inferiore e/o pari e/o superiore al Livello Knock-in o (ii) compreso all'interno del Range Knock-in. Il verificarsi dell'Evento Knock-in determina l'attivarsi dell'Opzione Call e quindi il pagamento della Cedola Call relativa al Periodo di Interessi Call in cui l'Evento Knock-in si è verificato e ai Periodi di Interessi Call successivi.

L'Evento Knock-out si verifica quando l'Agente di Calcolo determini che in una o più Date di Rilevazione Knock-out o durante un Periodo di Rilevazione Knock-out, il Valore di Riferimento del Sottostante sia (i) inferiore e/o pari e/o superiore al Livello Knock-out o (ii) compreso all'interno del Range Knock-out. Il verificarsi dell'Evento Knock-out determina la disattivazione dell'Opzione Call e quindi la Cedola Call non sarà corrisposta nel Periodo di Interessi Call in cui l'Evento Knock-out si è verificato e nei Periodi di Interessi Call successivi.

Le relative Condizioni Definitive indicheranno, in riferimento a ciascun Periodo di Interessi Call, l'applicabilità dell'Opzione Knock-in o dell'Opzione Knock-out o di entrambe.

Opzione Rainbow

L'Opzione Rainbow indica, nel caso in cui il Sottostante sia costituito da un Paniere, la modalità di calcolo del tasso di interesse della Cedola Call. Secondo tale modalità, dopo aver determinato le singole performance con il metodo di calcolo proprio dell'opzione europea ovvero dell'opzione asiatica, i pesi percentuali saranno indicati nelle Condizioni Definitive ma saranno attribuiti a ciascun Sottostante in funzione della performance del Sottostante stesso rispetto a quella degli altri Sottostanti compresi nel Paniere secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

OBBLIGAZIONI CON OPZIONE PUT

Le Obbligazioni con Opzione Put permettono all'investitore di ricevere il pagamento di una o più Cedole Put il cui ammontare è legato al deprezzamento puntuale (nel caso di Obbligazioni con Opzione Put Europea) ovvero al deprezzamento medio (nel caso di Obbligazioni con Opzione Put Asiatica) di un Sottostante scelto/i tra quelli specificati al paragrafo 4.7.6 (*Descrizione del Parametro di Indicizzazione/Sottostante*) della presente Nota Informativa, in misura del Fattore di Partecipazione indicato nelle relative Condizioni Definitive e dell'eventuale Margine positivo o negativo.

Inoltre, qualora previsto nelle relative Condizioni Definitive, le Obbligazioni con Opzione Put potranno prevedere, in relazione a una o a più Cedole Put, una o più delle seguenti opzioni: Tasso Minimo e/o Tasso Massimo, Opzione Best Of, Opzione Worst Of, Opzione Cliquet, Opzione Himalaya, Opzione Knock-in/Knock-out e Opzione Rainbow.

Ciascuna Cedola Put sarà corrisposta in via posticipata alla relativa Data di Pagamento Interessi Put. Ove previsto nelle relative Condizioni Definitive, la Data di Scadenza delle Obbligazioni può coincidere con la (o, in ipotesi di pluralità di tali date, con una) Data di Pagamento Interessi Put.

Per chiarezza, si specifica che il Sottostante potrà essere sia il medesimo per tutta la durata del relativo Prestito e quindi identico per tutte le Cedole Put che variare in relazione alle diverse Cedole Put, come indicato nelle Condizioni Definitive. Qualora le Condizioni Definitive prevedano la variabilità del Sottostante in relazione alle Cedole Put, il Sottostante sarà scelto nell'ambito della medesima categoria di attività finanziarie (ossia, alternativamente, Titoli Azionari, Indici Azionari, Titoli Obbligazionari, Indici Obbligazionari, Merci, Futures su Merci, Indici di Merci, Fondi di Investimento, Tassi d'Inflazione, Tassi d'Interesse, Tassi Swap o Tassi di Cambio), salvo quanto di seguito indicato.

Si segnala in particolare che:

(i) qualora il Sottostante sia un Paniere, gli Elementi Costitutivi del Paniere potrebbero essere selezionati nell'ambito di diverse categorie di attività finanziarie, e

(ii) alcune Cedole Put, nell'ambito del medesimo Prestito, potranno essere legate a Tassi di Inflazione e/o Tassi d'Interesse, ove così stabilito nelle relative Condizioni Definitive.

L'importo (arrotondato per eccesso o per difetto al centesimo di Euro più vicino, 0,005 sarà arrotondato al centesimo superiore), al lordo di ogni tassa od imposta, di ciascuna Cedola Put sarà calcolato secondo la Formula di Calcolo della Cedola Put. Più in dettaglio, l'importo di ciascuna Cedola Put sarà pari al prodotto fra (A) il Valore Nominale e (B) il minor tasso percentuale fra (b1) il Tasso Massimo del relativo Periodo di Interessi Put; e (b2) il maggiore fra (x) il Tasso Minimo del relativo Periodo di Interessi Put e (y) la Performance Put (calcolata secondo una delle formule di seguito descritte) moltiplicata per il Fattore di Partecipazione indicato nelle Condizioni Definitive ed aumentata ovvero diminuita (come indicato nelle Condizioni Definitive) del Margine.

La Formula di Calcolo della Cedola Put è:

Importo della Cedola Put = Valore Nominale x Min{Tasso Massimo; Max[Tasso Minimo; Fattore di Partecipazione x Max(0; Performance Put) +/- Margine]}

Calcolo della Performance Put

La Performance Put è calcolata secondo una delle formule, indicata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive, di seguito indicate:

1. Performance Singola Puntuale:

Laddove le Obbligazioni siano (i) Obbligazioni con Opzione Put Europea e (ii) il Sottostante sia costituito da una singola attività finanziaria e non da un Paniere, la Performance Put è rappresentata

dal deprezzamento puntuale di tale Sottostante (la "**Performance Singola_(i) Puntuale**").

Con riferimento ad un dato Sottostante (il "Sottostante_(i)"), il deprezzamento puntuale di tale Sottostante è calcolato secondo la seguente formula:

$$\text{Performance Singola}_{(i)} \text{ Puntuale} = \left(\frac{P * \text{Sottostante}_{(i)}^{\text{Iniziale}} - \text{Sottostante}_{(i)}^{\text{Finale}}}{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{Iniziale}}} \right)$$

Dove:

"P" sta ad indicare, il Fattore Moltiplicatore indicato nelle Condizioni Definitive.

"Sottostante_(i)^{Finale}" sta ad indicare (i) il Valore di Riferimento Finale del Sottostante_(i) o (ii) il Valore di Riferimento Intermedio Finale determinato come indicato nelle relative Condizioni Definitive nelle Date di Rilevazione Intermedie Finali.

"Sottostante_(i)^{Iniziale}" sta ad indicare (i) il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante_(i) o (ii) il Valore di Riferimento Intermedio Iniziale determinato come indicato nelle relative Condizioni Definitive nelle Date di Rilevazione Intermedie Iniziali.

2. Performance Singola Media:

Laddove le Obbligazioni siano (i) Obbligazioni con Opzione Put Asiatica e (ii) Sottostante sia costituito da una singola attività finanziaria e non da un Paniere, la Performance Put è rappresentata dal deprezzamento medio di tale Sottostante (la "**Performance Singola_(i) Media**").

Con riferimento ad un dato Sottostante (il "Sottostante_(i)"), il deprezzamento medio di tale Sottostante è calcolato secondo una delle seguente formule, come specificato nelle Condizioni Definitive:

$$\text{a) Performance Singola}_{(i)} \text{ Media} = \left(\frac{P * \text{Sottostante}_{(i)}^{\text{MediaIniziale}} - \text{Sottostante}_{(i)}^{\text{MediaFinale}}}{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{MediaIniziale}}} \right)$$

ovvero

$$\text{b) Performance Singola}_{(i)} \text{ Media} = \left(\frac{P * \text{Sottostante}_{(i)}^{\text{Iniziale}} - \text{Sottostante}_{(i)}^{\text{MediaFinale}}}{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{Iniziale}}} \right)$$

ovvero

$$\text{c) Performance Singola}_{(i)} \text{ Media} = \left(\frac{P * \text{Sottostante}_{(i)}^{\text{MediaIniziale}} - \text{Sottostante}_{(i)}^{\text{Finale}}}{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{MediaIniziale}}} \right)$$

Dove:

"P" sta ad indicare, il Fattore Moltiplicatore indicato nelle Condizioni Definitive.

"Sottostante_(i)^{Finale}" sta ad indicare il Valore di Riferimento Finale del Sottostante_(i).

"Sottostante_(i)^{Iniziale}" sta ad indicare il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante_(i).

"Sottostante_(i)^{MediaFinale}" sta ad indicare la media aritmetica dei Valori di Riferimento Intermedi Finali del Sottostante_(i). Tale media aritmetica e/o ciascun Valore di Riferimento Intermedio Finale potranno, qualora previsto nelle relative Condizioni Definitive, essere soggetti ad un massimo (il

"Cap") e/o ad un valore minimo (il "Floor"), indicati nelle relative Condizioni Definitive.

"Sottostante^{MediaIniziale}_(i)" sta ad indicare la media aritmetica dei Valori di Riferimento Intermedi Iniziali del Sottostante_(i). Tale media aritmetica e/o ciascun Valore di Riferimento Intermedio Iniziale potranno, qualora previsto nelle relative Condizioni Definitive, essere soggetti ad un massimo (il "Cap") e/o ad un valore minimo (il "Floor"), indicati nelle relative Condizioni Definitive.

3. Performance Paniere Puntuale:

Laddove le Obbligazioni siano (i) Obbligazioni con Opzione Put Europea e (ii) il Sottostante sia costituito da un Paniere, la Performance Put è rappresentata dal deprezzamento puntuale di tale Paniere (la "**Performance Paniere_(i) Puntuale**"). Con riferimento ad un dato Paniere (il "Paniere_(i)"), il deprezzamento puntuale di tale Paniere potrà essere calcolato come:

(i) sommatoria dei deprezzamenti puntuali di ciascuno degli Elementi Costitutivi del Paniere, ciascun deprezzamento puntuale moltiplicato per il peso percentuale del relativo Elemento Costitutivo del Paniere all'interno del Paniere, calcolata secondo una delle seguenti formule, indicata nelle relative Condizioni Definitive:

a) Qualora sia previsto un Cap nelle relative Condizioni Definitive:

$$\text{Performance Paniere}_{(i)} \text{ Puntuale} = \sum_{i=1}^n \text{Min}(\text{Cap}; \text{PerformanceSingola}_{(i)} \text{ Puntuale}) * W_{(i)}$$

oppure

b) Qualora sia previsto un Floor nelle relative Condizioni Definitive:

$$\text{Performance Paniere}_{(i)} \text{ Puntuale} = \sum_{i=1}^n \text{Max}(\text{Floor}; \text{PerformanceSingola}_{(i)} \text{ Puntuale}) * W_{(i)}$$

oppure

c) Qualora non sia previsto né un Cap né un Floor nelle relative Condizioni Definitive:

$$\text{Performance Paniere}_{(i)} \text{ Puntuale} = \sum_{i=1}^n \text{PerformanceSingola}_{(i)} \text{ Puntuale} * W_{(i)}$$

Laddove:

"n" sta ad indicare il numero di Elementi Costitutivi del Paniere.

"**Performance Singola_(i) Puntuale**" sta ad indicare, per ciascun Elemento Costitutivo del Paniere, il deprezzamento puntuale di tale Elemento Costitutivo del Paniere calcolato secondo la formula di cui al precedente punto 1.

"**W_(i)**" sta ad indicare, con riferimento ad un Elemento Costitutivo del Paniere, il peso percentuale di tale Elemento Costitutivo del Paniere all'interno del Paniere. Tale peso percentuale potrà essere:

- (i) specificato nelle Condizioni Definitive in relazione a ciascun Elemento Costitutivo del Paniere; ovvero
- (ii) laddove le Condizioni Definitive prevedano l'Opzione Rainbow, i pesi percentuali saranno indicati nelle Condizioni Definitive ma saranno attribuiti a ciascun Elemento Costitutivo del Paniere in funzione della performance di tale Elemento Costitutivo del Paniere rispetto a quella degli altri Elementi Costitutivi del Paniere secondo le modalità

indicate nelle Condizioni Definitive.

"**Cap**" indica il valore massimo specificato nelle relative Condizioni Definitive.

"**Floor**" indica il valore minimo specificato nelle relative Condizioni Definitive.

Oppure

(ii) deprezzamento puntuale del Paniere, calcolato secondo la seguente formula:

$$\text{Performance Paniere}_{(i)} \text{ Puntuale} = \left(\frac{P * \text{Paniere}_{(i)}^{\text{Iniziale}} - \text{Paniere}_{(i)}^{\text{Finale}}}{\text{Paniere}_{(i)}^{\text{Iniziale}}} \right)$$

Dove:

"**P**" sta ad indicare il Fattore Moltiplicatore indicato nelle Condizioni Definitive.

"**Paniere**_(i)^{Finale}" sta ad indicare il Valore di Riferimento Finale del Paniere_(i).

"**Paniere**_(i)^{Iniziale}" sta ad indicare il Valore di Riferimento Iniziale del Paniere_(i) pari, per definizione, a 1.

4. Performance Paniere Media:

Laddove le Obbligazioni siano (i) Obbligazioni con Opzione Put Asiatica e (ii) il Sottostante sia costituito da un Paniere, la Performance Put è rappresentata dal deprezzamento medio di tale Paniere (la "**Performance Paniere_(i) Media**"). Con riferimento ad un dato Paniere (il "Paniere_(i)"), il deprezzamento medio di tale Paniere è calcolato come:

(i) sommatoria dei deprezzamenti medi di ciascuno degli Elementi Costitutivi del Paniere, ciascun deprezzamento medio moltiplicato per il peso percentuale del relativo Elemento Costitutivo del Paniere, secondo la seguente formula:

$$\text{Performance Paniere}_{(i)} \text{ Media} = \sum_{i=1}^n \text{PerformanceSingola}_{(i)} \text{Media} * W_{(i)}$$

Laddove:

"**n**" sta ad indicare il numero di Elemento Costitutivo del Paniere.

"**Performance Singola_(i) Media**" sta ad indicare, per ciascun Elemento Costitutivo del Paniere, il deprezzamento medio di tale Elemento Costitutivo del Paniere calcolato secondo una delle formule di cui al precedente punto 2 (come specificato nelle Condizioni Definitive).

"**W_(i)**" sta ad indicare, con riferimento ad un Elemento Costitutivo del Paniere, il peso percentuale di tale Elemento Costitutivo del Paniere all'interno del Paniere. Tale peso percentuale potrà essere:

- (i) specificato nelle Condizioni Definitive in relazione a ciascun Elemento Costitutivo del Paniere; ovvero
- (ii) laddove le Condizioni Definitive prevedano l'Opzione Rainbow, i pesi percentuali saranno indicati nelle Condizioni Definitive ma saranno attribuiti a ciascun Elemento Costitutivo del Paniere in funzione della performance di tale Elemento Costitutivo del Paniere rispetto a quella degli altri Elementi Costitutivi del Paniere secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

Oppure

- (ii) deprezzamento medio del Paniere calcolato secondo una delle seguenti formule, indicata nelle relative Condizioni Definitive;

$$a) \quad \text{Performance Paniere}_{(i)} \text{ Media} = \left(\frac{P * \text{Paniere}_{(i)}^{\text{MediaIniziale}} - \text{Paniere}_{(i)}^{\text{MediaFinale}}}{\text{Paniere}_{(i)}^{\text{MediaIniziale}}} \right)$$

ovvero

$$b) \quad \text{Performance Paniere}_{(i)} \text{ Media} = \left(\frac{P * \text{Paniere}_{(i)}^{\text{Iniziale}} - \text{Paniere}_{(i)}^{\text{MediaFinale}}}{\text{Paniere}_{(i)}^{\text{Iniziale}}} \right)$$

ovvero

$$c) \quad \text{Performance Paniere}_{(i)} \text{ Media} = \left(\frac{P * \text{Paniere}_{(i)}^{\text{MediaIniziale}} - \text{Paniere}_{(i)}^{\text{Finale}}}{\text{Paniere}_{(i)}^{\text{MediaIniziale}}} \right)$$

Dove:

"P" sta ad indicare, il Fattore Moltiplicatore indicato nelle Condizioni Definitive.

"**Paniere**_(i)^{Finale}" sta ad indicare il Valore di Riferimento Finale del Paniere_(i).

"**Paniere**_(i)^{Iniziale}" sta ad indicare il Valore di Riferimento Iniziale del Paniere_(i) pari, per definizione, a 1.

"**Paniere**_(i)^{MediaFinale}" sta ad indicare la media aritmetica dei Valori di Riferimento Intermedi Finali del Paniere_(i). Tale media aritmetica e/o ciascun Valore di Riferimento Intermedio Finale potranno, qualora previsto nelle relative Condizioni Definitive, essere soggetti ad un massimo (il "**Cap**") e/o ad un valore minimo (il "**Floor**"), indicati nelle relative Condizioni Definitive.

"**Paniere**_(i)^{MediaIniziale}" sta ad indicare la media aritmetica dei Valori di Riferimento Intermedi Iniziali del Paniere_(i). Tale media aritmetica e/o ciascun Valore di Riferimento Intermedio Iniziale potranno, qualora previsto nelle relative Condizioni Definitive, essere soggetti ad un massimo (il "**Cap**") e/o ad un valore minimo (il "**Floor**"), indicati nelle relative Condizioni Definitive.

Opzione Best Of

Qualora le Obbligazioni siano Obbligazioni con Opzione Put Europea e siano indicati nelle Condizioni Definitive più Sottostanti (i quali debbano essere considerati singolarmente e non costituiscano un Paniere) o più Panieri, e le Obbligazioni prevedano l'Opzione Best Of, la Performance Put è rappresentata dal deprezzamento puntuale del Sottostante/Paniere che abbia registrato la j- esima più alta Performance Singola Puntuale/Performance Paniere Puntuale fra tutti i Sottostanti/Panieri, dove "j" è l'aggettivo numerale ordinale indicato nelle Condizioni Definitive con riferimento all'Opzione Best Of (tale j-esima più alta Performance Singola Puntuale/Performance Paniere Puntuale, la "**Performance Best Of Puntuale**").

Qualora le Obbligazioni siano Obbligazioni con Opzione Put Asiatica e siano indicati nelle Condizioni Definitive più Sottostanti (i quali debbano essere considerati singolarmente e non costituiscano un Paniere) o più Panieri e le Obbligazioni prevedano l'Opzione Best Of, la Performance Put è rappresentata dal deprezzamento medio del Sottostante/Paniere che abbia registrato la j- esima più alta Performance Singola Media/Performance Paniere Media fra tutti i Sottostanti/Panieri, dove "j" è l'aggettivo numerale ordinale indicato nelle Condizioni Definitive con riferimento all'Opzione Best Of (tale j-esima più alta Performance Singola Media/Performance Paniere Media, la "**Performance Best Of Media**").

Ai fini di quanto precede, si procederà come segue:

- l'Agente di Calcolo procederà a rilevare il deprezzamento puntuale, nel caso di Obbligazioni con Opzione Put Europea, o medio, nel caso di Obbligazioni con Opzione Put Asiatica, di ciascun Sottostante/Paniere indicato nelle Condizioni Definitive secondo le rispettive formule di cui sopra;
- l'Agente di Calcolo procederà ad ordinare i deprezzamenti puntuali/medi così rilevati in ordine sequenziale decrescente, dal valore più alto al valore più basso;
- la Performance Best Of Puntuale/Media sarà il deprezzamento puntuale/medio del Sottostante/Paniere la cui posizione nell'ordine sequenziale decrescente corrisponda all'aggettivo numerale ordinale ("j") indicato nelle Condizioni Definitive con riferimento all'Opzione Best Of. Esemplicativamente, nel caso di Obbligazioni con Opzione Put Europea, laddove nelle Condizioni Definitive sia indicato "Opzione First Best Of" (cioè primo), la Performance Best Of Puntuale sarà rappresentata dal deprezzamento puntuale del Sottostante/Paniere che abbia registrato il più alto deprezzamento puntuale rispetto agli altri Sottostanti/Panieri e quindi risulti primo nell'ordine sequenziale decrescente; laddove nelle Condizioni Definitive sia indicato "Tipologia Second Best Of" (cioè secondo), la Performance Best Of Puntuale sarà rappresentata dal deprezzamento puntuale del Sottostante/Paniere che abbia registrato il secondo più alto deprezzamento puntuale rispetto agli altri Sottostanti/Panieri e quindi risulti secondo nell'ordine sequenziale decrescente; e così via. Nel caso di Obbligazioni con Opzione Put Asiatica, laddove nelle Condizioni Definitive sia indicato "Tipologia First Best Of" (cioè primo), la Performance Best Of Media sarà rappresentata dal deprezzamento medio del Sottostante/Paniere che abbia registrato il più alto deprezzamento medio rispetto agli altri Sottostanti/Panieri e quindi risulti primo nell'ordine sequenziale decrescente; laddove nelle Condizioni Definitive sia indicato "Tipologia Second Best Of" (cioè secondo), la Performance Best Of Media sarà rappresentata dal deprezzamento medio del Sottostante/Paniere che abbia registrato il secondo più alto deprezzamento medio rispetto agli altri Sottostanti/Panieri e quindi risulti secondo nell'ordine sequenziale decrescente; e così via.

Opzione Worst Of

Qualora le Obbligazioni siano Obbligazioni con Opzione Put Europea e siano indicati nelle Condizioni Definitive più Sottostanti (i quali debbano essere considerati singolarmente e non costituiscano un Paniere) o più Panieri e le Obbligazioni prevedano l'Opzione Worst Of, la Performance Put è rappresentata dal deprezzamento puntuale del Sottostante/Paniere che abbia registrato la j- esima più bassa Performance Singola Puntuale/Performance Paniere Puntuale fra tutti i Sottostanti/Panieri, dove "j" è l'aggettivo numerale ordinale indicato nelle Condizioni Definitive con riferimento all'Opzione Worst Of (tale j-esima più bassa Performance Singola Puntuale/Performance Paniere Puntuale, la "**Performance Worst Of Puntuale**").

Qualora le Obbligazioni siano Obbligazioni con Opzione Put Asiatica e siano indicati nelle Condizioni Definitive più Sottostanti (i quali debbano essere considerati singolarmente e non costituiscano un Paniere) o più Panieri e le Obbligazioni prevedano l'Opzione Worst Of, la Performance Put è rappresentata dal deprezzamento medio del Sottostante/Paniere che abbia registrato la j-esima più bassa Performance Singola Media/Performance Paniere Media fra tutti i Sottostanti/Panieri, dove "j" è l'aggettivo numerale ordinale indicato nelle Condizioni Definitive con riferimento all'Opzione Worst Of (tale j-esima più bassa Performance Singola Media/Performance Paniere Media, la "**Performance Worst Of Media**").

Ai fini di quanto precede, si procederà come segue:

- l'Agente di Calcolo procederà a rilevare il deprezzamento puntuale, nel caso di Obbligazioni con Opzione Put Europea, o medio, nel caso di Obbligazioni con Opzione Put Asiatica, di ciascun Sottostante/Paniere indicato nelle Condizioni Definitive secondo le rispettive formule di cui sopra;
- l'Agente di Calcolo procederà ad ordinare i deprezzamenti puntuali/medi così rilevati in ordine sequenziale crescente, dal valore più basso al valore più alto;
- la Performance Worst Of Puntuale/Media sarà il deprezzamento puntuale/medio del Sottostante/Paniere la cui posizione nell'ordine sequenziale crescente corrisponda all'aggettivo

numerale ordinale ("j") indicato nelle Condizioni Definitive con riferimento all'Opzione Worst Of. Esemplicativamente, nel caso di Obbligazioni con Opzione Put Europea, laddove nelle Condizioni Definitive sia indicato "Opzione First Worst Of" (cioè primo), la Performance Worst Of Puntuale sarà rappresentata dal deprezzamento puntuale del Sottostante/Paniere che abbia registrato il più basso deprezzamento puntuale rispetto agli altri Sottostanti/Panieri e quindi risulti primo nell'ordine sequenziale crescente; laddove nelle Condizioni Definitive sia indicato "Tipologia Second Worst Of" (cioè secondo), la Performance Worst Of Puntuale sarà rappresentata dal deprezzamento puntuale del Sottostante/Paniere che abbia registrato il secondo più basso deprezzamento puntuale rispetto agli altri Sottostanti/Panieri e quindi risulti secondo nell'ordine sequenziale crescente; e così via. Nel caso di Obbligazioni con Opzione Put Asiatica, laddove nelle Condizioni Definitive sia indicato "Tipologia First Worst Of" (cioè primo), la Performance Worst Of Media sarà rappresentata dal deprezzamento medio del Sottostante/Paniere che abbia registrato il più basso deprezzamento medio rispetto agli altri Sottostanti/Panieri e quindi risulti primo nell'ordine sequenziale crescente; laddove nelle Condizioni Definitive sia indicato "Tipologia Second Worst Of" (cioè secondo), la Performance Worst Of Media sarà rappresentata dal deprezzamento medio del Sottostante/Paniere che abbia registrato il secondo più basso deprezzamento medio rispetto agli altri Sottostanti/Panieri e quindi risulti secondo nell'ordine sequenziale crescente; e così via.

Opzione Cliquet

L'Opzione Cliquet indica il metodo di calcolo della performance del Sottostante che prevede una serie consecutiva di opzioni *forward start*¹⁶. La prima opzione si attiverà a partire dalla data specificata nelle relative Condizioni Definitive. Lo *strike*¹⁷ di ciascuna delle n opzioni *forward start* è riaggiornato al momento della partenza di ogni singola opzione. Pertanto lo strike, come di volta in volta riaggiornato in ciascun periodo, costituirà il Valore di Riferimento Iniziale, la media dei Valori di Riferimento Iniziali Intermedi, o il Valore di Riferimento Intermedio Iniziale, a seconda dei casi, utilizzato ai fini del calcolo della Performance Put, come sopra descritta.

A titolo esemplificativo, considerate più Date di Pagamento Interessi Put nel corso della durata di un Prestito, ai fini della determinazione di ciascuna Performance Put relativa ad ogni Data di Pagamento Interessi Put (ai fini della corresponsione della rispettiva Cedola Put), non verrà preso in considerazione solamente il Valore di Riferimento Iniziale determinato ai fini della prima Data di Pagamento Interessi Put, ma per ogni Data di Pagamento Interessi Put sarà prevista una Data di Rilevazione Iniziale per rideterminare il Valore di Riferimento Iniziale ai fini della rispettiva Cedola Put. Pertanto la Performance Put, nel presente esempio, sarà calcolata, relativamente ad ogni Data di Pagamento Interessi Put, con un Valore di Riferimento Iniziale diverso..

Opzione Himalaya

L'Opzione Himalaya indica una modalità di determinazione della performance del Paniere basata su un processo di selezione secondo il quale, in ciascun Periodo di Valutazione Himalaya, ossia ogni periodo compreso tra la relativa Data di Rilevazione Iniziale Himalaya e la relativa Data di Rilevazione Finale Himalaya, l'Elemento Costitutivo con la migliore performance (calcolata secondo una delle formule di cui alla sezione "Calcolo della Performance Put") verrà selezionato e quindi, nel successivo Periodo di Valutazione Himalaya, rimosso dal Paniere fino al termine del relativo Periodo di Interessi Put. La Performance Put relativa al Periodo di Interessi Put per il quale è prevista l'Opzione Himalaya viene dunque calcolata sulla base della media aritmetica tra le performance degli Elementi Costitutivi del Paniere di volta in volta selezionate e rimosse dal Paniere in ciascun Periodo di Valutazione Himalaya.

¹⁶ L'opzione *forward start* è un'opzione il cui *strike* è fissato successivamente alla Data di Emissione dell'Obbligazione.

¹⁷ Valore utilizzato nel calcolo della performance del Sottostante rappresentativo del livello a cui il Valore di Riferimento Finale deve essere paragonato al fine di determinarne la performance. Lo *strike*, coincide con il Valore di Riferimento Iniziale, o con la media dei Valori di Riferimento Iniziali Intermedi, o con il Valore di Riferimento Iniziale Intermedio indicato nelle relative Condizioni Definitive, a seconda dei casi.

A titolo esemplificativo, dato un Paniere composto da cinque Elementi Costitutivi e cinque Periodi di Valutazione Himalaya:

(1) nel Primo Periodo di Valutazione Himalaya verrà selezionato (e rimosso per i successivi Periodi di Valutazione Himalaya) l'Elemento Costitutivo avente la miglior performance tra tutti gli Elementi Costitutivi,

(2) nel Secondo Periodo di Valutazione Himalaya verrà selezionato (e rimosso per i successivi Periodi di Valutazione Himalaya) l'Elemento Costitutivo avente la miglior performance tra i quattro Elementi Costitutivi rimanenti,

(3) nel Terzo Periodo di Valutazione Himalaya verrà selezionato (e rimosso per i successivi Periodi di Valutazione Himalaya) l'Elemento Costitutivo avente la miglior performance tra i tre Elementi Costitutivi rimanenti,

(4) nel Quarto Periodo di Valutazione Himalaya verrà selezionato (e rimosso per i successivi Periodi di Valutazione Himalaya) l'Elemento Costitutivo avente la miglior performance tra i due Elementi Costitutivi rimanenti, e

(5) nel Quinto Periodo di Valutazione Himalaya verrà selezionata la performance dell'Elemento Costitutivo rimanente.

La Performance Put rilevante ai fini del calcolo della Cedola Put risulterà quindi dalla media aritmetica delle performance degli Elementi Costitutivi del Paniere selezionati in ciascun Periodo di Valutazione Himalaya.

Opzione Knock-in/Knock-out

Qualora le Obbligazioni prevedano l'Opzione Knock-in o l'Opzione Knock-out in relazione ad un Periodo di Interessi Put, il pagamento della relativa Cedola Put sarà condizionato al verificarsi dell'Evento Knock-in e/o al non verificarsi dell'Evento Knock-out.

L'Evento Knock-in si verifica quando l'Agente di Calcolo determini che in una o più Date di Rilevazione Knock-in o durante un Periodo di Rilevazione Knock-in, il Valore di Riferimento del Sottostante sia (i) inferiore e/o pari e/o superiore al Livello Knock-in o (ii) compreso all'interno del Range Knock-in. Il verificarsi dell'Evento Knock-in determina l'attivarsi dell'Opzione Put e quindi il pagamento della Cedola Put relativa al Periodo di Interessi Put in cui l'Evento Knock-in si è verificato e ai Periodi di Interessi Put successivi.

L'Evento Knock-out si verifica quando l'Agente di Calcolo determini che in una o più Date di Rilevazione Knock-out o durante un Periodo di Rilevazione Knock-out, il Valore di Riferimento del Sottostante sia (i) inferiore e/o pari e/o superiore al Livello Knock-out o (ii) compreso all'interno del Range Knock-out. Il verificarsi dell'Evento Knock-out determina la disattivazione dell'Opzione Put e quindi la Cedola Put non sarà corrisposta nel Periodo di Interessi Put in cui l'Evento Knock-out si è verificato e nei Periodi di Interessi Put successivi.

Le relative Condizioni Definitive indicheranno, in riferimento a ciascun Periodo di Interessi Put, l'applicabilità dell'Opzione Knock-in o dell'Opzione Knock-out o di entrambe.

Opzione Rainbow

L'Opzione Rainbow indica, nel caso in cui il Sottostante sia costituito da un Paniere, la modalità di calcolo del tasso di interesse della Cedola Put. Secondo tale modalità, dopo aver determinato le singole performance con il metodo di calcolo proprio dell'opzione europea ovvero dell'opzione asiatica, i pesi percentuali saranno indicati nelle Condizioni Definitive ma saranno attribuiti a ciascun Sottostante in funzione della performance del Sottostante stesso rispetto a quella degli altri Sottostanti compresi nel Paniere secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive;

OBBLIGAZIONI CON OPZIONE DIGITALE

Le Obbligazioni con Opzione Digitale permettono all'investitore di ricevere il pagamento di una o più Cedole Digitali il cui ammontare è legato al verificarsi di una Condizione Digitale.

Inoltre, qualora previsto nelle relative Condizioni Definitive, le Obbligazioni con Opzione Digitale potranno prevedere, in relazione a una o più Cedole Digitali, una o più delle seguenti opzioni: Effetto Consolidamento, Effetto Memoria, Effetto Reload.

Ove previsto nelle Condizioni Definitive, ad una medesima Data di Pagamento Interessi Digitali potrebbe maturare anche una Cedola Digitale aggiuntiva, in relazione alla quale sarà prevista una diversa Condizione Digitale e per il cui pagamento sarà sufficiente il verificarsi della Condizione ad essa associata, a prescindere dal verificarsi della Condizione prevista per l'altra Cedola Digitale.

Nel caso di Obbligazioni Digitali, ciascuna Cedola Digitale sarà corrisposta in via posticipata alla Data di Pagamento Interessi Digitali indicata nelle Condizioni Definitive. Ove previsto nelle Condizioni Definitive, la Data di Scadenza delle Obbligazioni può coincidere con la (o, in ipotesi di pluralità di tali date, con una) Data di Pagamento Interessi Digitali.

Per chiarezza, si specifica che il Sottostante potrà essere sia il medesimo per tutta la durata del relativo Prestito e quindi identico per tutte le Cedole Digitali che variare in relazione alle diverse Cedole Digitali, come indicato nelle Condizioni Definitive. Qualora le Condizioni Definitive prevedano la variabilità del Sottostante in relazione alle Cedole Digitali, il Sottostante sarà scelto nell'ambito della medesima categoria di attività finanziarie (ossia, alternativamente, Titoli Azionari, Indici Azionari, Titoli Obbligazionari, Indici Obbligazionari, Merci, Futures su Merci, Indici di Merci, Fondi di Investimento, Tassi d'Inflazione, Tassi d'Interesse, Tassi Swap o Tassi di Cambio), salvo quanto di seguito indicato.

Si segnala in particolare che:

(i) qualora il Sottostante sia un Paniere, gli Elementi Costitutivi del Paniere potrebbero essere selezionati nell'ambito di diverse categorie di attività finanziarie, e

(ii) alcune Cedole Digitali, nell'ambito del medesimo Prestito, potranno essere legate a Tassi di Inflazione e/o Tassi d'Interesse, ove così stabilito nelle relative Condizioni Definitive.

L'importo (arrotondato per eccesso o per difetto al centesimo di Euro più vicino, 0,005 sarà arrotondato al centesimo superiore), al lordo di ogni tassa od imposta, di ciascuna Cedola Digitale sarà calcolato secondo la Formula di Calcolo della Cedola Digitale. Più in dettaglio l'importo di ciascuna Cedola Digitale sarà pari, al lordo di ogni tassa od imposta, al prodotto fra (A) il Valore Nominale, (B) il Tasso Digitale e (C) la Convenzione di Calcolo Interessi Digitali indicata per il relativo Periodo di Interessi Digitali nelle Condizioni Definitive.

Per chiarezza, si specifica che, ove siano previste più Cedole Digitali:

- i valori del Tasso Digitale potranno essere sia i medesimi per ciascuna Cedola Digitale, che differire per una o più delle Cedole Digitali, come indicato nelle Condizioni Definitive.
- la Condizione Digitale potrà essere sia la medesima per ciascuna Cedola Digitale, che variare in relazione alle diverse Cedole Digitali, come indicato nelle Condizioni Definitive. In tale ultima ipotesi, le diverse Condizioni Digitali saranno comunque tutte tra di loro omogenee ed appartenenti alla medesima categoria (i.e. tutte Condizioni Performance Singola o tutte Condizioni Performance Podium o tutte Condizioni Differenziale Performance o tutte Condizioni Valore Singolo o tutte Condizioni Valore Podium o tutte Condizioni Differenziale Valore).
- il Sottostante potrà essere sia il medesimo per tutta la durata del relativo Prestito e quindi identico per tutte le Cedole Digitali che variare in relazione alle diverse Cedole Digitali, come indicato nelle Condizioni Definitive. Qualora le Condizioni Definitive prevedano la variabilità del Sottostante in

relazione alle Cedole Digitali, il Sottostante sarà scelto nell'ambito della medesima categoria di attività finanziarie, fermo restando che:

(i) qualora il Sottostante sia un Paniere, gli Elementi Costitutivi del Paniere potrebbero essere selezionati nell'ambito di diverse categorie di attività finanziarie, e

(ii) alcune Cedole Digitali, nell'ambito del medesimo Prestito, potranno essere legate a Tassi di Inflazione e/o Tassi d'Interesse, ove così stabilito nelle relative Condizioni Definitive.

La Formula di Calcolo della Cedola Digitale è:

Importo della Cedola Digitale = Valore Nominale x Tasso Digitale x Convenzione di Calcolo Interessi Digitali

Le relative Condizioni Definitive specificheranno due alternativi Tassi Digitali a seconda che la Condizione Digitale relativa al relativo Periodo di Interessi Digitali si verifichi o meno.

Condizione Digitale

La Condizione Digitale potrà, per ciascuna Cedola Digitale, alternativamente:

- essere una condizione legata alla Performance¹⁸ di un singolo Sottostante (anche costituito da un Paniere) (la "**Condizione Performance Singola**");
- essere una condizione legata alla Performance di un numero di Sottostanti (anche costituiti da Panieri) di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive (la "**Condizione Performance Podium**");
- essere una condizione legata alla differenza tra la Performance di due Sottostanti (anche costituiti da Panieri) (la "**Condizione Differenziale Performance**");
- essere una condizione legata al Valore di Riferimento di un singolo Sottostante (anche costituito da un Paniere) (la "**Condizione Valore Singolo**");
- essere una condizione legata al Valore di Riferimento di un numero di Sottostanti (anche costituiti da Panieri) di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive (la "**Condizione Valore Podium**");
- essere una condizione legata alla differenza tra i Valori di Riferimento di due Sottostanti (anche costituiti da Panieri) (la "**Condizione Differenziale Valore**");
- essere una condizione legata alla miglior Performance di un Sottostante (anche costituito da un Paniere) (la "**Condizione Performance Best Of**"); e
- essere una condizione legata alla peggior Performance di un Sottostante (anche costituito da un Paniere) ("**Condizione Performance Worst Of**").

1. Condizione Performance Singola

La Condizione Performance Singola si verifica qualora, in presenza di un solo Sottostante indicato nelle relative Condizioni Definitive, la Performance¹⁹ di tale Sottostante risulti alternativamente (A) superiore e/o pari, ovvero inferiore e/o pari al Livello Barriera specificato nelle relative Condizioni Definitive oppure (B) sia compresa all'interno dell'Intervallo di Riferimento specificato nelle relative Condizioni Definitive.

2. Condizione Performance Podium

La Condizione Performance Podium si verifica qualora, in presenza di più Sottostanti indicati nelle relative Condizioni Definitive, la Condizione Performance Singola risulti verificata con riferimento ad un numero di Sottostanti almeno pari al numero ("N") indicato nelle Condizioni Definitive, i.e. la Performance²⁰ di almeno N Sottostanti risulti alternativamente (A) superiore e/o pari, ovvero inferiore

¹⁸ Come definita nella sezione "Glossario" del presente Prospetto di Base.

¹⁹ Come definita nella sezione "Glossario" del presente Prospetto di Base.

²⁰ Come definita nella sezione "Glossario" del presente Prospetto di Base.

e/o pari (secondo quanto specificato nelle Condizioni Definitive) al Livello Barriera specificato nelle relative Condizioni Definitive oppure (B) sia compresa all'interno dell'Intervallo di Riferimento specificato nelle relative Condizioni Definitive.

A titolo esemplificativo, nel caso in cui vi siano cinque Sottostanti e l'Emittente abbia indicato nelle relative Condizioni Definitive che la Condizione Performance Podium si intenda verificata qualora la Condizione Performance Singola (intesa quale Performance superiore al Livello Barriera) di almeno tre Sottostanti su cinque si sia verificata, la Condizione Performance Podium si verificherà e sarà soddisfatta nel caso in cui la Performance di almeno tre Sottostanti su cinque sia superiore al relativo Livello Barriera.

3. Condizione Differenziale Performance

La Condizione Differenziale Performance si verifica qualora la differenza tra la Performance di un Sottostante 1 e la Performance del Sottostante 2 risulti alternativamente (A) superiore e/o pari, ovvero inferiore e/o pari (secondo quanto specificato nelle Condizioni Definitive) al Livello Barriera specificato nelle relative Condizioni Definitive oppure (B) sia compresa all'interno dell'Intervallo di Riferimento specificato nelle relative Condizioni Definitive.

4. Condizione Valore Singolo

La Condizione Valore Singolo si verifica qualora, in presenza di un solo Sottostante indicato nelle relative Condizioni Definitive, il Valore di Riferimento²¹ di tale Sottostante (A) superiore e/o pari, ovvero inferiore e/o pari (secondo quanto specificato nelle Condizioni Definitive) al Livello Barriera specificato nelle relative Condizioni Definitive oppure (B) sia compresa all'interno dell'Intervallo di Riferimento specificato nelle relative Condizioni Definitive.

5. Condizione Valore Podium

La Condizione Valore Podium si verifica qualora, in presenza di più Sottostanti indicati nelle relative Condizioni Definitive, la Condizione Valore Singolo risulti verificata con riferimento ad un numero di Sottostanti almeno pari al numero ("N") indicato nelle Condizioni Definitive, i.e. il Valore di Riferimento di almeno N Sottostanti (A) superiore e/o pari, ovvero inferiore e/o pari (secondo quanto specificato nelle Condizioni Definitive) al Livello Barriera specificato nelle relative Condizioni Definitive oppure (B) sia compresa all'interno dell'Intervallo di Riferimento specificato nelle relative Condizioni Definitive.

A titolo esemplificativo, nel caso in cui vi siano cinque Sottostanti e l'Emittente abbia indicato nelle relative Condizioni Definitive che la Condizione Valore Podium si intenda verificata qualora la Condizione Valore Singolo (intesa come Valore di Riferimento superiore al Livello Barriera) di almeno tre Sottostanti su cinque si sia verificata, la Condizione Valore Podium si verificherà e sarà soddisfatta nel caso in cui il Valore di Riferimento di almeno tre Sottostanti su cinque sia superiore al relativo Livello Barriera.

6. Condizione Differenziale Valore

La Condizione Differenziale Valore si verifica qualora la differenza tra il Valore di Riferimento di un Sottostante 1 ed il Valore di Riferimento di Sottostante 2 risulti alternativamente (A) superiore e/o pari, ovvero inferiore e/o pari (secondo quanto specificato nelle Condizioni Definitive) al Livello Barriera specificato nelle relative Condizioni Definitive oppure (B) sia compresa all'interno dell'Intervallo di Riferimento specificato nelle relative Condizioni Definitive.

7. Condizione Performance Best Of

La Condizione Performance Best Of si verifica quando la miglior Performance di un Sottostante (la "**Performance Best Of**") risulti alternativamente (A) superiore e/o pari, ovvero inferiore e/o pari (secondo quanto specificato nelle Condizioni Definitive) al Livello Barriera specificato nelle relative Condizioni Definitive oppure (B) sia compresa all'interno dell'Intervallo di Riferimento specificato nelle

²¹ Come definito nella sezione "Glossario" del presente Prospetto di Base.

relative Condizioni Definitive.

Ai fini del presente paragrafo, la Performance Best Of sarà la j- esima più alta performance registrata dal Sottostante/Paniere nei periodi indicati nelle Condizioni Definitive, dove "j" è l'aggettivo numerale ordinale indicato nelle Condizioni Definitive.

Ai fini di quanto precede, si procederà come segue:

- l'Agente di Calcolo procederà a rilevare la migliore Performance, come indicato nelle relative Condizioni Definitive;
- l'Agente di Calcolo procederà ad ordinare le Performance così rilevate in ordine sequenziale decrescente, dal valore più alto al valore più basso;
- la Performance Best Of sarà la Performance nell'ordine sequenziale decrescente che corrisponda all'aggettivo numerale ordinale ("j") indicato nelle Condizioni Definitive con riferimento all'Opzione Best Of. Esemplicativamente, laddove nelle Condizioni Definitive sia indicato "Opzione First Best Of" (cioè primo), la Performance Best Of sarà rappresentata dalla Performance più alta registrata nei periodi indicati nelle relative Condizioni Definitive e quindi risulti prima nell'ordine sequenziale decrescente; laddove nelle Condizioni Definitive sia indicato "Tipologia Second Best Of" (cioè secondo), la Performance Best Of sarà rappresentata dalla seconda Performance più alta registrata nei periodi indicati nelle relative Condizioni Definitive e quindi risulti seconda nell'ordine sequenziale decrescente, e così via.

8. Condizione Performance Worst Of

La Condizione Performance Worst Of si verifica quando la peggior Performance di un Sottostante (la "**Performance Worst Of**") risulti alternativamente (A) superiore e/o pari, ovvero inferiore e/o pari (secondo quanto specificato nelle Condizioni Definitive) al Livello Barriera specificato nelle relative Condizioni Definitive oppure (B) sia compresa all'interno dell'Intervallo di Riferimento specificato nelle relative Condizioni Definitive.

Ai fini del presente paragrafo, la Performance Worst Of sarà la j- esima più bassa Performance registrata dal Sottostante/Paniere nei periodi indicati nelle Condizioni Definitive, dove "j" è l'aggettivo numerale ordinale indicato nelle Condizioni Definitive.

Ai fini di quanto precede, si procederà come segue:

- l'Agente di Calcolo procederà a rilevare la peggior Performance, come indicato nelle relative Condizioni Definitive;
- l'Agente di Calcolo procederà ad ordinare le Performance così rilevate in ordine sequenziale crescente, dal valore più basso al valore più alto;
- la Performance Worst Of sarà la Performance nell'ordine sequenziale crescente che corrisponda all'aggettivo numerale ordinale ("j") indicato nelle Condizioni Definitive con riferimento all'Opzione Worst Of. Esemplicativamente, laddove nelle Condizioni Definitive sia indicato "Opzione First Worst Of" (cioè primo), la Performance Worst Of sarà rappresentata dalla Performance più bassa registrata nei periodi indicati nelle relative Condizioni Definitive e quindi risulti prima nell'ordine sequenziale crescente; laddove nelle Condizioni Definitive sia indicato "Tipologia Second Worst Of" (cioè secondo), la Performance Worst Of sarà rappresentata dalla seconda Performance più bassa registrata nei periodi indicati nelle relative Condizioni Definitive e quindi risulti seconda nell'ordine sequenziale crescente, e così via.

OPZIONI AGGIUNTIVE RELATIVE ALLE CEDOLE DIGITALI

Le Condizioni Definitive potranno di volta in volta prevedere che le Obbligazioni con Opzione Digitale siano, anche contemporaneamente e salvo quanto di seguito previsto, "Con Effetto Consolidamento",

"Con Effetto Memoria" e "Con Effetto Reload", regolate nei modi seguenti:

(a) Cedole Digitali con Effetto Consolidamento

L'Effetto Consolidamento comporta che, laddove una Condizione Digitale sia soddisfatta con riferimento ad una Cedola Digitale, le Condizioni Digitali previste con riferimento a ciascuna delle Cedole Digitali successive risultino automaticamente soddisfatte. Pertanto le Cedole Digitali successive saranno pagabili, alle relative Date di Pagamento Interessi e fino alla Data di Scadenza, senza necessità che le relative Condizioni Digitali si verifichino.

(b) Cedole Digitali con Effetto Memoria

L'Effetto Memoria comporta che laddove la Condizione Digitale non si verifichi in relazione ad una Cedola Digitale (ovvero a più Cedole Digitali consecutive) e sempre che in tali ipotesi il Tasso Digitale sia posto pari a zero in dipendenza del mancato verificarsi della Condizione Digitale, il Portatore abbia comunque il diritto di ricevere, in corrispondenza della prima Data di Pagamento Interessi Digitali successiva in relazione alla quale la Condizione Digitale risulti soddisfatta, una Cedola Digitale il cui valore tenga conto dell'ammontare non corrisposto a valere sulla Cedola Digitale precedente (ovvero sulle Cedole Digitali precedenti, laddove non già corrisposte) in dipendenza del mancato verificarsi della Condizione Digitale.

Più in dettaglio l'importo di ciascuna Cedola Digitale con Effetto Memoria per ogni Obbligazione sarà pari, al lordo di ogni tassa od imposta, alla somma tra (i) il prodotto (arrotondato per eccesso o per difetto al centesimo di Euro più vicino, 0,005 sarà arrotondato al centesimo superiore) fra (A) il Valore Nominale, (B) il Tasso Digitale e (C) la Convenzione di Calcolo Interessi Digitali indicata per il relativo Periodo di Interessi Digitali nelle Condizioni Definitive e (ii) l'ammontare non corrisposto a valere sulla Cedola Digitale precedente (ovvero sulle Cedole Digitali precedenti, laddove non già corrisposte) in dipendenza del mancato verificarsi della Condizione Digitale.

(c) Cedole Digitali con Effetto Reload

L'Effetto Reload comporta che, laddove una Condizione Digitale sia soddisfatta con riferimento ad una Cedola Digitale, in corrispondenza di ciascuna delle Date di Pagamento Interessi Digitali successive alla Data di Pagamento di Interessi Digitali in cui si è verificata la Condizione Digitale e fino alla Data di Scadenza, sarà corrisposta una Cedola Digitale del medesimo ammontare previsto per la Data di Pagamento di Interessi Digitali in cui si è verificata la Condizione Digitale (tale cedola, la "**Cedola Reload**"). Tale Effetto Reload sarà applicabile con riferimento alla prima Condizione Digitale che si verifica nell'ambito della durata del Prestito. Ciò non pregiudica il diritto del Portatore di ricevere, in aggiunta alla Cedola Reload, le Cedole Digitali relative alle successive Date di Pagamento Interessi Digitali, ove le rispettive Condizioni Digitali si siano verificate.

Pertanto, a titolo esemplificativo, dati quattro periodi previsti per il verificarsi della Condizione Digitale, e quattro Cedole Digitali di importo differente in relazione a ciascun periodo (ad esempio, 10 Euro in relazione alla Prima Cedola Digitale e alla Quarta Cedola Digitale, e 5 Euro in relazione alla Seconda Cedola Digitale e alla Terza Cedola Digitale), qualora la Condizione Digitale si verifichi nel periodo relativo alla Seconda Cedola Digitale, il Portatore riceverà nella Seconda Data di Pagamento di Interessi Digitali, nella Terza Data di Pagamento di Interessi Digitali e nella Quarta Data di Pagamento di Interessi Digitali una Cedola Digitale di importo pari alla Seconda Cedola Digitale (nel presente esempio, pari a 5 Euro), con possibilità di ricevere in aggiunta anche la Terza Cedola Digitale e/o la Quarta Cedola Digitale ove le rispettive Condizioni Digitali si siano verificate. Si precisa che le per le Obbligazioni da emettersi a valere del presente Prospetto di Base non sarà mai previsto contemporaneamente l'Effetto Consolidamento e l'Effetto Reload.

OBBLIGAZIONI CON OPZIONE RANGE ACCRUAL

Le Obbligazioni con Opzione Range Accrual permettono all'investitore di ricevere il pagamento di una o più Cedole Range Accrual il cui tasso di interesse è differenziato in ragione della circostanza che il Valore di Riferimento, definito come (a) il valore puntuale di un Sottostante rilevato in un Giorno di Negoziazione o (b)

la differenza fra i valori puntuali di un Sottostante rilevati in più Giorni di Negoziazione o (c) la differenza fra i valori puntuali di due Sottostanti rilevati in un Giorno di Negoziazione, in un Periodo di Riferimento, sia all'interno del Range di Oscillazione (nel qual caso le Obbligazioni saranno fruttifere di interessi ad un tasso pari al Rendimento In Range) ovvero al di fuori del Range di Oscillazione (nel qual caso le Obbligazioni saranno fruttifere di interessi ad un tasso pari al Rendimento Fuori Range). Tale differenziazione potrebbe anche comportare, come specificato nelle relative Condizioni Definitive, che uno dei due tassi (Rendimento in Range o Rendimento Fuori Range) sia posto pari a zero, sicché, in ragione dei tassi d'interesse indicati nelle relative Condizioni Definitive come Rendimento In Range e Rendimento Fuori Range, le Obbligazioni potranno in concreto essere fruttifere di interessi solo laddove il Valore di Riferimento sia all'interno del Range di Oscillazione (nell'ipotesi in cui il Rendimento Fuori Range sia posto pari a zero, quindi nullo) ovvero sia al di fuori del relativo Range di Oscillazione (nell'ipotesi in cui il Rendimento In Range sia posto pari a zero, quindi nullo).

Inoltre, qualora previsto nelle relative Condizioni Definitive, le Obbligazioni con Opzione Range Accrual potranno prevedere, in relazione a una o più Cedole Range Accrual, un Tasso Minimo e/o un Tasso Massimo.

Ciascuna Cedola Range Accrual sarà corrisposta in via posticipata alla Data di Pagamento Interessi Range Accrual. Ove previsto nelle relative Condizioni Definitive, la Data di Scadenza delle Obbligazioni può coincidere con la (o, in ipotesi di pluralità di tali date, con una) Data di Pagamento Interessi Range Accrual.

Per chiarezza, si specifica che il Sottostante potrà essere sia il medesimo per tutta la durata del relativo Prestito e quindi identico per tutte le Cedole Range Accrual che variare in relazione alle diverse Cedole Range Accrual, come indicato nelle Condizioni Definitive. Qualora le Condizioni Definitive prevedano la variabilità del Sottostante in relazione alle Cedole Range Accrual, il Sottostante sarà scelto nell'ambito della medesima categoria di attività finanziarie (ossia, alternativamente, Titoli Azionari, Indici Azionari, Titoli Obbligazionari, Indici Obbligazionari, Merci, Futures su Merci, Indici di Merci, Fondi di Investimento, Tassi d'Inflazione, Tassi d'Interesse, Tassi Swap o Tassi di Cambio), salvo quanto di seguito indicato.

Si segnala in particolare che:

(i) qualora il Sottostante sia un Paniere, gli Elementi Costitutivi del Paniere potrebbero essere selezionati nell'ambito di diverse categorie di attività finanziarie, e

(ii) alcune Cedole Range Accrual, nell'ambito del medesimo Prestito, potranno essere legate a Tassi di Inflazione e/o Tassi d'Interesse, ove così stabilito nelle relative Condizioni Definitive.

L'importo (arrotondato per eccesso o per difetto al centesimo di Euro più vicino, 0,005 sarà arrotondato al centesimo superiore), al lordo di ogni tassa od imposta, di ciascuna Cedola Range Accrual sarà calcolato secondo la Formula di Calcolo della Cedola Range Accrual. Più in dettaglio, l'importo di ciascuna Cedola Range Accrual per ogni Obbligazione sarà pari, al lordo di ogni tassa od imposta, al prodotto fra (A) il Valore Nominale e (B) la somma di (b1) un tasso determinato moltiplicando (x) il Rendimento In Range, per (y) il rapporto fra (i) il numero di giorni del relativo Periodo di Riferimento in cui il Valore di Riferimento sia all'interno del relativo Range di Oscillazione e (ii) il numero totale di giorni nel relativo Periodo di Riferimento; e (b2) un tasso determinato moltiplicando (x) il Rendimento Fuori Range, per (y) il rapporto fra (i) il numero di giorni del relativo Periodo di Riferimento in cui il Valore di Riferimento sia al di fuori del relativo Range di Oscillazione e (ii) il numero totale di giorni nel relativo Periodo di Riferimento.

La Formula di Calcolo della Cedola Range Accrual è:

Importo della Cedola Range Accrual = Valore Nominale × Min{Tasso Massimo; Max{Tasso Minimo; (Rendimento In Range × Giorni In Range + Rendimento Fuori Range × Giorni Fuori Range)}}

Le Condizioni Definitive della singola emissione potranno stabilire che, per una o più Cedole Range Accrual, ai fini della determinazione di tale Cedola Range Accrual saranno rilevati due o più Valori di Riferimento.

In tale circostanza sarà parimenti indicato nelle Condizioni Definitive se, ai fini della determinazione dei Giorni In Range ovvero dei Giorni Fuori Range, almeno uno o più o tutti i Valori di Riferimento debbano

essere all'interno ovvero al di fuori del relativo Range di Oscillazione.

Pertanto, in via esemplificativa, potrebbe essere previsto che, ai fini del calcolo dell'importo della Cedola Range Accrual si applichi il tasso del Rendimento In Range laddove almeno tre Valori di Riferimento su cinque siano all'interno del relativo Range di Oscillazione, nel caso contrario si applicherà il Rendimento Fuori Range.

Si precisa infine che il Rendimento In Range e/o il Rendimento Fuori Range potrà essere sia lo stesso che variare in relazione alle diverse Cedole Range Accrual.

OBBLIGAZIONI CON OPZIONE SPREAD

Le Obbligazioni con Opzione Spread permettono all'investitore di ricevere il pagamento di una o più Cedole Spread il cui tasso di interesse è legato alla differenza tra i Valori di Riferimento o le Performance di due Sottostanti (ossia lo Spread, come definito nella sezione "Glossario" del presente Prospetto di Base), in misura del Fattore di Partecipazione e dell'eventuale Margine positivo o negativo.

Inoltre, qualora previsto nelle relative Condizioni Definitive, le Obbligazioni con Opzione Spread potranno prevedere, in relazione a una o più Cedole Spread, un Tasso Minimo e/o un Tasso Massimo.

Ciascuna Cedola Spread sarà corrisposta in via posticipata alla Data di Pagamento Interessi Spread indicata nelle relative Condizioni Definitive. Ove previsto nelle relative Condizioni Definitive, la Data di Scadenza delle Obbligazioni può coincidere con la (o, in ipotesi di pluralità di tali date, con una) Data di Pagamento Interessi Spread.

Per chiarezza, si specifica che il Sottostante potrà essere sia il medesimo per tutta la durata del relativo Prestito e quindi identico per tutte le Cedole Spread che variare in relazione alle diverse Cedole Spread, come indicato nelle Condizioni Definitive. Qualora le Condizioni Definitive prevedano la variabilità del Sottostante in relazione alle Cedole Spread, il Sottostante sarà scelto nell'ambito della medesima categoria di attività finanziarie (ossia, alternativamente, Titoli Azionari, Indici Azionari, Titoli Obbligazionari, Indici Obbligazionari, Merci, Futures su Merci, Indici di Merci, Fondi di Investimento, Tassi d'Inflazione, Tassi d'Interesse, Tassi Swap o Tassi di Cambio), salvo quanto di seguito indicato.

Si segnala in particolare che:

(i) qualora il Sottostante sia un Paniere, gli Elementi Costitutivi del Paniere potrebbero essere selezionati nell'ambito di diverse categorie di attività finanziarie, e

(ii) alcune Cedole Spread, nell'ambito del medesimo Prestito, potranno essere legate a Tassi di Inflazione e/o Tassi d'Interesse, ove così stabilito nelle relative Condizioni Definitive.

L'importo (arrotondato per eccesso o per difetto al centesimo di Euro più vicino, 0,005 sarà arrotondato al centesimo superiore), al lordo di ogni tassa od imposta, di ciascuna Cedola Spread sarà calcolato secondo la Formula di Calcolo della Cedola Spread, come specificato per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive. Più in dettaglio, l'importo di ciascuna Cedola Spread per ogni Obbligazione sarà pari, al lordo di ogni tassa od imposta, al prodotto fra (A) il Valore Nominale e (B) il minor tasso percentuale fra (b1) il Tasso Massimo del relativo Periodo di Interessi Spread e (b2) il maggior tasso percentuale fra (x) il Tasso Minimo del relativo Periodo di Interessi Spread e (y) lo Spread fra i Valori di Riferimento/le Performance di due Sottostanti indicati nelle Condizioni Definitive, tale Spread moltiplicato per il Fattore di Partecipazione indicato nelle Condizioni Definitive ed aumentato ovvero diminuito (come indicato nelle Condizioni Definitive) del Margine. Laddove tale differenziale sia negativo, sarà considerato pari a zero, quindi nullo.

La Formula di Calcolo della Cedola Spread è:

Importo della Cedola Spread = Valore Nominale x Min[Tasso Massimo; Max[Tasso Minimo; Fattore di Partecipazione x Max(0; Spread) +/- Margine]

In dipendenza della partecipazione al differenziale fra i Valori di Riferimento o fra le Performance dei due

Sottostanti e del tasso indicato quale Tasso Minimo nelle Condizioni Definitive, le Cedole Spread potranno anche essere pari a zero, e conseguentemente il rendimento delle relative Obbligazioni sarà pari al solo rendimento minimo garantito ovvero, ove questo non sia previsto nelle relative Condizioni Definitive, il rendimento delle relative Obbligazioni sarà pari a zero.

4.7.2 **Data di godimento degli interessi**

La data a partire dalla quale le Obbligazioni sono fruttifere di interessi (la "**Data di Godimento**") verrà indicata, per ciascun Prestito, nelle Condizioni Definitive.

4.7.3 **Date di scadenza degli interessi**

Ciascuna Cedola sarà corrisposta in via posticipata alla data di pagamento di tale Cedola quale indicata nelle Condizioni Definitive (ognuna una "**Data di Pagamento Interessi**"). La prima e/o l'ultima cedola delle Obbligazioni potranno avere una periodicità diversa come di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive. Ove previsto nelle Condizioni Definitive, la Data di Scadenza delle Obbligazioni può coincidere con la (o, in ipotesi di pluralità di tali date, con una) Data di Pagamento Interessi.

Qualora la data per il pagamento di una Cedola dovesse cadere in un giorno che non sia un Giorno Lavorativo, la stessa sarà posposta al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo, senza che tale spostamento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo ai titolari delle Obbligazioni.

Il pagamento delle Cedole avrà luogo esclusivamente per il tramite degli intermediari finanziari autorizzati aderenti alla Monte Titoli.

4.7.4 **Termine di prescrizione degli interessi e del capitale**

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, a beneficio dell'Emittente, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili e, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data in cui la relativa Cedola è divenuta pagabile.

4.7.5 **Dichiarazione indicante il tipo di Parametro di Indicizzazione/Sottostante**

(a) Parametro di Indicizzazione del Tasso Minimo/Tasso Massimo e della Cedola Variabile

Il Parametro di Indicizzazione a cui è può essere legata la determinazione del Tasso Minimo e del Tasso Massimo e a cui sono indicizzate le Cedole Variabili, è indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Il Parametro di Indicizzazione potrà di volta in volta coincidere con uno dei seguenti tassi: (i) il Rendimento dei BOT con scadenza trimestrale, semestrale e annuale, (ii) il valore puntuale del tasso *Euribor* o *Libor* base 360 a uno, due, tre, sei oppure dodici mesi, o la media mensile del tasso *Euribor* o *Libor* mensile, bimestrale, trimestrale, semestrale oppure annuale, (iii) il Rendistato, (iv) il Tasso *Swap* a breve, medio e lungo termine, relativo alla durata specificata nelle Condizioni Definitive.

In relazione alle Cedole Variabili, si specifica che il Parametro di Indicizzazione potrà essere sia il medesimo per tutta la durata del relativo Prestito e quindi identico per tutte le Cedole Variabili che variare in relazione alle diverse Cedole Variabili, come indicato nelle Condizioni Definitive.

(b) Sottostante del Tasso Minimo/Tasso Massimo, della Cedola Call, della Cedola Put, della Cedola Digitale, della Cedola Range Accrual e della Cedola Spread

Ai fini dell'individuazione del Tasso Minimo e/o Tasso Massimo, della Cedola Call, della Cedola Put e della Cedola Digitale, della Cedola Range Accrual e della

Cedola Spread, il Sottostante ovvero i Sottostanti il cui valore o la cui performance è oggetto di osservazione ai sensi della relativa Formula di Calcolo, sono indicati nelle Condizioni Definitive tra: Titoli Azionari, Indici Azionari, Titoli Obbligazionari, Merci, Futures su Merci, Indici di Merci, Fondi di Investimento, Tassi di Inflazione, Tassi di Interesse, Tassi Swap e Tassi di Cambio.

Il Sottostante potrà essere sia il medesimo per tutta la durata del relativo Prestito e quindi identico per tutte le Cedole e/o Tassi Minimi e/o Tassi Massimi che variare in relazione alle diverse Cedole e/o Tassi Minimi e/o Tassi Massimi, come indicato nelle Condizioni Definitive. Qualora le Condizioni Definitive prevedano la variabilità del Sottostante, il Sottostante sarà scelto nell'ambito della medesima categoria di attività finanziarie (ossia, alternativamente, Titoli Azionari, Indici Azionari, Titoli Obbligazionari, Indici Obbligazionari, Merci, Futures su Merci, Indici di Merci, Fondi di Investimento, Tassi d'Inflazione, Tassi d'Interesse, Tassi Swap o Tassi di Cambio), fermo restando che alcune Cedole e/o Tassi Minimi e/o Tassi Massimi, nell'ambito del medesimo Prestito, potranno essere legate a Tassi di Inflazione e/o Tassi d'Interesse, ove così stabilito nelle relative Condizioni Definitive.

Per chiarezza, si specifica che in caso di un Paniere, gli Elementi Costitutivi del Paniere, potranno essere tra di loro omogenei e appartenenti alla medesima categoria di attività finanziaria (e cioè tutti Titoli Azionari, ovvero tutti Indici Azionari, etc.) ovvero tra di loro non omogenei e non appartenenti alla medesima categoria di attività finanziaria (quindi, ad esempio, un Paniere composto da Azioni e Indici azionari), ciascun Elemento Costitutivo del Paniere avente all'interno del Paniere il peso percentuale indicato nelle Condizioni Definitive.

4.7.6 Descrizione del Parametro di Indicizzazione/Sottostante

(a) Parametro di Indicizzazione del Tasso Minimo/Tasso Massimo e della Cedola Variabile

Il/Il Parametro/i di Indicizzazione è/sono individuato/i fra le seguenti attività finanziarie:

- il rendimento semplice lordo del BOT relativo all'asta effettuata il mese solare, di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive, antecedente l'inizio del periodo di godimento di ciascuna cedola (il "**Rendimento dei BOT**"). Il Rendimento dei BOT emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.dt.tesoro.it oppure www.bancaditalia.it. Il Rendimento del BOT eventualmente scelto come parametro di indicizzazione potrà essere il rendimento d'asta del BOT a tre, sei o dodici mesi, così come indicato nelle Condizioni Definitive;
- un tasso interbancario quale il valore puntuale del tasso *Euribor* o *Libor* base 360 a uno, due, tre, sei oppure dodici mesi, o la media mensile del tasso *Euribor* o *Libor* mensile, bimestrale, trimestrale, semestrale oppure annuale così come di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive;
- la media mensile dei rendimenti di un campione di titoli pubblici a tasso fisso, attualmente costituito da tutti i Buoni del Tesoro Poliennali (BTP) quotati sul Mercato telematico delle Obbligazioni di Borsa Italiana e aventi vita residua superiore a un anno, esclusi i BTP indicizzati all'inflazione dell'area euro (il "**Rendistato**"). Il valore del Rendistato è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.bancaditalia.it;

- un tasso c.d. *swap* a breve o medio-lungo termine dei paesi delle Valute di Denominazione, o un tasso c.d. *swap* a breve o medio-lungo termine degli Stati OCSE, pubblicato e reperibile come indicato nelle Condizioni Definitive (il "**Tasso Swap**");
- (b) Sottostante del Tasso Minimo/Tasso Massimo, della Cedola Call, della Cedola Put, della Cedola Digitale, della Cedola Range Accrual e della Cedola Spread

I Sottostanti sono individuati fra le seguenti attività finanziarie:

- azioni negoziate in mercati regolamentati in Italia, ovvero in un altro Stato che presentino requisiti di elevata liquidità (i "**Titoli Azionari**");
- indici italiani o stranieri, caratterizzati da trasparenza dei metodi di calcolo e diffusione, relativi ad azioni e che non siano indici proprietari dell'Emittente (gli "**Indici Azionari**");
- titoli di debito quotati in Italia, sui mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., ovvero quotati sui mercati obbligazionari di altri paesi europei o extraeuropei (i "**Titoli Obbligazionari**");
- indici italiani o stranieri, caratterizzati da trasparenza dei metodi di calcolo e diffusione, relativi ad obbligazioni e che non siano indici proprietari dell'Emittente (gli "**Indici Obbligazionari**");
- merci per le quali esista un mercato di riferimento caratterizzato dalla disponibilità di informazioni continue e aggiornate sui prezzi delle attività negoziate (le "**Merci**");
- i contratti *futures* su merci per i quali esista un mercato di riferimento (i "**Futures su Merci**");
- indici di merci, ovvero indici, calcolati con un algoritmo definito, i cui componenti sono singole Merci a condizione che tali indici siano noti e caratterizzati da trasparenza nei metodi di calcolo e diffusione e che non siano indici proprietari dell'Emittente (gli "**Indici di Merci**");
- fondi, intesi come OICR italiani o esteri, commercializzabili in Italia, ammessi o meno alle quotazioni su mercati regolamentati (collettivamente i "**Fondi di Investimento**");
- tassi che misurino l'andamento dei prezzi al consumo e/o la dinamica inflattiva nei paesi delle Valute di Denominazione, tassi che misurino l'andamento dei prezzi al consumo e/o la dinamica inflattiva negli Stati OCSE (collettivamente i "**Tassi di Inflazione**");
- tassi d'interesse ufficiali o generalmente utilizzati sul mercato dei capitali (quali il Rendimento dei BOT con scadenza trimestrale, semestrale, annuale, il valore puntuale del tasso *Euribor* o *Libor* base 360 a uno, due, tre, sei oppure dodici mesi, o la media mensile del tasso *Euribor* o *Libor* mensile, bimestrale, trimestrale, semestrale oppure annuale, il Rendistato, il tasso *swap*) (collettivamente i "**Tassi d'interesse**");

- tassi c.d. *swap* a breve o medio-lungo termine dei paesi delle Valute di Denominazione, tassi c.d. *swap* a breve o medio-lungo termine degli Stati OCSE (collettivamente i "**Tassi Swap**");
- tassi di cambio fra valute di diversi Stati sempre che tali tassi di cambio siano rilevati con continuità dalle autorità o dagli organismi competenti e nel caso di "*currency pairs non deliverable*" (ossia valute convertibili, ma non trasferibili) sia disponibile un *fixing* pubblicato secondo documentazione ISDA (collettivamente i "**Tassi di Cambio**")²²;
- panieri costituiti da due o più attività finanziarie tra quelle elencate al presente paragrafo (rispettivamente, il "**Paniere**" e ciascuna un "**Elemento Costitutivo del Paniere**");

Le Condizioni Definitive prevedranno le modalità di determinazione del Valore di Riferimento Finale e del Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante.

4.7.7 Metodo utilizzato per mettere in relazione i due valori

Qualora la struttura cedolare delle Obbligazioni preveda il pagamento di una o più Cedole Variabili con un Tasso Minimo o un Tasso Massimo, per ciascun Periodo di Interessi Variabili, il relativo tasso di interesse variabile (il "**Tasso di Interesse Variabile**") sarà legato all'andamento del Parametro di Indicizzazione (quale il Rendimento dei BOT con scadenza trimestrale, semestrale e annuale, il valore puntuale del tasso *Euribor* o *Libor* base 360 a uno, due, tre, sei oppure dodici mesi, o la media mensile del tasso *Euribor* o *Libor* mensile, bimestrale, trimestrale, semestrale oppure annuale, il Rendistato, il Tasso *Swap* a breve, medio e lungo termine) indicato nelle Condizioni Definitive (e rilevato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) moltiplicato per il fattore di partecipazione indicato nelle Condizioni Definitive ed eventualmente maggiorato o diminuito del Margine che potrà restare costante per tutta la durata del prestito, ovvero variare in relazione alle diverse Cedole Variabili, come indicato nelle Condizioni Definitive, fermo restando che il tasso d'interesse variabile così determinato non potrà essere superiore al Tasso Massimo (ove previsto) e non potrà essere inferiore al Tasso Minimo (ove previsto).

4.7.8 Indicazione della fonte informativa da cui poter ottenere le informazioni sulla performance passata e futura del sottostante e sulla sua volatilità

L'Emittente specificherà nelle Condizioni Definitive quale fonte informativa verrà utilizzata per ottenere le informazioni sulla performance passata e futura del sottostante e sulla sua volatilità (la "**Fonte Informativa**").

4.7.9 Descrizione di eventuali fatti perturbativi del mercato o della liquidazione aventi un'incidenza sul Parametro di Indicizzazione/Sottostante

- (a) Parametro di Indicizzazione della Cedola Variabile, del Tasso Minimo e del Tasso Massimo

Eventi di turbativa

Qualora nella durata delle Obbligazioni, relativamente al Parametro di Indicizzazione, si verificano eventi perturbativi della regolare rilevazione del valore di tale Parametro di Indicizzazione – come specificati nelle Condizioni Definitive -

²² L'utilizzo di un *fixing* pubblicato secondo documentazione ISDA risponde all'esigenza di fornire agli investitori un tasso di cambio "di mercato" anche laddove le rilevazioni delle autorità/organismi competenti non lo fossero.

(ciascuno di tali eventi un "**Evento di Turbativa**" relativamente al Parametro di Indicizzazione considerato), il valore del Parametro di Indicizzazione, per le finalità di determinazione delle Cedole Variabili e del Tasso Minimo e del Tasso Massimo, sarà determinato come indicato al paragrafo 4.7.10 (*Regole di adeguamento applicabili in caso di fatti perturbativi del mercato o della liquidazione aventi un'incidenza sul Parametro di Indicizzazione/Sottostante*) e specificato nelle Condizioni Definitive.

Tali interventi saranno improntati alla buona fede e alla prassi di mercato e saranno volti a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi di tali eventi in modo da evitare pregiudizio agli interessi degli Obbligazionisti.

Eventi di natura straordinaria

Qualora nella durata delle Obbligazioni, relativamente al Parametro di Indicizzazione utilizzato, si verificano eventi di natura straordinaria – quali indicati nelle Condizioni Definitive - che, a giudizio dell'Agente di Calcolo, modificano la struttura o compromettano l'esistenza ovvero incidano sulla continuità di calcolo del valore del Parametro di Indicizzazione ovvero abbiano comunque natura straordinaria (ciascuno di tali eventi un "**Evento Straordinario**" relativamente al Parametro di Indicizzazione), l'Agente di Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del Parametro di Indicizzazione, aggiustamenti e/o modifiche alla Formula di Calcolo, alle Date di Rilevazione o ad ogni altro elemento di calcolo utilizzato ai fini della Formula e della determinazione delle Cedole Variabili, del Tasso Minimo e del Tasso Massimo, secondo metodologie di generale accettazione e al fine di neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi dell'evento straordinario e di mantenere per quanto possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni, il tutto secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

A titolo meramente esemplificativo e senza alcuna limitazione di quanto potrà essere specificato nelle relative Condizioni Definitive, potrà costituire Evento Straordinario per un Parametro di Indicizzazione il verificarsi di un'operazione di finanza straordinaria (fusione, scissione, acquisizione, aumento di capitale, etc.) per il relativo emittente, la cessazione dell'ammissione a negoziazione di tale Parametro di Indicizzazione sul mercato di riferimento indicato nelle Condizioni Definitive, la modifica delle modalità di calcolo o rilevazione del Parametro di Indicizzazione ovvero la cessazione o modifica della relativa Fonte Informativa.

Pubblicazioni erranee del Parametro di Indicizzazione

Qualora nella durata delle Obbligazioni, relativamente ad uno o più dei Parametri di Indicizzazione utilizzati, siano pubblicati dalle relative Fonti Informative ad una Data di Rilevazione valori errati che siano oggetto di successiva correzione, l'Agente di Calcolo farà riferimento, per il calcolo delle Cedole Variabili, del Tasso Minimo e del Tasso Massimo, alla rilevazione quale corretta, purché tale rilevazione corretta sia tempestivamente pubblicata secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

- (b) Sottostante del Tasso Minimo e del Tasso Massimo, della Cedola Call, della Cedola Put, della Cedola Digitale, della Cedola Spread e della Cedola Range Accrual

Eventi di turbativa

Qualora nella durata delle Obbligazioni, relativamente al Sottostante, si verificano eventi perturbativi della regolare rilevazione del Valore del Sottostante – come specificati nelle Condizioni Definitive – (ciascuno di tali eventi un "**Evento di Turbativa**" relativamente al Sottostante considerato), il valore del Sottostante, per le finalità di determinazione del Tasso Minimo e del Tasso Massimo, della Cedola Call, della Cedola Put e della Cedola Digitale, sarà determinato come indicato al paragrafo (x) (*Regole di adeguamento applicabili in caso di fatti perturbativi del mercato o della liquidazione aventi un'incidenza sul Parametro di Indicizzazione/Sottostante*) e specificato nella Condizioni Definitive.

Tali interventi saranno improntati alla buona fede e alla prassi di mercato e saranno volti a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi di tali eventi in modo da evitare pregiudizio agli interessi degli Obbligazionisti.

Eventi di natura straordinaria

Qualora nel corso della durata del Prestito, relativamente al Sottostante, si verificano eventi di natura straordinaria – quali indicati nelle Condizioni Definitive - che, a giudizio dell'Agente di Calcolo, modificano la struttura o compromettano l'esistenza ovvero incidano sulla continuità di calcolo del valore del/i Sottostante/i ovvero abbiano comunque natura straordinaria (ciascuno di tali eventi un "**Evento Straordinario**" relativamente al Sottostante considerato), l'Agente di Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del/i Sottostante/i, aggiustamenti e/o modifiche alla Formula di Calcolo, alle Date di Rilevazione o ad ogni altro elemento di calcolo utilizzato ai fini della Formula di Calcolo e della determinazione del Tasso Minimo e del Tasso Massimo, della Cedola Call, della Cedola Put, della Cedola Digitale, della Cedola Range Accrual e della Cedola Spread secondo metodologie di generale accettazione ed al fine di neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi dell'evento straordinario e di mantenere per quanto possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni, il tutto secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

A titolo meramente esemplificativo e senza alcuna limitazione di quanto potrà essere specificato nelle relative Condizioni Definitive, potrà costituire Evento Straordinario per un Sottostante il verificarsi di un'operazione di finanza straordinaria (fusione, scissione, acquisizione, aumento di capitale, etc.) per il relativo emittente, la cessazione dell'ammissione a negoziazione di tale Sottostante sul mercato di riferimento indicato nelle Condizioni Definitive, la modifica delle modalità di calcolo o rilevazione del Sottostante ovvero la cessazione o modifica della relativa Fonte Informativa.

Pubblicazioni erronee del Sottostante

Qualora nella durata delle Obbligazioni, relativamente al Sottostante, siano pubblicati dalle relative Fonti Informative ad una Data di Rilevazione valori che siano oggetto di successiva correzione, l'Agente di Calcolo farà riferimento, per il calcolo Tasso Minimo e del Tasso Massimo, della Cedola Call, della Cedola Put, della Cedola Digitale, della Cedola Range Accrual e della Cedola Spread alla rilevazione quale corretta, purché tale rilevazione corretta sia tempestivamente pubblicata secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

4.7.10 Regole di adeguamento applicabili in caso di fatti perturbativi del mercato o della liquidazione aventi un'incidenza sul Parametro di Indicizzazione/Sottostante

Al verificarsi di fatti perturbativi della regolare rilevazione dei valori del Parametro di Indicizzazione/Sottostante, la rilevazione dei valori avverrà da parte dell'Agente di Calcolo secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Qualora in caso di Eventi di Turbativa il Parametro di Indicizzazione/Sottostante non fosse rilevabile nel giorno previsto, l'Agente di Calcolo utilizzerà – come indicato nelle relative Condizioni Definitive – a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- (1) la prima rilevazione utile immediatamente antecedente o successiva il giorno di rilevazione originariamente previsto agendo in buona fede secondo la migliore prassi di mercato (o altra data indicata nelle Condizioni Definitive) come indicato nelle Condizioni Definitive; ovvero
- (2) una metodologia di rilevazione determinata secondo la migliore prassi di mercato in riferimento al Parametro di Indicizzazione/Sottostante in questione.

4.7.11 *Agente di Calcolo*

Per ciascun Prestito, l'indicazione del soggetto che opererà quale Agente di Calcolo ai fini della determinazione delle Cedole e delle attività connesse (ivi ben incluso al ricorrere di Eventi di Turbativa) sarà contenuta nelle relative Condizioni Definitive. L'Agente di Calcolo potrà coincidere con l'Emittente.

Per ciascun Prestito, l'Emittente avrà facoltà di sostituire, al ricorrere di un ragionevole motivo, nel corso della durata del Prestito, l'Agente di Calcolo inizialmente indicato nelle relative Condizioni Definitive con un diverso Agente di Calcolo, previa comunicazione da parte dell'Emittente stesso agli obbligazionisti.

Per ciascun Prestito, il relativo Agente di Calcolo, nell'esecuzione delle attività a lui rimesse, procederà secondo propria ragionevole discrezione e in buona fede; le determinazioni e valutazioni dallo stesso operate s'intenderanno pienamente vincolanti nei confronti dell'Emittente e degli obbligazionisti, salva l'ipotesi di manifesta iniquità o erroneità.

Per ciascun Prestito, l'Emittente, laddove l'Agente di Calcolo sia un soggetto diverso dall'Emittente, non assumerà alcuna responsabilità in ordine alle attività connesse al Prestito svolte dall'Agente di Calcolo e, in particolare, con riferimento alla correttezza e veridicità dei dati e delle informazioni fornite dall'Agente di Calcolo in relazione all'attività da questi svolta ai sensi del Prestito.

4.7.12 *Componente derivativa per quanto riguarda il pagamento degli interessi*

Si riporta qui di seguito una descrizione della componente derivativa, suddivisa per tipologia di Obbligazioni. Le eventuali componenti derivative di seguito descritte sono implicitamente vendute/acquistate dal sottoscrittore all'Emittente/dall'Emittente attraverso la sottoscrizione delle Obbligazioni, in quanto implicite nelle Obbligazioni.

Obbligazioni con Opzione Call

Le Obbligazioni presentano una o più componenti derivative, legate al pagamento delle Cedole Call, rappresentate da opzioni call europee o asiatiche acquistate dall'investitore, legate alla partecipazione all'apprezzamento (puntuale o medio) di un Sottostante. Ciascuna di tali opzioni potrà essere combinata con una Opzione Best Of, ovvero Worst Of, in ragione delle quali, dopo aver calcolato tutte le singole performance con il metodo di calcolo proprio dell'Opzione Call europea ovvero asiatica, gli apprezzamenti così

rilevati verranno ordinati in ordine decrescente, dal valore più alto al più basso, e sarà utilizzata la Performance Call con la posizione più elevata (Best Of) o meno elevata (Worst Of), in base alla posizione contraddistinta dal numerale ordinale ("j") indicato nelle Condizioni Definitive.

Obbligazioni con Opzione Put

Le Obbligazioni presentano una o più componenti derivative, legate al pagamento delle Cedole Put, rappresentate da opzioni put europee o asiatiche acquistate dall'investitore, legate alla partecipazione al deprezzamento (puntuale o medio) di un Sottostante. Ciascuna di tali opzioni potrà essere combinata con una Opzione Best Of, ovvero Worst Of, in ragione delle quali, dopo aver calcolato tutte le singole performance con il metodo di calcolo proprio dell'Opzione Put europea ovvero asiatica, i deprezzamenti così rilevati verranno ordinati in ordine decrescente, dal valore più alto al più basso, e sarà utilizzata la Performance Put con la posizione più elevata (Opzione Best Of) o meno elevata (Opzione Worst Of), in base alla posizione contraddistinta dal numerale ordinale ("j") indicato nelle Condizioni Definitive.

Obbligazioni con Opzione Digitale

La componente derivativa delle Obbligazioni con Opzione Digitale è rappresentata da un'opzione digitale. In particolare, tale opzione digitale dà all'investitore la possibilità di ricevere un importo predeterminato al verificarsi della c.d. Condizione Digitale.

Tale opzione digitale è rappresentata:

- da un'opzione digitale di tipo *call* nell'ipotesi in cui è previsto che la Condizione Digitale si intende verificata se il valore, la *performance* o il differenziale di valori o *performance* di uno o più Sottostanti risulti superiore e/o pari a un determinato valore prefissato (Livello Barriera);
- da un'opzione digitale di tipo *put* nell'ipotesi in cui è previsto che la Condizione Digitale si intende verificata se il valore, la *performance* o il differenziale di valori o *performance* di uno o più Sottostanti risulti inferiore e/o pari a un determinato valore prefissato (Livello Barriera);
- da un'opzione digitale di tipo *range* nell'ipotesi in cui è previsto che la Condizione Digitale si intende verificata se il valore, la *performance* o il differenziale di valori o *performance* di uno o più Sottostanti risulti all'interno di un intervallo di valori prefissati (l'Intervallo di Riferimento).

Nel caso in cui tali condizioni non si verificano l'investitore riceverà un importo inferiore rispetto all'ipotesi in cui la Condizione Digitale si sia verificata. Tale importo potrà essere anche pari a zero.

Tale opzione digitale potrà presentarsi nelle varianti con Effetto Consolidamento o Effetto Memoria o Effetto Reload, che, ove previste, (i) tutelano dal rischio di assenza di rendimenti per l'eventuale mancato verificarsi della Condizione alle date di pagamento successive a quella in cui la medesima si verifichi (opzione digitale con effetto consolidamento) oppure (ii) consentono la corresponsione dei rendimenti non percepiti in dipendenza del mancato verificarsi della Condizione mediante il riconoscimento, alla prima data in cui la Condizione si verifica, di un importo il cui valore tenga conto dell'ammontare non corrisposto a valere sui pagamenti precedenti (iii) consentono la corresponsione di rendimenti ulteriori mediante il riconoscimento, a ciascuna Data di Pagamento Interessi Digitali successiva a quella in cui la Condizione si verifica e fino alla

Data di Scadenza, di una Cedola Digitale del medesimo ammontare previsto per la Data di Pagamento di Interessi Digitali in cui si è verificata la Condizione.

Obbligazioni con Opzione Range Accrual

La componente derivativa delle Obbligazioni è rappresentata da un'Opzione Range Accrual che viene implicitamente acquistata dal sottoscrittore delle Obbligazioni all'atto della loro sottoscrizione, e che è legata all'andamento di uno o più Sottostanti rispetto ad un Range di Oscillazione.

Obbligazioni con Opzione Spread

La componente derivativa delle Obbligazioni è rappresentata da una un'Opzione Spread che viene implicitamente acquistata dal sottoscrittore delle Obbligazioni all'atto della loro sottoscrizione, e che è legata al differenziale di due Sottostanti. In particolare l'acquisto dell'Opzione Spread da parte del sottoscrittore implica che questi si aspetti che il Valore di Riferimento/Performance del Sottostante 1 sia il più possibile superiore a quello del Sottostante 2.

Componente derivativa legata al Tasso Minimo/Tasso Massimo

Le Obbligazioni possono altresì contenere una componente derivativa collegata all'eventuale presenza di un Tasso Massimo o di un Tasso Massimo.

In particolare:

(i) alla presenza del Tasso Massimo è collegata una componente derivativa rappresentata da un'opzione call venduta dal sottoscrittore sul Parametro di Indicizzazione/Sottostante della relativa Cedola ed in virtù della quale l'investitore rinuncia ai flussi cedolari superiori al Tasso Massimo medesimo. Si precisa che, laddove il Tasso Massimo sia costituito da un tasso risultante dal livello di un Parametro di Indicizzazione o al livello di partecipazione alla Performance di un Sottostante, tale opzione call avrà uno *strike* (prezzo di esercizio) pari al livello di partecipazione alla performance del Sottostante.

(ii) alla presenza del Tasso Minimo è collegata una componente derivativa rappresentata da un'opzione put acquistata dal sottoscrittore sul Parametro di Indicizzazione/Sottostante della relativa Cedola in virtù della quale l'investitore acquista il diritto di ricevere flussi cedolari pari al Tasso Minimo anche in presenza di un valore del Parametro di Indicizzazione/Sottostante della relativa Cedola inferiore a quello del Tasso Minimo medesimo. Si precisa che, laddove il Tasso Minimo sia costituito da un tasso risultante dal livello di partecipazione alla Performance di un Sottostante, tale opzione put avrà uno *strike* (prezzo di esercizio) pari al livello di partecipazione alla performance del Sottostante.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del Prestito, comprese le procedure di rimborso

(i) Data di Scadenza

Le Obbligazioni cessano di essere fruttifere dalla data indicata nelle relative Condizioni Definitive (la "Data di Scadenza").

(ii) Modalità di ammortamento del Prestito e procedure di rimborso

Fatto salvo quanto indicato nel Capitolo 4.6 (Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio) in merito all'utilizzo del "bail-in" e degli altri strumenti di risoluzione previsti dalla direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi come recepita nel nostro ordinamento dai Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015, per ciascun Prestito, le Obbligazioni saranno rimborsate dall'Emittente in un'unica soluzione alla relativa Data di Scadenza, ovvero – qualora le Condizioni Definitive prevedano l'Opzione di Rimborso Automatico Anticipato (c.d. *autocallability*) – alla Data di Rimborso Anticipato Automatico. L'importo pagabile a titolo di rimborso sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive e non potrà comunque essere inferiore al 100% del Valore Nominale, (ma potrà essere pari o superiore al 100% del Valore Nominale come indicato nelle Condizioni Definitive) (al lordo di ogni tassa o imposta applicabile), senza deduzione per spese. Si rinvia al successivo paragrafo 4.14 (*Regime fiscale*) per una sintesi del regime fiscale applicabile.

Le Obbligazioni – qualora emesse nella Valuta di Denominazione *Dual Currency* - saranno rimborsate secondo quanto previsto al paragrafo 4.4 (*Valuta di Emissione degli strumenti finanziari*).

Qualora sia prevista l'Opzione di Rimborso Anticipato Automatico (c.d. *autocallability*) nelle relative Condizioni Definitive, il Rimborso Anticipato Automatico avverrà nel caso in cui si verifichi l'Evento di Rimborso Anticipato Automatico. L'Evento di Rimborso Anticipato Automatico si verificherà (i) qualora il Valore di Riferimento o la Performance del Sottostante, nella/e Data/e di Rilevazione del Rimborso Anticipato Automatico sia inferiore o superiore e/o pari al Livello di Rimborso Anticipato Automatico, e/o (ii) qualora la somma delle Cedole corrisposte sia pari al Global Cap, come meglio specificato nelle relative Condizioni Definitive.

Qualora si verifichi l'Evento di Rimborso Anticipato Automatico, le Obbligazioni scadranno anticipatamente e l'Emittente procederà al Rimborso Anticipato Automatico; la Data di Rimborso Anticipato Automatico coinciderà con la Data di Pagamento Interessi, secondo quanto specificato nelle relative Condizioni Definitive. Nel caso in cui si proceda al Rimborso Anticipato Automatico, l'investitore perderà in ogni caso il diritto al percepimento delle Cedole non ancora maturate alla Data di Rimborso Anticipato Automatico.

Salvo il caso dell'Opzione di Rimborso Anticipato Automatico, non è prevista la possibilità di rimborso anticipato delle Obbligazioni, né ad opzione dell'Emittente né dei possessori delle Obbligazioni.

Qualora la data di rimborso delle Obbligazioni (sia essa la Data di Scadenza che una Data di Rimborso Anticipato Automatico) dovesse cadere in un giorno che non sia un Giorno Lavorativo, la stessa sarà posposta al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo, senza che tale spostamento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo ai titolari delle Obbligazioni.

Il rimborso delle Obbligazioni avrà luogo esclusivamente per il tramite degli intermediari finanziari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A..

4.9 Tasso di rendimento

(i) *Indicazione del tasso di rendimento*

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno il rendimento effettivo annuo a scadenza, al lordo e al netto dell'effetto fiscale.

(ii) **Illustrazione in forma sintetica del metodo di calcolo del rendimento**

Il rendimento effettivo, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, che sarà indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento a scadenza ("**TIR**") in regime di capitalizzazione composta alla Data di Emissione delle Obbligazioni indicata nelle Condizioni Definitive e sulla base del prezzo di acquisto/sottoscrizione nonché della frequenza e degli ammontari dei flussi di cassa cedolari.

Il TIR rappresenta quel tasso che eguaglia la somma dei valori attuali dei flussi prodotti dalle Obbligazioni (cedole e rimborso del capitale) al prezzo di acquisto/sottoscrizione dell'Obbligazione stessa. Tale tasso è calcolato assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza, che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti a un tasso pari al TIR medesimo e nell'ipotesi di assenza di eventi di credito dell'Emittente.

Per le Obbligazioni che prevedono l'Opzione di Rimborso Anticipato Automatico esiste la possibilità per l'investitore che qualora si verifichi l'Evento di Rimborso Anticipato Automatico (e quindi le Obbligazioni siano rimborsate anticipatamente), il tasso di rendimento effettivo dell'investimento sia diverso da quello che sarebbe stato in caso di detenzione del titolo fino alla naturale scadenza. Per le Obbligazioni che prevedono l'Opzione di Rimborso Anticipato Automatico le Condizioni Definitive di ciascun Prestito indicheranno il tasso di rendimento effettivo lordo e netto sia a scadenza che in corrispondenza della prima data in cui potrebbe verificarsi un Evento di Rimborso Anticipato Automatico.

- In ragione della variabilità delle Cedole Call, delle Cedole Put, delle Cedole Digitali, delle Cedole Range Accrual e delle Cedole Spread non è possibile predeterminare in maniera certa il tasso di rendimento effettivo delle Obbligazioni. Ai fini della determinazione del tasso di rendimento effettivo delle Obbligazioni, le stesse saranno considerate pari a zero, ovvero pari al Tasso Minimo previsto per tali Cedole;
- Per le eventuali Cedole Variabili, il TIR è calcolato in ipotesi di costanza del Parametro di Indicizzazione nel tempo. Ai fini della determinazione del tasso di rendimento effettivo delle Obbligazioni, le stesse saranno considerate pari a zero, ovvero pari al Tasso Minimo previsto per tali Cedole;

4.10 Forme di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni

Non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 e successive modifiche e integrazioni.

4.11 Autorizzazioni

In data 2 marzo 2015, il Consiglio di Amministrazione di Banca IMI ha deliberato l'aggiornamento del Programma.

Per ciascun Prestito gli estremi delle delibere dell'organo competente dell'Emittente di approvazione dell'emissione, dell'offerta e/o della quotazione delle relative Obbligazioni saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

4.12 Data di Emissione

Per ciascun Prestito, la data di emissione (la "**Data di Emissione**") delle Obbligazioni sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità

Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni, salvo le disposizioni di legge vigenti in materia.

Tuttavia, le Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del Programma non sono state né saranno registrate ai sensi del *Securities Act* del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America (il "**Securities Act**") né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività promozionale relativa alle Obbligazioni non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "**Altri Paesi**") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

4.14 Regime fiscale

Sono a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura, diretta o indiretta, sul reddito o sul patrimonio che per legge colpiscono o dovessero colpire o alle quali dovessero comunque essere soggette le obbligazioni e/o i relativi interessi ovvero i documenti di cui siano oggetto.

*Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione del presente prospetto alle persone fisiche fiscalmente residenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale (gli "**Investitori**"). Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle obbligazioni.*

Regime fiscale dei redditi di capitale

Investitori Italiani

Ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 1 aprile 1996, n. 239 ("**Decreto 239**"), come successivamente modificato e integrato, sono soggetti ad imposta sostitutiva prelevata a titolo definitivo, gli interessi, i premi e gli altri proventi derivanti dal possesso delle Obbligazioni, per la parte maturata durante il periodo di possesso, percepiti dai seguenti soggetti: (i) le persone fisiche che non esercitano attività commerciale cui i proventi delle Obbligazioni sono correlati (salvo che non abbiano optato per il regime del Risparmio Gestito ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 21 novembre 1997, n. 461 – il "**Decreto 461**"), (ii) i soggetti di cui all'art. 5 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 ("**TUIR**") con esclusione delle società in nome collettivo, in accomandita semplice e quelle ad esse equiparate, (iii) gli enti pubblici e privati non esercenti attività commerciale o (iv) i soggetti esenti dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche ("**IRES**") (insieme, "**Investitori non Commerciali**").

Detta imposta sostitutiva è attualmente applicata con aliquota del 26%.

L'imposta sostitutiva è prelevata a titolo di acconto ove i proventi in esame vengano invece conseguiti nell'esercizio di attività commerciale dai soggetti di cui ai precedenti punti (i) e (iii).

Laddove gli interessi, premi e altri proventi siano percepiti da (i) società commerciali, (ii) da enti commerciali di cui all'art. 73 del TUIR, ovvero (iii) da una stabile organizzazione italiana di un soggetto estero, sempre che le Obbligazioni siano depositate presso un

intermediario autorizzato, l'imposta sostitutiva non è applicabile ma i proventi devono essere inclusi nella dichiarazione dei redditi dei percettori e sono soggetti ad IRES (attualmente nell'aliquota del 27.5%) ed eventualmente all'imposta regionale sulle attività produttive ("**IRAP**"), ordinariamente applicabile con l'aliquota del 3.9%, fermo restando eventuali incrementi disposti dalle singole regioni.

Ai sensi di quanto previsto dal Decreto 239, l'imposta sostitutiva è applicata dalle banche, Società di intermediazione mobiliare, compagnie fiduciarie, Società di Gestione del Risparmio e agenti di cambio nonché dagli intermediari di cui al decreto del Ministero dell'Economia e della Finanza del 2 aprile 2001 (gli "**Intermediari**").

Laddove le Obbligazioni non siano depositate presso un Intermediario, l'imposta sostitutiva è applicata e versata dal soggetto che paga gli interessi all'investitore, se residente in Italia. In tutti i casi in cui non sia applicata l'imposta sostitutiva da un Intermediario o dal soggetto che paga gli interessi, gli Investitori non Commerciali dovranno includere i redditi così percepiti nella propria dichiarazione dei redditi annuale e assoggettarli all'imposta sostitutiva.

Investitori esteri

Non sono soggetti ad imposizione i redditi di capitale percepiti da soggetti residenti all'estero di cui all'art. 6 del Decreto 239 a condizione che le Obbligazioni vengano depositate presso un Intermediario italiano e che siano rispettati tutti i requisiti previsti dall'articolo 7 del Decreto 239.

In tutti gli altri casi i proventi percepiti da soggetti non residenti in Italia scontano l'imposta sostitutiva secondo l'aliquota applicabile *ratione temporis*, salve eventuali riduzioni previste dai Trattati contro le doppie imposizioni.

Regime fiscale delle plusvalenze

Investitori Italiani

Ai sensi dell'articolo 67 del TUIR, come modificato dal Decreto 461 e successive modificazioni, i proventi e le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, conseguiti dagli Investitori non Commerciali derivanti sia dal rimborso che dalla cessione a titolo oneroso delle Obbligazioni, sono soggetti ad imposta sostitutiva. Detta imposta sostitutiva si applica attualmente con aliquota del 26%.

Il contribuente può optare fra tre differenti regimi di tassazione tra loro alternativi: il regime della dichiarazione, applicabile a meno di opzione esercitata dal contribuente, il regime del risparmio amministrato e quello del risparmio gestito:

(i) *il regime ordinario della dichiarazione*

Ai sensi del Decreto 461, le plusvalenze realizzate da Investitori non Commerciali, in seguito alla vendita o al rimborso delle Obbligazioni sono soggetti all'imposta sostitutiva. Secondo il regime della dichiarazione, tali soggetti devono indicare nella dichiarazione annuale dei redditi le plusvalenze conseguite nel periodo d'imposta, al netto delle minusvalenze, e corrispondere mediante versamento diretto l'imposta sostitutiva su tali plusvalenze nei termini e nei modi previsti per il versamento delle imposte dovute in base alla dichiarazione. L'eventuale eccedenza delle minusvalenze rispetto alle plusvalenze realizzate sulle Obbligazioni può essere computata in diminuzione, fino a concorrenza, delle plusvalenze della medesima natura realizzate nei periodi d'imposta successivi,

ma non oltre il quarto. Nell'ambito di questo regime l'Emittente non è quindi tenuto ad operare alcuna trattenuta fiscale alla fonte.

(ii) *il regime del Risparmio Amministrato*

In alternativa al regime della dichiarazione, gli Investitori non Commerciali possono optare per il regime del Risparmio Amministrato, con l'applicazione dell'imposta sostitutiva sulle plusvalenze realizzate da ciascuna cessione o rimborso delle Obbligazioni. L'opzione per il suddetto regime è consentita a condizione che (i) il possessore opti per tale regime e (ii) le Obbligazioni siano depositate in custodia o in amministrazione presso banche o società di intermediazione italiane o determinati intermediari finanziari autorizzati italiani. In tal caso, le eventuali minusvalenze derivanti da cessione o rimborso delle Obbligazioni sono computate in diminuzione delle plusvalenze realizzate nelle successive operazioni poste in essere nell'ambito del medesimo rapporto, nello stesso periodo d'imposta e nei successivi, ma non oltre il quarto. In tale regime, quindi, l'investitore non deve indicare le plusvalenze nella sua dichiarazione dei redditi e l'Emittente non è tenuto ad operare alcuna trattenuta fiscale alla fonte, tranne ove detenga in custodia o amministrazione le Obbligazioni e abbia ricevuto l'opzione tempestiva per tale regime.

(iii) *il regime del Risparmio Gestito*

Presupposto per effettuare l'opzione di tale regime è il conferimento di un incarico di gestione patrimoniale ad un Intermediario residente autorizzato. In tal caso, le plusvalenze maturate, anche se non realizzate, dagli Investitori non Commerciali sono incluse nel computo dell'incremento annuo maturato del risultato di gestione al termine di ciascun periodo d'imposta, e sono soggette ad imposta sostitutiva. Il risultato annuo di gestione include sia le plusvalenze/minusvalenze che i redditi di capitale maturati nel periodo sulle Obbligazioni. Se in un anno il risultato della gestione è negativo, il corrispondente importo è computato in diminuzione del risultato della gestione dei periodi d'imposta successivi, ma non oltre il quarto, per l'intero importo che trova capienza in essi. Nell'ambito di tale regime, il possessore delle Obbligazioni non deve indicare le plusvalenze nella sua dichiarazione dei redditi e l'Emittente non è tenuto ad operare alcuna trattenuta fiscale alla fonte, tranne laddove abbia ricevuto dal possessore delle Obbligazioni l'incarico di gestione patrimoniale.

Ove l'investitore sia (i) una società commerciale, (ii) un ente commerciale di cui all'art. 73 del TUIR o (iii) una stabile organizzazione italiana di un soggetto estero cui le Obbligazioni sono effettivamente connesse, le relative plusvalenze non saranno soggette ad imposta sostitutiva ma dovranno essere incluse nella dichiarazione annuale dei redditi dell'investitore e per l'effetto essere assoggettate ad IRES ed eventualmente anche ad IRAP.

Investitori esteri

Le plusvalenze realizzate da investitori esteri non sono soggette a tassazione in Italia, a condizione che le Obbligazioni (i) siano cedute nell'ambito di mercati regolamentati o, in alternativa (ii) siano detenute fuori dall'Italia.

Anche ove le Obbligazioni siano detenute in Italia, l'imposta sostitutiva non sarà dovuta dagli investitori esteri ove questi (a) siano fiscalmente residenti in un paese che abbia stipulato con l'Italia un Trattato contro le doppie imposizioni che consenta la tassazione di tali plusvalenze esclusivamente nel paese di residenza dell'investitore, a condizione che

tutti gli oneri procedurali per richiedere l'applicazione del Trattato siano soddisfatti, ovvero (b) soddisfino i requisiti previsti dall'articolo 5, comma 5, del Decreto 461 nel rispetto delle condizioni ivi previste.

Imposta di Successione e Donazione in Italia

Il Decreto Legge n. 262 del 3 ottobre 2006, modificato e convertito nella Legge n. 286 del 24 novembre 2006, ha reintrodotta l'imposta sulle successioni e donazioni sui trasferimenti di beni e diritti per causa di morte o donazione.

Ai sensi dell'Articolo 2, comma 48 e 49 del Decreto Legge n. 262 del 3 ottobre 2006, come successivamente modificato, se le Obbligazioni sono trasferite per successione o donazione:

- (i) a favore del coniuge e dei parenti in linea retta, si applica l'imposta sulle successioni e donazioni con l'aliquota del 4 per cento, sul valore delle Obbligazioni trasferite eccedente 1.000.000 Euro, per ciascun erede o beneficiario;
- (ii) a favore di soggetti che siano fratelli e sorelle, si applica l'imposta sulle successioni e donazioni con l'aliquota del 6 per cento, sul valore delle Obbligazioni trasferite eccedente 100.000 Euro, per ciascun erede o beneficiario;
- (iii) a favore di soggetti - non compresi al punto (i) e (ii) che precedono - che sono parenti fino al quarto grado, affini in linea retta, nonché affini in linea collaterale fino al terzo grado, si applica l'imposta sulle successioni e donazioni con l'aliquota del 6 per cento sul valore delle Obbligazioni trasferite;
- (iv) a favore di altri soggetti, l'imposta sulle successioni e donazioni si applica con l'aliquota dell'8 per cento sul valore delle Obbligazioni trasferite.

Inoltre, nel caso in cui le Obbligazioni siano trasferite a titolo di successione o donazione a favore di persona portatrice di grave handicap ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, si applica l'imposta sulle successioni e donazioni sul valore delle Obbligazioni trasferite eccedente 1.500.000 Euro, per ciascun erede o beneficiario.

Imposta di bollo

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, del Decreto Legge 6 dicembre 2001, n. 201, le comunicazioni periodiche inviate dagli intermediari finanziari italiani ai loro clienti in relazione alle attività finanziarie depositate presso di loro sono soggette ad un'imposta di bollo proporzionale dovuta su base annuale. Dal 1° gennaio 2014 detta imposta di bollo si applica con aliquota pari allo 0,20%, su una base imponibile pari al valore di mercato ovvero, laddove non disponibile, al valore nominale o di rimborso dei titoli. Per i soggetti diversi dalle persone fisiche l'imposta di bollo non può eccedere € 14.000. L'imposta di bollo trova applicazione sia con riferimento agli Investitori residenti che non residenti a condizione che le Obbligazioni siano detenute presso un Intermediario avente sede in Italia.

I capitoli 5 e 5-bis che seguono hanno valenza nella sola ipotesi di offerta pubblica delle Obbligazioni e descrivono il regime applicabile all'Offerta nel caso in cui l'Emittente intenda, rispettivamente, (i) non avvalersi, ovvero in alternativa (ii) avvalersi del MOT per la distribuzione delle Obbligazioni.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Per ciascun Prestito, saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive le eventuali condizioni cui è subordinata l'emissione e offerta delle Obbligazioni. Tali condizioni potranno comprendere, in via esemplificativa e non limitativa, la presenza di specifici criteri e requisiti quanto ai soggetti destinatari dell'emissione e offerta delle Obbligazioni (quali esemplificativamente la categoria professionale, l'età, la residenza, l'appartenenza ad associazioni ordini professionali od organizzazioni, la presenza o assenza di rapporti di natura bancaria o finanziaria con i soggetti incaricati del collocamento) ovvero quanto alle disponibilità utilizzabili per la sottoscrizione delle Obbligazioni.

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta/emissione

Per ciascun Prestito, sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive l'importo nominale massimo del Prestito oggetto d'offerta e quindi il numero massimo delle Obbligazioni offerte in sottoscrizione. L'Emittente comunicherà altresì nelle Condizioni Definitive l'intenzione di emettere tranches successive alla prima.

L'eventuale facoltà di aumentare, durante il periodo di offerta del relativo Prestito (il "**Periodo di Offerta**"), l'importo nominale massimo del Prestito oggetto d'offerta (anche e quindi il numero massimo delle Obbligazioni offerte in sottoscrizione, nonché le modalità per la comunicazione dell'aumento, saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione

(i) Periodo di validità della Singola Offerta – Proroga della Singola Offerta – Chiusura anticipata della Singola Offerta

Per ciascun Prestito, la durata del Periodo di Offerta, l'eventuale facoltà di prorogare il Periodo di Offerta e/o di procedere alla chiusura anticipata del Periodo di Offerta nonché le modalità per la comunicazione della proroga e/o della chiusura anticipata saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

La durata del Periodo di Offerta potrà essere differente per le adesioni eventualmente effettuate fuori sede ovvero mediante tecniche di comunicazione a distanza (*online*) rispetto alle adesioni effettuate presso i Collocatori. Tale durata potrà essere fissata dall'Emittente anche in modo tale che tale periodo abbia termine ad una data successiva alla Data di Godimento delle Obbligazioni oggetto d'offerta.

(ii) Procedure di sottoscrizione

Per ciascun Prestito, le procedure di sottoscrizione e i soggetti incaricati del collocamento (i "**Collocatori**") saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

Per ciascun Prestito le relative Condizioni Definitive specificheranno se le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione dai Collocatori (i) presso le proprie sedi e dipendenze (ii)

mediante un'offerta fuori sede (iii) mediante tecniche di comunicazione a distanza e, in tale ultima ipotesi, i Collocatori che provvederanno al collocamento mediante tecniche di comunicazione a distanza (i "**Collocatori Online**").

La data ultima in cui sarà possibile aderire alla Singola Offerta mediante contratti conclusi fuori sede ovvero mediante tecniche di comunicazione a distanza sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Ove sia prevista nelle Condizioni Definitive del relativo Prestito l'offerta fuori sede:

- i Collocatori che intendano offrire le Obbligazioni fuori sede, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modifiche e integrazioni (il "**Testo Unico**"), provvederanno alla raccolta delle domande di adesione all'Offerta avvalendosi di promotori finanziari di cui all'art. 31 del medesimo Testo Unico;
- trova applicazione il comma 6 dell'art. 30 del Testo Unico, il quale prevede che l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede per il tramite di promotori finanziari è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.

Ove sia prevista nelle Condizioni Definitive del relativo Prestito l'offerta mediante tecniche di comunicazione a distanza, l'Emittente specificherà nelle medesime Condizioni Definitive se, ai sensi dell'articolo 67-*duodecies* del D.Lgs. 206/2005 come successivamente modificato e integrato (c.d. Codice del Consumo), l'investitore disporrà di un termine di quattordici giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione per recedere.

Nel caso di offerta fuori sede e di offerta mediante tecniche di comunicazione a distanza, le Condizioni Definitive specificheranno le modalità di esercizio del diritto di recesso da parte dell'investitore.

Fermo restando quanto sopra previsto nell'ipotesi di collocamento fuori sede od *online*, e a prescindere dalle modalità di collocamento, le Condizioni Definitive indicheranno se le domande di adesione sono revocabili ovvero irrevocabili e non assoggettabili a condizioni.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di supplementi al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95-*bis* comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il termine indicato nel supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo.

Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bancaimi.prodottiequotazioni.com e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente.

Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia sul sito internet dell'Emittente www.bancaimi.prodottiequotazioni.com.

5.1.4 *Riduzione delle sottoscrizioni e modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori*

Non sono previste ipotesi di riduzione dell'importo nominale offerto dei Prestiti a valere sul Programma di cui al presente Prospetto di Base e conseguentemente non sono previste modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori.

Informazioni circa la revoca e il ritiro dell'offerta

Per ciascun Prestito, l'eventuale facoltà di procedere alla revoca e/o al ritiro della Singola Offerta nonché le modalità per la comunicazione della revoca e/o del ritiro saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.5 *Ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione*

Per ciascun Prestito, l'ammontare minimo e ammontare massimo di sottoscrizione (rispettivamente, il "**Lotto Minimo**" e il "**Lotto Massimo**") saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.6 *Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari*

Per ciascun Prestito, le modalità e i termini per il pagamento del Prezzo di Emissione e per la consegna delle Obbligazioni saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.7 *Risultati dell'offerta*

Per ciascun Prestito, la data in cui i risultati della Singola Offerta verranno resi pubblici e le modalità per la comunicazione dei risultati saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.8 *Diritti di prelazione*

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2 Piano di ripartizione e assegnazione

5.2.1 *Categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari e mercati*

Per ciascun Prestito le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto in Italia, fermo restando quanto previsto al paragrafo 5.1.1 (*Condizioni alle quali l'offerta è subordinata*) della presente Nota Informativa e quanto di seguito precisato.

Per ciascun Prestito, le relative Condizioni Definitive specificheranno se alla Singola Offerta possano aderire anche gli investitori qualificati di cui all'articolo 100 del TUF e successive modifiche, come definiti dall'articolo 2 lettera e) della Direttiva Prospetti o comunque come definiti dalla normativa *pro tempore* vigente (gli "**Investitori Qualificati**") ovvero particolari categorie dei medesimi.

Per ciascun Prestito, le Obbligazioni saranno offerte esclusivamente in Italia, con conseguente esclusione di qualsiasi mercato internazionale.

Pertanto, il presente Prospetto di Base (al pari di ciascuna delle Condizioni Definitive relative ai Prestiti a valere sul Programma di cui al presente Prospetto di Base) non costituisce offerta di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività promozionale relativa alle Obbligazioni non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "**Altri Paesi**"). Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e

successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America (il "**Securities Act**") né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia e negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi. Non possono comunque aderire alla Singola Offerta coloro che ai sensi delle *U.S. Securities Laws* e di altre normative locali applicabili in materia siano cittadini o soggetti residenti o soggetti passivi d'imposta negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

Qualora l'Emittente dovesse riscontrare che l'adesione alla Singola Offerta da parte di residenti in Italia sia tuttavia avvenuta in violazione delle disposizioni vigenti in materia negli Stati Uniti ovvero negli Altri Paesi, si riserva il diritto di adottare gli opportuni provvedimenti.

5.2.2 Criteri di riparto e Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori delle assegnazioni

Per ciascun Prestito, i criteri di riparto da applicare nel caso in cui le adesioni pervenute durante il Periodo di Offerta risultino superiori all'ammontare complessivo del Prestito, quale eventualmente incrementato, saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

Per ciascun Prestito, le modalità per la comunicazione ai richiedenti dei quantitativi loro assegnati saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Indicazione del prezzo previsto al quale saranno offerti gli strumenti finanziari

(i) Indicazione del prezzo al quale saranno offerti gli strumenti finanziari

Per ciascun Prestito, il prezzo al quale saranno emesse le Obbligazioni (il "**Prezzo di Emissione**") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive, quale percentuale - che potrà essere pari, superiore o inferiore al 100% - del loro Valore Nominale, e tale Prezzo di Emissione coinciderà con il prezzo al quale le relative Obbligazioni saranno offerte, quindi con il prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni (il "**Prezzo di Sottoscrizione**").

Qualora le Obbligazioni siano emesse a un prezzo superiore al 100% del loro Valore Nominale le stesse saranno rimborsate a un valore almeno pari al Prezzo di Emissione e/o al Prezzo di Sottoscrizione.

Laddove la Data di Emissione delle Obbligazioni sia successiva alla Data di Godimento, all'atto della sottoscrizione delle Obbligazioni sarà richiesto, oltre al versamento del Prezzo di Emissione nella misura indicata nelle relative Condizioni Definitive, la corresponsione di un importo pari a quello degli interessi lordi maturati sulle relative Obbligazioni a far data dalla Data di Godimento sino alla Data di Emissione (l'**Importo in Dietimi**) (l'Importo in Dietimi e il tasso sulla base del quale esso viene calcolato saranno indicati nelle Condizioni Definitive).

(ii) Metodo utilizzato per determinare il prezzo e le procedure per comunicarlo

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni indicato nelle Condizioni Definitive è calcolato secondo la metodologia dell'attualizzazione dei flussi di cassa sulla base dei fattori di sconto ricavati dalla curva dei tassi *swap* (IRS- *Interest Rate Swap*) coerenti con la scadenza dei flussi di cassa dell'Obbligazione. La curva dei tassi *swap* sarà eventualmente maggiorata dello *spread* realtivo al costo annuo di raccolta legato al merito

di credito dell'Emittente. L'Emittente dovrà verificare la coerenza del metodo utilizzato con le proprie *policy* di *pricing* interne previste in sede di emissione.

Per quanto riguarda i flussi relativi alle Cedole Call, Cedole Put, Cedole Digitali, Cedole Range Accrual e Cedole Spread, il metodo di calcolo utilizzato è il Black and Scholes.

(iii) ***Ammontare delle spese e delle imposte poste a carico del sottoscrittore***

Le commissioni incluse nel Prezzo di Emissione, come specificato nelle Condizioni Definitive, potranno essere così ripartite, qualora di in volta in volta applicabili:

- (1) commissioni di collocamento a favore del Collocatore/i come di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive;
- (2) commissioni di garanzia a favore del Collocatore Garante, come di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive;
- (3) commissioni in favore del Responsabile del Collocamento, come di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive;
- (4) commissioni di strutturazione pari a un importo di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive;

Le commissioni di collocamento sopra indicate potranno essere complessivamente indicate (in valore puntuale in Euro o in percentuale rispetto al Valore Nominale) come (i) valore fisso, (ii) valore massimo, (iii) *range* minimo e massimo, così come di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

Qualora tali commissioni siano espresse come valore (o percentuale) massimo ovvero siano ricomprese in un *range* minimo e massimo, il valore definitivo delle stesse sarà comunicato tramite avviso pubblicato sul sito *web* dell'Emittente alla chiusura del Periodo di Offerta.

Nelle Condizioni Definitive sarà specificato se sono previste, o meno, commissioni, spese o imposte in aggiunta al Prezzo di Emissione.

Inoltre si specifica che potranno essere previste da parte del Collocatore commissioni e/o spese connesse alla tenuta e/o all'apertura di un conto corrente e di un deposito titoli.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Nome e indirizzo dei coordinatori dell'offerta e dei Collocatori

Per ciascun Prestito, l'offerta delle Obbligazioni sarà coordinata e diretta da un responsabile del collocamento (il "**Responsabile del Collocamento**") che sarà indicato nelle Condizioni Definitive, e che potrà coincidere con l'Emittente.

Per ciascun Prestito, le Obbligazioni, salvo che siano direttamente collocate per il loro intero importo dal solo Emittente, saranno collocate per il tramite di una o più banche e/o società di intermediazione mobiliare che verranno indicate nelle Condizioni Definitive (i "**Collocatori**").

5.4.2 Organismi incaricati del servizio finanziario

Il servizio titoli relativo alle Obbligazioni sarà svolto dalla Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari, 6.

5.4.3 *Collocamento e garanzia*

Le Condizioni Definitive specificheranno l'eventuale presenza di garanzia di accollo o rilievo, anche solo parziale, delle Obbligazioni ovvero di buon esito, anche solo parziale, dell'offerta delle Obbligazioni prestata dai Collocatori o da alcuni di essi (i "**Collocatori Garanti**") e conterranno una sintetica descrizione delle condizioni al ricorrere delle quali tale garanzia potrà essere revocata ovvero comunque i Collocatori Garanti potranno recedere dall'impegno di garanzia.

L'ammontare complessivo delle eventuali commissioni di collocamento sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

5.4.4 *Data di stipula degli accordi di collocamento*

Per ciascun Prestito, le Condizioni Definitive indicheranno la data di stipula del relativo accordo di collocamento e di eventuale garanzia.

5-BIS **CONDIZIONI DELL'OFFERTA EFFETTUATA MEDIANTE DISTRIBUZIONE SUL MOT**

5.1-bis **Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta**

5.1.1-bis *Condizioni alle quali l'offerta è subordinata*

Per ciascun Prestito, saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive le eventuali condizioni cui è subordinata l'emissione e offerta delle Obbligazioni. Tali condizioni potranno comprendere, in via esemplificativa e non limitativa, la presenza di specifici criteri e requisiti quanto ai soggetti destinatari dell'emissione e offerta delle Obbligazioni ovvero quanto alle disponibilità utilizzabili per la sottoscrizione delle Obbligazioni.

5.1.2- bis *Ammontare totale dell'offerta/emissione*

Per ciascun Prestito, sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive l'importo nominale massimo del Prestito oggetto d'offerta e quindi il numero massimo delle Obbligazioni offerte in sottoscrizione (il "**Valore Nominale Complessivo**").

L'eventuale facoltà di aumentare, durante il periodo di offerta del relativo Prestito (il "**Periodo di Offerta**"), il Valore Nominale Complessivo del Prestito oggetto d'offerta e quindi il numero massimo delle Obbligazioni offerte in sottoscrizione, nonché le modalità per la comunicazione dell'aumento, saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

Tali informazioni saranno diffuse anche mediante il sistema SDIR-NIS.

5.1.3-bis *Periodo di validità dell'offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione*

(i) **Periodo di validità della Singola Offerta – Proroga della Singola Offerta – Chiusura anticipata della Singola Offerta**

Per ciascun Prestito, la durata del Periodo di Offerta, l'eventuale facoltà di prorogare il Periodo di Offerta e/o di procedere alla chiusura anticipata del Periodo di Offerta nonché le modalità per la comunicazione della proroga e/o della chiusura anticipata saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

Tali informazioni saranno diffuse anche mediante il sistema SDIR-NIS.

La durata del Periodo di Offerta potrà essere differente per le adesioni eventualmente effettuate fuori sede ovvero mediante tecniche di comunicazione a distanza (*online*) rispetto alle adesioni effettuate presso i Collocatori. Tale durata potrà essere fissata dall'Emittente anche in modo tale che tale periodo abbia termine ad una data successiva alla Data di Godimento delle Obbligazioni oggetto d'offerta.

(ii) **Procedure di sottoscrizione mediante Distribuzione sul MOT**

Le proposte di acquisto dovranno essere effettuate esclusivamente attraverso il MOT avvalendosi di imprese di investimento, banche, società di gestione del risparmio, intermediari finanziari iscritti nell'elenco previsto dal decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 come successivamente modificato e/o integrato, società di intermediazione mobiliare e altri intermediari autorizzati ai sensi dell'articolo 18 del TUF, che riceveranno gli ordini di acquisto e provvederanno ad immetterli sul MOT direttamente o – qualora non siano direttamente abilitati ad operare sul MOT – trasmettendoli ad un operatore partecipante al MOT (gli "**Intermediari Autorizzati**").

Le proposte di acquisto devono essere fatte per un ammontare minimo (il "**Lotto Minimo**") e/o per un ammontare massimo (il "**Lotto Massimo**") ove indicati nelle Condizioni Definitive. Per tutta la durata della Singola Offerta, ciascun investitore non potrà sottoscrivere Obbligazioni per un controvalore superiore al Lotto Massimo, ove previsto.

Nel corso del Periodo di Offerta, gli Intermediari Autorizzati, direttamente o - qualora non siano abilitati ad operare sul MOT - per il tramite degli operatori partecipanti al MOT, potranno immettere proposte irrevocabili di acquisto delle Obbligazioni, sia per conto proprio che per conto terzi, secondo quanto stabilito da Borsa Italiana S.p.A. nell'apposito avviso che conterrà altresì la tipologia di ordini inseribili e le modalità di conclusione di contratti la cui efficacia è condizionata alla emissione delle Obbligazioni.

Le Obbligazioni saranno distribuite fino al raggiungimento del Valore Nominale Complessivo indicato nelle Condizioni Definitive; pertanto, (i) la presa in carico della proposta di acquisto non costituisce perfezionamento del contratto, dato che quest'ultimo è subordinato alla conferma della corretta esecuzione dell'ordine e (ii) l'efficacia del contratto è subordinata all'emissione delle Obbligazioni.

Successivamente alla data di chiusura del Periodo di Offerta, Borsa Italiana S.p.A. stabilirà con avviso la data di avvio delle negoziazioni sul MOT delle Obbligazioni.

Gli investitori che intendono acquistare le Obbligazioni durante il Periodo d'Offerta dovranno rivolgersi al proprio Intermediario Autorizzato, che trasmetterà l'ordine di acquisto ricevuto direttamente o - qualora non sia abilitato ad operare sul MOT - per il tramite di un operatore partecipante al MOT, sulla base degli accordi a tal fine posti in essere con l'Intermediario Autorizzato medesimo.

All'investitore che non sia cliente dell'Intermediario Autorizzato tramite il quale viene formulata la proposta di acquisto delle Obbligazioni sul MOT potrebbe essere richiesta l'apertura di un conto corrente ovvero il versamento di un deposito temporaneo infruttifero di importo pari al controvalore delle Obbligazioni richieste, calcolato sulla base del prezzo massimo di offerta delle Obbligazioni. In caso di mancata o parziale vendita delle Obbligazioni, la totalità delle somme versate in deposito temporaneo, ovvero l'eventuale differenza rispetto al controvalore delle Obbligazioni vendute, verrà corrisposta al richiedente senza alcun onere a suo carico entro la Data di Regolamento indicata nelle Condizioni Definitive.

Salvi i casi previsti dalla vigente normativa applicabile, le Condizioni Definitive indicheranno se le proposte di acquisto sono revocabili ovvero irrevocabili.

Non saranno ricevibili né considerate valide le proposte di acquisto pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta salvo l'eventuale chiusura anticipata o proroga disposta dall'Emittente, di cui al presente Paragrafo 5.1.3-*bis*.

Le Condizioni Definitive stabiliranno se sono ammesse sottoscrizioni multiple da parte degli investitori.

Qualora l'Emittente si avvalga per l'Offerta effettuata mediante Distribuzione sul MOT di uno o più Intermediari Autorizzati in qualità di soggetti incaricati del collocamento (i "**Collocatori**"), le Condizioni Definitive conterranno l'indicazione di tali Collocatori e le modalità di adesione all'Offerta per il tramite di tali soggetti, nonché le relative disposizioni applicabili.

Per ciascun Prestito le relative Condizioni Definitive specificheranno se le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione, mediante Distribuzione sul MOT, dai Collocatori (i) presso le proprie sedi e dipendenze (ii) mediante un'offerta fuori sede (iii) mediante tecniche di comunicazione a distanza e, in tale ultima ipotesi, i Collocatori che provvederanno al collocamento mediante tecniche di comunicazione a distanza (i "**Collocatori Online**").

La data ultima in cui sarà possibile aderire alla Singola Offerta mediante contratti conclusi fuori sede ovvero mediante tecniche di comunicazione a distanza sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Ove sia prevista nelle Condizioni Definitive del relativo Prestito l'offerta fuori sede:

- i Collocatori che intendano offrire le Obbligazioni fuori sede, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modifiche e integrazioni (il "**Testo Unico**"), provvederanno alla raccolta delle domande di adesione all'Offerta avvalendosi di promotori finanziari di cui all'art. 31 del medesimo Testo Unico;
- trova applicazione il comma 6 dell'art. 30 del Testo Unico, il quale prevede che l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede per il tramite di promotori finanziari è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.

Ove sia prevista nelle Condizioni Definitive del relativo Prestito l'offerta mediante tecniche di comunicazione a distanza, l'Emittente specificherà nelle medesime Condizioni Definitive se, ai sensi dell'articolo 67-*duodecies* del D.Lgs. 206/2005 come successivamente modificato e integrato (c.d. Codice del Consumo), nei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista e un consumatore, il consumatore disporrà di un termine di quattordici giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi per recedere.

Agli ordini di acquisto delle Obbligazioni effettuati sul MOT avvalendosi di tecniche di comunicazione a distanza tramite Intermediari Autorizzati che non siano Collocatori, anche nel corso del Periodo di Offerta, non sono applicabili le disposizioni vigenti riguardanti il diritto di recesso in relazione alla commercializzazione a distanza di servizi finanziari.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di supplementi al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta effettuata mediante Distribuzione sul MOT prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95-bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Intermediario Autorizzato, che provvederà a trasmetterla al soggetto indicato nelle Condizioni Definitive, incaricato dall'Emittente di esporre le proposte in vendita delle Obbligazioni sul MOT ai sensi dell'art. 2.4.3, comma 7, del Regolamento di Borsa ("Operatore Incaricato") (laddove non vi provveda direttamente l'Emittente) in conformità alle modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo.

Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bancaimi.prodottiequotazioni.com e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente.

Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia sul sito internet dell'Emittente www.bancaimi.prodottiequotazioni.com.

5.1.4-bis Riduzione delle sottoscrizioni e modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori

Non sono previste ipotesi di riduzione dell'importo nominale offerto dei Prestiti a valere sul Programma di cui al presente Prospetto di Base e conseguentemente non sono previste modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori.

Informazioni circa la revoca e il ritiro dell'offerta

Per ciascun Prestito, l'eventuale facoltà di procedere alla revoca e/o al ritiro della Singola Offerta nonché le modalità per la comunicazione della revoca e/o del ritiro saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive. Tali informazioni saranno diffuse anche mediante il sistema SDIR-NIS.

5.1.5-bis Ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione

Per ciascun Prestito, l'ammontare minimo e ammontare massimo di sottoscrizione (rispettivamente, il "**Lotto Minimo**" e il "**Lotto Massimo**") saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.6-bis Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Per ciascun Prestito, le modalità e i termini per il pagamento del Prezzo di Emissione e per la consegna delle Obbligazioni saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.7-bis Risultati dell'offerta

Per ciascun Prestito, la data in cui i risultati della Singola Offerta verranno resi pubblici e le modalità per la comunicazione dei risultati saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

Tali informazioni saranno diffuse anche mediante il sistema SDIR-NIS.

5.1.8-bis Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione con riferimento alle Obbligazioni offerte tramite Distribuzione sul MOT.

5.2-bis Piano di ripartizione e assegnazione

5.2.1-bis *Categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari e mercati*

Per ciascun Prestito le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto in Italia, fermo restando quanto previsto al paragrafo 5.1.1-bis (*Condizioni alle quali l'offerta è subordinata*) della presente Nota Informativa e quanto di seguito precisato.

Per ciascun Prestito, le relative Condizioni Definitive specificheranno se alla Singola Offerta possano aderire anche gli investitori qualificati di cui all'articolo 100 del TUF e successive modifiche, come definiti dall'articolo 2 lettera e) della Direttiva Prospetti o comunque come definiti dalla normativa *pro tempore* vigente (gli "**Investitori Qualificati**") ovvero particolari categorie dei medesimi.

L'Offerta effettuata mediante Distribuzione sul MOT avrà luogo esclusivamente in Italia e sarà effettuata tramite gli Intermediari Autorizzati, direttamente o - qualora non siano abilitati ad operare sul MOT - per il tramite degli operatori partecipanti al MOT.

Pertanto, il presente Prospetto di Base (al pari di ciascuna delle Condizioni Definitive relative ai Prestiti a valere sul Programma di cui al presente Prospetto di Base) non costituisce offerta di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività promozionale relativa alle Obbligazioni non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "**Altri Paesi**"). Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America (il "**Securities Act**") né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia e negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi. Non possono comunque aderire alla Singola Offerta coloro che ai sensi delle *U.S. Securities Laws* e di altre normative locali applicabili in materia siano cittadini o soggetti residenti o soggetti passivi d'imposta negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

Qualora gli Intermediari Autorizzati dovessero riscontrare che l'adesione alla Singola Offerta da parte di residenti in Italia sia tuttavia avvenuta in violazione delle disposizioni vigenti in materia negli Stati Uniti ovvero negli Altri Paesi, gli stessi si riservano il diritto di adottare gli opportuni provvedimenti e ne daranno tempestiva comunicazione all'Operatore Incaricato (ovvero direttamente all'Emittente, laddove il ruolo di Operatore Incaricato sia rivestito direttamente dall'Emittente).

5.2.2-bis *Criteri di riparto e Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori delle assegnazioni*

Per ciascun Prestito, i criteri di riparto da applicare nel caso in cui le adesioni pervenute durante il Periodo di Offerta risultino superiori all'ammontare complessivo del Prestito, quale eventualmente incrementato, saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

Per ciascun Prestito, le modalità per la comunicazione ai richiedenti dei quantitativi loro assegnati saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

5.3-bis Fissazione del prezzo

5.3.1-bis Indicazione del prezzo previsto al quale saranno offerti gli strumenti finanziari

(i) **Indicazione del prezzo al quale saranno offerti gli strumenti finanziari**

Per ciascun Prestito, il prezzo al quale saranno emesse le Obbligazioni (il "**Prezzo di Emissione**") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive, quale percentuale - che potrà essere pari, superiore o inferiore al 100% - del loro Valore Nominale, e tale Prezzo di Emissione coinciderà con il prezzo al quale le relative Obbligazioni saranno offerte, quindi con il prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni (il "**Prezzo di Sottoscrizione**").

Qualora le Obbligazioni siano emesse a un prezzo superiore al 100% del loro Valore Nominale le stesse saranno rimborsate a un valore almeno pari al Prezzo di Emissione e/o al Prezzo di Sottoscrizione.

Laddove la Data di Emissione delle Obbligazioni sia successiva alla Data di Godimento, all'atto della sottoscrizione delle Obbligazioni sarà richiesto, oltre al versamento del Prezzo di Emissione nella misura indicata nelle relative Condizioni Definitive, la corresponsione di un importo pari a quello degli interessi lordi maturati sulle relative Obbligazioni a far data dalla Data di Godimento sino alla Data di Emissione (l'**Importo in Dietimi**) (l'Importo in Dietimi e il tasso sulla base del quale esso viene calcolato saranno indicati nelle Condizioni Definitive).

(ii) **Metodo utilizzato per determinare il prezzo e le procedure per comunicarlo**

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni indicato nelle Condizioni Definitive è calcolato secondo la metodologia dell'attualizzazione dei flussi di cassa sulla base dei fattori di sconto ricavati dalla curva dei tassi swap (IRS- *Interest Rate Swap*) coerenti con la scadenza dei flussi di cassa dell'Obbligazione. La curva dei tassi *swap* sarà eventualmente maggiorata dello *spread* reattivo al costo annuo di raccolta legato al merito di credito dell'Emittente. L'Emittente dovrà verificare la coerenza del metodo utilizzato con le proprie *policy* di *pricing* interne previste in sede di emissione.

Per quanto riguarda i flussi relativi alle Cedole Call, Cedole Put, Cedole Digitali, Cedole Range Accrual e Cedole Spread, il metodo di calcolo utilizzato è il Black and Scholes.

(iii) **Ammontare delle spese e delle imposte poste a carico del sottoscrittore**

Le commissioni incluse nel Prezzo di Emissione, come specificato nelle Condizioni Definitive, potranno essere così ripartite, qualora di volta in volta applicabili:

- (1) commissioni di collocamento a favore del Collocatore/i come di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive;
- (2) commissioni di garanzia a favore del Collocatore Garante, come di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive;
- (3) commissioni in favore del Responsabile del Collocamento, come di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive;
- (4) commissioni di strutturazione pari a un importo di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive;

Le commissioni di collocamento sopra indicate potranno essere complessivamente indicate (in valore puntuale in Euro o in percentuale rispetto al Valore Nominale) come (i) valore fisso, (ii) valore massimo, (iii) range minimo e massimo, così come di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

Qualora tali commissioni siano espresse come valore (o percentuale) massimo ovvero siano ricomprese in un range minimo e massimo, il valore definitivo delle stesse sarà comunicato tramite avviso pubblicato sul sito *web* dell'Emittente (ed eventualmente pubblicato anche tramite il sistema SDIR-NIS) alla chiusura del Periodo di Offerta.

Nelle Condizioni Definitive sarà specificato se sono previste, o meno, commissioni, spese o imposte in aggiunta al Prezzo di Emissione.

Inoltre si specifica che potranno essere previste da parte del Collocatore commissioni e/o spese connesse alla tenuta e/o all'apertura di un conto corrente e di un deposito titoli.

5.4-bis **Collocamento e sottoscrizione**

5.4.1-bis *Nome e indirizzo dei coordinatori dell'offerta e dei Collocatori*

L'Offerta avrà luogo in Italia attraverso il MOT e l'Operatore Incaricato opererà in qualità di soggetto incaricato dall'Emittente (laddove tale ruolo non sia svolto dall'Emittente stesso) di esporre le proposte in vendita delle Obbligazioni sul MOT ai sensi dell'art. 2.4.3, comma 7, del Regolamento di Borsa.

Per ciascun Prestito, l'offerta delle Obbligazioni sarà coordinata e diretta da un responsabile del collocamento (il "**Responsabile del Collocamento**") che sarà indicato nelle Condizioni Definitive, e che potrà coincidere con l'Emittente.

Le Obbligazioni potranno essere sottoscritte per il tramite di Intermediari Autorizzati, che riceveranno gli ordini di acquisto e provvederanno ad immetterli sul MOT direttamente o - qualora non siano direttamente abilitati ad operare sul MOT - trasmettendoli ad un operatore partecipante al MOT.

Qualora l'Emittente si avvalga per l'Offerta effettuata mediante Distribuzione sul MOT di uno o più Intermediari Autorizzati in qualità di soggetti incaricati del collocamento (i "**Collocatori**"), le Condizioni Definitive conterranno l'indicazione di tali Collocatori e le modalità di adesione all'Offerta per il tramite di tali soggetti, nonché le relative disposizioni applicabili.

5.4.2-bis *Organismi incaricati del servizio finanziario*

Il servizio titoli relativo alle Obbligazioni sarà svolto dalla Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari, 6.

5.4.3-bis *Collocamento e garanzia*

Le Condizioni Definitive specificheranno l'eventuale presenza di garanzia di accollo o rilievo, anche solo parziale, delle Obbligazioni ovvero di buon esito, anche solo parziale, dell'offerta delle Obbligazioni prestata dai Collocatori o da alcuni di essi (i "**Collocatori Garanti**") e conterranno una sintetica descrizione delle condizioni al ricorrere delle quali tale garanzia potrà essere revocata ovvero comunque i Collocatori Garanti potranno recedere dall'impegno di garanzia.

L'ammontare complessivo delle eventuali commissioni di collocamento sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

5.4.4-bis *Data di stipula degli accordi di collocamento*

Per ciascun Prestito, le Condizioni Definitive indicheranno la data di stipula del relativo accordo di collocamento e di eventuale garanzia.

6. **AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE**

6.1 **Mercati presso i quali è stata o sarà richiesta l'ammissione a negoziazione degli strumenti finanziari**

La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana (MOT) con provvedimento n. LOL-002737 del 17 dicembre 2015.

Per ciascun Prestito, sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive se l'Emittente:

- abbia richiesto ovvero si impegna a richiedere, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., a Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale delle Obbligazioni del Prestito sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT); e/o
- abbia richiesto, a Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione delle Obbligazioni del Prestito sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT), intendendo avvalersene per la distribuzione ai sensi dell'articolo 2.4.3 paragrafo 7 del Regolamento di Borsa; e/o
- abbia richiesto ovvero si impegna a richiedere l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni del Prestito presso altri mercati regolamentati esteri, ovvero a richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su internalizzatori sistematici anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo.

6.2 **Altri mercati regolamentati presso i quali sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire**

Alla data del presente Prospetto di Base l'Emittente possiede altri strumenti finanziari della stessa classe quotati in mercati regolamentati di Stati appartenenti all'Unione Europea.

6.3 **Soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario**

L'Emittente non assume in via generale l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. L'Emittente potrebbe tuttavia decidere di riacquistare le Obbligazioni dall'investitore in conformità alle proprie *policy*; in tale eventualità le modalità e condizioni del riacquisto verranno specificate nelle Condizioni Definitive. Si precisa tuttavia che, in tale circostanza, il valore del prezzo delle Obbligazioni potrà essere calcolato sulla base di metodologie che tengono conto delle condizioni *pro tempore* di mercato nonché del merito di credito e delle esigenze di provvista dell'Emittente.

Per ciascun Prestito, sarà indicato nelle Condizioni Definitive la circostanza che l'Emittente, ovvero taluno dei Collocatori ovvero soggetti terzi, si siano impegnati a fornire

su base continuativa prezzi di acquisto e/o di vendita delle Obbligazioni, i termini (anche di durata temporale) di detto impegno e le condizioni cui tale impegno sia eventualmente subordinato. Si precisa che laddove tale impegno sia inoltre rilevante ai sensi e per gli effetti della comunicazione CONSOB n. DEM/DME/9053316 dell'8 giugno 2009 (o delle successive comunicazioni che integrino e/o modifichino il contenuto della comunicazione in parola), ovvero ai sensi della delibera CONSOB n. 18406 del 13 dicembre 2012 "Ammissione, ai sensi dell'art. 180, comma 1, lettera c), del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, della prassi di mercato inerente al riacquisto di prestiti obbligazionari a condizioni predeterminate" e successive modifiche e integrazioni, l'Emittente fornirà le informazioni richieste nella richiamata comunicazione o delibera anche con riferimento all'applicazione di eventuali commissioni di negoziazione.

Sarà parimenti indicato, in caso contrario, l'assenza di soggetti che si siano assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione degli strumenti finanziari

Non è previsto l'utilizzo di consulenti legati all'emissione delle Obbligazioni a valere sul Programma di cui al presente Prospetto di Base.

7.2 Informazioni sottoposte a revisione

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperti.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Fatte salve le informazioni relative al rating assegnato all'Emittente dalle principali agenzie di rating di cui al successivo paragrafo, la presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

Le informazioni relative al rating assegnato all'Emittente sono state riprodotte fedelmente e per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

7.5 Ratings attribuiti all'Emittente o ai suoi titoli di debito

- (i) **Indicare i rating attribuiti all'emittente su richiesta dell'Emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione e breve spiegazione del significato dei rating qualora sia stato pubblicato in precedenza dall'agenzia di rating.**

Alla data del 12 ottobre 2015, il rating assegnato all'Emittente dalle principali agenzie di rating è il seguente:

Società di Rating	Medio - Lungo Termine (long term bank deposit)	Breve Termine (short term rating)	Outlook	Data dell'ultima relazione di rating
Standard & Poor's	BBB ²³	A-3 ²⁴	Stabile	18 dicembre 2014
Moody's	Baa1 ²⁵	P-2 ²⁶	Stabile	22 giugno 2015

²³ Il rating a lungo termine assegnato all'Emittente da Standard & Poor's è "BBB-" e indica un'adeguata capacità di onorare il pagamento degli interessi e del capitale, ma una maggiore sensibilità agli effetti sfavorevoli del mutamento delle condizioni economiche. Il codice BBB rappresenta il quarto livello di giudizio, in una scala articolata su dieci livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: AAA; AA; A, BBB; BB; B; CCC; CC; C e D). I ratings compresi nelle categorie da AA a CCC possono essere modificati con l'aggiunta di un "+" o di un "-" per indicare il valore relativo all'interno della categoria. Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Standard & Poor's sono reperibili sul sito internet www.standardandpoors.com.

²⁴ Il rating a breve termine assegnato all'Emittente da Standard & Poor's è "A-3" e indica una adeguata capacità di far fronte ai propri impegni finanziari. Tuttavia condizioni economiche sfavorevoli possono indebolire la capacità di adempiere alle obbligazioni assunte. In particolare il livello "A-3" rappresenta il terzo livello di giudizio, in una scala articolata su sei categorie di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: A-1; A-2; A-3; B; C e D). Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Standard & Poor's sono reperibili sul sito internet www.standardandpoors.com.

Fitch Ratings	BBB+ ²⁷	F2 ²⁸	Stabile	1 aprile 2015
---------------	--------------------	------------------	---------	---------------

Di seguito si riporta una cronologia delle più recenti variazioni dei giudizi di *rating* rilasciati dalle agenzie di rating.

In data 22 giugno 2015 Moody's ha rivisto al rialzo la valutazione di rating portandola da Baa2 a Baa1. Il 18 febbraio 2014 Moody's aveva confermato il rating a lungo termine e a breve termine precedentemente assegnato a Banca IMI e modificato l'*outlook* da negativo a stabile. Il rating era stato ulteriormente confermato in data 7 ottobre 2014.

In data 18 dicembre 2014 Standard & Poor's ha ridotto il rating a lungo termine precedentemente assegnato a Banca IMI a BBB- (da BBB) e quello a breve termine ad A-3 (da A-2), a seguito della corrispondente riduzione del rating a lungo termine della Repubblica Italiana a BBB- (da BBB) e di quello a breve termine ad A-3 (da A-2) adottata il 5 dicembre 2014. L'*outlook* è stabile.

In data 12 luglio 2013 Standard & Poor's ha ridotto il rating a lungo termine precedentemente assegnato a Banca IMI a BBB (da BBB+), a seguito della corrispondente riduzione del rating a lungo termine della Repubblica Italiana a BBB (da BBB+) con *outlook* negativo adottata il 9 luglio 2013. Il rating per il breve termine A-2 è stato confermato. L'*outlook* è rimasto negativo.

In data 1 Aprile 2015 Fitch ha confermato le valutazioni di rating a lungo e a breve termine e l'*outlook* stabile. Il 18 marzo 2013 Fitch aveva ridotto il rating a lungo termine precedentemente assegnato a Banca IMI a BBB+ (da A-) e confermato il rating a breve termine a F2 (da F1) a seguito della riduzione del rating a lungo termine della Repubblica Italiana, con prospettiva negativa, adottata l'8 marzo 2013. In data 13 maggio 2014 Fitch ha modificato l'*outlook* da negativo a stabile.

Tutte e tre le agenzie di *rating* summenzionate hanno presentato domanda di registrazione a norma del Regolamento (CE) 1060/2009 e successive modifiche e integrazioni e, alla data del presente Prospetto di Base, tutte e tre le summenzionate agenzie risultano registrate a norma del summenzionato Regolamento.

²⁵ Il rating a lungo termine assegnato da Moody's all'Emittente è "Baa1" e indica obbligazioni di media qualità. Il pagamento di interessi e capitale appare attualmente garantito in maniera sufficiente, ma non altrettanto in futuro. Il segno "1" serve a precisare la posizione all'interno della classe di rating (1 rappresenta la qualità migliore e 3 la peggiore). In particolare, il codice Baa1 rappresenta il quarto livello di giudizio, in una scala articolata su nove livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: Aaa; Aa; A; Baa; Ba; B; Caa; Ca e C). Nell'ambito di ciascuna categoria compresa tra Aa e Caa è prevista la possibilità di esprimere anche valutazioni ulteriormente differenziate, nell'ambito di un livello di giudizio da 1 a 3. Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Moody's sono reperibili sul sito internet www.moody.com.

²⁶ Il rating a breve termine assegnato da Moody's all'Emittente è "P-2" e indica una forte capacità di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo. Il grado di sicurezza è tuttavia meno elevato rispetto agli emittenti valutati P-1 (Prime-1). In particolare, il codice P-2 (Prime -2) rappresenta il secondo livello di giudizio, in una scala articolata su quattro livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: P-1; P-2; P-3 e Not Prime). Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Moody's sono reperibili sul sito internet www.moody.com.

²⁷ Il rating a lungo termine assegnato da Fitch Ratings all'Emittente è "BBB+" e indica una capacità adeguata di assolvere tempestivamente i propri impegni finanziari. Tuttavia, rispetto ai rating più elevati, è più probabile che la presenza di condizioni economiche sfavorevoli o una modifica delle circostanze possa indebolire tale capacità. In particolare, il codice BBB rappresenta il quarto livello di giudizio, in una scala articolata su 11 livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: AAA; AA; A; BBB; BB; B; CCC; CC; C; RD e D). I rating compresi nelle categorie da AA a B possono essere modificati con l'aggiunta di un "+" o di un "-" per indicare il valore relativo all'interno della categoria. Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Fitch Ratings sono reperibili sul sito internet www.fitchratings.com.

²⁸ Il rating a breve termine assegnato da Fitch Ratings all'Emittente è "F2" e indica una buona capacità di assolvere tempestivamente gli impegni finanziari assunti. In particolare il codice "F2" rappresenta il secondo livello di giudizio, in una scala articolata su sette categorie di valutazione (in ordine di solvibilità crescente: F1, F2, F3, B, C, RD e D) Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Fitch Ratings sono reperibili sul sito internet www.fitchratings.com.

Per la durata di validità del presente Prospetto di Base, Banca IMI pubblicherà informazioni aggiornate sui propri *rating* sul sito web dell'Emittente www.bancaimi.com.

- (ii) ***Indicare i rating attribuiti agli strumenti finanziari su richiesta dell'Emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione e breve spiegazione del significato dei rating qualora sia stato pubblicato in precedenza dall'agenzia di rating***

Alla data della presente Nota Informativa, non è intenzione dell'Emittente richiedere che venga attribuito un *rating* alle Obbligazioni.

Per ciascun Prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive l'eventuale assegnazione di uno specifico *rating* alle relative Obbligazioni.

8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

* * *



Sede legale in Largo Mattioli 3, Milano

iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5570

Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Società soggetta alla direzione ed al coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A.

Capitale Sociale Euro 962.464.000

N. iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 04377700150

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative alla [offerta] [quotazione] del Prestito Obbligazionario

[denominazione del Prestito] [ammontare nominale complessivo della tranche] scadenza
[•]

di Banca IMI S.p.A.

ai sensi del Programma di offerta e/o quotazione di cui al Prospetto di Base relativo al
Programma di offerta e/o quotazione di Obbligazioni Strutturate con eventuale
caratteristica Dual Currency e con eventuale Opzione di Rimborso Anticipato Automatico

di Banca IMI S.p.A.

depositato presso la CONSOB in data 29 dicembre 2015 a seguito dell'approvazione
comunicata con nota n. 0097836/15 del 29 dicembre 2015

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma possono essere caratterizzate da una complessità anche elevata.

È quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo avere pienamente compreso la loro natura ed il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario, tenuto anche conto della Comunicazione Consob n. 0097996 del 22 dicembre 2014 sulla distribuzione di prodotti finanziari complessi ai clienti retail.

Prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto le Obbligazioni, l'investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore, con particolare riferimento a conoscenza ed esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo. Inoltre, nel contesto della prestazione di un servizio di consulenza o di gestione di portafogli, l'intermediario sarà tenuto anche a valutare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo (in aggiunta ad una valutazione dei profili di conoscenza ed esperienza) alla situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento del medesimo.

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relativamente [all'offerta] [e] [alla quotazione] delle Obbligazioni di seguito descritte. Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità all'art. 5, paragrafo 4, della Direttiva 2003/71/CE come successivamente modificata e integrata.

Le presenti Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 29 dicembre 2015 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0097836/15 del 29 dicembre 2015, relativo al Programma di Obbligazioni Strutturate con eventuale caratteristica Dual Currency e con eventuale Opzione di Rimborso Anticipato Automatico.

Le informazioni complete sull'Emittente, sulle Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive e sulla Singola Offerta sono ottenibili solo con la consultazione congiunta del Prospetto di Base e dei documenti in esso incorporati mediante riferimento e delle presenti Condizioni Definitive.

La Nota di Sintesi della Singola Emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base e ai documenti in esso incorporati mediante riferimento sono pubblicate sul sito web dell'Emittente www.bancaimi.prodottiequotazioni.com, [nonché sul sito [di ciascuno dei][del] Collocator[i][e] e] del Responsabile del Collocamento].

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB [e a Borsa Italiana] in data [•].

[Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive in data [•] con provvedimento n. [•]]

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola nelle presenti Condizioni Definitive hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto di Base.

INFORMAZIONI ESSENZIALI		
1.	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta	[Specificare se vi siano eventuali interessi, compresi quelli in conflitto, significativi per l'emissione/offerta ulteriori rispetto a quanto indicato nel paragrafo 3.1 della Nota Informativa]
2.	Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi, stima dei proventi netti	[Inserire eventuali ulteriori specificazioni attinenti le ragioni dell'offerta e/o agli ulteriori impieghi dei proventi] [Inserire stima dei proventi netti]
INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE / DA AMMETTERE A QUOTAZIONE		
1.	Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta / dell'ammissione a quotazione	Obbligazioni Strutturate [Dual Currency] con [Opzione Call] [Opzione Put][Europea/Asiatica] [con Opzione [First][Second][altro aggettivo numerale ordinale "j"]Best of] [con Opzione [First/Second/altro aggettivo numerale ordinale "j"] Worst of] [con Opzione Knock-in] [con Opzione Knock-out] [con Opzione Cliquet] [con Opzione Rainbow] [con Opzione Himalaya] [Opzione Digitale] [con Effetto Consolidamento] [con Effetto Memoria] [con Effetto Reload] [Opzione Range Accrual] [Opzione Spread] [con Tasso Minimo] [e] [con Tasso Massimo] [con Opzione di Rimborso Anticipato Automatico].
2.	Codice ISIN	[•]
3.	[Tranche]	[Non applicabile][[•] inserire numeri e date relativi alle tranche]
4.	Valuta di Denominazione [Dual Currency]	[La Valuta di Denominazione è [•].] [La Valuta di Denominazione Dual Currency è [•]] [In caso di Valuta di Denominazione Dual Currency indicare, ai fini del pagamento del Prezzo di Sottoscrizione, delle cedole e del rimborso delle Obbligazioni, a seconda dei casi: (a) la data di rilevazione e la fonte utilizzata per determinare il tasso di cambio applicabile; o (b) le modalità di calcolo del tasso di cambio cross-rate secondo quanto previsto al paragrafo 4.4 della Nota Informativa, specificando, in particolare la data di rilevazione e la fonte utilizzata per determinare ciascun tasso di cambio utilizzato ai fini del calcolo del tasso di cambio cross-rate; o (c) (i) la data di rilevazione e la fonte utilizzata per determinare il tasso di cambio e (ii) il tasso di cambio prestabilito. Specificare altresì che sarà utilizzato il tasso di cambio minore (e quindi più vantaggioso per l'investitore) tra i tassi di cui ai punti (i) e (ii). Tale opzione (c) è applicabile solo relativamente al rimborso delle Obbligazioni. Indicare altresì le modalità di determinazione del tasso di cambio nel caso in cui non sia possibile rilevare lo stesso alla data indicata.]
5.	Valore Nominale [Valore Nominale Complessivo]	[•]

6.	[Prezzo di Emissione] /[Prezzo di Sottoscrizione]	[•]
7.	Global Cap	[Non applicabile.] [[•]% del Valore Nominale]
8.	Global Floor	[Non applicabile.] [[•]% del Valore Nominale]
9.	Data di Emissione	[•]
10.	Data di Godimento	Le Obbligazioni cessano di essere fruttifere a far data dalla [Data di Scadenza][o alla Data di Rimborso Anticipato Automatico (sicché le cedole che dovessero maturare dopo la Data di Rimborso Anticipato Automatico non saranno corrisposte)]
11.	Data di Regolamento	[•]
12.	Cedole Fisse [inserire i successivi (i)-(ii) in caso di Cedole Fisse applicabili]	[Non applicabile.] [Le Obbligazioni [corrisponderanno [numero [•]] Cedola/e Fissa/e.]
(i)	Date di Pagamento Interessi Fissi	[- [•] in relazione [alla numero [•]] Cedola Fissa;]
(ii)	Tasso di Interesse Fisso	[•]% in relazione [a ciascuna] [alla numero [•]] Cedola Fissa;]
13.	Cedole Variabili [inserire i successivi (i)-(v) in caso di Cedole Variabili applicabili]	[Non applicabile.] [Le Obbligazioni corrisponderanno [numero [•]] Cedola/e Variabile/i. Il Tasso di Interesse Variabile in relazione [a ciascuna] [alla numero [•]] Cedola Variabile è legato alla partecipazione [in misura del Fattore di Partecipazione] all'andamento del Parametro di Indicizzazione [[maggiorato] [diminuito] del Margine] [fermo restando che il tasso così determinato non potrà essere [superiore al Tasso Massimo] [e] [inferiore al Tasso Minimo].]
(i)	Date di Pagamento Interessi Variabili	[- [•] in relazione [a ciascuna] [alla numero [•]] Cedola Variabile.]
(ii)	Parametro di Indicizzazione	[- [•] in relazione [a ciascuna] [alla numero [•]] Cedola Variabile.] [In relazione al/ a ciascun Parametro di Indicizzazione indicare: - la Fonte Informativa e la modalità di rilevazione dei valori; - Eventi di turbativa e le modalità di rilevazione del Parametro di Indicizzazione da parte dell'Agente di calcolo; - Eventi di natura straordinaria e le modalità di rettifica utilizzate dall'Agente di Calcolo; - Modalità per le pubblicazioni erronee]
(iii)	Data/e di Rilevazione del	[- [•] in relazione [alla numero [•]] Cedola Variabile.

	Parametro di Indicizzazione	
(iv)	Fattore di Partecipazione	- [•] in relazione [a ciascuna] [alla numero [•]] Cedola Variabile.
(v)	Margine	[Non applicabile.] [- [•]% in relazione [a ciascuna] [alla numero [•]] Cedola Variabile.]
(vi)	Formula di Calcolo	[•] [indicare la formula applicabile come descritta al paragrafo 4.7.1 della Nota Informativa (eliminando le parti relative al Tasso Minimo e al Tasso Massimo ove non applicabili)]
14.	Cedole Call [inserire i successivi (i)-(xv) in caso di Obbligazioni con Opzione Call]	[Non applicabile.] [Le Obbligazioni corrisponderanno [numero [•]] Cedola/e Call.]
(i)	Date di Pagamento Interessi Call	- [•] in relazione alla [numero [•]] Cedola Call.
(ii)	Fattore di partecipazione	- [•] in relazione [a ciascuna] [alla numero [•]] Cedola Call.
(iii)	Margine	[Non applicabile] [- [•]% in relazione [a ciascuna] [alla numero [•]] Cedola Call.]
(iv)	Sottostante(i)	[- [•] in relazione [a ciascuna] [alla numero [•]] Cedola Call.] [In relazione al/ a ciascun Sottostante indicare: - Modalità di rilevazione dei Valori di Riferimento Iniziali e Valori di Riferimento Finali e, se applicabili, dei Valori di Riferimento Intermedi Iniziali e Valori di Riferimento Intermedi Finali; - Eventi di turbativa e le modalità di rilevazione del Sottostante da parte dell'Agente di calcolo; - Eventi di natura straordinaria e le modalità di rettifica utilizzate dall'Agente di Calcolo; - Modalità per le pubblicazioni erronee]
(v)	Performance Call	[In caso di Opzione Call Europea: [In relazione [a ciascuna] [alla numero [•]] Cedola Call, la Performance Call è calcolata come Performance Singola Puntuale, dove il Sottostante _(t) ^{Finale} è rappresentato dal [Valore di Riferimento Finale][[•] Valore di Riferimento Intermedio Finale] e il Sottostante _(t) ^{Iniziale} è rappresentato dal [Valore di Riferimento Iniziale][[•] Valore di Riferimento Intermedio Iniziale]. Il Fattore Moltiplicatore è pari a [•].] [In relazione [a ciascuna] [alla numero [•]] Cedola Call, la Performance Call è calcolata come Performance Paniere Puntuale. L'apprezzamento

		<p>puntuale del Paniere è calcolato sulla base</p> <p>[della sommatoria degli apprezzamenti puntuali di ciascuno degli Elementi Costitutivi del Paniere [, ed è previsto un [Cap pari [•]%] [e un] [Floor pari a [•]%. I pesi percentuali degli Elementi Costitutivi del Paniere sono: <i>[Indicare in relazione a ciascun Elemento Costitutivo del Paniere: [•]% in relazione all'Elemento Costitutivo del Paniere [•].] [Indicare qualora applicabile l'Opzione Rainbow: [•]% in relazione all'Elemento Costitutivo con la [numero [•]] [miglior] [peggiore] performance.]</i></p> <p>[dell'apprezzamento puntuale del Paniere. Il Fattore Moltiplicatore è pari a [•].]</p> <p><i>[In caso di Opzione Call Asiatica:</i></p> <p>[In relazione [a ciascuna] [alla numero [•]] Cedola Call, la Performance Call è calcolata come Performance Singola Media, sulla base della seguente formula: <i>[Indicare una delle formule previste al paragrafo "Performance Singola Media" in relazione all'Opzione Call all'interno del paragrafo 4.7.1 della Nota Informativa: [•]].</i> [In relazione al Sottostante_(i)^{MediaFinale} è previsto un [Cap pari [•]%] [e un] [Floor pari a [•]%.] [In relazione al Sottostante_(i)^{MediaIniziale} è previsto un [Cap pari [•]%] [e un] [Floor pari a [•]%.]. Il Fattore Moltiplicatore è pari a [•].]</p> <p>[In relazione [a ciascuna] [alla numero [•]] Cedola Call, la Performance Call è calcolata come Performance Paniere Media. L'apprezzamento medio del Paniere è calcolato sulla base</p> <p>[della sommatoria degli apprezzamenti medi di ciascuno degli Elementi Costitutivi del Paniere calcolati sulla base della seguente formula: <i>[Indicare una delle formule previste al paragrafo "Performance Singola Media" in relazione all'Opzione Call all'interno del paragrafo 4.7.1 della Nota Informativa: [•]].</i> [In relazione all'Elemento Costitutivo del Paniere [•] il Fattore Moltiplicatore è pari a [•] e in riferimento al Sottostante_(i)^{MediaFinale} dello stesso è previsto un [Cap pari [•]%] [e un] [Floor pari a [•]%.]. I pesi percentuali degli Elementi Costitutivi del Paniere sono: <i>[Indicare in relazione a ciascun Elemento Costitutivo del Paniere: [•]% in relazione all'Elemento Costitutivo del Paniere [•].] [Indicare qualora applicabile l'Opzione Rainbow: [•]% in relazione all'Elemento Costitutivo con la [numero [•]] [miglior] [peggiore] performance.]</i></p> <p>[dell'apprezzamento medio del Paniere calcolato sulla base della seguente formula: <i>[Indicare una delle formule previste al paragrafo "Performance Paniere Media" in relazione all'Opzione Call all'interno del paragrafo 4.7.1 della Nota Informativa: [•]].</i> [In relazione al Paniere_(i)^{MediaFinale} è previsto un [Cap pari [•]%] [e un] [Floor pari a [•]%.] [In relazione al Paniere_(i)^{MediaIniziale} è previsto un [Cap pari [•]%] [e un] [Floor pari a [•]%.]. Il Fattore Moltiplicatore è pari a [•].]</p>
(vi)	Data di Rilevazione Iniziale	- [•] in relazione alla [numero [•]] Cedola Call.
(vii)	Date di Rilevazione Intermedia Iniziale	[Non sono previste Date di Rilevazione Intermedie Iniziali] [- [•] in relazione alla [numero [•]] Cedola Call.]
(viii)	Data di Rilevazione Finale	- [•] in relazione alla [numero [•]] Cedola Call.

(ix)	Date di Rilevazione Intermedie Finali	[Non sono previste Date di Rilevazione Intermedie Finale] [- [*] in relazione alla [numero [*]] Cedola Call.]
(x)	Opzione Best Of	[Non applicabile] [In relazione alla [numero [*]] Cedola Call, ai fini del calcolo della Performance Call, il Sottostante che verrà utilizzato sarà quello che avrà registrato la [numero [*]] miglior Performance Call.]
(xi)	Opzione Worst Of	[Non applicabile] [In relazione alla [numero [*]] Cedola Call, ai fini del calcolo della Performance Call, il Sottostante che verrà utilizzato sarà quello che avrà registrato la [numero [*]] peggior Performance Call.]
(xii)	Opzione Cliquet	[Non applicabile] [Applicabile: [indicare la data di attivazione di ciascuna opzione]]
(xiii)	Opzione Knock-in	[Non applicabile] [L'Opzione Call sarà attivata [qualora disattivata a seguito del verificarsi dell'Evento Knock-out] al verificarsi dell'Evento Knock-in che si verificherà qualora il Valore di Riferimento del Sottostante [*], [il [*] ([ciascuna una][la]Dat[a][e] di Rilevazione Knock-in) [o] [in qualsiasi momento durante il periodo tra il [*] e il [*]] [sia [superiore][inferiore][o pari] al Livello Knock-in, pari a [*]][rientri all'interno del Range Knock-in, ossia tra [*] e [*]]] [In relazione al Sottostante indicare: - Modalità di rilevazione dei Valori di Riferimento Iniziali e Valori di Riferimento Finali e, se applicabili, dei Valori di Riferimento Intermedi Iniziali e Valori di Riferimento Intermedi Finali; - Eventi di turbativa e le modalità di rilevazione del Sottostante da parte dell'Agente di calcolo; - Eventi di natura straordinaria e le modalità di rettifica utilizzate dall'Agente di Calcolo; - Modalità per le pubblicazioni erronee]
(xiv)	Opzione Knock-out	[Non applicabile] [L'Opzione Call sarà disattivata al verificarsi dell'Evento Knock-out che si verificherà qualora il Valore di Riferimento del Sottostante [*], [il [*] ([ciascuna una][la]Dat[a][e] di Rilevazione Knock-out) [o] [in qualsiasi momento durante il periodo tra il [*] e il [*]] [sia [superiore][inferiore][o pari] al Livello Knock-out, pari a [*]][rientri all'interno del Range Knock-out, ossia tra [*] e [*]]] [In relazione al Sottostante indicare: - Modalità di rilevazione dei Valori di Riferimento Iniziali e Valori di Riferimento Finali e, se applicabili, dei Valori di Riferimento Intermedi Iniziali e Valori di Riferimento Intermedi Finali; - Eventi di turbativa e le modalità di rilevazione del Sottostante da parte

		<p>dell'Agente di calcolo;</p> <p>- Eventi di natura straordinaria e le modalità di rettifica utilizzate dall'Agente di Calcolo;</p> <p>- Modalità per le pubblicazioni erronee]</p>
(xv)	Opzione Himalaya	<p>[Non applicabile]</p> <p>[In relazione alla [numero [•]] Cedola Call, durante i seguenti Periodi di Valutazione Himalaya: [•] [specificare le date], l'Elemento Costitutivo del Paniere con la miglior Performance, calcolata come descritto nel campo "Performance Call" sarà selezionato e rimosso dal Paniere ai fini del successivo Periodo di Valutazione Himalaya all'interno dello stesso Periodo di Interessi Call. Ai fini del calcolo della Performance Call, l'Agente di Calcolo determinerà la media aritmetica delle migliori performance selezionate secondo tale modalità.]</p>
(xvi)	Formula di Calcolo	[•] [indicare la formula applicabile come descritta al paragrafo 4.7.1 della Nota Informativa (eliminando le parti relative al Tasso Minimo e al Tasso Massimo ove non applicabili)]
15.	Cedole Put [inserire i successivi (i)-(xv) in caso di Obbligazioni con Opzione Put]	<p>[Non applicabile.]</p> <p>[Le Obbligazioni corrisponderanno [numero [•]] Cedola/e Put.]</p>
(i)	Date di Pagamento Interessi Put	- [•] in relazione alla [numero [•]] Cedola Put.
(ii)	Fattore di partecipazione	- [•] in relazione [a ciascuna] [alla numero [•]] Cedola Put.
(iii)	Margine	<p>[Non applicabile]</p> <p>[- [•]% in relazione [a ciascuna] [alla numero [•]] Cedola Put.]</p>
(iv)	Sottostante(i)	<p>[- [•] in relazione [a ciascuna] [alla numero [•]] Cedola Put.]</p> <p>[In relazione al/ a ciascun Sottostante indicare:</p> <p>- Modalità di rilevazione dei Valori di Riferimento Iniziali e Valori di Riferimento Finali e, se applicabili, dei Valori di Riferimento Intermedi Iniziali e Valori di Riferimento Intermedi Finali;</p> <p>- Eventi di turbativa e le modalità di rilevazione del Sottostante da parte dell'Agente di calcolo;</p> <p>- Eventi di natura straordinaria e le modalità di rettifica utilizzate dall'Agente di Calcolo;</p> <p>- Modalità per le pubblicazioni erronee]</p>
(v)	Performance Put	<p>[In caso di Opzione Put Europea:</p> <p>[In relazione [a ciascuna] [alla numero [•]] Cedola Put, la Performance Put è</p>

		<p>calcolata come Performance Singola Puntuale, dove il Sottostante^{(i)Finale} è rappresentato dal [Valore di Riferimento Finale][[*] Valore di Riferimento Intermedio Finale] e il Sottostante^{(i)Iniziale} è rappresentato dal [Valore di Riferimento Iniziale][[*] Valore di Riferimento Intermedio Iniziale]. Il Fattore Moltiplicatore è pari a [*].]</p> <p>[In relazione [a ciascuna] [alla numero [*]] Cedola Put, la Performance Put è calcolata come Performance Paniere Puntuale. Il deprezzamento puntuale del Paniere è calcolato sulla base</p> <p>[della sommatoria dei deprezzamenti puntuali di ciascuno degli Elementi Costitutivi del Paniere [, ed è previsto un [Cap pari [*]%) [e un] [Floor pari a [*]%). I pesi percentuali degli Elementi Costitutivi del Paniere sono: [Indicare in relazione a ciascun Elemento Costitutivo del Paniere: [*] in relazione all'Elemento Costitutivo del Paniere [*].] [Indicare qualora applicabile l'Opzione Rainbow: [*] in relazione all'Elemento Costitutivo con la [numero [*]] [miglior] [peggiore] performance.]]</p> <p>[il deprezzamento puntuale del Paniere. Il Fattore Moltiplicatore è pari a [*].]]</p> <p><i>[In caso di Opzione Put Asiatica:</i></p> <p>[In relazione [a ciascuna] [alla numero [*]] Cedola Put, la Performance Put è calcolata come Performance Singola Media, sulla base della seguente formula: [Indicare una delle formule previste al paragrafo "Performance Singola Media" in relazione all'Opzione Put all'interno del paragrafo 4.7.1 della Nota Informativa: [*]]. [In relazione al Sottostante^{(i)MediaFinale} è previsto un [Cap pari [*]%) [e un] [Floor pari a [*]%)][In relazione al Sottostante^{(i)MediaIniziale} è previsto un [Cap pari [*]%) [e un] [Floor pari a [*]%). Il Fattore Moltiplicatore è pari a [*].]</p> <p>[In relazione [a ciascuna] [alla numero [*]] Cedola Put, la Performance Put è calcolata come Performance Paniere Media. Il deprezzamento medio del Paniere è calcolato sulla base</p> <p>[della sommatoria dei deprezzamenti medi di ciascuno degli Elementi Costitutivi del Paniere calcolati sulla base della seguente formula: [Indicare una delle formule previste al paragrafo "Performance Singola Media" in relazione all'Opzione Put all'interno del paragrafo 4.7.1 della Nota Informativa: [*]] [In relazione all'Elemento Costitutivo del Paniere [*] il Fattore Moltiplicatore è pari a [*] e in riferimento al Sottostante^{(i)MediaFinale} dello stesso è previsto un [Cap pari [*]%) [e un] [Floor pari a [*]%). I pesi percentuali degli Elementi Costitutivi del Paniere sono: [Indicare in relazione a ciascun Elemento Costitutivo del Paniere: [*] in relazione all'Elemento Costitutivo del Paniere [*].] [Indicare qualora applicabile l'Opzione Rainbow: [*] in relazione all'Elemento Costitutivo con la [numero [*]] [miglior] [peggiore] performance.]]</p> <p>[del deprezzamento medio del Paniere calcolato sulla base della seguente formula: [Indicare una delle formule previste al paragrafo "Performance Paniere Media" in relazione all'Opzione Put all'interno del paragrafo 4.7.1 della Nota Informativa: [*]]. [In relazione al Paniere^{(i)MediaFinale} è previsto un [Cap pari [*]%) [e un] [Floor pari a [*]%)][In relazione al Paniere^{(i)MediaIniziale} è previsto un [Cap pari [*]%) [e un] [Floor pari a [*]%). Il Fattore Moltiplicatore è pari a [*].]]</p>
(vi)	Data di Rilevazione	- [*] in relazione alla [numero [*]] Cedola Put.

	Iniziale	
(vii)	Date di Rilevazione Intermedia Iniziale	[Non sono previste Date di Rilevazione Intermedie Iniziali] [- [•] in relazione alla [numero [•]] Cedola Put.]
(viii)	Data di Rilevazione Finale	- [•] in relazione alla [numero [•]] Cedola Put.
(ix)	Date di Rilevazione Intermedie Finali	[Non sono previste Date di Rilevazione Intermedie Finale] [- [•] in relazione alla [numero [•]] Cedola Put.]
(x)	Opzione Best Of	[Non applicabile] [In relazione alla [numero [•]] Cedola Put, ai fini del calcolo della Performance Put, il Sottostante che verrà utilizzato sarà quello che avrà registrato la [numero [•]] miglior Performance Put.]
(xi)	Opzione Worst Of	[Non applicabile] [In relazione alla [numero [•]] Cedola Put, ai fini del calcolo della Performance Put, il Sottostante che verrà utilizzato sarà quello che avrà registrato la [numero [•]] peggior Performance Put.]
(xii)	Opzione Cliquet	[Non applicabile] [Applicabile: [indicare la data di attivazione di ciascuna opzione]]
(xiii)	Opzione Knock-in	[Non applicabile] [L'Opzione Put sarà attivata [qualora disattivata a seguito del verificarsi dell'Evento Knock-out] al verificarsi dell'Evento Knock-in che si verificherà qualora il Valore di Riferimento del Sottostante [•], [il [•]] ([ciascuna una][la]Dat[a][e] di Rilevazione Knock-in) [o] [in qualsiasi momento durante il periodo tra il [•] e il [•]] [sia [superiore][inferiore][o pari] al Livello Knock-in, pari a [•]][rientri all'interno del Range Knock-in, ossia tra [•] e [•]]] <i>[In relazione al Sottostante indicare:</i> - <i>Modalità di rilevazione dei Valori di Riferimento Iniziali e Valori di Riferimento Finali e, se applicabili, dei Valori di Riferimento Intermedi Iniziali e Valori di Riferimento Intermedi Finali;</i> - <i>Eventi di turbativa e le modalità di rilevazione del Sottostante da parte dell'Agente di calcolo;</i> - <i>Eventi di natura straordinaria e le modalità di rettifica utilizzate dall'Agente di Calcolo;</i> - <i>Modalità per le pubblicazioni erronee]</i>
(xiv)	Opzione Knock-out	[Non applicabile] [L'Opzione Put sarà disattivata al verificarsi dell'Evento Knock-out che si verificherà qualora il Valore di Riferimento del Sottostante [•], [il [•]] ([ciascuna una][la]Dat[a][e] di Rilevazione Knock-out) [o] [in qualsiasi momento durante il periodo tra il [•] e il [•]] [sia [superiore][inferiore][o pari] al Livello Knock-out, pari a [•]][rientri all'interno del Range Knock-out, ossia tra

		<p>[•] e [•]]</p> <p>[In relazione al Sottostante indicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modalità di rilevazione dei Valori di Riferimento Iniziali e Valori di Riferimento Finali e, se applicabili, dei Valori di Riferimento Intermedi Iniziali e Valori di Riferimento Intermedi Finali; - Eventi di turbativa e le modalità di rilevazione del Sottostante da parte dell'Agente di calcolo; - Eventi di natura straordinaria e le modalità di rettifica utilizzate dall'Agente di Calcolo; - Modalità per le pubblicazioni erronee]
(xv)	Opzione Himalaya	<p>[Non applicabile]</p> <p>[In relazione alla [numero [•]] Cedola Put, durante i seguenti Periodi di Valutazione Himalaya: [•] [specificare le date], l'Elemento Costitutivo del Paniere con la miglior Performance, calcolata come descritto nel campo "Performance Put" sarà selezionato e rimosso dal Paniere ai fini del successivo Periodo di Valutazione Himalaya all'interno dello stesso Periodo di Interessi Put. Ai fini del calcolo della Performance Put, l'Agente di Calcolo determinerà la media aritmetica delle migliori performance selezionate secondo tale modalità.]</p>
(xvi)	Formula di Calcolo	<p>[•] [indicare la formula applicabile come descritta al paragrafo 4.7.1 della Nota Informativa (eliminando le parti relative al Tasso Minimo e al Tasso Massimo ove non applicabili)]</p>
16.	Cedole Digitali [inserire i successivi (i)-(xv) in caso di Obbligazioni con Opzione Digitale]	<p>[Non applicabile.]</p> <p>[Le Obbligazioni corrisponderanno [numero [•]] Cedola/e Digitali [Base].]</p> <p>[Inoltre, le Obbligazioni corrisponderanno [numero [•]] Cedola/e Digitali Aggiuntive.]</p>
(i)	Date di Pagamento Interessi Digitali	<p>- [•] in relazione alla [numero [•]] Cedola Digitale [Base].</p> <p>[- [•] in relazione alla [numero [•]] Cedola Digitale Aggiuntiva.]</p>
(ii)	Tasso Digitale	<p>[In relazione alle Cedole Digitali Base:]</p> <p>- [•] in relazione [a ciascuna] [alla numero [•]] Cedola Digitale [Base] al verificarsi della Condizione Digitale [•], altrimenti [•];</p> <p>[- [•] in relazione [a ciascuna] [alla numero [•]] Cedola Digitale [Aggiuntiva] al verificarsi della Condizione Digitale [•], altrimenti [•];]</p>
(iii)	Condizione Digitale [inserire i campi seguenti relativi alla Condizione	<p>In relazione [a ciascuna] [alla numero [•]] Cedola Digitale [Base], la Condizione Digitale è una [Condizione Performance Singola] [Condizione Performance Podium] [Condizione Differenziale Performance] [Condizione Valore Singolo] [Condizione Valore Podium] [Condizione Differenziale Valore] [Condizione Performance Best Of] [Condizione Performance Worst</p>

	Digitale applicabile]	Of] [In relazione [a ciascuna] [alla numero [•]] Cedola Digitale Aggiuntiva, la Condizione Digitale è una [Condizione Performance Singola] [Condizione Performance Podium] [Condizione Differenziale Performance] [Condizione Valore Singolo] [Condizione Valore Podium] [Condizione Differenziale Valore] [Condizione Performance Best Of] [Condizione Performance Worst Of]]
(iv)	Sottostante	- [•] in relazione [a ciascuna] [alla numero [•]] Cedola Digitale [Base][Aggiuntiva]. <i>[In relazione al/ a ciascun Sottostante indicare:</i> - <i>Modalità di rilevazione dei Valori di Riferimento Iniziali e Valori di Riferimento Finali e, se applicabili, dei Valori di Riferimento Intermedi Iniziali e Valori di Riferimento Intermedi Finali;</i> - <i>Eventi di turbativa e le modalità di rilevazione del Sottostante da parte dell'Agente di calcolo;</i> - <i>Eventi di natura straordinaria e le modalità di rettifica utilizzate dall'Agente di Calcolo;</i> - <i>Modalità per le pubblicazioni erronee]</i>
(v)	Performance del Sottostante	[Non applicabile.] [In relazione [a ciascuna] [alla numero [•]] Cedola Digitale [Base][Aggiuntiva], la Performance [del][di ciascun] [Sottostante [•]] [Sottostante 1 [•]] [Sottostante 2 [•]] è calcolata: <i>[Inserire una delle formule previste dalla definizione di Performance Media all'interno della definizione "Performance" nel Glossario: [•]. [Il Fattore Moltiplicatore è pari a [•].] [I pesi percentuali degli Elementi Costitutivi del Paniere sono: [Indicare in relazione a ciascun Elemento Costitutivo del Paniere: [•]% in relazione all'Elemento Costitutivo del Paniere [•].]]</i>
(vi.A)	Condizione Performance Singola	- In relazione [a ciascuna] [alla numero [•]] Cedola Digitale [Base][Aggiuntiva], la Condizione Performance Singola si verificherà qualora la Performance del Sottostante [•] sia [[pari] [o] [superiore] [inferiore] [al Livello Barriera].] [compresa all'interno dell'Intervallo di Riferimento.]
(vi.B)	Condizione Performance Podium	- In relazione [a ciascuna] [alla numero [•]] Cedola Digitale [Base][Aggiuntiva], la Condizione Performance Podium si verificherà qualora la Performance di almeno [numero [•]] Sottostanti sia [[pari] [o] [superiore] [inferiore] [al Livello Barriera].] [compresa all'interno dell'Intervallo di Riferimento.]
(vi.C)	Condizione Differenziale Performance	- In relazione [a ciascuna] [alla numero [•]] Cedola Digitale [Base][Aggiuntiva], la Condizione Differenziale Performance si verificherà qualora il Differenziale Performance (i.e. la differenza fra la Performance del Sottostante 1 e la Performance del Sottostante 2) sia [[pari] [o] [superiore] [inferiore] [al Livello Barriera].] [compresa all'interno dell'Intervallo di Riferimento.]
(vii.D)	Condizione Valore Singolo	- In relazione [a ciascuna] [alla numero [•]] Cedola Digitale [Base][Aggiuntiva], la Condizione Valore Singolo si verificherà qualora il Valore di Riferimento del Sottostante sia [[pari] [o] [superiore] [inferiore] [al

		Livello Barriera.] [compresa all'interno dell'Intervallo di Riferimento.]]
(vi.E)	Condizione Valore Podium	- In relazione [a ciascuna] [alla <i>numero</i> [•]] Cedola Digitale [Base][Aggiuntiva], la Condizione Valore Podium si verificherà qualora il Valore di Riferimento di almeno [<i>numero</i> [•]] Sottostanti sia [[pari] [o] [superiore] [inferiore] [al Livello Barriera].] [compresa all'interno dell'Intervallo di Riferimento.]]
(vi.F)	Condizione Differenziale Valore	- In relazione [a ciascuna] [alla <i>numero</i> [•]] Cedola Digitale [Base][Aggiuntiva], la Condizione Differenziale Valore si verificherà qualora il Differenziale Valore (i.e. la differenza fra il Valore di Riferimento del Sottostante 1 ed il Valore di Riferimento del Sottostante 2) sia [[pari] [o] [superiore] [inferiore] [al Livello Barriera].] [compresa all'interno dell'Intervallo di Riferimento.]]
(vi.G)	Condizione Performance Best Of	- In relazione [a ciascuna] [alla <i>numero</i> [•]] Cedola Digitale [Base][Aggiuntiva], la Condizione Performance Best Of si verificherà qualora la [<i>numero</i> [•]] miglior Performance sia [[pari] [o] [superiore] [inferiore] [al Livello Barriera].] [compresa all'interno dell'Intervallo di Riferimento.]]
(vi.H)	Condizione Performance Worst Of	- In relazione [a ciascuna] [alla <i>numero</i> [•]] Cedola Digitale [Base][Aggiuntiva], la Condizione Performance Worst Of si verificherà qualora la [<i>numero</i> [•]] peggior Performance sia [[pari] [o] [superiore] [inferiore] [al Livello Barriera].] [compresa all'interno dell'Intervallo di Riferimento.]]
(vii)	Livello Barriera	[Non applicabile] [- [•]% in relazione [a ciascuna] [alla <i>numero</i> [•]] Cedola Digitale [Base][Aggiuntiva].]
(viii)	Intervallo di Riferimento	[Non applicabile] [- tra [•]% e [•]% in relazione [a ciascuna] [alla <i>numero</i> [•]] Cedola Digitale [Base][Aggiuntiva].]
(ix)	Data di Rilevazione Iniziale	- [•] in relazione alla [<i>numero</i> [•]] Cedola Digitale [Base][Aggiuntiva].
(x)	Data di Rilevazione Intermedia Iniziale	[Non sono previste Date di Rilevazione Intermedie Iniziali] [- [•] in relazione alla [<i>numero</i> [•]] Cedola Digitale [Base][Aggiuntiva].]
(xi)	Data di Rilevazione Finale	- [•] in relazione alla [<i>numero</i> [•]] Cedola Digitale [Base][Aggiuntiva].
(xii)	Date di Rilevazione Intermedia Finale	[Non sono previste Date di Rilevazione Intermedie Finale] [- [•] in relazione alla [<i>numero</i> [•]] Cedola Digitale [Base][Aggiuntiva].]
(xiii)	Effetto Consolidamento	[Non applicabile] [Laddove la Condizione Digitale [•] si verifichi in relazione alla [<i>numero</i> [•]] Cedola Digitale, le Condizioni Digitali previste con riferimento a ciascuna delle Cedole Digitali [Base] [e Aggiuntive] successive risulteranno automaticamente verificate. Pertanto le Cedole Digitali [Base] [e Aggiuntive] successive saranno pagabili sulla base del relativo Tasso Digitale, alle relative Date di Pagamento Interessi e fino alla Data di Scadenza, senza

		necessità che le relative Condizioni Digitali si verifichino.]
(xiv)	Effetto Memoria	[Non applicabile] [Laddove la Condizione Digitale [•] non si verifichi in relazione alla [numero [•]] Cedola Digitale (e sempre che in tali ipotesi il Tasso Digitale sia posto pari a zero in dipendenza del mancato verificarsi della Condizione Digitale [•]) il Portatore avrà comunque il diritto di ricevere, in corrispondenza della prima Data di Pagamento Interessi Digitali successiva in relazione alla quale la Condizione Digitale risulti verificata, una Cedola Digitale il cui valore tenga conto dell'ammontare non corrisposto a valere sulla Cedola Digitale precedente (ovvero sulle Cedole Digitali precedenti, laddove non già corrisposte) in dipendenza del mancato verificarsi della relativa Condizione Digitale.]
(xv)	Effetto Reload	[Non applicabile] [Laddove la Condizione Digitale [•] si verifichi in relazione alla [numero [•]] Cedola Digitale, in corrispondenza di ciascuna delle Date di Pagamento Interessi Digitali successive alla Data di Pagamento di Interessi Digitali in cui si è verificata la Condizione Digitale e fino alla Data di Scadenza, sarà corrisposta una Cedola Digitale del medesimo ammontare previsto per la Data di Pagamento di Interessi Digitali in cui si è verificata la Condizione Digitale.]
(xvi)	Formula di Calcolo	<i>Valore Nominale x Tasso Digitale x Convenzione di Calcolo Interessi Digitali</i>
17.	Cedole Range Accrual [inserire i successivi (i)-(vii) in caso di Obbligazioni con Opzione Range Accrual]	[Non applicabile.] [Le Obbligazioni corrisponderanno [numero [•]] Cedola/e Range Accrual.]
(i)	Date di Pagamento Interessi Range Accrual	- [•] in relazione alla [numero [•]] Cedola Range Accrual.
(ii)	Rendimento In Range	[Qualora il Rendimento In Range sia rappresentato da un tasso fisso: - [•]% in relazione [a ciascuna] [alla numero [•]] Cedola Range Accrual; [Qualora il Rendimento In Range sia rappresentato da un Parametro di Indicizzazione: - [•] in relazione [a ciascuna] [alla numero [•]] Cedola Range Accrual [[aumentato][diminuito] del Margine pari a [•]%].] [In relazione al/ a ciascun Parametro di Indicizzazione indicare: - la Fonte Informativa e la modalità di rilevazione dei valori; - Eventi di turbativa e le modalità di rilevazione del Parametro di

		<p><i>Indicizzazione da parte dell'Agente di calcolo;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Eventi di natura straordinaria e le modalità di rettifica utilizzate dall'Agente di Calcolo;</i> - <i>Modalità per le pubblicazioni erronee]</i>
(iii)	Rendimento Fuori Range	<p>[Qualora il Rendimento Fuori Range sia rappresentato da un tasso fisso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - [•]% in relazione [a ciascuna] [alla numero [•]] Cedola Range Accrual;] <p>[Qualora il Rendimento Fuori Range sia rappresentato da un Parametro di Indicizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - [•] in relazione [a ciascuna] [alla numero [•]] Cedola Range Accrual [[aumentato][diminuito] del Margine pari a [•]%].] <p>[In relazione al/ a ciascun Parametro di Indicizzazione indicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>la Fonte Informativa e la modalità di rilevazione dei valori;</i> - <i>Eventi di turbativa e le modalità di rilevazione del Parametro di Indicizzazione da parte dell'Agente di calcolo;</i> - <i>Eventi di natura straordinaria e le modalità di rettifica utilizzate dall'Agente di Calcolo;</i> - <i>Modalità per le pubblicazioni erronee]</i>
(iv)	Sottostante(i)	<ul style="list-style-type: none"> - il Valore di Riferimento è determinato sulla base [del valore puntuale del Sottostante [•]] [della differenza tra i valori puntuali del Sottostante [•]] [della differenza tra i valori puntuali del Sottostante [•] e [•]] in relazione [a ciascuna] [alla numero [•]] Cedola Range Accrual.] <p>[In relazione al/ a ciascun Sottostante indicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Modalità di rilevazione dei Valori di Riferimento del Sottostante durante il Periodo di Riferimento;</i> - <i>Eventi di turbativa e le modalità di rilevazione del Sottostante da parte dell'Agente di calcolo;</i> - <i>Eventi di natura straordinaria e le modalità di rettifica utilizzate dall'Agente di Calcolo;</i> - <i>Modalità per le pubblicazioni erronee]</i>
(v)	Periodo di Riferimento	<ul style="list-style-type: none"> - dal [•] [incluso/escluso] al [•] [incluso/escluso] in relazione alla [numero [•]] Cedola Range Accrual. <p>[Specificare se si considerano tutti i giorni del Periodo di Riferimento o solo i giorni del Periodo di Riferimento che sono anche Giorni Lavorativi e specificare se, ai fini del calcolo dei Giorni Fuori Range e Giorni In Range all'interno del Periodo di Riferimento, si considereranno anche i giorni che non sono Giorni Lavorativi]</p>
(vi)	Range di Oscillazione	<p>[Inserire qualora il Range di Oscillazione sia già espresso in valore numerico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tra [•] [incluso/escluso] e [•] [incluso/escluso] in relazione alla [numero [•]]

		<p>Cedola Range Accrual;]</p> <p><i>[Inserire qualora il Range di Oscillazione sia espresso come percentuale di valori da rilevarsi durante i rispettivi Periodi di Rilevazione Range Accrual:</i></p> <p>- tra [•]% [incluso/escluso] e [•]% [incluso/escluso] dei valori rilevati nel Periodo di Rilevazione Range Accrual in relazione alla [numero [•]] Cedola Range Accrual.]</p>
(vii)	Periodo di Rilevazione Range Accrual	<p>[Non applicabile.]</p> <p>[dal [•] [incluso/escluso] al [•] [incluso/escluso] in relazione alla [numero [•]] Cedola Range Accrual.]</p>
(viii)	Formula di Calcolo	[•] <i>[indicare la formula applicabile come descritta al paragrafo 4.7.1 della Nota Informativa (eliminando le parti relative al Tasso Minimo e al Tasso Massimo ove non applicabili)]</i>
18.	Cedole Spread <i>[inserire i successivi (i)-(x) in caso di Obbligazioni con Opzione Spread]</i>	<p>[Non applicabile.]</p> <p>[Le Obbligazioni corrisponderanno [numero [•]] Cedola/e Spread.]</p>
(i)	Date di Pagamento Interessi Spread	- [•] in relazione alla [numero [•]] Cedola Spread.
(ii)	Sottostante 1	<p>[- [•] in relazione [a ciascuna] [alla numero [•]] Cedola Spread.]</p> <p><i>[In relazione al/ a ciascun Sottostante indicare:</i></p> <p>- <i>Modalità di rilevazione dei Valori di Riferimento Iniziali e Valori di Riferimento Finali e, se applicabili, dei Valori di Riferimento Intermedi Iniziali e Valori di Riferimento Intermedi Finali;</i></p> <p>- <i>Eventi di turbativa e le modalità di rilevazione del Sottostante da parte dell'Agente di calcolo;</i></p> <p>- <i>Eventi di natura straordinaria e le modalità di rettifica utilizzate dall'Agente di Calcolo;</i></p> <p>- <i>Modalità per le pubblicazioni erronee]</i></p>
(iii)	Sottostante 2	<p>[- [•] in relazione [a ciascuna] [alla numero [•]] Cedola Spread.]</p> <p><i>[In relazione al/ a ciascun Sottostante indicare:</i></p> <p>- <i>Modalità di rilevazione dei Valori di Riferimento Iniziali e Valori di Riferimento Finali e, se applicabili, dei Valori di Riferimento Intermedi Iniziali e Valori di Riferimento Intermedi Finali;</i></p> <p>- <i>Eventi di turbativa e le modalità di rilevazione del Sottostante da parte dell'Agente di calcolo;</i></p> <p>- <i>Eventi di natura straordinaria e le modalità di rettifica utilizzate dall'Agente di Calcolo;</i></p>

		- Modalità per le pubblicazioni erronee]
(iv)	Calcolo dello Spread	<p>- [•] in relazione alla [numero [•]] Cedola Spread, lo Spread sarà calcolato sulla base del differenziale tra [i Valori di Riferimento] [le Performance] tra il Sottostante 1 e il Sottostante 2.</p> <p><i>[Inserire nel caso in cui lo Spread sia calcolato sulla base della Performance del Sottostante:</i></p> <p>In relazione alla [numero [•]] Cedola Spread, la Performance del [Sottostante 1] [Sottostante 2] sarà calcolata sulla base della seguente formula: <i>[Inserire una delle formule previste dalla definizione di Performance Media all'interno della definizione "Performance" nel Glossario: [•]. [Il Fattore Moltiplicatore è pari a [•].] [I pesi percentuali degli Elementi Costitutivi del Paniere sono: [Indicare in relazione a ciascun Elemento Costitutivo del Paniere: [•]% in relazione all'Elemento Costitutivo del Paniere [•].]]</i></p>
(v)	Fattore di partecipazione	- [•] in relazione [a ciascuna] [alla numero [•]] Cedola Spread.
(vi)	Margine	<p>[Non applicabile]</p> <p>[- [•]% in relazione [a ciascuna] [alla numero [•]] Cedola Spread.]</p>
(vii)	Data di Rilevazione Iniziale	- [•] in relazione alla [numero [•]] Cedola Spread in relazione [al Sottostante 1] [e] [al Sottostante 2].
(viii)	Date di Rilevazione Intermedia Iniziale	<p>[Non sono previste Date di Rilevazione Intermedie Iniziali]</p> <p>[- [•] in relazione alla [numero [•]] Cedola Spread in relazione [al Sottostante 1] [e] [al Sottostante 2].]</p>
(ix)	Data di Rilevazione Finale	- [•] in relazione alla [numero [•]] Cedola Spread in relazione [al Sottostante 1] [e] [al Sottostante 2].
(x)	Date di Rilevazione Intermedie Finali	<p>[Non sono previste Date di Rilevazione Intermedie Finale]</p> <p>[- [•] in relazione alla [numero [•]] Cedola Spread in relazione [al Sottostante 1] [e] [al Sottostante 2].]</p>
(xi)	Formula di Calcolo	[•] <i>[indicare la formula applicabile come descritta al paragrafo 4.7.1 della Nota Informativa (eliminando le parti relative al Tasso Minimo e al Tasso Massimo ove non applicabili)]</i>
19.	Tasso Minimo <i>(Non applicabile in caso di Obbligazioni con Opzione Digitale)</i>	<p>[Non applicabile.]</p> <p><i>[Qualora il Tasso Minimo sia rappresentato da un tasso fisso:</i></p> <p>- [•]% in relazione [a ciascuna] [alla numero [•]] Cedola [•];</p> <p><i>[Qualora il Tasso Minimo sia rappresentato da un Parametro di Indicizzazione:</i></p> <p>- [•] in relazione [a ciascuna] [alla numero [•]] Cedola [•] [[aumentato][diminuito] del Margine pari a [•]%].</p>

		<p><i>In relazione al/ a ciascun Parametro di Indicizzazione indicare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>la Fonte Informativa e la modalità di rilevazione dei valori;</i> - <i>Eventi di turbativa e le modalità di rilevazione del Parametro di Indicizzazione da parte dell'Agente di calcolo;</i> - <i>Eventi di natura straordinaria e le modalità di rettifica utilizzate dall'Agente di Calcolo;</i> - <i>Modalità per le pubblicazioni erronee]]</i> <p><i>[Qualora il Tasso Minimo sia rappresentato da un tasso legato alla Performance di un Sottostante:</i></p> <p><i>[- [*] [in relazione [a ciascuna] [alla numero [*]] Cedola] la Performance del Sottostante [[aumentata][diminuita] del Margine pari a [*]%.]</i></p> <p><i>La Performance del Sottostante è calcolata come sulla base della seguente formula: [Inserire una delle formule previste dalla definizione di Performance Media all'interno della definizione "Performance" nel Glossario: [*]. [Il Fattore Moltiplicatore è pari a [*].] [I pesi percentuali degli Elementi Costitutivi del Paniere sono: [Indicare in relazione a ciascun Elemento Costitutivo del Paniere: [*]% in relazione all'Elemento Costitutivo del Paniere [*].]]</i></p> <p><i>[Il Fattore di Partecipazione è pari a [*].]</i></p> <p><i>[Il Margine è pari a [*].]]</i></p> <p><i>La Data di Rilevazione Iniziale è [*] in relazione alla [numero [*]] Cedola [*];</i></p> <p><i>La Data di Rilevazione Finale è [*] in relazione alla [numero [*]] Cedola [*];</i></p> <p><i>[La Data di Rilevazione Intermedia Iniziale è [*] in relazione alla [numero [*]] Cedola [*];]</i></p> <p><i>[La Data di Rilevazione Intermedia Iniziale è [*] in relazione alla [numero [*]] Cedola [*];]</i></p> <p><i>In relazione al/ a ciascun Sottostante indicare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Modalità di rilevazione dei Valori di Riferimento del Sottostante durante il Periodo di Riferimento;</i> - <i>Eventi di turbativa e le modalità di rilevazione del Sottostante da parte dell'Agente di calcolo;</i> - <i>Eventi di natura straordinaria e le modalità di rettifica utilizzate dall'Agente di Calcolo;</i> - <i>Modalità per le pubblicazioni erronee]</i>
20.	<p>Tasso Massimo <i>(Non applicabile in caso di Obbligazioni con Opzione Digitale)</i></p>	<p><i>[Non applicabile.]</i></p> <p><i>[Qualora il Tasso Massimo sia rappresentato da un tasso fisso:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>[*]% in relazione [a ciascuna] [alla numero [*]] Cedola [*];]</i> <p><i>[Qualora il Tasso Massimo sia rappresentato da un Parametro di</i></p>

		<p><i>Indicizzazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - [•] in relazione [a ciascuna] [alla numero [•]] Cedola [•] [[aumentato][diminuito] del Margine pari a [•]%]. <p><i>In relazione al/ a ciascun Parametro di Indicizzazione indicare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>la Fonte Informativa e la modalità di rilevazione dei valori;</i> - <i>Eventi di turbativa e le modalità di rilevazione del Parametro di Indicizzazione da parte dell'Agente di calcolo;</i> - <i>Eventi di natura straordinaria e le modalità di rettifica utilizzate dall'Agente di Calcolo;</i> - <i>Modalità per le pubblicazioni erronee]]</i> <p><i>[Qualora il Tasso Massimo sia rappresentato da un tasso legato al Valore di Riferimento o alla Performance di un Sottostante:</i></p> <p><i>[- [•] [in relazione [a ciascuna] [alla numero [•]] Cedola] la Performance del Sottostante [[aumentata][diminuita] del Margine pari a [•]%].]</i></p> <p><i>La Performance del Sottostante è calcolata come sulla base della seguente formula: [Inserire una delle formule previste dalla definizione di Performance Media all'interno della definizione "Performance" nel Glossario: [•]. [Il Fattore Moltiplicatore è pari a [•].] [I pesi percentuali degli Elementi Costitutivi del Paniere sono: [Indicare in relazione a ciascun Elemento Costitutivo del Paniere: [•]% in relazione all'Elemento Costitutivo del Paniere [•].]]</i></p> <p><i>[Il Fattore di Partecipazione è pari a [•].]</i></p> <p><i>[Il Margine è pari a [•].]</i></p> <p><i>La Data di Rilevazione Iniziale è [•] in relazione alla [numero [•]] Cedola [•];</i></p> <p><i>La Data di Rilevazione Finale è [•] in relazione alla [numero [•]] Cedola [•];</i></p> <p><i>[La Data di Rilevazione Intermedia Iniziale è [•] in relazione alla [numero [•]] Cedola [•];]</i></p> <p><i>[La Data di Rilevazione Intermedia Iniziale è [•] in relazione alla [numero [•]] Cedola [•];]</i></p> <p><i>In relazione al/ a ciascun Sottostante indicare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Modalità di rilevazione dei Valori di Riferimento del Sottostante durante il Periodo di Riferimento;</i> - <i>Eventi di turbativa e le modalità di rilevazione del Sottostante da parte dell'Agente di calcolo;</i> - <i>Eventi di natura straordinaria e le modalità di rettifica utilizzate dall'Agente di Calcolo;</i> - <i>Modalità per le pubblicazioni erronee]</i>
21.	Data di Scadenza	[•]. La durata delle Obbligazioni è quindi pari a [•] [qualora non si verifichi un Evento di Rimborso Anticipato Automatico.]

22.	Rimborso Anticipato Automatico <i>[inserire i successivi (i)-(iv) nel caso sia applicabile l'Opzione di Rimborso Anticipato Automatico]</i>	[Non applicabile.] [Applicabile]
(i)	Evento di Rimborso Anticipato Automatico	<p>[L'Evento di Rimborso Anticipato Automatico si verificherà qualora [il Valore di Riferimento] [la Performance] del Sottostante nell[a][e] Dat[a][e] di Rilevazione del Rimborso Anticipato Automatico sia [inferiore][superiore][e][pari] al Livello di Rimborso Anticipato Automatico.]</p> <p><i>[Qualora il verificarsi dell'Evento di Rimborso Anticipato Automatico si basi sulla Performance del Sottostante inserire: La Performance del Sottostante è calcolata come sulla base della seguente formula: [Inserire una delle formule previste dalla definizione di Performance Media all'interno della definizione "Performance" nel Glossario: [•]. [Il Fattore Moltiplicatore è pari a [•].] [I pesi percentuali degli Elementi Costitutivi del Paniere sono: [Indicare in relazione a ciascun Elemento Costitutivo del Paniere: [•]% in relazione all'Elemento Costitutivo del Paniere [•].]]</i></p> <p>[Il Fattore di Partecipazione è pari a [•].]</p> <p>[Il Margine è pari a [•].]</p> <p>La Data di Rilevazione Iniziale è [•].</p> <p>La Data di Rilevazione Finale è [•].</p> <p>[La Data di Rilevazione Intermedia Iniziale è [•]]</p> <p>[La Data di Rilevazione Intermedia Iniziale è [•].]</p> <p><i>In relazione al/ a ciascun Sottostante indicare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Modalità di rilevazione dei Valori di Riferimento del Sottostante durante il Periodo di Riferimento;</i> - <i>Eventi di turbativa e le modalità di rilevazione del Sottostante da parte dell'Agente di calcolo;</i> - <i>Eventi di natura straordinaria e le modalità di rettifica utilizzate dall'Agente di Calcolo;</i> - <i>Modalità per le pubblicazioni erronee</i> <p>[L'Evento di Rimborso Anticipato Automatico si verificherà qualora la somma delle Cedole corrisposte sia pari al Global Cap].</p>
(ii)	Livello/i di Rimborso Anticipato Automatico	[- [•]% in relazione [a ciascuna] [alla Data di Rilevazione del Rimborso Anticipato Automatico [•].] [Non applicabile.]

(iii)	Data/e di Rilevazione del Rimborso Anticipato Automatico	[•] [Non applicabile.]
(iv)	Data/e di Rimborso Anticipato Automatico	[•]
23.	Importo di rimborso alla Data di Scadenza (e alla Data di Rimborso Anticipato Automatico, se applicabile)	[•]% del Valore Nominale e quindi [•] per ogni Obbligazione di [•] Valore Nominale. [[•]% del Valore Nominale e quindi [•] per ogni Obbligazione di [•] Valore Nominale]
24.	Tasso di rendimento effettivo e metodo di calcolo	[Non applicabile.] [•]
25.	Agente di Calcolo	[•]
26.	Convenzione di Calcolo Interessi	[•] in relazione [a ciascuna] [alla [numero [•]] Cedola [•]
27.	Calendario Giorni Lavorativi Bancari	[•]
28.	Autorizzazioni relative all'emissione	[•]
CONDIZIONI DELL'OFFERTA		
<i>[inserire la dicitura "non applicabile" nel caso in cui gli strumenti non siano oggetto di offerta al pubblico]</i>		
1.	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	[•]
2.	Distribuzione sul MOT	[Non applicabile] [applicabile]
3.	Importo nominale complessivo offerto in sottoscrizione e numero massimo delle Obbligazioni offerte, eventuale facoltà di aumentare l'importo e modalità per la comunicazione	[•]

	dell'aumento	
4.	Periodo di Offerta, eventuale facoltà di proroga e chiusura anticipata dell'offerta e modalità per la comunicazione della proroga o della chiusura anticipata	[•]
5.	Procedure di sottoscrizione	[•] <i>[indicare se, in caso di offerta mediante tecniche di comunicazione a distanza, ai sensi dell'articolo 67-duodecies del D.Lgs. 206/2005 come successivamente modificato e integrato (c.d. Codice del Consumo), l'investitore dispone di un termine di quattordici giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione per recedere e le relative modalità di esercizio del recesso.]</i>
6.	Eventuale facoltà di revoca e/o ritiro dell'offerta e modalità per la comunicazione della revoca o ritiro dell'offerta	[•]
7.	Lotto Minimo e Lotto Massimo	[•]
8.	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	[•]
9.	Risultati dell'Offerta	[•]
10.	Destinatari della Singola Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto in Italia, [fermo restando quanto previsto al punto " <i>Condizioni alle quali l'offerta è subordinata</i> ". [Non] possono aderire all'offerta [gli Investitori Qualificati, come definiti nella Nota Informativa] [le seguenti categorie di Investitori Qualificati, come definiti nella Nota Informativa]
15.	Criteri di riparto e procedura per la comunicazione ai sottoscrittori delle assegnazioni	[•]
16.	Eventuali commissioni e spese a carico dei sottoscrittori delle Obbligazioni	[•]

17.	Responsabile del Collocamento	[•]
18.	Commissioni a favore del Responsabile del Collocamento	[•]
19.	Collocatori/ Collocatori Garanti	[•]
20.	Commissioni di collocamento/garanzia a favore dei Collocatori /Collocatori Garanti	[•]
21.	Accordi di collocamento/garanzia	[•]
AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE		
<i>[inserire la dicitura "non applicabile" nel caso in cui gli strumenti non siano oggetto di ammissione a quotazione]</i>		
1.	Mercati presso i quali è stata o sarà richiesta l'ammissione a negoziazione degli strumenti finanziari	<i>[inserire eventuali informazioni sull'ammissione a quotazione su mercati regolamentati italiani o esteri o sull'ammissione a negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione o internalizzatori sistematici.]</i>
2.	Informazioni relative alle eventuali operazioni di riacquisto da parte dell'Emittente	<i>[inserire informazioni circa le modalità e condizioni del riacquisto qualora l'Emittente decida di esercitare la facoltà di riacquistare le Obbligazioni, su base volontaria, dall'investitore]</i>
3.	Soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario	<i>[Inserire informazioni sulla circostanza che l'Emittente, ovvero taluno dei Collocatori ovvero soggetti terzi, si siano impegnati a fornire su base continuativa prezzi di acquisto e/o di vendita delle Obbligazioni, i termini (anche di durata temporale) di detto impegno e le condizioni cui tale impegno sia eventualmente subordinato ovvero indicare l'assenza di un soggetto incaricato a tale funzione. Laddove tale impegno sia inoltre rilevante ai sensi e per gli effetti della comunicazione CONSOB n. DEM/DME/9053316 dell'8 giugno 2009 (o delle successive comunicazioni che integrino e/o modifichino il contenuto della comunicazione in parola), ovvero ai sensi della delibera CONSOB n. 18406 del 13 dicembre 2012 "Ammissione, ai sensi dell'art. 180, comma 1, lettera c), del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, della prassi di mercato inerente al riacquisto di prestiti obbligazionari a condizioni predeterminate" e successive modifiche e integrazioni, inserire le informazioni richieste nella richiamata comunicazione o delibera anche con riferimento all'applicazione di eventuali commissioni di negoziazione]</i>
INFORMAZIONI SUL RATING		
1.	Rating attribuiti alle	[Non applicabile][Applicabile]

	Obbligazioni	[•]
ULTERIORI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI		
<i>L'Emittente si riserva la facoltà, in sede di redazione delle Condizioni Definitive, di riportare nella presente sezione le ulteriori informazioni supplementari di cui all'Allegato XXI del Regolamento (CE) n. 809/2004 come modificato dal Regolamento Delegato (UE) n. 486/2012:</i>		
[Non applicabile] [Applicabile][•]		

[_____]

Banca IMI S.p.A.

ALLEGATO - NOTA DI SINTESI RELATIVA ALL'EMISSIONE

[Alle Condizioni Definitive sarà allegata la Nota di Sintesi della Singola Emissione]

[•]